ARCHIVIO DI STATO
VENEZIA

DUCA DI CANDIA

BUSTA N. 55.

3ª PARTE

Die 7° Sept.ris 1780

Il Mag.co S.r Duca, à richiesta di Bo Scip.o Ciello Cod.o ordinario di questa Cur.a attento che si trova impedito il Scritt.o dell'Off.o di Cap.a G.i questa citta, alle subentrato in loco d.o Gio Biagio Francesco Salerno Cod.o esperto, d.o il detto Cur.a il quale presti effettiv.o detto carico giusto che ex.o Bo Scip.o venghi ad esercitarlo ecc.a

Gio Biagio Salerno D.

Die 30 Sept.bris 1801

Li ecc.mi S.ri D. Cap.o G.a et Mag.ci S.ri Cur.i reduc.i nel Pal.o di Aud.a stan le debit.e S.ri Stragadarj in luog.o delli g.a ecc.i essendo Assenti da Reg.e il Cap.o e Mag.co Cur.e Scip.e Ciello à Cod.o di Bo Carlo in luog.o dell'Egr.o Dr. Gio Batta Stragadarj, in conformità dell'ordine avia cui dispensa, quali ordini sono stati mostrati, e letti dal Mag.co Cur.e

Ciello

Io Gio Batta Stragadarj fui presente

Io Gio Batta Bernardini fui presente

Io Gio Batta Stragadarj fui presente

Io Andrea Stragadarj mi sud.o

Io Gio Batta Stragadarj fui presente

Io Francesco Zen fui presente

Io Marco Salomone fui presente

Io Gio Batta Stragadarj mi sud.o

Io Andrea Stragadarj fui presente

Io Gio Batta Bernardini fui presente

Io Marco Venuti fui presente

adì 3 Ott.e 1801 Scelse il suo mand.o stante la fede pres.a

adì 3 Ott.e 1801 Scelse il suo mand.o stante la fede apposta

adì 5 Ott.e 1801 Scelse il suo mand.o Marco Salomone stante la fede apposta

Alli 2 Ott.e 1801 fu data in forma il mandato e ricevuto dal Cap.o Mag.co Ciello

Die 5 Oct.bris 1801 fu data Mandato di Procura in forma

Die 6 Oct.bris 1801 Ayer mandò fare fede ecc. Die 3 Oct.bris

Adì 30 detto [illegible]

Li antedetti con.mi S. Vescovi, et Arcivescovi hanno detto, a bocca, e Calce Justa loro Ord.o Li Quali non vennero. E Sacram.to della S.ma Cresima non gli hanno mai amministrato, e Consacrati unti, e confermati, e loro ogl.o

S.ma

Adì detto Io sopra scritto ho fatto il suo mio Sprate ilfo le solite fede.

e che possiamo liberar la sicurtà d'hui nella
cancella Xra maggiore in conformità degl'
ordini sopra
ott.mo

Die 13 Ottombre 1600

Die sup.
Comparse in cam.a Nic.o Fortino dal c. gaidurianus, et
si constituisce preso del sup.o Orato, Iust.a ord.s

Hiesse Salvadori D.

Die 1.mo octobris 1680

Il Sig.r Batt.a et Sig.r Cap.o Giul. hanno comprato la Cantina
e Stalle sotto la Stalla. Hanno Fatto di fare rinchiudere
à Cantina. Fatti li suoi negotij et Domenico sua
fratello dell'istr.o de Stalla fatti Cattare mi attesta
Giuseppe Salvadori fare alt.a in muro. et Stigj
Lauredo rinchiudere Giovanj sua Cantina, hanno
quelle sostituti in luogo del G.o e Stalle Giuseppe
alta in muro come sopra, Gio Giovanj
batti. à Cantina dell'istr.o de Stalla sotto gli
medi et condotti carichi. et comunemente
li detti et Stalle sopra

Die 6. octobris. 1680

Avanti di me Orattio Bartolini Cons.r ord.s della Cam.a Maggior.a è comparso
il suoi negotij di fuori Ill.re Il Cl.mo S.r Angelo à registrare di me mg
Orattio sua Constituito in loco suo. et Dorgi Andronichi cons.r straord.s della Cam.a
con autorità di poter esercitare detta Cons.r ord.s mentre detto si trova fuori
di li medi ecc. e si compiacque detto Orattio et detto nulla fece contrario
Hiesse Salvadori D.

Die 5. Octobris 1580

Fu congregata la Congregatione generale ordinaria
de' Reverendissimi Signori Cardinali, nella quale
dopo la lettura delli Decreti della precedente
Congregatione, fu proposto dall'Illustrissimo
Signor Cardinale Camerlengo, come per la morte
del Signor Cardinale Cornaro, era vacato il
Vescovato di Padova, et che Sua Santità
haveva ordinato, che in questa Congregatione
generale fosse data la nomina della persona,
che a Sua Beatitudine paresse degna di quella
Chiesa, et che per ciò Sua Santità haveva
ordinato, che fossero chiamati li Reverendissimi
Signori Cardinali Vescovi, che si trovano in
Roma, et che fossero ammessi a questa
Congregatione, et dopo la lettura di questo
ordine, fu ammesso il Reverendissimo Signor
Cardinale Cornaro, et dopo la lettura
delli Decreti della Congregatione
precedente, fu ammesso il Reverendissimo
Signor Cardinale Sirleto

A di 15. di Nov.e 1580

Ecc.mo s.r Hicolo salamon per la Sez.ma Ducal sig.
di Venetia Duca, et li Ill.mi s.ri Marin Sanudo, et Iuan
franc.o Parruta Cons.ri dign.mi di Candia cosi rechiesti da m
Michiel lombardo Nodaro della Cancell.a n.ar, il quale per
le infinite sue occupationi non può attender per sempre
il detto suo offitio di Nodaro, per tenor delle pri.e terminano
che m Manoli franco coadiutor della predetta Cancellaria
Il qual anco altre uolte ha atteso per uice Nodaro di essa, et
è persona sufficiente atta, et prattica a tal carico possa
attender per sustituto di esso Lombardo in detto suo carico
et offitio di Nodaro, esercitandolo per quel tempo, et per quelli
giorni che lui m Michiel non potra personalm.te attenderlo
con tutti quelli modi, et utilità che lui poteua esercitarlo, et
cosi hanno commesso che si debba annotar. — —

Hicolo salamon D.

Marin Sanudo Coz

Iuan Fran.co Parruta Cons

Noi Nicolo Salamon Clarissimo Segr di Venetia Duca et
V.e Capo Gnal, Stante l'absentia del Clarissimo Segr Zuan
Mocenigo, capo Gnal existente alla munita, Mauro
Zamudo, et Zuan franco Zanetta consegleri di Candia
nec non Diego Ancrel Cattaneo Contarini et Zuan
Barbarigo Camerlenghi, volendo, et intendendo far
elettion d'un Scattor delle Angarie di questo terr.o
nel Luoco del Dett Castrofilaca, Definita la causa
predetta a Luoglio primo Venturo, et altri duoi ancor
giusta la disposition delle Lettere Ducali, sotto
prigusto prossimo a 29 Novembr.e 1578, et registrate
nel Libro Negro di questa Canc.a et tutto con
le medi obligationi, et conditioni in esse lre,
espresse, et et con le obligationi Cauti, et solitati
giuramenti, et Instrumenti contenuti nell'elettion
fatta di detto carico dall'Ecc.mo Cons.o fu scritta
et notata nelle sudette Ballotte, eccettuati tutti
li cinq per cento per quelli, che volontariamente
et a tempo debito faranno li suoi pagamenti
dell'angarie in questa Canc.a fiscale et stabilite
li soldi 4. per quelli che indebitamente venisse
a far le loro Angarie et in altro giusta la forma
et contenentia dell'elettione fatta del sudetto
Castrofilaca alla quale sempre si habbia relatione,
onde hauuta ottima informatione della persona
fidele del Contento di S.r Sebast.n Nicolo fu Simon
fu de S.r Leo Habitante in questa città, il quale

m' diueli carici a lui consenti nell'Isolla di Cerigo
(si come ne siamo informati) La resse al publico reddito
conto et esso rs Decido per tener della sua
allegemo et creamo in Estator delle Regarie
di questo terr.o con li modi et ordeni di sopra.
descanti m' luogo del sudetto s Pietro Castrofilace
dopo tò finito il tempo suo delli anni duoi ch.
et altri duoi Anni all'hora prossimi susseguenti,
douendo egli prestar in giuri.to (camera, una
Idonea, et sicura piggiaria di buona dominus
tione, Conforme a tutti, et cadauno a ciò
spetta. Et quanto si contien nella presente electione
li debba esser; osservato, et eseguito; inuiola
bilmente, in quor fidem
Actum 14 Nouem.r 1580
Hizedo sabaman D. a ~ c
Mavin Sanudo con.
Zanfr.o paruta cons
Zuanantonio Cam
Catarin Loredan, Cam.o
Zuà barbarigo Cam.o

Die 22 Nov.ris 1580

L'Ecc.mo S.r Duca, et Ecc.mi Cons.ri hauendo vista l'infrascritta concettione, cioè elettione fatta nella persona de M. Marco Duani Proc.r della Cam.a maggn.e per il Clm.o S.r Duane Morenigo Cap.o Gn.l con le uice di questo Clmo Reggno mentre si troua alla uisita del terr.o &c. et parendogli giusta, et sincera sia concetta, le sij registrata, et eseguita come sta, et giace

Hieron.o Lauredano

Fran.co Pauina Cons

Marin Zanetto Cons

Duane Morenigo p la Ser.tà S.r di Ven.a Cap.o Gn.l nel Regno di Candia, et ibidem alla uisitation Gn.l al Ecc.mo de Cavi con le uice, et autorità del Clm.o Reggno

Essendone stata hoggi appuntata una supplicatione p il fidel.to M. Marco Calimani nod.o della Cam.a maggn.e di Candia, ricercandone con instantia che cadendo succesto nel luoco di M. Andrea Mauroiani fu nod.o di essa Cam.a p dover quello esercitar p tutto il tempo della uita di esso Mauroiani come appar p documenti pub.ci uolendo esser contenti conceder, et conferir a lui M. Marco la sudetta nod.a hoggi p lui ut supra essercitata, et come in detta supplicatione chiaram.te si legge, et consi derando la sufficientia, legalità, et bontà di esso M. Marco, che per esperientia habbiamo fin'hora conosciuto in quello carico della sudetta sua uisita, che come nod.o s'è fidelmente ha portato con somma sua sodisfattione, et apresso

considerate le lunghissime, et estreme sue fatiche
per lui sostenute come coad.r ordinario di' ell.
cane.a per tutto il tempo della sua gioventù nelli
servitij pub.ci che giornal.te occorrevano, si come
per attestatione degna di fede siamo consap.
mati, et per ciò parendone giusta, honesta, et ragio.
nevole la instantia fattaci p detto suo supplicatione
et special.te che le ttodarie di detta cane.a maggio.le
di Candia devano p leggi espresse esser date, et
conferite a coad.i ordinarij di detta cane.a si come
fu il q.m M.o Manea confermandosi, et adherendosi
ad esse leggi, et remunerando le q.e fidel servitù
et operationi ut sup.a fatte p detto q.m Manea, habbi.
amo p tenor della p.te nra di constitutione, abrogato
et admettendo la instantia q.ta, voluto eleggere lo
si come eleggemo, deputemo, et constituimo il q.m
fidel m.o m.o Manea carimani p ttod.a di detta
cancell.a maggio.le in vita sua con tutte quelle utilità
immunità, carichi, emolumenti, et salario, che
aspettano, et appartengono, over aspettar, et appar.te
nir potessero alla sudetta rodaria, et che il q.m
Maurojani Saluena, Venena, et godeva. Inquan
to al c.te Hanno de Cares à .xv. dittn.o 1580.
Zuane Mocenigo cap.o g.le

Die 24 / 1601

Il Ser.mo or.r s.o ha ellett.o et constituito p anni quatro ut
sup.a in loco del fu q.m Giorgio Corne

in Casa de Andrea Cornaro q.m Vicecanc.o le defunt
Vicemps.o suo. con quelli modi stabiliti et consu
Consueti. Et di cosa Sopra di Andrea suo
Cancellier, Comandò il Magistrato di Camera
in Compagnia delle Cose et Robbe del suo Stato

Die 24 Nouembris 1580.

L'Ecc.mo Sr. Duca ha eletto, et Sanser ordinario
in questa città & Quarantia Ralli in loco de Giorgio
fu q. passato à miglior vita, ed hora li mod.
condition, preheminentie, et utilità à detto
off.o spettante, et pertinente comenzando

Nicolò Salamon D.

Die X: Decembris

Il Clar.mo Zaccaria Magno essendo mancato dalla presente vita questi giorni Nic.o Giorgi Magistrato sopra fu preso di sopra et uno delli estimatori deputati alle Stime di Mobili Hà eletto et deputato in loco di esso q. Nic.o Giorgi Nic.o Giorgi Valla q. Nic.o Nicolini, il quale posto et voglia esercitar detto Carico, con tutti li modi, utilità, et hi come sopra et esercitalle il p.to q. Magistrato Eccellentissimo.

Nicolò Salamon D.

Marin Sanudo Cons.o

Zaccaria Magno Cons.o

Adi. 15. Decembre. 1580.

L'

Ecc^mo s^r. Duca. fia sustituito, & commor
eso^rio in loco de m^r Marioli franco, d'esserita
la nod^a. del sp^le. m^r Michiel lombardo, & cozzi
decarco, il gle habbi a' essecutor della
commessa, mentre il q^m. franco essecita
la sud^a. nod^a. con tutti quelli modi, carici,
obligationi, hemolumenti et utilitadi, a detto
off^o spettanti, et pertinenti. Inquor

L

Adi 17. Xbris 1580.

L'ecc^ma da essi dott^r Salamon dig^mi Duca, et c.
(fm. s. Maria Formosa, & Piero Franch Sancta Croce
di Candia vedua nella Corte Dural p.^a far elettion
de uno Advocato ordinario della Corte Dural in loco
del q^m. Thomaso Cheicha. Signata p. essergli Stata
ministrata da ordine di Loro S. ecc^me Letere ad
ellection della sua nodara. Composte in Carta
et Scritte in Candia, & Gloriosi ecc^s. Transferit.
à Venetia, et à Roma Privilegi. Senati nō fore
stender. della nodara, ordini, et S. S. ecc^me. Co

Del in / (Sen) in 8e /

Il Clar Sig. Lor. Alvise. & m Zuane Steno i Zgnali.
Clarissimi Le nodare de my custothei Zen. mee.
dett. nodarij ordinarij di questa Città. è stata ellet.
Zudara ordinaria in loco del q. dm Thomaso.
Soriech dtta refondata. hora ella se rifonde.
li riferimenti. la ellta my custothei sul Rialto.
di ella Zen. dm Thomaso Cofetto
ordinario de detta Città. Zperò dett. my
custothei Lenze à ellercitar Zpeciabente detti
nodarij. & con quest. modi. ordinati Cariby
L conclusum con Zignal. dti Zerenissi. &
Clar ellatis /

L Hieron Zalamon D

L Marin Zanudo Cav

L Zorzi Pisani Cons

Die 24 Xbris 1500

Spō. M. Pco

~~Non datur~~

Li Ill.mi n.ri S.ri Xicolò sallamon Ducha, Iuan fran.co Sarauta
cons.r Abate Il.mo S.r Capō. Quat. Ila sua disposition
Abate et Il.mo cons.r samudo frāti li Mag.ci M.ri Cattarin
contarini et M.r Iuan Barbarigo Camarlenghi Abate
il Mag.co m.r Diego Auonal; et stante l'Abentia detti
Ill.mi n.ri Capō. cons.r et Camarlengho, Hanno
le loro n.re S.ne terminato che in luoco loro possino
intrar, Li Mag.ci M.ri Xicolò venier Auogador M.r
Iuan Fosc.ni et M.r Xicollo gradenigo S.or de Xotte
et ciò Sia adimpli Il.no contenuto nella parte
disponente in matt.a della Balotatin, detti scrutinii
delle Galere che siarmano daquesta Città, Qual
Ill.mi Raduti nella sala Duchal et Intesa la con=
=tinentia della supplicatione Intitata Xanti le lor.e
S.ne Ecc.ne Sia Quà da V.a et considerato Tutto quello
che sop.a detta matt.a è conveniente di veder et
hauuta et Informatione della Persona del.to Iuane
da venetia Il quale si hà Sia molto tempo Ese=
=citato come scrivano de Galie che si Armano
da questa Città et reuscito honoratam.te nelli
Carici che gli appartenivano. Hanno però. SS. SS.
Ill.me Sp.i à Bollotin chalote, creatto et constituito Il.to
Iuan da V.a Scrivano de una delle Galie che
si Armano da questa Città Sia viadi con Iusta
Il.ta della sua supplicatione, Sia detto Iuane andar nel Carico Il.to
ad'impite le altre elletioni Sia non servano
terminando di più n.re S.ne Ill.me che Il.to Iuane
da V.a elleto Scrivano coe di sop.a non sij obligato
di dar altra piezaria Sconto della sua adminis
stratione Salvo che Ducati dusento venetiani
sij coe si soleva dar Sia anti Comettendo a ogni
uno ex.re cadauno a chiarseta l'ex.ne della Sente
elletione et ter.ne che debbano osservar et eseguir
quanto nelle Sudi si contiene

Xicolò sallamon D. a N.l

Iacō. Sauta com.r

L

L

seguita Il tenor della Retrosta supplica aputata
Il retrosto davenera

Ill.mi et Ecc.mi Sri Duca et Capi Guat et Consi di Cand.

Sia sempre cristianissimo instituto di questa ben isti-
=tutta Repubblica Ill.mi et Ecc.mi Sri di premiar largamente
quelli che con fedel è pronto Animo servendo all'occa
=sion la serità del Xrò Principe come son Jo Juan
da venecia suo humillis.o et devotissimo sertor
qual dal principio della guera fatta contra
Turchi hò fedelissim.te servito nell'armata di sua
serità et nel dì della felicissima giornata comba
=tendo primi ferito d'una freza nel gallon
sinistro, continuando à tal mia fidel guitù dalla
guera Impoi hò sempre servito Sr Veniano delle
sue galie fino l'anno 1570 Xbre passato saldando
sempre li mei conti da viaggio in viaggio come
le mie fede dan et volendo continuar à tal mia
devota servitù Spotter servendo mostrar l'affetio
mia nelle cose di sua serità et acciò posti avanzar
Il mio viver con detta mia servitù hora che è
fatto si come hò fatto la guera hò voluto inanci ti
li piedi della Vra. S.ta Justitia et con le spti mia
humile et devota supplicatione pregarle come facio
che vogli degnarsi ellegiermi et fieli crearmi
Sr veniano de una delle sue Galie che Sr tempora
si armerano in questa Mag.ca Città Sr viaggi cinq.e
à molti altri dalli Ill.mi Sri suoi precessori fu fatto et
dalla bona giustia delle S. Vre Ecc.me humilm.te mi ric

+

1580 : adi 28 / Febrar.

In Pregadi

In essecon della licentia ottenuta da alcuni delli Mag.ci Nob.li et feudati dalli Ill.mi S.ri Reggim.ti et Cap.i Gen.al di Candia sotto di 10 / Ott.e 1580 et conseguentem.te delle prime, et repplicate lre di Settembre, et pli Castelli di questo terr.o et finalm.te del proclama fatto sotto di 24 / dell'instante per quel Ill.mo ordinato che pli pregni d'essi tutti li Mag.ci Nob.li et feudati si dovessero redur nella Ser.ta de S. Marco qual termine fu prorogato pli pregni d'oggi rispetto delle pieve, et loro che in fermo, si sono oggi l'Ill.mo Mag.co Nobeli, et feudati reduti nella detta Ser.ta con l'assistenza del Mag.co n. Alvise Foscarini Ill.mo Cau.r Grande, one havendo discorso diverse materie circonvenenti le necessita loro, fanno proposta è mente l'infr.a parte d'esser balotata per il cons.o d'essi Mag.ci Nob. et feudati, nel qual cons.o ritrovarono l'infr.a vid.

---

n Renier Quirini del fran.o
n Zuan Bandolo fu del Nicolo —
n Alexandro Ron del n. Piero
n Nicolo Cornet fu del Andrea
n Zuan Foscarini fu del fran.o
n Marco Cornet fu del n. Piero
n Piero Foscarini del n. Zuanne
n Nicolo Bar.o fu del fran.o
n Piero Quirini del Thoma
n Zuan Quirini fu del Marco —
n Thoma detto fratello del N.o
n Marco Ruzzier fu del Vidal
n Antonio Demetri del Marco
n Michel Venier fu del fran.o
n Thoma detto fratello fu del Zuane
n Nicolo Gregi del Zuanne
n Anto.o Bandi fu del fran.o
n Marco Salamon fu del Marin
n Bernardin Bar.o fu del fran.o
n Lauro Quirini del fran.o

---

n Gio: Batta Tomadi fu del Marco
n Gasparin Bandolo fu del Zuanne
n Giac.mo Demetri fu del Nicolo
n Zanetto Pasq.i fu del Nicolo
n Santo Bandi fu del Marco
n Zuan Quirini fu del Nicolo
n fran.o Venier fu del Giac.mo
n fran.o Quirini fu del Marco
n Nicolo Venier fu del Andrea
n Lunardo Quirini fu del Andrea
n Anto.o Ron fu del Piero
n Andrea Bandolo fu del Zuanne
n N.o detto Tiapiera fu del fran.o
n Nic.o detto fratello fu del Thoma
n Alvise Demetri fu del Giac.mo
n Nicolo Demetri del Amato
n Zuan Demetri del Giac.mo
n Amato Quirini fu del Venetto
n Marco Barbarigo fu del fran.o
n Andrea Venier del n. Nicolo
n Nicolo Grandonico fu del n. Matteo

n franco Zen fu den Matthio
n Antolo Minotto fu den Marco
n Zuan Anto Minotto fu den Marco
n Stefano comer fu den Anto
n franco Minotto fu den Marco
n franco Bondolo den thoma
n Zorzi quirini den Lunardo
n Marco Bondolo den Zuanne
n Marco Venier fu den Diego
n Zorzi quirini fu den thoma
n Marco detto fratello den Nicolo
n Zuan Bondolo den thoma
n Pietro comer fu den Zuanne
n Phillippo comer fu den Zuanne
n Anto Zen den Marin
n Aluise Franco den Anto
n Renier Zen fu den Matthio
n Alexandro pazo fu den Marco
n Nicolo Pazo fu den Marco
n Bortholomio Bondolo den Santo
n Zuanfranco comer fu den Giac
n Nicolo comer fu den Giac
n franco Bon den Alessandro
n Zorzi quirini fu den Rennullo
n franco Semelo fu den Marco,

n Pollo quirini fu den franco
n Zuan Batta Boldu
n Zuan Anto di Gavroni fu den Marin
n Petruccio Franco fu den Zorzi
n Marin Zen den Matthio
n Alexo Zen den Marin
n franco comer fu den Anto
n franco Minotto den Michiel
l'ecte n Zorzi Condarato
n Lunardo Castrofilaca fu den Nicolo
n Zorzi Mocenigo fu den Nicolo
n Zuan Maria Colonna fu da Trapesonda
n Stefano Colini fu den Nicolo
l'ecte n Nicolo Pellegrin fu den Zuanne
n Giac spiera fu den Adriano
n franco Renardo fu den Zorzi
n Marco Vitturi den Zuane
n Andrea Bolla fu den Zuanne
Nicolo Zandrapolo den Giac
n Pietro Canilio fu den Castellan
n Zuan Rossa,
n Antolo dapozo fu den Zuanne
n Zuan Pietro Bondolo fu den Anto
n Nicolo Renardo fu den Marco
l'ecte n Zuan Minotto
n Anto Michiali,

Onde fu proposta l'infra parte letta, acciò Cons. Di
che siino creati dal prte cons. suo Nob. Nobeli l'uno
delli habitanti nell'inclyta città di Ven, et l'altro
de quelli stanziano de qui, con titolo de Ambassatori
della nob. Università de nobli et fedeli de Candia
per espedirsi gionto primo, l'uno di loro, electo inclyta
città dove giunto subito debbano portarsi alli piedi
di S. Sta Padre per esser da quelli accettati, et ristar la confirmatione
d'essi, dechiarando che seguita tal loro accettatione
restasse l'uno di detti nob. Ambassatori l'altro possa
comparer con gli capi de quali siano raccomandati da
questa colonia, et ricevar l'espeditione de quelli

fu

restando prima Immediate esso Mag.to Ambasciator che
si havesse retirato del Senato che da questi Mag.ci
N.ri fossegli assignato, et tal Senato terminar detta
mi mano de quelli essator che saranno eletto sino
che da questo istesso cons.o fosse altro determinato,
qual parte Ballotata hebbe, de si/ ballote n.o/65/ de no
ballote n.o/29/ —
et così fu presa,

Item fu proposta l'infra parte Vz.
che dalli Mag.ci N.ri et fondati si debba estraher i propri
tarii delle facultà, et beni loro sopra la consientia de
quelli haveranno il Carico de tornar la Lia più
facile, et espediente che si doveria tener circa
limitatione, et errotine Duc.ti correnti da D.ti 9/12/
ad D.ti mille sie cento cinquanta et essere dati duc.ti 800/
Trecento a cad'uno d'essi Mag.ci Ambasciatori circa
Senato circa il tempo che si tratteniranno circa l'espeditione
delli capti, et li restanti duc.ti cinquanta se debbano
dar a quel nod.o che sarà eletto, da quelli saranno
la cura de firmar i capti d'essa Lia rinnovata
ta, che sij delor sattisfattione et attender alla
scrittura, si nel Registrar quelo di esso si sarà
sarà concluso, come nel far li capti, et continuar
fino l'espeditione d'essi, della sublimita del Sig.r
Principe, et poter occorrendo nel meto de tal
deliberatione se Adimandate da quelli saranno
eletti mandar qualche infirmatione alli Mag.ci
Mag.ci Ambasciatori, quero altrove dove occorresse
come prima poi meter in perma quel tanto gli parerà
conveniente dalli Mag.ci eletti, Semendo registrar
tutto quello sarà concluso, et eseguito in vno
libro à parte tanto —
et Semendo Ballotar l'asta parte fu d'alcuni d'essi

cons.° proposta da l'ill.ma V.S.

Essendo sta deliberato hora in questo cons.° di far elettione de dui Mag.ci Ambassatori, et anco proposta doppoi come nell'antecta parte di dar el Donativo a detti Mag.ci Ambassatori duj mille sicento Scudi tra tutti doi, et alcuni sano opinione de detto Donativo sabia ad esser solamente al Mag.co Ambassatore che sara eletto dalli Sattanti in questa citta cioe la sua parte desmo de detti ottocento, et che doppo l'espeditione delli capti da sua Sig.ria Sia ad esser el Donativo all'altro Mag.co Ambassator che sara eletto dalli Sattanti in loco de sadera da continuar i detto carico che occorrentie di questa Mag.ca Universita, siche esso Mag.co Ambassator che sara eletto dalli Sattanti in loco Sia ad esser li detti ottocento candioti che sono la sua parte de Donativo, fino che l'Sadera da continuar ibeneplatito di questo cons.° in modo che no Sia ad esser altro che de detti ottocento, et questo per minor grauetta de quelli che sano ad esser alla contributione di detto Donativo. —

Et ballotate leste parte sono ad esser ballote in tutto

La p.ma sono de sì Ballote /61/ de nò /30/
La ult.ma sono de sì Ballote /51/ de nò /60/

Intendendosi fra electione delli sei Mag.ci Ambassatori, furono successiue accordati l'ill.ri Mag.ci Nob.i Sattanti in questa citta, li quali furono ballotati dal Sp.tabile cons.° et Sadro cad'un d'essi sono ballote come seguita giu

Segue auanti

+

Voti 29 — Dnó 60 — li Mag.ci n Antº Bon fu den Piero
n 25 — 65 — n Zanto Pasq.o fu den Nicolo
n 31 — 50 — n Vettor Cauer fu den Zuanne
n 76 — 14 — n franc.o quirini fu den Marco
n 45 — 46 — n franc.o Pen fu den Nicolo
n 25 — 66 — n Alexandro Bon den Piero
n 39 — 52 — n Zuan quirini fu den Nicolo
n 30 — 61 — n franc.o Ben fu den Alen.o
n 32 — 50 — n Nicolo Venier fu den Andª
n 20 — 72 — n Nicolo Minotto fu den Andª

et con Romase & Ambassator vn

Fl.to Mag.co n franc.o quirini fu den Marco

Item furno raccordati dal Ecc.te Mag.co com.o l'ill.e
Mag.co Nicolò Zantani m.o ven.a et ballotati come qui sotto

de si 130 — de no 161 — li Mag.ci n Zuan Batta Roldu
n 62 — 81 — n Andª Ben fu den Nicolo
n 57 — 57 — n Marco quirini fu den Nicolo
n 43 — 46 — n Antº Roldu fu den Zuanne
n 36 — 88 — n Pollo Lorin fu den Alvise
n 30 — 84 — n franc.o quirini fu den Alvise
n 21 — 71 — n Alvise Lorin den Pollo
n 27 — 65 — n Lorenzo Bembi,

et con Romase & Ambassator come di sopra il
Fl.to Mag.co n Andrea Ben fu den Nicolo,

Adi 29 Mazo fu

Zuccendo la Mag.ca Vniversità Antesta continuare in quo
detta fu reduta il cons.o d'essa Mag.ca Vniversità nella
Libreria

Chiesa de S. Marco Antesta nel grado in Gauenero
l'mitta Nobili, et feudati VS

Lidi
n Dmeg Arsenal
n Giac.mo Zenello fu der Nicolo
n Fantin Bandolo fu der Marco
n Zuan Foscarini fu der Franco
n Franco Venier fu der Giac.mo
n Andrea Bando fu der Zuanne
n Zuan Quirini fu der Nicolo
n Lunardo Quirini fu der Andrea
n Vettor Corner fu der Zuanne
n Nicolo Venier fu der Andrea
n Zuan Batta Boldu
n Franco Zen fu der Matteo
n Antonio Bon fu der Piero
n Alessandro Pasqualigo fu der Zuanne
n Aluise Bando fu der Antonio
n Zuan Bando fu der Nicolo
n Dmeg Canal fu der Marco
n Alessandro Bon der Piero
n Nicolo Corner fu der Andrea
n Nicolo Gradenigo fu der Matteo
n Lauro Quirini der Franco
n Filippo Corner fu der Zuanne
n Thoma della fratello der Nic.o
n Marco Corner der Piero
n Zuan Quirini fu der Marco
n Thoma della fratello fu der Zuanne
n Piero Foscarini der Zuanne
n Otto Bon de n Andrea
n Nicolo Minello fu der Marco
n Bernardin Marco fu der Franco
n Antonio Bon der Andrea
n Santo Pasqualigo fu der Nicolo
n Franco Quirini fu der Marco
n Zuan Antonio Minello fu der Marco

n Nicolo della fratello fu der Thoma
n Aluise Zenello fu der Giac.mo
n Hier.mo Corner fu der Antonio
n Franco Minello fu der Marco
n Piero Quirini der Thoma
40/ n Andrea Marco der Piero
n Nicolo Marco fu der Giac.mo
n Benetto Quirini der Franco
n Marco della fratello der Nic.o
n Franco Bon der Alessandro
n Thoma Bando fu der Franco
n Hier.mo Arsenal der Franco
n Bertuccio Marco fu der Nicolo
n Nicolo Quirini der Lunardo
n Antonio Bon der Marin
50/ n Franco Bando der Thoma
n Andrea Venier der Nicolo
n Zuan Pellegrin
n Nicolo Pellegrin der Zuanne
n Livio Marco fu der Benetto
n Lunardo Castrofilaca fu der Nic.o
n Franco Renaldo fu der Nicolo
n Aluise Foscarini fu der Lidal
n Nicolo Ambrosio fu der Piero
n Hier.mo Colin fu der Nicolo
60/ n Piero Paulo fu der castellan
n Nicolo Muratto fu der Nicolo
n Zuan Augustin fu der Nicolo
n Michel Nicolo fu der Nicolo
n Marco di Damiano der Zuanne
n Andrea Rotta fu der Zuanne
n Nicolo Zandanopli der Giac.mo

l'mitta

e giurano

Lorenzo

quinare ripeto
uenuta nella

+

n Zuan Piero Dand.o del Ant.o
n Pollo quirini fo de n fran.o
n Giac.o Nathanail
To/n Zuan Piero Colona
n Zorzi Pellegrini del Quarme
n Nicolo Renardo fo de n Marco
n Giac.mo q.m Pier Andrian
n Michiel Venier fo de n fran.o
n fran.o Corner fo de n Ant.o
n Marco Demetr.o fo de n Pollo

n Zorzi quirini fo de n Thoma
n Zuan Ant.o di Garzoni fo de n Marin
n Bortolomio Dandolo del q.m Pietro
Do/n Zuan Dand.o del q.m Thoma
n Amorato quirini fo de n Benetto
n Marin Zen del q.m Matthio
n Alexandro Zen del q.m Marin
n Zuan Notaro del q.m Zorzi, et
Do/n Marco q.m Venier fo de n Dom.o

Al qual cons.o fu proposta la parte dell'infrascritto tenor
(Che sig.r dal p.te cons.o à bossoli, i ballotte eletti di sopra
Qta gnali à nome Vniuersale possino effettuare quel
qui sotto cioe firmar scapti s'hauer domanda
à sua Sublimità con li soi Cap.li Ambasciator
dar la resposta al Cl.mo s.r Cap.o Grad.o di q.sto
Regno, circa la proposta fatta da sua Ecc.tia
Qta contributione si vuol etta dar alli contadini
prorogata p.l'Ill.mo et Ecc.mo s.r Gra Proued.r Grad.o
Foscarini Camerlengo di q.sto /126/ nouembr 1574
à pitar ancora quella risposta gli parera
conuenire alli n.ri Cl.mi Rettori p essere
mandata al Cl.mo Rettor di Sitia circa la diffi.ta
informatione de gli fo data d'esser el Luoi
quelli pochi x.ni et feudati s'attrouano p loro
habitar nel detto castello di Sitia, et sia ter.r
dal corpo di questa Vniuersita, et prouedendo
ancora con tutti quelli altri modi de gli parera
ricercar il bisogno di poter consultam.te cerchi
la più facile, et più espediente via trouar
il modo

il modo della limitatione, et essatione del
Danaro offerto alli spt.li Ambasciatori per
solitezza della Guardia, Facendo però rispetto
à quelli forestieri, et molto affettati di solevarsi
et Giusta quello sarà da loro detto si debbi mádar
in essecutione, potendo ricercar, et dopperar contra
li renitenti il braccio della Giustitia penes quem
quella deliberatione sarà fatta d'essi dal Ch.
Danaro, et tali, eletti debbano continuar e
fino altra nova elettione. Ed acciò questo cons.o sarà
mi loco loro fatta, et in ogni occasione de dar
informatione si occorresse alli spt.li Ambasciatori
ò agenti sitia nra rapresentate, possino et li agli siano
far avvò di questa Mag.ca Vniversità quel
negotio che apparterà giustificarsi, similmente possino
li spt.li eletti, occorrendo voler proponer ò risponder
ò benestare di questa Mag.ca Vniversità davanti
li pnti nri Ill.mi Rettori, ouero loro successori, et
à qualunque altro rapresentante di sua Sig.ria comparer
et opperar tutto quello che gli parerà convenire
et in caso fino la nova elettione venisse a mancar
uno ò più di questa città, et ten.o del n.o dett.o
Cons.o solamente li restanti ò la maggior parte d'essi
possino unire, et abbotirli, et ballotte eligger altri
ò altri in loco di quelli che d'qual si voglia occasione
mancassero, Dovendo in tutte le cose che nra
possino deliberar essi ò la maggior parte d'essi,
ne far alcuna altra conclusione ne meno poss.a
di mutar determinatione loro se in prima nra pigliino
Giuram.to de integritate, et che nra siino al meno

voti dicce mi no Rosiolo, con' à capto q.capto come
mi tutte l'altre mătenè sodnate de amodo ale:
non s'intendino esser de attento de questi ale: No:
et fendati send annàttero almeno mi ---- bosiolo
le q.te balle Dieu. de all'Ira secute simili delibe
ratione, et non altramte si debbi il tutto regis tra
pilsto nod.o et quello tener mi no libro cume de sop
apparetamente. —

la qual parte ballotata dal.to cons.i fu trouata
Sauer ballotte de sì n.o 56 / et de nò n.o 7 /
et essendo all'Ira tolto il scortinio q.to de sa.no
d'esser ellett.i come di sop.a furono nominati l'infr.a
quali furono ballotati, et scoperse cad.un d'essi
prito qui sotto ---- p.ma —

desi 22 - de nò 62 — hiacin.o n. Diego Antonal Cam.o
n.o 46 — n Santo Pasqualigo fu de n Nicolo
24 — 50 — n fran.o Cornèr fu de n Matthio
72 + I + 12 — n fran.o Vernier fu de n Giac.mo
30 — 53 — n Fantin Rand.o fu de n Marco
52 + I + 31 — n Nicolo Venier fu de n And.a
64 + I + 20 — n fran.o Bon fu de n Alessandro
46 + I + 37 — n Hier.mo Cornèr fu de n Ant.o
30 — 54 — n Zuan Venier fu de n Pollo
451 + I + 25 — n Lunardo Castrofilaca N.o b. Cr:
49 + I + 39 — n Zuan Ant.o Minotto fu de n Marco
47 + I + 37 — n Marco Venier fu de n Dnico
30 — 54 — n Piero Quirini fu de n Piero
63 + I + 21 — n Alessandro Bon de n Piero,

+

ii ii — Dró 73 — ℔ Antº Dandolo fieder fratº
45 + II + 40 — ℔ Nicolo Dalla tuciapiera
32 — 53 — ℔ Gasparin Dandolo fieder Zuanne
61 + II + 55 — ℔ Antº Bon fieder Piero
66 + II + 10 — ℔ Nicolo della Fratello
12 — 73 — ℔ Piero Corner fieder Nicolo
41 — 43 — ℔ Gradº Bembo fieder Nicolo
70 + II 6 — ℔ Zuan quirini fieder Nicolo
30 — 46 — ℔ Zuan Foscarini
13 — 73 — ℔ Gradmo Spiera Nob: Cr:
29 — 56 — ℔ Nicolo Corner fieder Gradº
08 + 3 — ℔ Zuan frano: Corner fieder Gradº
55 + 21 — ℔ Pietro Corner fieder Zuanne
39 + 45 — ℔ Michel Scordilo Pietro fiudatario
46 + 40 — ℔ Zorzi Condarato dº fiudatario
25 — 60 — ℔ Zorzi Murtato fiudatario
41 — 44 — ℔ Michel Lombardo fiudatario
25 — 29 — ℔ Zuan Pellegrin fiudatario
10 — 67 — ℔ Zuan Mustacchi dº fiudatario
24 — 60 — ℔ Lunardo Meseri N: Cr:
21 — 64 — ℔ Antolo Selenta dº N: Cr:
33 — 52 — ℔ Gradmo Modono il dº N: Cr:
50 + 51 — ℔ Frandº Zen fieder Nicolo
12 — 75 — ℔ Aluise Badoaro fieder Marco
53 + 31 — ℔ Aluise Bembo fieder Gradº
42 — 42 — ℔ Lunardo Quirini fieder detto
7 — 70 — ℔ Bortolomio Dandº der fiuttori
26 — 59 — ℔ Marin Zen der Mathio
64 + I + 21 — ℔ Antº Dandolo fieder Zuanne

Segue nuanti

Et cosi Rimasero l'infr.ti

N franco Venier fu del Grad.co
N Nicolo Venier fu del Andrea
N franco Bon fu del Alexandro
N Hier.mo Comer fu del Antonio
N Lunardo Caspho filza
N Zuan Antonio Minotto fu del Marco
N Marco Venier fu del Angelo
N Alexandro Bon de N Piero
N Nicolo della trinitera,

N Antonio Bon fu del Piero
N Nicolo detto fratello
N Zuan Quirini fu del Nicolo
N Zuan franco Comer fu del Grad.o
N Hector Comer fu del Zuane
N Zorzi Contarato Dottor
N franco Zen fu del Nicolo
N Alvise de Mezo fu del Grad.o et
N Andrea Dandolo fu del Zuane,

Adi 30 detto

Intendendo gli Ant.ti Mag.ti Nobelli, et feudati contr.i
miano alle cose antedette; furono Reddutti nell'
antedetta Audientia l'infr.ti N.

N Anzolo Arimondo
N Zuan Foscarini fu del franco
N franco Venier fu del Grad.o
N Zuan Batta Boldu
N Zorzi Contarini D.r
N Andrea Dandolo fu del Zuane
N Lunardo Quirini fu del Andrea
N Zuan Quirini fu del Nicolo
N Hector Comer fu del Zuane
N Filippo Comer fu del Zuane
N Antonio Bon fu del Piero
N Hier.mo Comer fu del Andrea
N Alvise Dandolo del Antonio
N Amorato Quirini fu del Beneto
N Nicolo Barbarigo fu del franco
N Alvise Memo fu del Grad.o
N Zuan Dandolo del Girma
N franco Dandolo del Girma
N Antonio Bon del Marin
N Alexandro Bon del Piero

N Zorzi Quirini del Lunardo
N Marco Betto fu del Lorenzo
N Piero Foscarini del Zuane
N Zuan franco Comer fu del Grad.o
N Vicenzo Comer fu del Grad.o
N Nicolo Gradonico fu del Matheo
N franco Quirini fu del Marco
N franco Zen fu del Matheo
N Anzolo Memo fu del Marco
N Zorzi Quirini fu del Girma
N franco Mudazzo fu del Marco
N Otto Bon del Andrea
N Lauro Quirini del franco
N Marco Memo fu del Pollo
N Bernardin Bardo fu del franco
N Girma della fratello fu del Zuane
N Antonio Bon del Andrea
N Zuan Dandolo fu del Nicolo
Nicolo Venier fu del Andrea

n Nicolò Zen fu de Matthio
n Nicolò Comer fu de Andrea
n Renado Grioni fu de Alvise
n Zorzi Dapozo fu de [illegible]
n Nicolò Demetr fu de Zuane
n Marco Comer de Piero
n Bertuzzo Bragadino fu de Zorzi
n Alexandro Zen de Marin
n Francesco Comer fu de Antonio
n Nicolò Selenza fu de Matthio
n Nicolò Zancarolo fu de Giacomo
n Nicolò Pellegrin de Zuane
n Zuan Zen fu de Piero
n Zorzi Murtato fu de Nicolò
n Antonio Landolfo fu de Marco
n Zorzi Quirini fu de Remigio
n Giacomo Speria fu de Andrea
n Zuan Pellegrin
n Zuan Piero colona fu de Prospero
n Nicolò Renardo fu de Marco
n Renier Zen fu de Matthio
n Alexandro Pasqualigo fu de Zuane
n Marco Villamano de Zuane
n Alvise Foscarini fu de Vidal
n Zorzi Abramo. —

n Zuan Piero Grand.o de Antonio
n Antonio Initiati
n Alvise Tiepolo de Pollo
n Giacomo Nassanuel
n Andrea Rotta fo de n Zuane
n Giacomo Demetr fu de Nicolò
n Francesco Bragadino fu de Alex.o
n Renetto Quirini fu de Franc.o
n Zorzi Pellegrin de Zuane
n Thoma, decha fratello de Nicolò
n Zuan Quirini fu de Marco
n Marco Venier fu de Diego
n Piero Quirini de Thoma
n Michiel Antonio de Franc.o
n Marco decha fratello de Nicolò
n Nicolò Comer fu de Andrea
n Zuan Minotto Dr
n Lunardo Cortesella,
n Nicolò decha fratello fu de Thoma
n Andrea Venier de Nicolò
n Antonio Salamon fu de Zuane
n Renado Grandolo fu de Zuane, et
n Zuan Antonio Minotto fu de Marco

Al qual cons.o fu proposta, et letta l'infra parte
Che doppo spediti che saranno dalla sublimità del
Ser.mo Principe N.ro li Capi di questa Ill.ma Eminentia
se il Ser.mo Ambassador che de qui sarà mandato
si vora fermar nell'Inclyta città di Venetia
possa continuare a beneplacito più di questi Ill.mi
Nobili, et feudati con l'istesso titolo, ma non volendo
esso Restare possa, et debba il Ser.mo suo collega

Saltante de li romani, et continuar con l'Attesi
titolo abeneplacito vtro

Laqual parte ballotata Sebbe de si ballotte n.° 72/
et de no n.° 15/ et cosi fu presa /

Item fumo poste l'altra parte, cioè che sia dato al
Mag.co Ambassator che restava doppo spediti li sopra
scritti di sopra Sud.i correnti de Candia cinquecento
all'anno de stipendio fin il tempo che continuara
abeneplacito di questa Mag.ca Illustrissima Sig.ria
di sopra, qual stando si habbi a goder nel
modo, et forma che s'hanno da goder gli altri,
Ouero che se li debi dar a detto Mag.co Ambassator
de stipendio come di sopra Sud.i Candioti, cento
cinquanta per cento /

Et ballotate tutte due sorte de ballotte come di sopra
cioè la p.ma di detti Sud.i cinq.e cento ballotte de si n.° 65/ et
de no n.° 22/
et la 2da de si ballotte n.° 71/ de no n.° 16/
et cosi fu presa la p.ma di detti Sud.i cinque cento,

4

die 4 Jan.ij 1580

Il Clar.o S.r Luca Za electo Auocatore della corte p la muda
di marzo 1581 proxime ven.te L'infrascritti quali Sabbino l'
habilità et carico di Sanno Santo di auocatorelli Cittadini.
- S.r Filippo Dandolo p.o ard.
S.r Gorzi Dandolo p.o
S.r Cristofalo Dandolo et fratelli fig.li del q.m S.r Luca Dandolo K.
S.r Antonio Dandolo

3.

die 2.da febrij 1580

Essendosi appressato tanto il tempo dell'armar delle Galee ord.ie
regno, et Domandosi per far l'elettione delli sopraditti
Deputati d'armare le Galie di questa Città p potersi
meter all'ordine delle cose necessarie p l'utile, seruitio
delle cose pu.ce, et ritrouandosi l'ecc.mo S.r Luca amalato
et anco assente l'Ill.mo Cons.r Sanuto nelle parte di Settia
p negotij pu.ci in modo che detta elettione non si pueda far
con ballote Secrete Sesta la dispositio delle Leggi, si
l'ecc.mo S.r Zuan Mocenigo Dig.mo Capo di C.a Dieci,
quantunque si disputa nella p.ma et sua s.a Ill.ma et
Ill.mo S.r Zuan Franc.o Pasqua Consor.o di Stadio
non intendendo che sia piu mesto tempo dimesto, Sanno
terminato si come p la pred.a terminano
che stante l'impedimenti p.detti non derogando
alla legge p.detta p.ra si debba l'elettione
delli p.detti sopraditti da sue sig.rie Ill.me solle
con l'interuenientia delli sud.ti Camarlenghi
intendendosi che tal ballotatione Sadia a restare
p.sopraditti quelli che Sauerano seruir quatro
ballote dalle cinque p.dette et cosi dimandato
fuo annotato,
et In-cont.e dalla p.ta deliberatione essendosi Reduti

deri 2 / deri.

4 — 1

3 —

5 — 1

die 6 marzo 1580
Comparse [illegible]
[illegible]
[illegible]
[

nella Cam.a del sudetto Ill.mo Cap.o Gen.l, Il Ill.mo Rem.to
Pauta antesto, et li Adi. 11 detto Annal n Catarin
Contarini, con Zuan Batt.a Camarlenghi quale
dopo Sauto solenne Giuram.to dal sud.to Cancr
Grande. Stanno ricordato l'infr.ti provvedditi
quali saranno eletti stamane prov.a Ventura con
pena de duc.ti quatrocento da lire sie q.a/ p.duc.to
d'esser Levata alli refudara. VS

Li 6 Sud.ti n Hieronimo Corner fu de Ant.o
n Michel Venier fu de Marco
n Piero Quirini de Roma. et
n Antonio Bon de Scuri

et Ballotati Scossero cad.un d'essi Ballote come qui sotto

dei n 1 dei — 3 — n Hier.mo Corner fu de Ant.o
4 — 1 — 1 — n Michel Venier fu de Marco
3 — 2 — n Piero Quirini de Roma, et
5 — 1 — 0 — n Ant.o Bon de Scuri,

et Cosi Romasero listi Mag.ci n Michel Venier, et
n Ant.o Bon

Adi 3 febbr.o 1580. Refferiti p Lunardo da Ponte. Sr. Gastald.o hauer Intimato
la p.ta electione con la pena. alli p.ti electi, Vigl.i p.detti Venier li respos
Essere valentes de p.mo adogni Corpo p.to

Die 6to mensis Martij 1581.

Die p.mo mensis Martij 1581
Comparse nella Cam.a Mar.a
il Cap.o fo Ill.mo Gabriel da Canal p.r della Cauall.a del Regno, et li m.ci m Catarin Contarini
fo Ill.mo Bortolomio Bembo, et Zuan Barbarigo camarlenghi Reduti nella Cam.a del Ser.mo
Prencipe sono assigni m Paulo Balbi, et Zuan Barbarigo camarlenghi Reduti nella Cam.a del Ser.mo
Prencipe per la sua indispositione, uolendo far elez.e d'un Sopracomito in luoco
della Cam.a fo.a Cap.o per la sua indispositione, uolendo far elez.e d'un Sopracomito in luoco
della, refutta del m.co m Ant.o Dolfin Nani eletto sabbato 12 Febr.o p.sso passato per hauer lui refudato,
il carico de so.a hanno li SS.ri Cam.a ricordato gl'infrascritti Ill.ri m Bort.o Zand.o da S.ta Fantin, m Amurato
Sanudo della Cr.a Dieta nelaquarini fu de Beneto, m Marin da Canal fu de Ser. m Beneto Quirini de Ser fu
fu Ser Zuanne m Gier.o Corner fo de Ser Bet.o et m Vettor Corner fu de Ser - - et balotati ut infra

6 dei .i. m Bort.o Zand.o	dei .i. 0 m Marin da Canal
.3. m Amurato Quirini	.i. 6 m Beneto q.m

dei 2. 0. m Gier.o Corner
3. 4 m Vettor Corner

1580 - 23 febbraio

Essendo pervenuta alla pred.a Ill.ma Constantia Zaccaria q.m Pietro dal C.o Xeno alle Carceri q.l era uno delli ecc.mi Consig.ri deputati nel loco di Minotto, e vac.te al Ill.mo Maggior Cons.o q.m mentre era alla visita delle vic.rie di q.l Cam.a di Colla di q.m Bart.o Giustinian: pretenda: et volend. il Ill.mo q.m Zuanne Gritti Procurator dell.mo Cons.o di Candia governd. le vic.rie di detta Cam.a q.m Ill.mo: come di Cons.o Cap.o q.m fosse ellettione de altro ecc.mo in loco di detto q.m Cons.o. Sia stata informatione della persona, et sufficientia di q.m Zaccaria detto pretta. fratello di detto q.m Cons.o. Sia colle ellettione, et Constituito ecc.mo in vita sua. giusta la stretta ter.ni [illegible] delli medi. utilità, et carità di detto Comun, giustitia, et [illegible]

Zanfrancesco Pasqualigo Cons.r N. D.

Die 27. febbraio in 8.

Essendo pervenuta alla pred.a vita di N.g. Zuanne Gritti fu Procurator suo del ecc.mo Magistrato deputato alla Prima di Marchet. et volendo la Ser.ta di N.ro S.r Cons.r fungendo il Cons.r prudente le vic.rie del Ser.mo di Candia q.m Ill.mo, et indispettirsi de una Ser.ta di N.ro S.r del Ser.mo di Cas.a. Sia ellettione de uno altro in loco suo. et havendo sin hora sin hora mandato della buona pratica. et sufficientia di q.m Giorgio Barbaro q.m Nicolò, hanno giudicato ellettione creato. et constituito ecc.mo in loco detto disposto della Prima di Marchet in loco del q.m N.ro Zuanne Gritti con gratij medi utilità, et carità di detto Comun. et havendo detto q.m N.ro Zuanne fatto [illegible]

Zanfrancesco Pasqualigo Cons.r

Die 30 ma
fobbe il

fuit die xxvj febrij 1580

Il cl^mo sig^r Zuan fronte Sarruta consc^r di Candia gerente le vice dell'ecc^mo sig^r duca s.l'inconalescentia sua et del ecc^mo sig^r cap^o gnale. stanta bona informatione della qualita, et boni costumi de s. Zuane donado fo de m. Tomado, sta quello. eletto. et creato m^r coadiutor estraordinario di g^sta cancella magg^r. con quelli modi et conditioni, et li altri coad^r estraordinarij sonno stati electi, et cosi di suo mand^o fu anotato. —

Et Zconf^o pcolta com^r N. D.

die 27 febrij 1580

Il cl^mo sig^r conseg^r samuto ex parte sua fa electo s.Nocatarel li pricoli della corse, sta muda' prossimo del mese de marzo 1581 li mesi con quell'utilita, et carico di sopra stati li Gestori nocatarel

Mr Filippo Zandolo g^r and^r. — et loc ex relatione Joannis Cabara f^mis

g^r Marco
s. Nicolo et
s. Matteo

venieri sig^r dig^m unico

die 30 martij 1581
Sebbe il mar^o

Marin Sanudo

die 1 / 4 / martij 1581
Il cl^mo s. cons^r samuto ha ordinato attento di il sig^r g. Filippo Zandolo è stato electo primo nei nocatarel del s^mo s. duca / di m^r suo loco tij posto s. Marco minister di g. Nicolo con l'istessi utilita, et carici et cosi fu anotato — — — —

die 2 da. ff Martij 1581

Alla p^ntia del cl^mo sig^r Marin Sanuto dig^mo conseg^r di Candia gerente m. loc le vice, et attita dell'ecc^mo sig^r duca s. l'inconalescentia sua è dell'ecc^mo sig^r cap^o gnal. Comparse li R^do Papa s. Nito Foliti protopapa di questa cita s. Neofito Bon Hieromonacho, et papa Nicola condopida del castel predato, esponendo che facendo il cl^mo sig^r Almorò Priuli fo dig^mo duca precess^r p^sua termination de 27 g^nbrio 1579, ellevato le pagse. D detti comparenti ciurauano dal n^ro delle sedeci pagse lasciati p^l Ill^mo Cardinal Bisarione da esser date ogn'anno a papati ca-

= cattolici dalle mirade del suo patriarchato constantinopolitano
à rasō de duc.ti 18 3/4 p.ga per dete lor pagle assignate
al R.do padri fra Nicolo Stridonio dell'ordine di crosechieri
come in detta termination' appar. Et finalmente compase
il R.do papa K.tzanail esponendo anchor lui qual.e
sta suddetta termination de 27 g.nio 1579. fu ellenato
à S. Marco calma da sette' un'altra paga delle istesse
qual auanti la elletion' di detto calma de 9 Lugio 1578
era sta concessa' al suddetto papa K.tzanail come sua ellet=
= tion' de 28 Lugno del istesso mille, la qual paga fu
medemamente assignata al sto Stridonio insieme con le
altre re soprascritte et sui ultimamente resedate. Letti
quatro pagle come p nota' fatta li 23 febraro prossimo
passato nell'immargine di essa termination' et per cio
tutti li sti R.di quatro papati unitamenti suplicauano
sua sig.a ecc.ma si volesse degnar restituendo loro nel
pristino suo luoco commeter che dete pagle siano resti=
= tuite a essi suplicanti p il tempo passato quali si
trouano in deposito nell'offo di gastaldi, et p noua el=
= lettion' terminar che dete pagle siano p l'auenir date
et pagate a essi suplicanti dalli commessi di esso patri=
= archato vn' duc.ti 18 3/4 all'anno p ogni uno di loro si
come lauauano auanti la ellenation' over cassatione
loro. La qual instantia intesa da sua sig.a ecc.ma
et considerato quanto in questa materia considerar
si deue, fu restituito si come p tenor delle p.te resti=
= tuite nel pristino suo luoco li sd.i R.di papa K.tzanail
protopapa, K.tzosto bon Hieromonacho, papa Nicola condo=
giorgi, et il R.do papa K.tzantonio K.tzanael cometendo che
sia loro restituito dal gastaldo tutto quel dinaro ch'egli
ha nelle sue mani dalle pagle passate dal tempo della
cassation'

cassatione loro, potendo parimenti Sauer, et conseguir nell'
auenire dalli commessi di esso patriarchato le suddette loro
pagie à rasò dedutt.a 18 p.c. giusto all'anno si come auanti
detta cassatione conseguiuano, douendo però essi R.di
papati satisfar all'obligo di esse elettioni loro primarie,
gli è stato imposto. et Sta Iustis onotan.

Ex Marin Sanudo cō.N.D.

Die vlt.a Martij 1581

L'infrascritta supplicatione fu p.ta il mag.co Barth.o Lan
dolfo del mag.co M.r Fantin Capitanio alla patria
delt. Ecc.ma Capt.o G. Marin Sanudo, con la
Qua franc.a pariter altro con.o con l'interuenimento
del Ill.mo S.r Gabriel Canal K.t della Serenissima
& delli mag.ci Camerlenghi; il tenor della q.l
uel sì fra legue

Ill.mi S.ri et Ecc.mi K.ti et Capi.o Quar nel Regno di Cand.a

Molto infelice sarìa il stato di Voi Nobili venetti che p.o la dilet-
tio et s.a di questo felicissimo Dnio siamo venuti habitare in questa
Isola abandonando la patria parenti honori et beni Vri
quando che dedutti tali inestimabili Doni che p.o gratia
del sumo Dio ci sono decorati speciamo in clemenza
di quella unione che li Sauij Vri ci hà voluto sempre tene
re edegati ottenendo dall Ill.mo S.o Vro che in vno delli
sestieri del Jmperial Città di venetia fusse incluso la
colonia mandata in questa Isola acciò che in quelli pochi
offitij che in ella fù instituito fusse osservato quel stile et ord.ne
che sogliono in quelli di venetia non volendo da indi
in poi fatto nove leggi et diuerse offeruationi di quello se
osserua in essa Città la onde se continuassimo a goder
tal fede prestataci alli nri maggiori con g.de fidelità et de
uotione che più habbiamo potuto et essendo horamai fa
ta elettion fatta da Vre Sig.rie Ecc.me nella persona di Spet.o
Lonrio Landolo de mg fatri in sopracomitto d'una delle

galere ordinarie interote tal giustè et commendevoli
operatiõi Essendo che mai occorette in venetia che vno
Eletto Auogador di Comune sia ananti il compir
detto offo: Eletto cimbrice sopa committo ne intempo di
pace ne intempo di guera hor cioè nella prona mia
credo ch succesi che il mese di setto: px.me passo sentato
Eletto Auogador di comũ in questa Città da vre Sig.ie ecc.
et hora mi vno subito Eletto sopa compitto Ilche tor-
menta l'animo mio non solo p la inosservantia di
privilegij mi che tanto - denono esser recomandati
alla giustitia giusto: di v. ss. ecc.me et non manco di
ho haria fatto il ser.mo nro principe quando hoggi
di potessi apuntarmi alli piedi di sua sublimitta ma
tal inconveniente succeso p non ss nemenorato v.
ie ecc.me nel far delli offi: ch che sono hauer offi: ch
che sono nõ offi: et che sono in contumatia acio non
sia fatto errore ma anco nel particolar mio mi tien
detto non poco smaco quando che senza hauer
dto nissuna sorte di mancamento vogliono non
obstante che p benignità di v. sig.ie ecc.me sia fatto
Auogador farmi hora sopracomitto che saria un
scandalo inconveniente senza necessità et pur
si hà conosciuto con mini et veri effetti nella Elet.
fatta nella prona mia di sopracomitto l'anno 1576
che non recusai di voler andare a effetuar il voler
delli ch.mi superiori di sua gentà che furono in ch
tempi, sicõe sempre con ardentissimo velere mi sono
adoperato nelle cose pub.ce et sicõe al hora p honor-
mio prontam.te lio acetato hora mi e nicetato dalle leg
et dalla osservantia essercitata in detta Città di
et inoltre Reg.o et anco p vedermi più molto smaccato
dtta le consideratiõi disop.a giscorse, supp.o con
ogni riverenza et sumissione che detto supplico vo
re.ne ecc.me che risguardando insieme le attione me in-
tutioni le Elettioni fatte da vre .s.ie ecc.me l'una
diversa dall'altra p honor mio sia data alla prona
mia l'impossibilità che mi s'oppone di armar Essendo
che p l'ott.o sud.o d'auogador datomi dalle s.ie vre
Ill.me mi teneua alliero d'ogni pensiero che potesse es

ecter fatto sopracomitto et Immediate fatto metter baco=
et altra diceva La mortalissima infirmità nella qual lacer=
La pouera mia Mre che la mia partita li spromaria la
morte medesima con la sua solita Iusta liberarmi da
tal vnico di sopracomitto con gran dolor sidelle fare
Lassandone con ogni satisfattione d'animo che desto aspe=
=tare dalla p.za di vre Ill.ma et sopi prendo
indetto gouernatore dall'Ill.ma S.ria quel fose non mancaro
venuta Occasione con la vita et facultà mia spiegar
La seruitù et honor tale che tengo alle occorentie di sua
sublimità. et alla benigna natia di vre S.ria ecc.ma me do

Adì 3 Marzo 1581

L'Ecc.mo S.r Zuan Mocenigo capo [illegible] Marin Sanudo
Comp.r et Ecc.mo et Ill.mo mio fran.co parenta altro Comp.r con
L'interuento del Ecc.mo S.r Gabriel di Canal Dig.r S.r della
Quarantia et delli mag.ci Camarlenghi, vista la lista scritta
presentata per Ill.mi mag.ci n.ri Procuratori Danoli fra anni già
Eletto sopracomitto et messo la parte della dimission con
repudiation della sua dette lette le vale fu repudiata
et illico fu per Ecc.mo Collegio parte medesimamente
che gli fosse riserbato Loco di appoggiar nella S.ta S.a fu
Eletto la mia che viene et cussì fu pro. le tutte le mie
sono vale.

Adì 9 Marzo 1581

L'Ecc.mo S.r Marin Sanudo, Comp.r di S. Andrea Ecc.mo S.r
Pranc.o Barozzi Comp.r hanno Eletto per Nuncio di Stabel=
=lità li giorni passati el Pranc.o Patrici, et tutti li mali
condition solite, et consuete in detto carico spettanti, et
si come haueva, et possedea il sud.o et
et sic

Marin Sanudo Cons. D.

Pranc.o Barozzi Comp.r

Adi 8 Marzo 1581

L'Ecc.mo gl.o Dà spacciato Capt.o Gradi.o & B.e Cima Scrivan
Samudo & Dua fasc.i Summa Cong.i con l'intervenien=
=tia del Ecc.mo M. Gabriel Cornel Ser Cavr. Dig.mo
Procurd.r della Camerlaria, ac.a con l'intervenien=
=tia delli ang.i Camerlèggi, vedendo far elle
tione d'una Sopra scritta ordenanza in loco del=
=li. 48 Grossi: dandolo per fantin che assista
lo Sotto li 6 del instante, con condition che quello
remanga habbia ho mezi sedenti del Rolo & con
pena de dui.i quattro.nti da 2.e 4 p.a dui.i da
esser tolta à coluy che resedara, & cosi
fusse ordinato l'infrascritti: ——

deffi	deno	
1	5	M. Victor Corner fo del Zuane
5	1	& Hier.mo Corner fo del Ant.o
1	4	& Marin dalcanal fo del Nic.o
2	4	& franc.o mudo fo del Andolfo
5	1	& Hier.mo ermolao del franc.o
1	5	& Bernetto guerrini del franc.o

Rebàtto tutti l'infrascritti doi che furono pri.

3	4	& Hier.mo Corner fo del Ant.o &
4	3	& franc.o mudo fo del Andolfo

& tornato a ballotar tutti li sopranominati ut. ideno
che no hanno stesso il n.o della balle. ordenato
deffi — deno nelle leggi, —

1	5	& Victor Corner fo del Zuane
5	1	& Hier.mo Corner fo del Ant.o
1	5	& Marin dalcanal fo del Nic.o
3	4	& franc.o mudo fo del Andolfo

r —— s S ffrancº Mo ausnat del S franc°
4 —— 3 S Benetto guirino del S franc°

Et cossi romá il S.r S ffrancº Corner P.r del S Ant.° Gr.
S ffilio P.r X.e S Pizzalo risa.ta alla p.ta
di S. S. Ecc.e Intimato al S.r S ffrancº Corner
che detto restasse all'ordine, de meter bancho

Die 13 Martij 1581

Ill.mus D.s Cons.r Sanudo Et Ex.mi D. ffrancesco cassino
Ricchetti vltimo Cons.r del carico de Com.r Gli fuor
mali comportam.t Et Volendo far elettione
d'una altra persona atta Et sufficiente etal
carico de com.r Et cauta riformatione de Con=
sentir cossa, sta. S. S. Ill.ma quello electo
Com.r extraordinario in loco del P.to detto Cassino
il P.to Const.a cossa contento il carico vtilita
Et contam.t che siamo restati con=
sfrancesary" Et sic dicunt

Marin Sanudo Cons. N.D.

+

M.d.G. Ironisini Jacenti seu Zafaloni

Jus. P. col:

Habiamo Concesso licª à Nicodimo Arcoleo Diacone G.
Papa dimissi dal-c.clisio di Rmo di Conferirsi in quel
loco ottener da quel Rdo vescovo il Sacerdotio
secondo il rito Greco, et ciò stante la fede fattaci
dal Rmo vescovo di Rethimo d'Esser esaminato
detto diacone, et trovatolo Idoneo, et sufficiente
in tal caso si cod.e presente patente de Xbre mese
ap.o Gli richiedemo la med.a via della consacratione
del G.to Nicodimo di voglì dar intero ogni cosa
ch'in lui data nella cand.a Kia a questo effetto sia
liberata, et alla med.a Kia s'offerisca)

Di Candia li 14 marzo 1581.

Simili lettere, furno fatte a Nicolo Diacone
figliolo dep.to di Dimitri arcoleo del-c.clisio de Rmo
Item à Costm.o diacone fig.lo dep.to di Manoli
Vurgari del-c. Melambes di Rethimo, et à
Macario Arcoleo Diacone fig.lo dep.to Dimitri
del-c.clisio di R.mo)

a p.to. N.ro Vicario Episcopale. Il P.to portatore d'Rmo: si Constituisce pris.
Gli fatti decreti. Gratis la forma delli ordini.

Die xv Martij 1581

Alla presentia delli Mag.ci S.ri Cons.i di Candia gerendo il Mag.co Cons.e, et
sanudo le vice dell'Ecc.mo or S.r Duca. p.l'indispositione di
S.S. Mag.ca et del Mag.co or S.r Capt.o Gn.al, Comparse Mag.do P.e Juan
Dagrado Capellano de sue Sig.e Mag.che Ill.me, et
con instantia ricercato come nell'infrascritta sua supplica del
seguente tenore,

Mag.ci et Ecc.mi S.ri mei oss.mi

Nel Trib.mo conspetto di V.S. Ecc.ma Mag.co Ex.to di Candia comparo
Jo Giuane Dagrado Capelano di V.S. Mag.ca Mag.ci S.ri
Cons.i, et con ogni humiltà le dico, che non sapendo Jo
altra utilità per mia mercede, salvo il tenue salario
delli Cr.i 100. che Jo conseguisco ogni Anno dalla Cam.a
fiscale con obligo continuo di officiare detta Capella
ad ogni richiesta di V.S. Mag.ca Ne essendo tal salario
sufficiente ne basteuole di poter sustentar il mio
uitto à pena per tre mesi ne meno di poter tener
Jago à coadiouarmi nell'officiar di essa Capella, Per
Reuerentemente le supplico, che si degnino far quella
buona, et santa opera di dotar detta Capella cioè, che
il Capellano, che pertempora sarà, possi domandar in
laudo nel giorno della solennità della Gloriosa S.ta
veneranda che in detta Capella viene celebrata
uno bandito per tempo il che le S.V. Ecc.ma piacendo li
beramente concedermi si come è stato concesso
per il passato à molte diuerse prede con il qual suf
fragio potro anor Jo tener detta Capella di continua
officiata gouernata à Gloria, et laude del sammo Sig.re
et a consolatione delle anime di V.S. Mag.ca alle quale
humiltà. mi rac.do.

La qual scrittura Intesa, et considerata la tenue vtilità che detto
R.do Capellano conseguisce da d.ta Capellania con tutte le cose
degne di consideratione. et spetialm.te quanto è stato con
cesso et ad altre scuole è fraternità Hanno li Ill.mi Cons.i concesso si come per tener della prite Terminatione
concedono al sudetto R.do Capellano, et sui Successori

di poter ogni anno nel giorno della festività della
santa veneranda di mandar fauer, et conseguir
gratia di poter asoluer uno bandito fanni x.; et
infra comettendo ad.i spetta la esecutione della
prite. Jnquor fidem
{Marin Sanudo ad.s v.d.} Consr.o pravisor.v

{

die xxij. Martij 1601

Sendo fo parso in Cons.o M.r Nicolo Armadi de mandar alla guarnta.ma di forma.l
di questa Città Queneda, et andar à proueder alla custodi.a de gli fece ridotta
Città, Qual Condolegati, et essendo necessario de mi loco uno fij electo
un'altro et sanuta in governo hore uenderà delle tratte fidelta, et sufficientia de Q.m Marc fiolo del fo.m Nicolo Però il Clar.mo Q. Marin
Sanudo digno Cons.r gerendo cadorà le vice del clar.mo Duca fu
electo, et sustituto in loco del q.dicto Nic.o detto Q.m Marc armad.
suo figl.o il qual mentre sarà detto suo pre habbia poss.tà atender alla
detta ma.a delli detti formazzi, et quelli modi, et cond.i che il q.m Nic.o
attendeva. Jnt.r l'od.o restando fo preso che il q.dicto Nicolo
suo pre et beni suoi, et il q.dicto suo figl.o sia conto dell'administratio
de fauera fatta ridotta ma.a

{Marin Sanudo ad.s v.d.

Die Bi

Li Clar.mi fo Marin Sanudo Cons.r & Q.e Ca. fu la lettra
Comandesoria del Clar.mo fo A. Quadrano: fu ru
ta a altro Cons.r facendo presentito che s.a de
rano è che stiano sei professori delli fogli cieuti
& grossi, et il negotio delli tauasi delli cuoi
cossi delli moscadi come delli togadi: acio siano
governati, et non habbi li mercanti cosi li stabili
li come li forestieri, et ogni uno sicuro

della nostra Sig.ria esser da niuno impedato nelle
cose tocche all'Off.o Suo nel contrario essendo stati
fatti molti processi per ordine di questo Cons.o
Sig.ri Capi, processi Sig.ri non poter attender
Sig.ri Capi al negotio, ricordo di ordinare
Sig.ri Capi ordinino all'Off.o di detti Sig.ri processi
ordinario, Sig.ri Clar.mi facendo annata
ottima informatione della sufficienza, spa
tica atal negotio della persona del Mag.co
M. Hieronimo Cabrielli fo de Sig.r Nicolò, qual è stata
ma sufficiente atal carico, stimo secondo electo
sicome è tenor delle parti sollecitino i processi
no delinquenti contra quali essendo in
tutte l'auttorità Carici Sig.ri Capi che essi
li altri processi miei successori colleghi così li successori
precessori come quelli che al presente sono,

Marin Sanudo Cav.r Pro.

Zorzi Pisani Cav.r

Adi 27. Marzo 1581

Ancora et Magnif.i Clarissimi Cons.i ord.i: Alla Cam.a d'Imp.i
Fu. in essa ristretta. Il Clar.mo Mag.r Francesco Donado, dign.r Cons.r Gerente la Carica
Del Ecc.mo C. Cavalli. Et Indi presentato Ellesso Ecc.mo Cavalli Et Il Clar.mo Cons.r Grimani, Hor sopletivo in luogo Detto Clarissimi Cons.r Ephimero: di detta Cam.a, col li modi. et condizioni del suo collega. et obligo
Gli mandò: ecc.

Tante over Catalonia

Sig.re come fratello

1625 Sig.re: Si transferisse in quel loco giorgi sanudo dem.cat.
dal c.o schilus acciò sia dal quel R.do vescovo
greco consacrato prete il quale essendo stato
esaminato da questo R.mo Arcivescovo circa la
intervenienti del R.do Ill.to spasa nro. fù
trovato idoneo et sufficiente come di fede
di S.S. R.ma dedi S.o di Corente appar dl'
V.S. M.to Ill.re sarà contento di me darne
aviso della obedientia sua a fine che possi
ano liberam.te capellania dlui prestata nella
Cant.a nra. in conformità dell'ord.ni di S.S. Regia
alle quale di tutte cose sopp.to et ra Comandano
di Cand.a li xj apr.le 1625

Comparse in Cam.a die 2 Dec.bris da vesp.a e fu
constituto prete dal P.re Z.mo sopra la forma del Ord.

L.

Die xij Aug.ti

Fumo scritte simile lett. al Sud.to Ill.re Arc.o del Corfù
over Cefalonia di essersi subrogato dal P.re N.ro
confessore di B.ne Parte la sede del B.o vescovo
Calamonens. e subrogatoni del c.o del Corone
appar. e fatto fede e constituto N.ro
Sanuto Cons.o di R.ma

L.

10 dec.bris

Die 18 Aplis 1581

Ill.mo Duca

Ill.mo S.r Duca, Inteso, et Considerato la Comm.ne della sua corte, Mandai Capella q. Cons.to mio Locotenente q. Maria Manoscritto, Partito da questa Città a mio Nome, con questi V.ri Partiti, Ottimi, Con Lautorità, Carici, et Emolumenti, Solito suo Successor Mandar, et Sic Mar.to a Notarii Fuit.

Nicolo Salamon.

Die XXIIII Aprilis 1581

Noi Nicolo Salamon, per la Serenità del Ser.mo Prencipe di Venetia Duca, et Vicecapitanio Generale dell'Armata del Mocenigo andato di Settimo, Mistri Savado, et Zuanfrancesco Lanuta Consorti di Candia, Hauendo Inteso, che Francesco Bonetti interprete publico in questa città, mancha da detto suo carico, già quale de anno, il qual importantissimo offitio resta vacuo, et parendone conueniente, per euitar seruitio prouueder, di persona da bene, sufficiente, et fidele tal carico, in luoco del sudetto Bonetti, mentre egli starà absente, et Lauuta informatione della bontà, fedeltà et sufficientia, del Nicolo Coretti, Hora essistente in questa città, quale possiede

felicemente, la lingua turchesca, habbiamo voluto quello d'leggere, si come, per tenore delle p.ti lo d'leggemo, et deputamo per interprete fr.lo di questa Città, in luoco del sudetto franc.o Bonetti absente, con sallario de ces.ni dodese all'anno, da questa camera fiscal, si come li altri suoi Precessori hanno hauuto, con obligo, carichi, emolum.ti et Preminentie, che loro suoi precessori, hanno hauuto per detto carico, Commettendo al Regionato fiscale, che gli debba de cetero, lenar le sue tolete di tempo, in tempo, giusta l'ordin.o, et che da cadauno, sia questa d'lettione inuiolabilmente osseruata, et essequita

{Hicdo sallarium d. n. l

{Alterius sanudo ad

{Francisco pisauro cons.

Adì 28 detto 1581.

Hauendosi il Ill.mo p.to S.to Ant.o nathanmil tener questo proposito, che li fusseno date robbe dalle prestade del patriarcato Constantino polidoro per ordinatione fatta dal q. Ill.mo cardinal Bembo ma le quali mi sono dovi fino che li Hom. Nostro pa

adì p.mo Maggio 1581
Il cl.no gio.a luca comi
Sig.r piero bembo cons
tta cumpesso la Ball.a del
lettione ad'mitta del
Ill.mo p.to S. Ant.o nathana
l. stino de le raggion sue
in altre sop.a detta del
one

Adì 3 Mag.o
Il Ill.mo p.to S. Ant.o nathanmil
Adelino il D
& Ant.o nath
dall'ant
Giustiniani il D
& Andr.a am
domandò la
di rinadando
una procura
gilio & reno
della pregie
ottenuto
nathanael
di una mi
detta elet
tradut. &
sue ragion
rispondendo
Ill.mo nathan
ricevuto
della detta
sione & ist
della detta
ha prom
detto &

elettion d. s. n.
dexara in cap
estirpa li mal

1 s. x 2

Die 13 May 1581

50

Il Ill.mo S.r Duca
Al.dro il Dr.do
& Ant.o nathanael
Gallo Fiorentino
Cittadini Dr.do
e Andr.o amoreo
dimandando detta
sua amoreo il tutto
gli & reuocatione
della sospensione
ottenuta d.o M.o & Andr.o
nathanael sotto
la quale
della elettion cap
tratted. & molte
sue ragion &
ripendendo detto
M.o nathanael
ricercava il laudo
della detta sposa
sotto & intaglio
della detta elettione
ha pronuntiato
dicitur la elettione

Essendo stata presentata la presente Supplicatione, ordinò volendo il Ill.mo S.r Duca sopra essa far elettione d'un altro Sacerdote per tutore de messia M.o Gio: Batt.a & Andr.a amorei fanciulli Dr.di atteso detta Andr.a amorea essendo di buona Religione la quale, ha ricercato & ottenuto la sospensione & reuocatione della elettione fatta per il detto Ill.mo S.r Duca sopra la persona di M.o Gio: Batt.a & Andr.a con le sue figlie & essendo detto M.o nathanael stato eletto per il detto Ill.mo S.r Duca sopra la persona di M.o Gio: Batt.a & Andr.a con le sue figlie & essendo detto M.o nathanael stato Sacerdote et Canonico di questa Cattedrale Chiesa di Candia, & hauendo detto M.o nathanael fatto molte spese & hauendo detto M.o Gio: Batt.a & Andr.a amorei fratelli & sorelle

La giunta delli buoni nri Sudditi e Valmata Croatia fa
numero de tali persone et scelerati huomini che non essendo
di nessuno alla giornata di offender et assassinar la robba
d'ogn'uno senza alcun rispetto. della giustitia et quello è
peggio Vedendo. li tali assassini et Banditi ne vengono
perquisitati si sono solevati molti ladri. E tutto il contado
di questa Isola ignuda guardata ne sono Banditi
Vano alla giornata robbando sel bestiame. et facultà
d'ogn'uno. Vivendo co tali et simile rapine in modo
che ne si prende di qualche persona debba et sufficiente à questo Carico. Sarà per succeder maggior
inconveniente. / onde desiderando Noi sradicar da
tutto questo Regno. tal pessimi et scelerati huomini
essequendo la deliberatione contenuta in lett. del. 1.° Nro
Cons.° di X. in Zonta de 27. Luio 1568 / contenente
nell'elettione de li detti. 9. Zorzi diuini. hauta informa-
tione. della fede valor, et buona dispositione de voi
et sua. Noxara fidelissima, si con molte altre occasioni
vi hauemo conosciuto Tale. vi habbiamo con l'autorità
del magnate nro detto: Si Con per virtù della parte vi
elezemo. et deputamo per Capo. contra li suddetti ban-
diti ne vitta in luogo del q.dett. q. Zorzi diuini con
tutti modi Conditioni. et Circuntij che detto era detti. dalli
Sui Precessori nri. Dandoui Liberta di prouueder
di uno Zerro. di Candia con di tutta l'Isola. et spe
cialmente de colla parte della sfachia prendere et
ritenere tutti essi Banditi. assassini et ladri, et
tutti mandar nella forza della giustitia ne gualche
Citta di quel modo che conoscerete più facile et

sicuro possendo haur. ni vra Comp. a vra agiuto
huoi XXV, da questo Contado, quale fra Termo
S. Clemente a Tale Editto. siano estratti della galea
da remeggiare ne d'ogni altra sorte di governo
Ricercando oltra ciò. li Clari Regenti della Terra
ne Dottore ne Comettendo efficacemente a tutti li
Castellani Cap. Contrafacere privilegiati o altri
officiali. ne ministri pubci ne anche alle particolari
persone che vi debbano Cobrar ogni agiuto ne favor
che gli ricercarete per questa nostra sopradetta
sortisca il desiderato fine Standovi libera di
imporre alli particollari. ogni pena che vi parrea
Conuenirsi per che vi obbidiscano. la qual da noi gli sarà
Tolta. Senza. altra. remissione Andovi ne autorità di
Tagliar Barba. ne Capelli. a niobedienti secondo
la loro inobedienza. ne la qualità delle persone
ne de altro. di che Bando. ne altri mandati
si volesse. distendere per noi lasciamo Potere. Volemo
che li possiate offendere. ne imprigionare. ne
di più che possiate abruciare le Case. ne vccidi
ove si fossero ritirati co la rapina ne tutti
li aiuti ne robba da loro robbata. da esser
data. alli padroni. Prometendovi. in Termine della
vra investitura. Ogni ladro che sarà preso
Sottiato, o ritrouato per la sua Contumacia dalla giustitia
per. ducati 200 la vra Testa. dalli suoi beni

Se ne haurra. Et nō da questa Corte phiscal
Cō. Corte. et p ogni Bando. le, sue Taglie et
voce. giusta lo lor Stato. et p Cor. e delli
sono molti malfatorj. et ladri Et se ben hanno co-
messo diuersi excessi. nōl sono stati p o processati.
et Sbanditi Volemo Et li possiati retornar
mandandoli molta gente nra cō le guarelle et
testimonij Et vi vemstero. si licet potendo hauer
cō voi uno seruiano. p examinar. detti testimonij
et altri massime Et saranno oltra del loro
di questa Citta. et esserli dato. st condegno ca
stigo, Contra quali tutti si Sbanditi cor nō
Et di voi Sromi mandati ordine gente nra
nel sua perseguita alta. Sbanditi con ultimo su
plicio della vita cor voi ricordati. p far
con tal mezo. Et l'esecutione sia più certa
ma ben di dargli qualche presa di galea, o
d altro Et conoscerremo opportuna. et giusta
la forma della. p.ta ellettione. di esso. g. detto
altri. si habbi rellatione

Adi Ott x. maij 1582

Ellic. Salamon Et N.C

Marin Sanudo cō

Franco Pisani cō

Die v Junij 1581

Comparse dinanti il cl^mo Reg^to absente il cl^mo s. Cons.
Sanudo il spet^e m Aluise di gazzoni nod.^o della
concett.^e ma magg.^a di questa città esponendo
à ss.ti cl^mi se essendo partito da questa à mi-
glior vita il s.^r Bern.^o m Bernardin di gazzoni
suo pre, et per ciò bisognando egli trasferirsi
à venetia per accomodar le cose di casa sua
et far altri seruitij d'importanza si degnas-
sero concederegli licentia di poter sustituir
in luoco suo di nod.^o qualche persona, c'habbia
ad esercitar la detta nodaria fino al suo
ritorno; et parendo à ss.ti cl^mi tal richiesta
ragionevole, sono terminando data facultà
al sp.^e m Aluise di sustituire nel luoco suo sp.^e
un'altro, che sia piatticho, et intendente di
simel spettione, da esser per admesso et accettato
da ss.ti cl^mi Inquan

L Hier.^o salamon.^o

L Franc.^o pavera canc.^r

Eod.^e die p.^ma Junij 1581

Il cl^mo s.^r Andrea, fu eletto d.^o officiale dell'off.^o della
cangaria Jacobi Curandi g. giurat. m Nicolo di g. nod.^o
ter, molto quelli che per passati giorni constetti li nod.^i
Can.^i sollecito et obligatori, li come era il sp.^e g. nod.^o
et li di nanti sp.^e

L Hier.^o salamon.^o

Adi · 8 · Giugno · 1581

Noi Nicolò Salamon, & la Sexta Sa di vra
Sig. Duca di Candia · Hauendo hauuta
ueridica informatione, della bonta p'
sufficienza de Piero condoraro ditto
eicalo · q · ms Michiel; lo habbiamo eletto,
& coadiutor Straordinario della corte
ma maggiore, co' tutti li modi condi-
tioni, obligi, preheminentie, et emolum.ti
à detta coadiutoria spettanti et debiti,
cometendo à chi spetta, & la parte debba
inviolabilm.te esser osservata, et essegui-

Hic' Salamon D.

Die q Julij 1581

Ecc.mo Sr Duca & Cons. & Consiglieri
miloco da Sali petroliuano. il quale ne tiene già molto
al suo carico. Giorgi dragumano q. mis. con li modi
et conditioni esp

Hic' Salamon D.

Adi 26 Sett.e 1585
essendo andato a v
il Sig.r Zuanne Mo
te con tutta la resta
famiglia di Corcira
cio Sr Duca fu elle
in luoco di Sr Zuann
in consg.o et Sr di que
Nicolò Arcoleo fra
cop.ter cio fu rel
tione Mag.co S. M
Hic' a carta 2

1581. / VIIIJ / Junij.

Adi 26 Sett.e 1585
Essendo andato a ver.
il Sig.r Zuanne Moscheni deputati
ta con tutta la restante
famiglia di Corsica, l'
off.o s.r Duca fa elletto
in luoco di d.o Zuanne
m.i consig.ri etc.i di questa Cam.a Maggior
Nicolò Nicoles fu S.r Tomm.o Sua.
Cap.e ex officio ex relat.
tione Mag.ci D. C. Mag.
Hic.o adgrado. 2.

Absente et Zanarchi Mag.tion.i g. m.o Nicolò. già molto tempo s'essercita
in Cam.a. con satisfattione de tutti, et mostra di buona esperienza, fo
stima Cam.a: con li modi, et conditioni con li quali sono li altri cond.i straord.ij
Hic.o salamon.o.

Die xx Junij 1581

Nicolò Nicoles Candia, essendo
mancato di questa vita li mesi passati, et lo soffo-
leo q.m Nardi eletto pesador al peso delle farine
per il Ill.mo m. Marco Cigogna mio precessor, come per la
sua elettione de 2, ott.e 1577 si vede, ne essendo
stato eletto altro in luoco suo per causa, che per
molto tempo non si conducevano farine al detto
peso per le prohibitioni fatte in tal materia; et
conducendosi al presente delle farine per la licentia
data da noi, per le che bisognando far elettione
d'un'altro pesador in luoco del sop.to soffoleo
fatta informatione de m.o Andrea Marguni q.
m Franc.o il quale sa per il passato atteso a pesar
delle dette farine con satisfattione d'ogn'uno
et stante anco che'l d.o q. suo p.re tutto il tempo
della vita sua sia servito per marmaro in Ser-
tij di S. Secch.a eleggemo, et deputamo detto
And.a in detta nel d.o carico di pesador con li
modi, utilità, carichi, et emolumenti, che
lo essercitava M.ro Gaetano.

Hic.o salamon.o.

Die xxj Junij 1581

Nos Nic.o Salamon Dei Gra. Dux. Sig.r de Ba.
ta. Duca. di Candia, Hauendo auuta ottima &
ueridica informatione della buona qualità
& pratica de M.o Nic.o da Mazor q. Dimetri
il quale sia essercitato nigueste offitij di questa Cit.a
& sia molto bene comportato, Però Deliberato
detto M.o Nic.o eletto & deputato p Coad. & Sca
ordenario di questa Cancia Duc.le il quale sia
& seruisca Con tutti licentij obligi ornamenti
& pertinentie, che hanno, hauer. altri Coad.ri della
detta Canc.a

Hic.o Salamon. D.

M xxij

Essendo mancato dalla pnte a miglior Vita M.o Andrea Calergi
Coad.r extraordinario della Canc.a Magior. et Volendo Il Ecc.mo
S.r Nic.o Salamon. Mag.co Duca di Candia far ellettione di un
altro mio Coad.r che è Sauio informato Vita et bona
de S.r Giuseppo Selenda de M.o Zorzi Il qual si ha adoperato
p Coad.r Straordinario in questa Canc.a Col Satisfatto della Mod.a
di essa: Hauendomi Voluto ellegerlo Io come p Vigor della
pnte lo ellegerei in Il Coad.r Extraordinario in loco del q.m
M.o Andrea et Col subrogarli modi et condition Coll Obligi attendenze
et essercitarui d.o M.o Andrea et con Quelli mi

Hic.o Salamon. D.

dei + p.no
+ 9 —
4 —
5 —

adi 22 Giugno 1581

Volendo gl'ecc.mi s.ri Nicolo salamon Duca, Zuan
adi 28 Giugno 1581 Morenigo capo et Marin sanudo cons.r absente
il contrasto tra Benetto trivisano sebbe le l'altro d.mo cons.r Paruta far elettione di castell.o
lie del possesso del del castel Belueder per la segonda muta in
contrasti castello per luoco del n.r cret. g.tio Natsanael eletto dalli
hauer privato le sede
ord.e et sebbe anco la d.ma Reggg.to et capi Qcettori di ss. rr. ecc.me il quale
comiss.e ord.a qual
poneva gli dene fu p.a termination loro del di instante registrata
principio alli 23 luglio pr.o ient.e nel memorial della canc.a maggg.r a K.le

tolta essa castell.a per non esser d'età habile
da poterla personal.te esercitar, et come in detta
termination si legge; hauo fatto chiamar
il mag.co m.r Paulo balbi cast.o n.r et p.a electori
venetti,

li magli m.r franc.o quirini, et
m.r Ant.o bon, et

li n.tii cret.
m.r Zuan pagan, et
m.r lunardo cartofilacio
& balotati gl'infrascritti notati dalli q.m.ci electori

desi + p.mo 6. g.a Aluise Trivisan fi del q.m n.tio
++ 9 — i g.a Benetto Trivisan fi del q.m Zuane
4 — s g.a franc.o cartofilacio fi
s — s g.a 2.o p.r colonia fi del q.m Pasquo

et cosi romase il sop.o g.a Benetto, con pena de duc.ti
venetiani ducento de doner esercitar detta
castell.a personal.te et non per interpotita persona

la metà della qual pena sia dell'accusator, et
l'altra metà alle fabriche del fontego nouo, ouero
alle mura della città, et sic

(S.mo come fratello. Zantse, mier Cefala)

Nostro P. Z. Viene de lì s.r Laurendio Marino calogero per ottenere dal
S gnal R.do: uescouo il sacerdotio, essendo stato prima
esaminato da questo R.mo Arciuescouo con l'assistè
tia et intervento di questo stopapa' et trouato atto
et sufficiente a tal importantiss.o carico come per l'at
testatione di .s. s.a R.ma de dì 4 feb.o sss.o pass.o
sotto scritta secondo l'ord.o si uede uicecamo go la
.M. V. Ill.ma che la uenogli dar con lettere sue
auiso della uenuta di detto s.r Laurendio in quelle
parti et dell'esecutione che lui predetta ogl'ord.ni
ogni cio disponenti per poter lidevar la pietaria data
nella Cancella.ria V.ra per questo effetto con che se l'off.ma
D.ria Cand.ia li sia degno i suoi

Illustri Sig.ri Laurendo.

Die Dett.a

M.s Michiel marino fillo del Q.m s.r laurendio si constitu
tuisse presto dicto.o suo fill.o giusta la forma degl'ord.ni

Die 13 July 1581

[illegible] Constantia

[illegible]

1581. 19. Julij

Atomo et Ill.mo Giuseppe Filogamo cond: ord: della Comp.a. e' occupato ne
diuersi suoi affari. Jo. a sua Instantia Ill.mo S.r Duca
ha sustituito. in loco di esso Ill.mo Jo fino ch'esso sarà occupato
a beneplacito suo. Il Giorgetti Andromachi. Cond: absente d'essa
Comp.a. ed Egli medi, condied. absente et Germinetto Gallini. et
Consorte. ed gli attendono li altri cond.i ord.i. In fede ecc.

Fabio Salamon.o

A 25. detto

pro D. A. C.

Q

Il Ill.mo G.r Duca cosi instando M.o Gio.m Nicolo Zanchi
-ropolo V.e Nodaro di questa Cancell.a Ducale. et
coadiutor ordinario ha sustituito in suo luoco di
detta coadiutoria Gio Torricriccio figliolo di m. Andrea
il quale, et altre volte si e esercitato in detta Cancell.a
con sodisfattione di tutti con grandi modi conditioni
virtù, et preeminentie che hanno li coadiutorij ordinarij
di detta Cancell.a, et cio essendo che hui Zanchiropolo
esercita la nodaria di S.t Eustacchio Ven.a et questo
s'intenda a beneplacito di d.o m. Nicolo. In quor.m fed.e

Nicolo Salamon.o

A 26 luio 1581

Ill.mo Signor Anna La ellet.a expart.a sua Gio Ant.o Cancell.a della
Cita hà mostrato li mandati Stabili tutte quelle virtù in
Ill.mo Solenne Sauer. hà alm. Avocatorell.a Vz.

Ill.s Filippo Sandelo q.m Andrea.
Ill.s Marco
Ill.s Gabriel et
Ill.s Andrea. Veniers figliuoli. de Ill.s Nicolo

adì 29 Julij 1581

L'ecc.mo S. Duca. Intendendo de mi questa corte ne stiano
con.ti suoi da bene, et solliciti à obedir à quello gli vien
imposto, et veduto hoggi da S.S. ecc.ma l'inobedientia, et
poca cura, de ne ha Nicolo papadopullo comand.or estraord.o
deputato già alla guardia delli ecc.mi sig.ri consegl.i il quale
venendo il ecc.mo cons.o partito giù del palazo ducale à
andar à casa sua papadopullo se n'andò ma de presa
lasciando detto ecc.mo cons.o andar senza esser accompagnato
da niuno officiale con insegne di grandezza indignità del magnato
suo pecio sua sig.ria ecc.ma stenor della sua terminatione
casta, et annulla ogni elettione, de fusse fatta à detto
papadopulo in comand.or della corte sua, eleggendo in suo
luoco Gioan Iurado de già qualche tempo s'ha esercitato
et s'esercita hon.te dell'auog.ria con sodisfattione il quale
sabbia tutte quelle utilità, et carici de detto papadopulo
sanca, et li altri comandi estraord.ij ne sanno, et sicome

Hieron. Salamon. D.

adì 15 Augusto 1581

L'ecc.mo S. Duca à supplicatione de Nicolo papadopullo il quale
già altre volte fu comandato estraord.o di questa corte, et can.to
come gli ter.ne de 29 luglio prossimo passato; et in suo luoco
rimesso un'altro; stantegli sora perdonato il ecc.mo S.
cons.o partito dell'errore comesso come in detta terminatione
de S.S. ecc.ma ogni elettione lo elegge. et crea com.or
estraord.o di detta corte con li modi et conditioni con li
quali sonno li altri cons.i estraordinarij et sicome dem.o
anotando fuis

Hieron. Salamon. D.

Adi 8 / agosto. 1581.

L.o P.o Co:

Jll.mo Reggim.to di Candia abbte il clmo. conte Zamudo, hauendo vedute le lrd del mag.co n.ro Cler.mo Capello Proved.r di Cerigo de iij luglio prossimam.te pass.o Leggi &tc & le quali ricerca la confirmatione dell' elettione fatta p.r la Mag.ca della p.ma dej Dimitri Belletti q. & Michali cittadino di quel loco in Capo di Stillo potamo in Loco de n. Paulo Cassimati come nelle, et vista detta elettione de ig. Giugno pass.o stando gli ord.ij in conformita delli ordeni confirmata, et approbata la elettione d.a con tutti li modi conditioni, carici, obblighi, Sallarij, et utilita a detta Cap.na spettati, et pertinenti, et

die detta fu rno scritte lrd in forma della d.a elettio

D. g. S.t

Comparse in Canc.a Il nob.e n.r Marco Calergi fo de q. Andrea eletto p.la nuda p.sente in Cap.o d.ro per dett.a cast.a Koron e p.messa si come p la sua elettio fatta adi 14 Zener 1579 come in quella, et elette Il Podestà p.no seniar n.r Zuanne Semo de q. Franc.o, Il q.l essendo stato esaminato fu trouato atto et sufficiente a esercitar tal Carico: et sic fuit annotatus

Stante la d.a elettione li fu fatto la sede di p.ta esercitar tal seniarania.

adi 9. augusto 1581

Jll.mo sig.r Cons.r Partita ex parte sua la eletto p.nominatoreli p.coli della corte; p.la Mud.a p.nte l'inuestiati co quelli modi utilita, et carico di sopra tanto li p.tenori auctoratorel &tc.

Ms Piero muazo g. de Zuane.
de marco muazo g. de Lor.o
de Giorgio muazo g. de Stef.no
de Zuane muazo g. de Piero.

Testimonio ouer Carta

Che Sua Sr.ia ouero detto & infrascritto Capitolo &
Statuto dal.e. mostrato di sopra di sotto bene
nere il Salerdotio di quel Bto vescouo greco effundo
stato esaminato dal Sto vescouo di Rossano et trouato
atto et sufficiente al detto grado si come per patente
sottoscritta da sua Sa Sta appare sotto di xxij. agosto
ni sopra Et Ricercato s.r.s. Alessio suo nepote
che gli desse detto mostro et detto decreto
ni quella parte volesse gli liberasse la petitione sopra
detta sua contenta data ni conformità delle Leggi
Capitolo disponenti. con che di cose li offerse
Lecto die 14 agosti 1581

Die 15 Julij

Comparse ni Cancia d'Sua Sria Illa Spectabile et li constituto
sopra la forma et tenore di detto & contenuto Capitolo fu la forma
gli ordenò

Die 29 Augusti 1581

Il Sr. Dr Alessio Cons. Samuele Sarbeta Cittadino
de detta Città mostro detto all. Sig. Auditore
ni Cancia & detto ogni contento si trova in diversi
suoi Scritti Cabij negotij & Causa detti quali non può
attendere di Casa di detta sua Abitatione. Con grande
sua Incommodità & difficultà Si Compiace Sua
Sig.ria detto Cancelliere Scrittura in Carta una di Studio
mano Signata il quale fatta stende in detti atti Sig.
Sig. & detto Dr Alessio Sarà ricompensato &c

quando et à che mostrano sarà espediente et comodo
ad attender si detto Sr. Off.le predo anchor detto M.
Andrea perseverar con che mostrano informar, et
esp.dir dell'Ill.mi. et far tutte altre cose à detta
sua Madama pertinenti, Intendendosi sì detti
sostituzione come à beneplacito di che dopo quanti ond.
parendoci tal instruttion giusta et honesta, habbiamo
terminato, si come per virtù delle p.nti terminamo
et detto M. Andrea predo et reciprocamente attendere si
debbi etc. Acceptato di che M. Andrea ad ubbidire
et à beneplacito del Sr. Sua, et s'intenda in ogni
tempo la sua instruttione. et si

Nicolo Salamon .D.

Zanfr.co Parisio cons.r

Cesalomi . ner Cancr.

Adì detto
Comparse in Cancr.a ditto
p.nanzi M.co Sig.r Nicolo
di Zelmo et Sig.r Gio.ni
Batta predo et Gio.
Batta et predo suddetti
hanno giurato la forma
de' Statuti

Sì come sentì in quel luogo di Pieve cancellier G. M.a et Gio.ni
d'ordine del cassel.no di detto di Pestino ottenere
il Sacerdote da quel Sr. vescovo gielo il qual fu esaminato
dal Rm.o vescovo di Mod.a et trovato atto et sufficiente
atal carico come appar di fede sotto scritta di S. S. Rm.a
sotto di xi di m.o stante come mi Gio. detto Ricercano la
M.tà V.ra che voglia confirmarli detto ordine
venuto di detto dì in quella parte a ciò di Gio. Liberata
la predetta Chiesa nelle mani come detto mi conformato alle leggi
sopradette di opponersi, il che dicendo si fece
Adì detto dì 28 Agosto 1581

Adì 25 Augusto 1581.

L'ecc^mi signori Duca. Cap^i grad^i et cons^ri di candia. Hanno electo a bossoli, et balote. s. Francesco d'Ant^o de Mari da Trimisco nobile deputato del Dacio del Comercio in vece in loco del q^m s. Zorzi Calapodo. Hq^l era electo al'carico, Mancato dalla presente vita. L. 4 ccm. passati giorni Con tutti quelli modi. obligationi carichi et emolumenti Soliti. Et li giuti. d^o q^m s. Zorzi. tenirà. et godera ello officio

{Hieronimo Salomon.D.
{Zuanne Bembo Cons^r
{Marin Sanudo cons^r
{Francesco Pasqualigo cons^r

Adì 28. Augusto 1581

Il Clmo Reggimento, absente il Clmo cons^r Zanetta, Stante la morte de s. Piero Zodereo. q Zuanne mancato questa passata giornata. il quale Lasciava il carico di contar le sponze Soleno esser condotte, da forestieri in questa città: Essendo informatione della persona de m^o Teodoro Ruttier proto di calafai di questo arsenale, il quale era da molti anni atteso a questo, et è pratico stanno quello creato, et deputato p contador ordinario di dette sponze nicolo del sop^to q s. Piero, con tutti quelli modi, et conditioni con li quali era stato electo il p^to suo q^m Pastore In quor

{Hieronimo Salomon.D.
{Zuanne Marco da Molin Cons^r

Adi. 6. sept.e 1581

Il cl.mo s.r Zuane Marco Dandolo cons.r ha detto
& la sua parte li sotto.ti Avocatori: vz.
& Filippo
& ~~Zorzi~~ Dandolo
& Marsio Dandolo
& Christofalo Dandolo
& Nic.o Dandolo
q. m.z Andrea
q. m.z Piero
fr

die v.ta 7 sept.e 1581

Essendo mancato da questa vita nella città della canea. Il Mag.co
m.r Piero Barozi del cl.mo m.z Antonio Proveditor alle saline della
Suda, et spinalonga come si sa hauto nova certa, et volendo
li cl.mi, et ecc.mi sig.ri Pr.ri et cap.o giust elleger un'altro in
luoco suo che fosse persona atta, et sufficiente a tal carico
a fine che un tal maneggio di tanta importanza patisi con
quel governo di ricerca il servitio publico, però, sue
sig.rie cl.me conoscendo le qualità, pratica, sufficientia et bontà
del Mag.co m.z Vicenzo Barozi fratello di esso q. mag.co m.z Piero
dall'opera del qual si può aspettar ogni diligente servitio
per tenor delle parti elleggono esso mag.co m.r Vicenzo in p.r
di esse saline, di quel modo et esso q. mag.co & p.to era electo
et con tutti li emolumenti, sallarii, et utilità a esso off.o
spettanti, et pertinenti, et si come esso mag.co q. Piero l'
esercitava, la qual elettioni fabbi a durar fino altro
ordine di sua ser.tà cometendo a tutti, et cadauno a
chi spetta che debbano obedir, et esseguir la presente electione

Hiccho Salamon.d.

Zuane Marco.s.to

Zanfr.co Pasqualigo cons.r

Zuà Marco da Molin cons.r

die VIIJ. Sept.s 1581

Il Ecc.mo Reggimento, così instando il Sp.te m.s Lazaro Mandrò Nod.o della Canc.a maggior qual ha supplicato di sue Sig.rie Ecc.me fossero contente, che le occupationi sue mi che Loro egli si attrova de negotij particolari, sustituir nella Nodaria sua il Sp.te m.s And.a Reali cittadino veneto qual possi essercitar detta Nod.a per quel tempo che detto m.s Lazaro sarà occupato, reservandosi egli sempre il suo luoco, à suo bene placito, ord.a che sue Sig.rie Ecc.me à gratificatione di detto m.s Lazaro, hanno voluto compiacerlo et tenor della p.te ter.ne terminano che'l suddetto Reali possi, et vaglii essercitar la suddetta Nodaria à beneplacito d'esso Mandrò con tutti gli modi, carichi, utilità, e emolumenti à essa Nod.a spettanti et spettanti, et sic fatto fuit anotan

{ Nicolò Salamon D.

{ Zanfr.co Pesaro Cons.r

{ Zuan Marco da Molin Cons.r

die XV Sept.s 1581.

Noi Nicolò Salamon per la Ser.ma Sig.ria di Ven.a p.r Zuan Gio. Franc.o Pasqua et Gio. Marco da Molin Cav.ri di Candia; Essendo li giorni passati mancato dalla presente vita m.o Nic.o Reali prothomaestro deputato alle fabriche delle case, et volendo noi far elett.e d'un'altro in luoco suo, Satta ottima informatione della sufficienza, et bontà di m.o Cost.o cittadino nostro, lo eleggemo et deputamo nel d.o carico in vita sua con tutte le utilità, emolumenti, preheminentie, carichi

et obligationi a' detto off.o spettanti, et pertinenti, et
si come l'esercitano, il d.o q. m.o Hier.o suo fattore
cimettend.o a' qualunq.a à chi spetta, che debbano esequir
et osserua la pnte elettione. In quor fid.

L'Hiedo Intrevisan.o
L'Tomas.o Pruova Cons.r
L'Zud marco da Molin Cons.r.

Adi 29 / nou.e 1591

Cur.o mācato dla pnte vita il q. m Zuā Zua mandai
già electo & il nunc Clar.mo P.re et Cap.o Gnal nel off.o dla
nodaria di s.ti d Notte al ciuil & anni quatro hunc proxim
nui come & ona elacō & di a mano 1574 / anotata in
libro officialli dla Cam.a magior a nō 120 / appar. Il qle
veduto & il Clar.mo P.re & far elettioni suna alma &
sona alta, et sufficiēte & esercitar esso off.o & il tempo mā:
iha uno à sti anni quatro. Ouer habuta Louo sup.a cū
informatione dla & sona, et sufficiēta & m Antolo Covdralli
hāno electo ipso p.ta m Antolo nel carico, et off.o sop.o qual
habi da administrar esso off.o & esso versante & tempo q.to
cō li modi cavelli utilita salario, et preminentia cō la qual
usi sup.a usano dett.o q. m Zuāne, et pvenemoni sue. In
quor fid

9

Adi p.mo ott.e 1601
Il Clar.mo s.r d. Lucas.o
la Gratia electa. In
giorni otto fatta ad
instā de s.r Antolo
Segredo & m.r Gabriel
Fosar delle ragion
sue
.10. dett.e ut s.
In Dieci Consser primi pieni
ora dell vostro s.r Duca Cō
la vostra. Andē sentenzi cum

1581 x / ottobris

Li vecchi sig.ri Reggimento. et Cap.o: gen.le di Candia congratulando il Mag.co nel
giunger qua. hon.le Cam.o in loco di cl.mo: Cons.o Darmer ottimo p.tore nostro

Attenti il prob dell'Ar:

scorpena Idel
Pag.ne: verdes
m.e cam.o M.

1581. 24. ott.o Il cl.mo P.re di Candia ottimo il cl.mo cons.o Darmer gionto qui a 17.mo: cap.o: Donna
to vir il cl.mo cap.o ottimo. hauendo ottenuta la ellettione sua nella persona del.to. q. Ottauio
Cornaro. in cassier delli Denarij della vendita fatta per ser.mo Sig.re de 28 febraio: 1579. di mano di q.
Lucio Sbarile. già Cam.o. del.to cap.o: reg.to in L.o. 1.mo della Camera ma posto adesso in L.o. 2.do
Hauendo fatto li debiti d'ordini / duetto. Il detto Cam.o ottimo del Cassier, col mezzo di q. mag.co
Pr.e di mano di q.l presente Camera sud.a della Cam.a; Pillati nel poi esser stato ad ellettione ad altro
carico. Hauendo ordinato di la ellettione di q.a sua persona. nella persona sua. ex parte d'altri nobili
gr.ben. nel q.l stata nata. ma d'molta sorpresa; nel della carica ammodo altro. ringratiando
ser.ta S.ria: ad altre / offerendo altri ottimi.

Die 19. octobris 1581

Venendo il sig.r M.o Paulo Colonna N.ro P.re della Cam.a
maggior ordine habbia con il Mag.co Cam.o molti
d.ti Sindico in detto loco et essi che dell'uso
et dalla Cam.a non Particolari, dto a sua instantia
Il Mag.co Reggim.to la Cap.tulato M.o Nicolò Castello
Cod.o di detta Cam.a con li modi carichi utilità
et obligationi et sic.

Die prima octobris 1581

Il Mag.co Cam.o Lucio Sbarile Cassier dell'
off.o della Dogana michelopi diretto ni luoc.
di Jovi Lunedì Instante che detto Lunedì venne
et cam.o nella corte di sua Cam.a con tutti
li modi carichi Salarij et emolumenti. Li Come
Sermon che Lunedì et sic di mondo

Ottavio Sermon. D.

Adì xxi detto

Volendo Il ſ.to m.co Pietro Vadalm.o capo Sde S.to marco de Nri Duca di Candia
et della ſua Corte Andar mi Comp.a del Ecc.mo m.co T.o Mauro da molti. Ser.ti
Cons.r Il Sig.r Volendo a Vinetia ſpedire et facendo di bisogno Lassar
mi loco suo Uno altro ſ.to ecclesiastico ſpert et Sufficiente Il quale
quello ch'fa di bisogno et che a detto suo Carico ricerca. Sup.plicando
d.o ſ.to m.co Pietro Vadalm.o Il Ecc.te S.r a Ser.ti Elegga et Sustituisca
mi loco suo Il ſ.to Don Vicenzo da manin Il Sig.r Por.e Seruire
et far ogni altro atto al Carico spettante. Ispirò la tornata d.o
detto ſ.to m.co Pietro Vadalm.o da Vinetia &c

Nicolò Salamon.o

Adì xxiij detto.

Essendo stato referto à S.S.tà Ecc.te dal
m.co Cons.r grande che Sabato prossimo passato fo
li 21 del instante à hore 23. tirò le Artegliarie ſpagnole
di Andrelo con Cons.r essendo arrivate di que stà Corte le
sono stati cossi Comandati, come con il poco riſpetto
del loco pio & de molti altri fatti da diversi
Ill.mi Rett.i in questa materia hanno fatto grande
ri. di detta Cons.a dando ſpe di seguire uno con
l'altro, & seguitando ſpe con molte parole
Contra uno con l'altro Ordinato che li Rettori ſpagnoli di
Andrelo Sadem siano cassi del d.o loro Carico non potendo
non esercitar il suo Carico loro delle co, & ciò ad effetto de atti di Giu.a punitiva
Cons.a che sono stati Commandati Rettori Essendosi fermato la posta Cappaccio
Ecc.te non ottante la ſua Longa. Nicolò Salamon.o
Nicolò Salamon.o Fosse ſcritta Cons.a

Giulio Marco da Molin Cons.r

fuit die xx^ma^ dicti isti

Essendo conueniente cosa che li danari dell'ostimo siano scossi cioè quelli
anni cinque che furono imposti nel tempo dell'ecc^mo^ gnal Foscarini et
anco quelli che restano da esser scossi dalli anni precedenti à quello
per poter esser spesi nel dar il pagamento alli contadini che lauorano
alle fabriche fu posta la parte dell'ecc^mo^ senato per li ecc^mi^ Sig^ri^ Nicolò
Salamon Duca Zuan Mocenigo cap^o^ gnal Zuan Fr^co^ Pasqua et Zuan
Marco Damolin cons^r^ di Candia siano stati chiamati cons^r^ delli mag^ci^
Nob^li^ et Feudati per poter eleger duo casseri nobili quali Sabbino à
scuoder detto dinaro nel modo misto cioè il danaro dell'ostimo
vecchio senza termini, et quello del nouo nouamente dall'ecc^mo^ Foscari
=mi Duce con li termini et modi contenuti nella scrittura apprestata
dalli mag^ci^ Nobeli nanti il clar^mo^ s. cap^o^ Fr^o^ et regnata misto à^ti^ 63
Interfuerunt mi Fr^o^ cons^r^ sti ecc^mi^ trini Duc^is^ cap^s^ et consiliarij nec non
li Mag^ci^ Fr^co^ Quirini fu deg^i^ Marco . . Mg^r^ Fr^o^ Dandolo fu deg^i^ ant^o^
Mg^r^ Zuan Quirini fu deg^i^ Nicolò . . Mg^r^ Nicolò tagliapiera fu deg^i^ .
Mg^r^ franc^o^ Corner fu deg^i^ Matteo . . Mg^r^ bortol^o^ Dandolo fu deg^i^ Fantin
Mg^r^ Jac^o^ de Mezo fu deg^i^ . . . . Mg^r^ Fr^co^ Veni fu deg^i^ Matteo
Mg^r^ Fr^co^ Bon fu deg^i^ Alexandro . . . Mg^r^ Ant^o^ Dandolo fu deg^i^ Fr^co^
Mg^r^ Zuan Ant^o^ Muazzo fu deg^i^ m^co^ . . Mg^r^ Alexandro Bon deg^i^ Piero
Mg^r^ Ant^o^ Bon fu deg^i^ Marin . . . Mg^r^ Zuan Dacanal fu deg^i^ Marco
Mg^r^ Lauro Quirini de fr^co^ . . Mg^r^ Polo Quirini fu deg^i^ Romulo
Mg^r^ Fr^co^ Muazzo fu deg^i^ Marco . . . Mg^r^ Nicolò Corner fu deg^i^ Ant^o^
Mg^r^ Nic^o^ grad^o^ fu deg^i^ Matteo . . Mg^r^ Xpofalo Bon fu deg^i^ Ant^o^
Mg^r^ [illegible] Dandolo fu deg^i^ Marco . . g^r^ Zuan Quirini fu deg^i^ Carlo Sto^l^ ec.
Mg^r^ Polo Cordavano Sopra . . g^r^ Lunardo Mocenigo fu deg^i^ m^co^ - no^r^ dr.
Mg^r^ Zuan Musurachi Sopra . . g^r^ Thoma Foscolo fu deg^i^ Ant^o^ —
g^r^ Polo Adriano fu deg^i^ f^o^ — . —

de ri	.	dene	furono raccordati per Cap^o^ cons^r^ l'infrascritti	et f^o^	seguero li raccordati	.	dene
16	—	17	Mg^r^ Jacomo de Mezo fu deg^i^	—			
20	+II+	9	Mg^r^ Ant^o^ Dandolo fu deg^i^ Fr^co^	—	18 +II+	12	Mg^r^ Zuan Quirini fu deg^i^ Nicolò
19	—	16	Mg^r^ Fr^co^ Venier fu deg^i^ Giacomo		14 —	17	Mg^r^ Zuan Ant^o^ Muazzo fu deg^i^ m^co^
5	—	26	Mg^r^ Zuan Dacanal fu deg^i^ m^co^		10 —	21	Mg^r^ Nicolò Pasq^o^ fu deg^i^ Marco
16	—	15	Mg^r^ Fr^co^ Veni fu deg^i^ Matteo		9 —	22	Mg^r^ franc^o^ Corner fu deg^i^ Matteo

quali balotati per detto cons^r^ rimasero li mag^ci^ Mg^r^ Zuan Quirini et
Mg^r^ Antonio Dandolo come quelli che deueno hauer scosso maggior s^mma^ di balot^e^.
et Illico

Volendo li predetti clar^mi^ Sig^ri^ Cons^ri^ et cap^i^ gnal eleggere anco nuoui
casseri per scuoder il danaro dell'ostimo f^o^ deueno dar li ci-
=tadini nel modo anzidetto. Hanno eletto à detto carico il
spte Mg^r^ Polo Martaro cittadino. Illi modis a 59.

Die xxij oct.s 1581

Radunati li Ecc.mi p.i d.to de Capi.o G. nella Camera
del p.to Mag.co p far il resto delli offitij che man-
cauano fare delle Casselanarie de Capetta
narie restanti. Fo.i uenero de Croseriis de
Sangnatto p.ma li ri fatte elettori, Fo.i B. de
Fo.i Cr. iusta l'ordenario, ——————

Elettor.

Fo.i Baredo.

N. hu. q. Franc.o Corner fo de q. Piero
N. ho q. Franc.o Zen fo de q. Pietro

Fo.i Cr.

N. Cr. q. Giac.mo Prè za
N. Cr. q. Marco di Zamano

Castella à Bernardo. p.ma Scuola

Die 6 Aug.i 1582 — N. ho. q. Franc.o Quirini fo de q. Pietro
Cifle rigiccato
L.e 4 90/

Scuola

Die 13 Julij 1582 — N. Cr. q. Nicolò Selano fo de q. Franc.o
Sabbati hūs possessus
Stantibz attestationibz

Fio p.ma Sp.a della Ver.e del Cr.o Fo.i Ded. ng Zuste

Castel Belvedere p.ma Scuola

Adi 7 Aprile 1582
Comparse nanzi l'Ecc.mo
Sig.r D.r Z. v. Cap.o et dim.
consd. il Corpo sopra scritto, mentre
attender alla sua Cost.ma, dove
detto in loco suo S. Pietro, suoi
Adi detto Giusto Dr. Cr. q. Piero

Castel Bernardo p.ma Scuola

Die 14 Julij 1582 — N. ho. q. Victor Corner fo de q. Zuane
Sabbati hūs possessus
Stantibz attestationibz

Castel Martini p.ma Scuola

4 Luglio 1582 il sud.o Bernardo
hebbe la sua possess.

Fran.co Pasqua Cons.r

N. Cr. Lu. q. Franc.o Suriano fo Leg Marco

Victor de Zuanne Ministr.

Adi .9. Genaro .582.
Comparse nanti L'Ill.mo S.r Mr.o Sebastiano Duce, et .v. Cap.i regim.i di
Corfu .comparse il Sottop.to Schiavo al Sarset Greco p.a muda
ma, nome Patrone, et ha esposto, et dom.do gli sia data licentia andar
a Vinetia, fossero .5. Mesi prossimi fo de Agosto
.5. anni come nelle Lettere in loro suo Favore .ss.ss. Le quali hanno detto in loro
di.ti Patroni, et nome solera —

{ Nicolo Sahmer D. N N L da muda [Fu dato luogo visti
per tutto il presente al Cap.o et fu
data la Licentia dalla Cap.a suplicata]

{ Franc.co Pauano Cons.r S.r Luca Fator. Stigi de.to Lenetto —

{ pro muda Bonifr.o

{ S.r Cad.no da Ponte de S.r Nicolo —
Fu dato luogo visti
Lupro resta
Juramo fatto tor.e et presente dal Cap.o d.to —
Die 15 Julij 1583
Il Mag.co S.r Zuchà Contarini fo de S.r Francesco Cap.o
Ricercando il Mag.co S.r Francesco Dandolo fo de S.r Nicolo
Locotenente della Fortezza di Corfu, che per poter andar à esercitar il carico della sua Ambas.ta
del Mag.co Castello di Sinigaglia, fu eletto S.r Francesco Contarini fo de S.r Nicolo
Loggetto del Augustini Sebenico il Mag.co S.r Francesco Dandolo
a che volse far essercitar per mio Luogotenente
Locotenente S.r Luca Pisani fo de S.r Almorò
S.r Andrea Lezze fo de S.r Marco Zorzi fo de S.r Zuane
Il Mag.co Castello predetto Cap.o
Fu preso de Non .v. de Non .x. de Non .iij. da
Nicolo Sahmer D. N N L da muda
Fu dato luogo visti
per tutto il presente al Cap.o et fu
data la Licentia dalla Cap.a suplicata
Franc.co Pauano Cons.r S.r Luca Fator. Stigi de.to Lenetto —
pro muda Bonifr.o

Die 26 ottobre 1581

Reduti li Cl.mi S.ri Rett.ri & Cap.i Sest.i per far elle
tione delli Pri.ci delli officij sig.ti de Dodese &
pro.rio, & chiamati l'un per uno secondo l'ordine
der nella Parte ordinario, &

	S. n.ho S.r Bernardin Barbo fo de S.r Nicolò
	M. n.ho S.r Luca S.mo Venedo fo de S.r Nic.o
	S. n.ho S.r Piero gran.co fo de S.r Franc.o
	M. n.ho S.r Fabio Barbo fo de S.r Nic.o
	S. n.ho S.r Vicenzo Corner fo de S.r Luca
	Procu.r
	S. n.ho S.r Filippo Corner fo de S.r Zuane
	M. n.ho S.r Nic.o gran.co fo de S.r Luca
	S. n.ho S.r Nic.o Venedo de S.r Nicolò
	Offi.li del Pub.co Proc.r
	S. n.ho S.r Nic.o Bass.o fo de S.r Fran.co
	S. n.ho S.r Pietro Quirini fo de S.r Thoma
	S. n.ho S.r Thoma Dandolo fo de S.r Franc.o
	Avo
	S. n.ho S.r Marco Barbarigo fo de S.r Franc.o
	S. n.ho S.r Nicolò Venedo de S.r Luca
	S. n.ho S.r Nic.o Bon de S.r Fran.co

adi 22 marzo 1582 hebbe il suo mandato essendo portato lettera fede

Adi 9 genaro 1582 hebbe il suo mandato stante le sue lettere fede

Adi 9 genaro 1582 hebbe il suo mandato stante la sua lettera fede

Adi 26 genaro 1582 hebbe il suo mandato stante la sua lettera fede

Adi 9

+

uedi à 16 60 Lo:

Ecc.mo Sig.r Cap.o gnal del Regno di Candia.

27

È stato pri del' anno 1580 à 20 di settembri deliberato nell'ecc.mo
senato mi conformità dell'offerta fatta da questa Mag.ca uniuer=
sità che questi Mag.i Nobili, et feudati, citadini clero latino
et Hebrei douessero pagar anni cinq.e uenturi contribuir mi tanti da
nari lespese del Viuer di contadini che uenivano à lauorar
nelle fabriche di questa città come mi detta dellibertione la
qual contributione poi fu prorogata dal soldetto ecc.mo senato sino
li 25 marzo 1602 altri anni cinq.e nelli qual tempi questi
Mag.ci Nob.i et feudati per quanto aspettava alla portione loro
non hano mancato di pagari prontissimamenti quel tanto che
erano obligati seruitio publico, et fortificationi et seguità
della città et essendo stato poi ultimamenti nel tempo dell'
ecc.mo Sig.r gnal Foscarini si ritrouaua mi questo Regno agionto
un'altro quinquenio par che dalla maggior parti non si è stato
fatto alcu pagamento uedendo che l'obligo di contadini
qual era de venir personalmenti à lauorar mi questa forti=
ficationi s'era ridotto à pagar tanti danari i quali anco
furono mi effetto ricolti da Stefano Sanatstracchi è da diuersi
altri de ordine del soldetto ecc.mo Foscarini à quali fu dato questo
cariche, et messi mi camera a'tal che non uenendo più à lauorar
detti contadini non era più necess.o di contribuirli il uiuer, et
tanto più perche si uedeua detto danaro destinato solamti
à questo seruitio non seruiua dispensato secondo l'ordine di
sua sta et le deliberationi dell'ecc.mo senato del 1580 luoco
del 1582, stava ueramenti essendo stati noi ricercati, et esortati
di nouo da V. S. ecc.ma di dover con la sud.a contributioni aiuta
questa fabrica, et far il pagamento p.o: et uedendo il suo desi=
derio di ridurri questa fortificationi mi quella maggior perfettione
più possibili, al che (si come mi tutte l'altri cosi della sua prudenza
sono racomandati da sua sta) uedemo d'attendi con grandissima
diligenza, et solecitudini desiderosi di condurui l'ottima intentioni
di V. S. ecc.ma mi quanto possiamo dimostrari da noi non manca
quel medesimo animo et quella istessa deuotioni, et fedeltà uerso il
ser.mo suo Principi di chi è conosciuto pil passato mi tutti le occasioni
quantunqua le forze mi siano debolissime, et tanto più mi questi tempi
così strani et calamitosi gla prima scritura si contentiamo, et
offerimo mentri anco di li restanti membri della medesima

contributione et pagamento sono obligati come di sopra concor-
reranno insieme ntt à pagar le loro portioni / de cominciar al
prite à pagar / et far detta contributione quelli gli è nò fussero
pagato fin hora cosa alcuna fin gli è tutto quinquenio pagando ogni
anno la rata ordinaria, et continuando successiui fino il compim.to
di anni cinq.e prossimi uenturi quelli ueramente che hanno pag.to
parte di detta contributione debbano continuar à pagar le sue
rate ordin.arie fino alla sodisfattione di detto quinquenio non
comportando ne la qualità di tempi prti ne meno l'impotenza
et pouertà di molti de noi di poter far il pagam.to in uno solo ne
in duo anni essendo noi certi di tutto quel diuaro si scuoterà
di questa ragione, et messo in camera V. S. ecc.ma farà di sua
spesa à questo seruitio della fabrica di questa fortificatione
dando ancora ordine di quello si hauerà da seruir gli auenire
sarà scosso, et dispensato giusta la forma, et ordine della suddetta
deliberatione dell'ecc.mo senato, et eseguita, et osseruata in gsta
città, et auanzando dal pagamento di detti contadini ueni-
no à lauorar non sarà speso in altro che à benefitio di essa fabrica.
con la mi bona gratia di V. S. ecc.ma humilmente si raccomandiamo

Redutti li Cl.mi s.ri N.ri Sala.o Duca. Zuā Moc.go Cav.r Zuā Fran.co Pauta, et Zuā Mario Bon.li ho: nova.o Consegliori di Cand.a Insieme cō li mag.ci s.ri Fran.co Corner, Fran.co Cornaro, Zuā Dolfin et m Mario Siriman.o electori quieta li ord.ni sobra cō Dispositi et Rui Cl.mi s.ri g.li eletti p.a fan electione, Alli officij Di questa Cita, Castellanarie et capetanarie Di questo Istesso et li sirisani Suoi castelli. Fanno Lecto sig.r Cl.mo eleto à boxoli, et Balote li infra nominati vr

Giudici al off.o della Giustitia
et Nobili veneti la, 1.ma
muda

Il mag.co m.r Zuā And.a di Garzoni .g.
Il mag.co m.r Mario Salamō .g. m Mario
Il mag.co m.r Alexādro Bō .g. m Piero

Dal d.o Nobil. 158 1
li fō rag.to Nobel homo
hauuto Romanin di loro parte

Seconda muda al off.o
p.o della Giustitia et
no: Cv:

Il no: Cv: m Mario Priuli .g. m Zuane
Il no: Cv: m Lunardo Moseni .g. m
Il no: Cv: m And.a Bōla .g. m Piero

Adi 9 Maggio 1581
Fu posta in Cons.o la parte
sotto scritta

Castellana al Castel Nouo
Una muda di no: vecchi

Il mag.co m.r Bernardin Barbarigo fu di m. Hier.o

Seconda muda al Detto
Castello di no: Cv:

Il no: Cv: Zuā Piero Colona .g. m Prospero

Adi 15 Luglio 1581 fumo fatte
Due Balote al Detto
Castellanie del Castel Nouo

Adi 7 Aprile 1582.

Comparse se nostro S.r Nicolo Salamon Duca, ed le mise in
Il Ill.mo Cap.o se Ill.mi SS.ri Zf.co Parata Cons.r se Vener Gardeni,
P. se V. Cons.r il Sud.o m.r Bernardin Barbarigo, Electo cō no
di costei nono, et la Sua muda, se Espose, Et molti Suoi affari
nō puo attender a detta Castellania. onde tal instante se intese nel
Va. SS. Ill.ma Sig.ria in loco suo Electo il mag.co m.r Zuane
Pesaro.

Adi 10 Luglio 1582
Hauendo il Sud.o S.r Zuan Pesaro seruito per
la corte, alli Ecc.mi Senatici, Cossi Gli insegnando il
Ill.mo S.r Nic.o Donado Duca. fu sustituito in loco Sui
mentre stara absente il Sopra.to Stefano Sarmo

Adi .. Luglio 158

Alicio Salomon. D. [illegible]

Zanfo pinta Cons.

Vnion di giudici com.o

Nic.o Donado. D. .. no Luglio 158
[illegible] hebbe la sua offitio

Adì 26 ott.e 1581

Volendo l'Ecc.mo S.r Hett.o & Capit.o Gen.l far elettione delli officij che si sud.o dar da quatro in quatro anni, acciò la lor.a di questa Città sia pronta à l'ordinario, & officij di Pace siano da Compire, & havendo fatto il proclama cõe è solito & balottatosi ne sono trovati fatti

Segue all'off.o delli Sig.ri Lettore

Nicolò Salamon D.r

Al S.to off.o pollo fo del.o & Nicolò

& Zuà di Cordiali fo del.o

Sebastian Nid.o al Civil

& S.r Moro Cred.r del.o Ant.o Intadis

Nicolò Salamon D.r

Alli 5 detto fu fatto il mandato & presentato in Cancelaria al Cap.o suddetto

Adì 7

(Spri come sopra)

All'Ill.mo S.r Cat.: Vicer. Vesco. Vescono

Vien detto per parte del Conseruerio Cristofano Romanel del C. Cristoforo di Rethimo per esso conseruato sacerdote da quel R.do no grece il qual essendo stato esaminato dal R.mo di Rethimo fu trouato idoneo et sufficiente come per fede di sua sig.a R.ma di 6 Aprile 1580 appare. Supplica pertanto V. S. Ill.ma che essendo contenta con sue di dare aviso della uenuta sua in quel loco in conformità delli ordini sopra cio disponenti, effetto, che la spedizione da esso data in questa Cancellaria resti cosi deliberata con che a tal carico

Di Candia a 10 di Nov.r 1581

Et essa comparse in cancell.a S. Jacomo Moscatelli q.m m.o Georgi et S. Constituì piggio del S.to Costa

Nic.o Salamon Duca di Candia

Die viij Nou.r 1581.

Essendo mancato di questa vita S. Mandi pt malachia uno di pistari di questa città, et uolendo gl'ecc.mi sig.ri ill.mo Salamon Duca, et mie capo Gio. Franc.o Pasqua cons.r di Candia, elegger un'altro in luoco suo, fata ue= ra informatione della sufficienza di m.o Polo pigà alg.to già molti anni si è esercita m'd.o off.o di pistaro con sodisfattione di SS. SS. ecc.me et suoi Successori, et Sauen= do egli alla pistia di SS. SS. dd.e refridato detto suo off.o si sono mossi et gratificar la lunga seruitù prestata da lui nel tempo passato, lo eleggeno nel detto off.o del Q. I. S. Mandi assegnandogli il salario che esso haueua, che era de ducati quatro d'oro S. 98 p ducato almese, qual gli debba principiar dalli 15 del mese instante, che compie de liuar il salario già uolto del d.o m.o Polo commettendo al racionato di questa can.a Fiscal, che debba di tempo in tempo leuar le bolette del.o Pigà nel modo sopr.to

Nicolo Salamon D. a N.[illegible]

Die 9 Novbris 1581.

Il Sr.mo Gr.r Duca et Ecc.e Casso absente l'Ill.mi Sr.i
Cons.ri ha ordinato si sij aggionto alla elettione
fatta alli dì 22 / ottobre passato all'Mag.co
Sig.r Andr.a di Gardoni q.m Nicolò Sattapan et Valer.o
Ber Alessi di Justhinij nella mutatione di nobili ueneti
ass.e che habbino maggior cura alle cose di Mare
all'Off.o loro che habbino autorità et titolo de
Provedor sopra Cattaveri come fu concesso alli
mag.ci loro Q.ttori l'anno 1536 / et ad altri
et sij di mem.a

{ Hieron.o Salamon D. ha 21

Die 11 Novembris 1581

Hor.o Nic.o Salamó Glaserotta Ducal Gia di Ven.a
Ducat Cancellaria Cancta Cons.r di Cancta
Ricercati dal Sp.to Daniel di gardoni Not.o della Cancta
maggior che stante la terminatió q.sto Cl.mo
reggimento fatta adì 9 / Novbre 1581 gli quali
gli concedemo licentia di poter substituir in loco
suo in l'esso officio della Cancta una persona atta
Idonea, et sufficiente ad l'esercitar esso suo off.o
in loco suo substituir deuer. Il Sp.to D. Marc'anto
Corbelli del mag.co Cl. Beneto hor Cancr. grado
Ill.o Cancta informatione della sufficientia
d'esso Cl. D. Marc'ant.o fu p.ro creato et
stituto in'detto officio Cdetto esso Cl.to D. Marc'ant.o
qual debba esercitarlo sino alla uenuta d'esso
Sp.to D. Aluise da Cancta cõ li modi carichi, et utilità
ria, et usufrutto esso Cl. Sp.to gardoni

{ Hieron.o Salamon D.
{ Zanfr.co Pavetta Cons.r

Die 28 Octobris 1581

Essendo Reddutti nel palatio dnal li Mri Rettore
Reggio et capo finito assistendo ni loco dl Mco
Gr Consr nobili dl Abbatia sua il magco Dn
Gio Pietro Balbi Camerlengo d'esso Collegio dei
magi Patron d'questo arsenal ni loco dl.n.to
Mro Thoma Stella Scrivano Cancr. Cornet d'qualche altra attion
et Sufficiente Generalm dett.o Off.o et essendo
stata Ricerchata diversi Gentil.homini huomeni
s.s. essere absenti et talche electo
questo officio dl detto arsenal il n.to
Dn Gio Batta mundetto fu dl magco Dn Pietro
il quale sotto escritto detto Off.o hauesse
uno d'suo vicario con il salario utilità et
carico che a detto Off.o aspetta Li come haueua
il Dn n.to Dn Pietro Cornet fino et cetera et
lieg d mandto

Alvise Salamon

Zanne Moro Capo

Zanfra Pantera Consr

Electon del Patron dell'arsenal

die 4 detto 1581

Die 4 detto Essendo stato il Nro Cr Lucio Cr consr Panutio
fo fede il suo mat.o fatte le sue fede. de prosopro ne essendo sin hora stato alle
none d'altri Judici in detto off.o, stò. s.s.
cause state in detta terminatione hano
termin.to che il n.to Q.mario essen.do
mag.to offitio fra altre volte Judice all'off.o
de prosopro pott. Judicii cause Judicii ordinario
di detto off.o de prosopro con Gli modi et con
Q.tii che hano Gli altri Judici et questo affinio
che sia fatta alla elettione, alcuele Li
fatti. haver audienza alla giornata di detto
off.o et lì d.mo /

Ghiculo salamon.o

Lunfr.co panutia consr

die 9 xmbris 1581.

Die 14 febr.is Avendo Gli Hob.ti M.o Marco Bandolo fo de M.o Zuanne
già citato vigo di 12 obr.o p.mo passato p.o cap.o contra
1581
Li Nob.ti d.i Cr Zuan del cattil nono et Pietro fu la prima mudr
Compr Panut detto
fratre Nob.e Cr andar à venetia p provar la sua Nobiltà, in potendo
Il Cl.to n.to Q Dio executir d.to suo off.o già ricevutto, et calato medi
ante d.mo Bandolo il S.mo Sig.mo abbi il S.mo consig.o Nostro di poter
restato dal detto
suo mag.to che sustituir M.o Marco suo in loco suo ad esercitar
volendo fare p d.o off.o con Li modi et conditioni, patti, et pri:
venetia, hanno ord
nato che la sud.a Sig.ria sentia spettante, et p.ti sentì a d.o offitio.
Instanza fatta si come
Il Cl.to Zuan Servo sia nulla et de niun valor dovendo
Die mag.to Bandolo esercitar detto suo off.o Similmente Jno con
forma della sua elettione et tutti archetta Il detto Bandolo fu fatta la p.ma sen.a
Die

laqual cō Nostra absolutā dr. sue hg.tie c.sui fu data
autta, et libertà à esso hag.to dandolo di poter
in loco suo sustituir il s.to Nuan.o qnò con li modi
et condition.i q.ti et sic nra

{ Nicolo salamon.o

{ Franc.co pantera cons.r

Adi 9 Xbre 1581

Adi 16 detto hebbe il suo ord.to e spedi so.

Essendo comparsi l'infrascritti del n.o c.re M.co Nicolò
Scoda già eletto sprofitario del Castello de Giera
pietra nel loco del n.o c.re filippo Dor fo del q.m
come p.ma fatta p.a 2da mag.no Leg.o fatta
da D.a Maggiadina madre del d.o M.o filippo, notata
nel memorial della Cam.a Madre di ms Isabetta
Bonaventura del q.m fran.co q.m Nicolò
del s.to Ord.to abbate il s.to Cons.o Priuli
ricchi
ripsero che atento che d.o Scoda non pol pluj
atender à tal carico fosse p.a s.s. eletto sostitu
to una altra p.sona atta à Leg.ria à tal
carico, nel detto castello di gradisca. ni Se sono
sotto posti non satisfaro, onde cauto dell.
ca ni fir.ne della bolla. Et sustinendo
tia del n.o c.re Nicolò pantera Et S.r franc.o il q.le
ha anco altre volte esercitato detto carico

Iacomo fo: S. S. Mag.co electo et substituto in detto Co
stello in locho del q.m Filippo den.o detto alias
Liquesta. Cum qual titolo etc. il Q.m n. cr.
de Ver. possa, qual poss. haver auta et Cater
va l'atender et esercitar detta Castellania
come la fa. Mag.ca del q.m principal fece,
pacto et contento anco il Q.m Zuan Maria quon.
Pietro Iorde della q.m Fran.ca Angelicha
madre et Cass.a in.ro Testando. Et fil.o
et sic dixit.

Hic alio sahumen. D.

Franc.co pantera cons.r.

Adì 17 detto 1581

Adì 18 detto fu Mag.co Reg.to et Mag.co cap.o giust. visto il
processo d'esso mag.co Mag.co const.no Polmi et ceruchi fud.i hauendo hauuto
per informatione che la mada della mag.ca Iud.a di Giuspes
e fattasi et fatti etto li poneri li giurati fatti
uno d'audientia ni etto off.o et non esser sta fin
hora fatta altra elettione d'etti Iudici, Mag.co S. S. eccma
et la detta Terminatione Termini, che il n.to
Q.m pieri dando fu d.a Audi.a fatti Iudiar et attender
ni etto off.o come Iudici ord.o et fino che sia fatta
altra elettione d'altri Iudici con quelli modi et
conditioni et come li altri Iudici d'etto off.o et hi q.m

Hiacinto salamon D.
Zacom.o Ant.o Cal.o
Franc.co pantera cons.r.

Die 18 Xmb. 1581.

Il Ill.mo S. Duca ha ordinato che Giorgi Dragumano Comp.
posti, et debba attendere nell'Off.o di Appio in chiamar
le citationi, et far tutti gl'altri seruitij di detto Off.o
spettanti, et pertinenti al carico di Comp.e con l'utilità
solite, et consuete. et ciò ad

Cassatoma ouerdute

Lire cinq. sols

S. Innocentio in quel loco di Giorgi Cumno datario
di S. Sta. et Nicolo dal Casal Bernardo de Sheth
di Retimo d'esser consacrato Sacerdote da
quel Ill.mo Arcivescovo. il quale attendendo
per seruitio del Ill.mo nostro S. Duca
fu trouato sufficiente et idoneo atal carico
come di fede di S. S. Ill.ma di 19. detto
Ill.mo presentata appar. Hà la Ill.ma S. Senno
contento di sue darne aviso alla sua
uenuta in quel loco alcuni che in confermità
gli ordini capitati disponerà. Ing.i Cassatoma
Capitania d'esso detto in questa mia Camera
Anche d.i cinq. sols

Die 19 Xmb 1581

Lì detto fu trasmesso scritta Lettera Patente de
Giamnael mandato de Constantino dal Casal
Casto passato Sheth di Retimo sopra le sue
patente fatte dal Ill.mo Arcivescovo di Retimo sotto di 18
detto. Ill.mo presente

Lì detto Detto. Comparse in Camera Ill.mo
Jan Gisopulo figliolo del Ill.mo Protopapa di Retimo et
Constantino Vicepapa come di sopra et Cassano ogni

1581 adì 5to Genaro morse il m.
Ritrovandossi dui Lochi vacchi de Pistori,
et il loro Concerto imperfetto; L'ill.mo
S.r N.ro Salvmo Duca degno di candia
Ha eletto p Gratia Malatia, vn Pistore
pub.co con li Sallarij Chanevaro Lr q.
m.o Giorgi Malatia, et m.o Polo Riga
Cha` refudato detto esercitio; stolza
di cio gli accresce a` detti sallarij Ducati
cinque al mese; affinch` habbi animo
maggior animo di ben servir; et
pero` per virtu` della sua elettione
comette al Raggionato fiscale; che
decchero gli debbi levar le bolette,
come e` solito, et consuero; et egli
sia obligato servir per Pistorio m.
sieme co li suoi compagni al publo
si come e` solito. In gnor Videns

Hieron Salamon D.

Adì 8 Janij 1581

Ill.mo S.r Duca Hauendomi data la gra che Sua Sl.ta
dar ogni anno nel giorno della Natiuità
del suo S.r el Rendo protocollo di poter
giudicar fauer quando sij tornera comodo
di fare detto

Adì 27 Janij 1581

Ill.mo S.r Duca Hauendo la Sua Sl.ta concesso
mandar condurre la sua artigliaria con quelli modj obligandosi
di condurla. Hora essendo andato
[illegible] del suo S.r
[illegible]
[illegible]

Adì 31 detto

Ill.mo S.r Duca essendo stato dal Rendo S.r Catalani
ammalato suo Capellano, quale mancando alli
suoi carichi che non hauendo fatto il suo
sostituto, fatto notar la vacanza a tutti capellano
uacante. Hora essendo del suo laudo della Natiuità
del suo S.r del mese di Sett.re sia come
se esso Rendo douer hora notar la vacanza
del d.o laudo al d.o Rendo per la morte del d.o Capellano
come di sopra detto fu rogato

Adi. xv. Genaro. 1581.

Gl'ecc.mi ss.ri Nicolo salamó Duca, et v.
capo guard. et Gio: Franco Rorutta cons.r
di Candia; absente il cl.mo m.r Gio: Marco
Damolino altro cons.r sindico a tal fine; Ap-
prossimandossi il fine del prov.r della
sfadia, ob.p il nob: ho: m.r Michiel Calergi
di m.r Symeono, eletto a. 12. sett.e 1578.
et dolendo. ss. ss. cl.me far elettione in
loco suo, furno scritte lre al cl.mo Rett.r
della Canea, et donesse far far in quella
città li soliti proclami, et tutti li Nobili,
et a tal carico pretendessero farsi no-
minar, si donessero dar in nota, acciò
gli fis gdis si possi deventr a tal elettione;
et lre di esso cl.mo Rettor de. 11. de-
cembre pss passato Reggistrate nel lo.
Recettor.a di questa cant.a a. 15. nob.
si è hauto aviso, de' nel tre.mo infrascr.
ti essi proclami, nó si è dato in nota
altri, ch'el nob: ho: m.r Ant.o Calomi q.
m.r Lorenzo; della Canea, è sufficien-
del giurle, ~~stanno~~ §. s. f.ne
, et meritissi attestation

Sono

sono stati riformati. però ordinino
considerandis, hanno à bossoli e ballotti
detto, et deputato, il sud.o n.ro Ant.o Lo:
lini q. m Lorenzo di p.nte della
stalla, et una muda p.sima nella,
cioè, et anni doi; quali habbino à
principiar dal giorno, che gli sarà consi-
gnata detta provedaria dal sudetto
suo precessore; con quelli modi, ca:
richi, militia, et hereditate, et sullo
che li suoi precessori hanno esercitato
comettendo à chi spetta, che detta elettione
gli debba osservarsi irrevocabilmente

Nicolò Salamon d. a.e

Franc.co Pantera cons.r

Die xx Januarij 1601

Il Sr Nicolo Salamon fu Sr Luca di Candia ghondoh stato dal
anno quelmte d mancato dalla gratia dl mygliar vita gl
g m° Michiel scondich deputato sopra le rasone delle
cause di questa citta, et volendo S. S. dma elleger
un altro m loco di detto g m° michiel acio che nel
Sab apatri alcun particular q l'abrotia del detto depp to
et Sando vendica misr mahon della casicentia et
pratica del m° filippo fuca genero del q g m°
michiel gl quel si è demorstato m diuine occasion
depuij del arsenal d marzaged Cuti nelli q mij
publici come nella pma Colegij valorosam te. sta
quello eletto m loco del q g m° michiel Con
pat q modi conditi vsitta d aspetta a detto Comio
d depputo sopra le rasone cosi come la tenevan
eccellentiam gl q g m° michiel Comettendo &c.

L'Illmo Salamon d

Die xxij Ianuarij 1601

Il Clmo Sr Conte Panuta fu eletto straordinario
ri Senior Illmo Sr Conte fatto Iustitio con quelli mod
obligation et emolumenti si hanno li altri mon
tarelli. Et q magco Sandolo fu d g Marco
q filippo Sandolo q Gand. deputato dm
q marco nemis
q and. nemis et
q Gabriel fratelli
) Syglio. Clm. to q Nicolo

Li Ill.mi Sig.ri Duca et Cons.ri Sapute Volendo si Ecc.te dli ordeni
cadar per sorte uno delli mag.i camerlenghi per v. Cons.ri
in Cocco del Ill.mo m. Ioan Marco Dandolo Cons.r et Sapte
Dig.mo Sindico nell'Isola de Arbe fatti le Bollettine
et notati li nomi di tutti le Loro mag.i camerlenghi
et Balotta la Sorte, toccò al mag.co m. Victor di Geronimi
per v. Cons.r in Cocco del sopra d.o Ill.mo Dandolo, et sta

Noi Duca Salamon a la Ser.ma Sig.ria
di Venetia etc. Zuan et v. Capi di X.
et Gio: franco Iunta Cons.r nostro di
detto Ill.mo Cons.r Nostro et Sindico a

D

Vene

d.B.d.C. Siamo stati supplicati dal fidel nr.o Alvise
Bertaza cittadino di Cerigo che mancando da
quel Loco uno nominato Michiel Lunardo, già
un'anno in circa, il S.r Lucca carico d'andar mgr
Loco, dove fu mandato dalli Ill.mi Pron.i et
Capitani di Cerigo a seruitij publici con sti
pendio di fr.ti 20 al mese, qual
officio fu instituito dall'ecc.mo già Pron. Gri. et
Consultori per scanni, essiamo contenti acio esso
carico non patisca, et le molte occorende, che gior
nalmente in seruitio di la sta primo accadere di
li molti suoi menti instituito in Loco del p.to
Lunardo sopra. et a maggior giustificatione di
detti suoi menti la fatto Leger l'infra scritta
Parte Cirmin Pron.r già di Cerigo di la data
1560 con laquale attesta Sauer mandato li sui
Castelani (Emendoni cali cosi effetto) al Banco
de Rialto, con lettere Circular al Ill.mo Pron.r
dell'Armata, che s'attrouasse nelli mani del
Capitano, con le sue galee, et Lorcuano

passar

passar alla guarda del Regno di
cinque fuste armate, che s'attrouauano nell'arci
pellago, acio nel viaggio stessero auuertiti
l'equal lettere di quella mia hebbero fido ri
capito, parimente che detto Bertai con la me
desima prontezza, andete de ordene del p.to Clmo
Commo nelle parti di Vatica, et Misitra
a spiar dell'armata Turchesca, et riportò mone
certa di quella con l'equali furono auuisati
l'Clmi s.ri Capitani, et altri Clmi Luogotenenti
di detta Armata, il qual effetto egli fece
con ogni fede, et diligenza senza premio
alcuno, si come in detta attestatione si legge
Item un'altra fede sottoscritta dal Clmo s.r
Dauid Bembo primiere Proue.r di Cerigo
di 10 ottobre 1565. S'attesta detto Bertai
esser andato al Zante da Corfù con lettere
publice, et inuiate, come fece fedelmente
al Clmo Luogotenente del Zante, con auiso della
comparsa dell'armata Turchesca nelli mari
di Cerigo, et in detto luoco di Corfù in
dato tempo, che tutta l'Isola di Cerigo fortificò
con suoi proprij danari a comun spauento
et altre cose di sopra di quelli popoli
con suo molto rischio, et pericolo, si come
molta sua Laude, et solennità a essi popoli
Lucido appresso in detta fede esser stata sopra
ciò esaminati testimonij fide digni in quella
Cancelleria, si affermano, et come ne
quella, et appresso Item un'altra fede
sottoscritta dal Clmo & Sebastian Mudazzo
già Proue.r di Cerigo di x. Agosto 1567
che attesta come il p.to Aluise Bertai
è stato nel tempo del suo Regimento

temp: gno

Sendo pronto, et obediente alli commandi 2.a
esso Clmo Prior e Seruitij publici, et che
essendo capitato a quell' Isola Cavazzalli
con 15 vele gente in terra, et inferior
quelli popoli, lui, Aluise con alcuni altri
andorono a oppugnarli, et detta mutatione
passò in qual passano certa gente minuta
dell' Isola, che andorono alla fortezza per
saluarsi, nellaqual fattione esso Bertui se
ritrouò ferito di due frezzate, et come in essa
fede e espresso. Item un'altra fede sotto detto
dì, mese, et anno, d'attestatione Aluise
Bertui nel tempo del suo Regimto et ne
stato grato, et obedientino alli commandi
di detto Clmo Prior ne seruitij pub.ci, et par-
ticolarmte egli era andato con fregata senza
alcun premio a prender lenguà nelle part.
della Morea, et come in essa fede si vede.
Item un'altra fede sottoscritta di Clmo
Fran.co Secondo olim Prior di Cerigo de
Sto Marco in data, et laquale attesta, che
nel tempo del suo Regimento detto Aluise
Bertui ha seruito et operato bene in
nitioni, et interprete di quell'Isola con
molta fede, et deuotione, & parimente molte
fiate andato con fregate a tuor lenguà
da varelli, che transitauano in quelli mari,
et essendoli naufragati alcuni Cimbani con
un varello al Scoglio del Vrio, egli sui
si transferì in loro aiuto con pietà, et operatione
Cristiana, et liquali tutti documenti pub.ci

da cui

da noi molto bene, et maturamente considerati
li siamo mossi a voler che detto Supliante
gratiosamente, et di tenor delle p.ti nostre
presenti eleggemo, et deputamo il sud.o m.
Aluise Bertai in vita sua nell'off.o et
Canc.o, et Cancell.a Reale Luogotenenziale nel
Castello, et Forte di Cerigo instituito fin
dall'ecc.mo prov.r Gradenigo con tutti
li Carichi, obligationi, Salarii, et emolu,
menti soliti, et consueti a detto Canc.o,
Commettendo al Cl.mo Rett.r di Cerigo, et ad'
altri a chi aspetta, che quanto si contiene
in queste patenti gli debba osservar, &
eseguire inviolabilm.te a futura memoria
registrate in quella Cancellaria et poi
restituite a Detentore, al quale Aluise
Bertai aprem concedemo che possi portar
l'arme a suo beneplacito in quel Loco

Bartholomeus Gradenigo Dei gratia dux

Nicolo Salamon Bailo et V. Cap.o

Iac.s Franc.s Pontica Cons.s

Die XXX January 1781

Noi Nicolo Salomon Duca, Gio: Franc.o Pontica
Cons.r et V.r di Corfù Camerlengo, et
et V. Cons.r in loco di Mr. Marino altro Cons.
Sindico à tal fine destendosi Instro. che de
Licenza di morte de Mr Franc.o di Rossi fio de Mr Bon
da

Il Secretario
Cancellata da
Electro cioè
Zecchino nel
giornodho
appar

veneta. Che Sarà una delle nodarie dell'oft.° dell'
Avogaria di questa Città, carico importantiss.° et che
non deue star un'hora Senza hauer Sodisfatto
Sor' Prouedere, et ritrouar persona, fidele, legale,
et atta' a'tal nodaria, Hauendo nel Palazzo sud.°
et considerata la bontà, sufficienza et legalità
de m Zuan Musmio, q m Piero Cittadino di questa
città, il quale è molto tempo Sa essercitata detta
nod.ª con Satisfattione delli Ill.mi precessori, n.ri, et
vniuersale, come sustituto del q.m q Nosi dal
quale anco Sarà promessa, di far detta nod.ª
confenir nel nome d'esso Musmio, et non potendo
egli esercitare gli molti suoi affari, et negoty
m'fatte altre, vedute appresso di esse fedi
fatte da Ill.mi Deputati sottoscritte di proprio lor pp.
et del q Ill.mo m Filippo Bragadin gra'l cap.° Gn.l
di 18 marzo 1571, del Ill.mo m Iacqual Cigogna
gra'l v.e cap.° di 29 Agosto 1572, del Ill.mo m Luca
Michiel gra'l Prov.r Gn.l, di 8 ott.° 1574, et
del q Ill.mo m Luca Trasadonna, gra'l Cap.° Gn.l di
12 Giugno 1577, quali vniformente attestano
di molti meriti, che Sa d.to Musmio, con S lealtà
et operationi da egli vsate, ne i seruity publici
m'occorrendi di non poco bisogno, come m'quelle
è espresso. et per ciò con l'autorità del
Magistrato nostro, Eligemo, et creamo
M Zuanne Musmio sopr.to m'orta ne

m'nodaro dell'oft.° dell'huog.° di questa Città, in luogo
del sto. g.m Franc.° de Rotis con tutti li carichi
emolumenti. Salarij preminentie, et ogn'altro
effetto a detto oft.° spettante, et pertinente, Com-
mettendo, a chi spetta, che inviolamte gli debba
quanto è di sopra decretato osservare, et
alla pnte Elettione dar la debita esecution.
In quor
Atiedby Salamon d.
Franc.° pantera cons.r
Victor de Gratianis cam.° et mis adsignior

Die 3. Februarij 1581
Heri se li magci Dni Consoli et Octavi et Camerlin
forno reduti nella Sala del Cons.° per far Elettione de
Cassier all'hosp.le comparseno tutti essi magci Dni et al
tri congregati in detto Cons.° alla pntia delli cl.mi m.i Rut
et cap.° pugl.e, esponendo a sue S.ie Cl.me che sotto li
17 Xbre inde cha fatta una tal qual Elettione
nella pona del nro Cassinati fo del tco daccigo
in Cirator delle Cugarie, di questo Ter.° i pan.i dui
in luoco del piero Castroffilaca, Elettione certo contra
la forma delle leggi di sua Cerca et molto pregiu
diciale a quest'alt Cittadinanza, si pche la Citta hatta
meritia, mancj il tempo che la li dovetta fare poi
che la parte dell'ecc.° Senato di 19 Xbre inst.°

1478

Et

27

Laqual non restituito esso officio non conueno che si
douesse fare detta elletione di tempo in tempo meza
dori in nanci che compita l'elletò facendoli le solame
accolitto come anco fola non tedeua f. Jacob. com f. Tuan
portare che quelli Dalecigo uemogno. à usurpar.
et trar l'officio che aspettano a questi Cittadini che so, et ve
sue sig.ie ne. degne si degnassero reuocar detta elletione
fatta con tanti disordeni et senza l'intento
dell'ecc.mo Cap.o qual che fa. ordine di sua serenità
deuesse intervenir et senza anco che seria
fatto sf. solamo questa la disposition detta leg
sig.ie sue s.ie ne ecc.me uiste ille lie Ducal de ng Nob.
1478 la elletione des prete cathoffilaca in detto offitio. et
di ma luglio 1429 con la declaratione del 3 Mazo nente
indo flaqual sicede che detto tempo del cathoffilaca,
Lipsitie a in del pnte, Pronuntiando Hanno Pen.to
che detta elletione sia cassa irita, et anulata si co
mai non fusse fatta Pouendosi quanto prima
Il p.clamo a quelli che pretendeno farsi balotar
m.o: off.o a tnc che s.tis g.lis et Juta la dispositon
detta parte si debba far detta elletione

die 13 febrij 1501

Reduti li ecc.mi S. Nicolo salamon Bucca Tuam nouemigo cap.o gnalifranc.o pamta cons.s et vettor gaiom
camerlengo, et vice cons.i m.co Lucco del ecc.mo molino Pandolo Sindico à Vtm nel palazo ducal per
far elletion di duoi cauei all'ortino de Nobeli veneti et uno de cittadini in luoco delli s.ri
q Tuà quirini, et q Ant.o Pandolo et di q Polo mustato cittadino electi già fino secondo ne ord.o pass.o
stano fatto sue cap.e ecc.me fatto chiamar cons.i delli mag.ci Nob.li et feudati in quo ripsemis

Ali ecc.mi Dd.i et cap.i Gnalii . . . Ilet.mo m.r Mani Pamudo . . . Ilet.o m.r Agostin Barbarigo . . .
li mag.ci Mr franc.o quirini fo q Nicolo . . . m.r Ant.o bon fo deg piero . . . m.r Ant.o Pandolo fo deg f.co . . .
Mr Tuà quirini fo deg Nicolo . . . m.r franc.o bon fo deg Alex.o . . . g Alemagno bon fo deg piero
Mr franc.o Cer fo deg Nicolo . . . m.r piero Pandolo fo deg . . . m.r Aluise Pemal fo deg marco
Mr Jacomo de mezo fo deg . . . m.r Ant.o Pandolo fo deg f.co . . . g Nicol Pemeò fo deg marco
Mr piero corner fo deg . . . m.r Marco Abramo g q Nicolo . . . m.r Thoma Pandolo fo deg f.co
Mr Tuan gnegò fo deg Nicolo . . . m.r Marco corner de m piero . . . m.r Marco Pandolo fo deg Tuam
Mr Nicolo de mezo de g orsato . . . m.r Marco mustro q q Polo . . . m.r Tuan Pandolo q g piero
Mr Lunardo quirini q g f.co . . . m.r Tuà mudazo q q Polo . . . g Aluise Salomon dottor feudato
Mr Tuà quirini q g franc.o . . . g marco beto Nob.li cr . . . m.r Nicol Abramo q g f.co feudato
g Lunardo cathoffilaca Nob.li cr . . . g Polo murtrato feudato . . .

Et Hebbero ricordati del detto cons.o pener voler pcauer dell'ottino di No.li come di sop.a li innotati di.
Hebbero Hebbe tutti pl.er sichso pro e.o di balotti — —
ix — 12 M.r franc.o Pen fo deg matio } ix — 17 Mr Vettor corner fo deg Tuam } et cosi remasero pcauer
xi — 12 M.r Aluise Pe canal fo deg marco } xviij — 18 Mr f.co Pen fo deg Nicolo } li molto g f.co Pen q g Nicolo
xvij — 9 Mr Vettor corner fo deg Tuam } —— g Aluise canal fo g
xvij — 9 Mr f.co Pen fo deg Nicolo ——

Et Illico
Li ecc.mi Dd.i Hanno ad nocem electo pcauer dell'ottino di cittadini Pecc.te q Tuam mu
riali sotier in luoco del q.te q Polo murtrato p.d città come di sop.a

+

Adì 4. febr. 1581.

Alla presentia delli ecc.mi sig.ri Nicolò Zalamò Luca Tron nodaro cap.o grad. Zuan Fr.co
Favretto cons.r et Victor Gradenigo camerlengo, et v.cons.r m.i luogo del Ecc.mo Sr
Zuan Marco Damolin andato m.dico à Vlm.i comparse il mag.co Sig.r Fr.co qui rm.to
per del mag.co Sig.r Marco eletto m.basciador da questa Ma.ta nobelta andar a piedi
di sua Ser.ta di breue, il qual accompagnato con molti altri mag.ci nobeli
venetti, et cittadini sta experto à tre sig.e hore doppo essendo vacato
una delle due seruitarie dell'officio dell'auogaria per la morte del Sig.r Franc.o Di
rossi già eletto m.bro di esso offitio, & però non volessero admetter alcun altro
eletto il successor m.bro per detto offitio si die eleggersi di quatro in
quatro anni come si elleggono tutti le altri seruitarie delli offitij di
questa città cosi m.i ciuili come m.i criminali giusta la forma delle disposition
di molti, e diuersi leggi m.i tal materia disponenti à tuplicatione et
m.i stanchà de diuersi mag.ci imbasciadori di questa mag.ca uniuersità
à bocca & non uno solo ma molti particolarmente di quatro in quatro
anni detti offitij. et sebene p.a inanzi si concedeua detto offitio m.bro
per ex.or della parte dell'ecc.mo senato essendosi poi reuocata questa m.
uersità è sta molti anni concesso p.a anni quatro tornen l'anno 1552 à 8
d'agosto è sta eletto uno consr.e seconda è del loro m.bri tutti li suoi suc.ri
m.i uita delli el.mi Procuratori sue sig.e hore: il che contra la forma delle leggi
non potemano tor, & non si deue andar drieto à cosi grande abuso, et
m.i conuenienti con tanto danno, et preiud.o di tutta questa cittadinanza, la qual
debidera d'esser preseruata nelli suoi priuilegij et perche & da sua ser.ta
stanno m.i diuersi tempi seriamente ottenuto, et sebene li passati giorni
subito gionta la nouà della morte di esso fr.o di rossi stanno eletto m.bro
loco il el.mo Sig.r solo in Quarà mutuo m.i uita sua m.bro di esso defonto
et & po essendo essa elettion mal fatta con disordini si sebene non si
deueua tor m.i uita ma p.a quatro anni, come anco scrive la sopradetta
senda l'interuento del ecc.mo sig.r cap.o & non esser di cio aduertito
sue sig.e hore. Si degnassero p.a questa reuocarla facendo di nouo
elettion p.a quatro anni di cui paresse à tue sig.e ecc.e & bene tri atti
et sufficienti à tal carico, à bocca di non uno solo ma molti di questi
cittadini de quatro in quatro anni potessero usar con le famiglie loro con
utili, et beneffo di essi offitij. La qual instantia mitesa et consi=
derata con diligentia, sue sig.e ecc.e unanimi, et concordi stanno termi=
nato & la.a elettion di hor del passato m.i uita del Sig.r Quarà mutuo
sia tagliata cassa, et reuocata, dolendoli far nova elettion m.i detto offitio
p.a quatro anni in loco et successione di quatro in quatro anni giusta la forma
delle leggi, dolendoli osseruar il simile ne l'altra seruitaria di detto
offitio & sopra ben ne staranno di malagio doppo che la sarà uacata sia una
morte, e sic fuit ancora dem.a!

A 23 febrº 1591

Li [illegible] s'ritrò Salamo' dignº [illegible] Thome mar°
[illegible] Cap[ita]l Rua' fran° parrita Cons[ol] e Nettor garç. Tuan
[illegible] Rom, Cam[er] e N. Cons[ol] In Loco [illegible] [illegible] (os[ser]°, et [illegible]
fu fatto q uno [illegible] andato sindico a Thome Domendo ine
amso 2.5.se [illegible] Li' [illegible] [illegible] [illegible]
eran[o] ra La/op[ra] far elettione q sopramassaro [illegible] q bisch[o] [illegible]
della elettion q questa Cita vacato p la morte de [illegible] v uno
Cón[sol]a [illegible] fran° q rosso eletto p.resso Carico dall [illegible]
acc[ept]o qua [illegible] gnal fosciano flgla q [illegible]
cõe si. ha hauuto Thoua certa p Lré [illegible]
dalla .e morto a Lesbona do (onoscédo [illegible]
La prattica bontà e. sufficienza de mp [illegible]
Ruá Gran° falier pl spte mp marco [illegible]
al ponte sopramassaro col [illegible] Corpo [illegible]
Thaguarda p Nemor [illegible] ponte a bossoli [illegible]
e balote Lo [illegible] eleggono e Depu [illegible]
tano p sopramassaro [illegible] bisch[o]
p Luoco pl p[ro]to rosso flgla [illegible]
proso [illegible] [illegible] esso off[ici]o cõ pl sal[ari]o e mo[lti]
Emolum[en]ti & utilità [illegible] rosso Lo
tenena e possedeua [illegible]
rasonato fiscal q Lenargli le q tempo
pl suo Salario de Tempo p Juan Rof
& arth[ur] alt' aspetta [illegible] Domedo dar
segnir la ponte elettr[ic]a [illegible]
la p[re]sona q [illegible] [illegible]
Lthizio salamon.d.
Lmanu mar. Cap.n
Lfranco parrita cons.
Lvittor dignoni can°. 14 mis[er] [illegible]

Quá fr[an]co
el Cl[ar]mo R
fr[an]co qui mi
andar a pedi
gli nobili
le vacato
franc° di
Thà più
quatro mi
glij di
dispositio
cation et
uersità
ni quatro,
minuta ho
questa mi
mo iosa à q
l'Illust[ri] Sori
ma delle Sign[ori]
Cristo, et
ranza la qual
la sua sert[à]
passati giorni
letto in luoco
l'esso defunto
rebe non si
le. La gli fatta
cio aduerti
ndo di nouo
fusse sui atto
ti Riquerti
midie loro cor
tesia, et conti=
stamo termi=
gli quari misuro
ord m' detto off[ici]o
rmi sup la forma
uania di esso
uacata Thoua

A 22 febry 1591

Li [illegible] s'thrio Salamo' thes^mo de Ruare mor^o
de detta [illegible] (cap^o g^l Rua' fran^o parruta cons^r e rettor gen^l. Tuan
fu fatto p^o uno [illegible] Rom, cam^o e n. cons^r in Loco del [illegible] (cons^r, et
anno 2.5.se andato sindico a Thine Domenedine
eman^a La lop^a far elettione p^o soprannassaro dey biscot
Ora elettion p^o questa Cita vacato p^a La morte de g
fran^o p^o rosso eletto presso carico dall
acc^mo qua g^r. gnal foscarino glgla p^o
cõe si. ha hauuto Nona certa de Lre
dalla. e morto a Lesbona do (onoscẽdo
La prattica bonta e sufficienda de mp
Rua' Gra^o faber de spte mp marco
al ponte soprannassaro col (detto Cap^o
Riguarda de Reuor Ora ponte a bossoly
e balote Lo (detto eleggono e Depu
tano p^r soprannassaro dretto biscot
p^r Luoco del p^to rosso glgla munta soa
presso esercitar esso offo cõ gl sal^o e emolumty
Emolumty & utilita dretto rosso Lo Ieiò ot
tenena e possedeua (ometendo Hlitio
rasonato fiscal p^o Leuargli Le bolete
de suo Salario de Tempo in Tempo
& arthy alt' aspetta dosservar & ef
seguir La ponte elettione Douẽdo ar
La pestanza p^o (ett^m) mille p^o talde ——.
Hizello salamon.d.
Ruare nro Cap^o
Fran^co parruta cons^r.
Virtor digiloni can^o. 14 visordagin

Adì VI. feb.ro 1581

Adì 9 Jug.o 1581

L'Ecc.mo Sig.r Fran.co Calandra Duca et Sua Eccellenza hanno constituito Procuratore l'Ill.mo S.r Mario Sanudo alla sig.ra Cont.a Laura Candia, Con Facoltà di poter Quare Mussino Prodano dell'Off.o dell'Ecc.a Sig.ria Illustrissima sue occupationi non gli permettendo attender sempre in Suo officio Fece per Decreto delle predette terminationi Sig.ria Ecc.ma Ordine del Sig.r Off.o del Thesoro Sopra Sufficiente atto et pratica atal Carico potta attender p Sustituto di d.o mastro in d.o Suo Carico et Off.o de nod.o esercito. dolo pynél tempo e Sguelli à venir el ho-y.r Quarè nod.o potra personalmente attendendolo, Cò tutti quelli modi et vie che l'ha: potuta esercitarlo esso.

Adì 9 Jug.o 1581

L'Ecc.mo Sig.r Fran.co Calandra Duca et Sua Eccellenza hanno constituito Procuratore l'Ill.mo S.r Mario Sanudo alla sig.ra Cont.a Laura Candia, Con Facoltà di poter Quare Mussino Prodano dell'Off.o dell'Ecc.a Sig.ria Illustrissima sue occupationi non gli permettendo attender sempre in Suo officio Fece per Decreto delle predette terminationi Sig.ria Ecc.ma Ordine del Sig.r Off.o del Thesoro Sopra Sufficiente atto et pratica atal Carico potta attender p Sustituto di d.o mastro in d.o Suo Carico et Off.o de nod.o esercito. dolo pynél tempo e Sguelli à venir el ho-y.r Quarè nod.o potra personalmente attendendolo, Cò tutti quelli modi et vie che l'ha: potuta esercitarlo esso.

Hicobo Sanudo

Zaccaria Nani Off.o

Franco Pasqua Cons.r

Vettor di Giudoni com.o Ant.o Sopracomito

Essendo mancata una delle due Scrivanie dell'Off.o delli Sali mattina, Fu Sig.ria Ecc.ma et Capit.o Grà Redutti nel Palazzo Ducal questa Sig.ria Ecc.ma ordinò, et Comandò, che fosse Serrata la detta Scrivania, et Sig.ria Ecc.ma Sig.ria Ecc.ma Sig.ria Ecc.ma

Die V. februarij 1581

26

76

27

Noi Nicolo Salamon Duca, Zuan Mocenigo Cap.o Zuan Spano.
Zanta cons.r, et vettor di Gaetoni camarlengo, et V.e cons.r, g. Zuan
mi basso del Ch.mo Molin Sindico a Rhe, essendo stato , et V.e
p. d. M.L. & deliberatione dell'ecc.mo Senato preso, che li Datij di ine
questa città si donessero render, parte con obligo di nte
far le pagie de mese mi mese, & parte con far le v.ro
Bolette come si ottenea nell'Inclita città di Veneti Mi
Essemo sotto li 4. del pnte fatto diversi ordeni co. et
con li quali si donea.o render, Incantar, et deliberar nente
essi Datij, li quali ordeni anco, Sabbraino fatto publicar atione
a suon di pifaro in intelligentia vniversale, et per le deputati
a voler, & eseguir essi ordeni, et menar la scritta onde
nel modo che dessi vien descritto, et attesse, che le cose maniera
passino regolatamte si come conoscemo esser mente conside
di S. Sta. Sabbraino giudicato esser necessario di bisogno
Instituir. Vn deputato a detto carico tanto importante le cose
il quale Sabbri non solamte carico di scrivere si conformita do
di esso Mag.co camarlengo si aportar & debitori quelli che , et
Essercano comprato li Datij; et li danari, che de giorno la molte
si giorno receverà, il Mag.co cassier & conto di essi, ma sentij
ano di far le Bolette a tutti quelli, che Essercano bisogno Però or
di esse. giusta la disposition de essi ordeni, et di itio
tuor le pleggiarie delli mercanti, et altri, che vorano far terzo
esse Bolette, & haver li libri di scrittura del cargo, et o su
descargo delle Nani si controlli con le Bolete delle robbe exer-
dopò, che saranno estratte, dal soprastante, che sarà à , et
questo effetto deputato alla porta del Molo, et

ogn'altra scrittura, et fatica pertinente à detto off.° ℔ bol.°
del publico, et si come ℔ detti mi ordeni Sauemo
declarito, ℔ essendo anco conueniente, limitar
a'quel tale, che Sauerà dichiarar detto, ni questo
cargo sallario, et utilità conueniente, alle assidue
fattiche, che giornalmte, et ordinariamte Sauerà da
fare non potendo quasi mancar mai da esso off.° ℔ comodità
de tutti, è benef.° publico, Semo deliberati di assignar
li ℔ sallario, ducati sei al mese da ganete 62. ℔ ducati
da essi pagati dalla cam.ª fiscale, del primo di Marzo
prox.° venturo in a.i et appresso possa conseguire da
quelli mercanti, et altri, che seruiranno suo le Golete ℔
passar la robba loro ℔ ogni Goleta, che importara il suo
Datio ꝑ 20 /. et de li' in loco ganeta una, et dalle altre
veramte, che eccederano detta summa ganete duoi ℔ Goleta
℔ qual si voglia summa de danaro, che importarà cinq.
Goleta La qual mercede, et pagamto delle Golete s'intedi
con ℔ il farla come ℔ il registrarla, et Golarla Jngiu

Nicolo salamon D.

Zuanne di Rocco Capo

Zanfre pantera con V.

Vettor digiudici cam.° di mis.r de Stefani

27

Die viiij februarij 1581

Noi Nicolo Salamon zuica. Zuan Mocenigo capi: G. Zuan
franco Pasuta cons^r, et rettor di Gadoni cam^o. et re^a.
cons^r. dl'abatia del Ch^mo Molino Sindici a'tutte
Hauendo per m^a terminatione. dedi: s del prete
deliberato dle cause m'essa espresse. di' eleggere uno
deputato a'far le bolete delle robbe sottoposte alli
Dati; et scuoder m'conformita del m^o catticro. et
far tutte le altre fatiche, et scrittura pertinente
a'esso suo carico, si come dl detta m^a terminatione
meglio specificato, Però essendo necessario deputar
a'detto carico tanto importante, persona di' conditè
ratione atta Intelligente, et pratica dl detto mestier
cs' è di' quella importantia che ricercano piu conside
rate, et massime m'quelli principij, che s' ha bisogno
di' una buona introdutione, et affine. che le cose
di' esso off^o. passino con regula, conoscendo
perfettamente, la pratica buonta, legalita, et
sufficienza de^s Nicolo capra il quale da molti
anni m'qua s' ha sempre adoperato m'molti seruitij
et off^i. publici con sodisfattione Universale; Però non
sperando di' hauer dalui quel ottimo seruitio
che m'esso importante off^o si ricerca. per tenor
delle p^nti Lo creamo deputamo et eleggemo in
detto off^o. m'vita sua il quale possi hauer tene
et possedere con li carichi. sallario utilita, et
Emolumenti dl detta m^a terminatione

et ordeni m.ssa mentuati li Sabbrani assegnati
Commettendo, al Ragioniato fiscale di apportarlo
nelli libri suoi, et di Scuarli le bolete del suo salto
da tempo in tempo giusta la continentia di essa
termination, et a tutti li altri a chi spetta di
osservar, et esequir la pnte mia Electione
In quor l

Felicello Salamon. D.

{ Zannol Rucc. Cas.

{ Lanfr.co pantera Cons.

{ Victor di Zuppani cam.o et nuncio designa

Adi. 17. febraro. 1581.

Havendo li ecc.mi ss.ri sudetti intesa l'instanza
fatta, et il spl.do Mag.co Fabritio Elletto ni
s. instanti, sopramassaro della Giustitia
ria, quale humil.te ha ricercato, Et bauendo
tutto suo nell'oft.o P.o sia admesso m.o Fran.co
Ragazzi; attento, Et esser principale s'altro
non al carico di sopramassaro ott.mo stato
di questa guarda, et questo, a quel tempo
starà occupato in detto servitio. onde hauuta
informatione della persona et sud.o m.o
Fran.co

Franc.° Ragazzi, preso di fede, Comparse in
sufficienza; hanno anello admesso, si come la
tenor della parte ne admettono, prestito
tutto il suo sp.le Fabrero, ò li modi è con-
dizioni, in nella sua Elettione è descritto, et
declarito, ò mettendo a' lui spesa, in debita
cio rimanendo in tutti osservanze

Hierb. Salamon. D.

L. Zanni Mar.° Capi.°

L. Zanfr.° Pandora cons.r

L. Vittor Grigioni cam.° et nisi adsignin

Die 19 febr.° 1581

Noi Nicolò Salamon Duca, Juan Malanzo Cap.° gen.l et Juan Franc.° Pasqua Cons.r, essendo stato casso dalle Sr.e V. Cons.r il luoco del Mag.co q.m Juan Marco da Molin, si dice al loco del q.m Mag.co q.m Gardon Camarlengo, di che venendo a mancare di hora in hora la ritornata del q.m Mag.co Molino, ove delli 12 mag.ci Camarlenghi onde considerato noi bisognar che sempre siino doi mag.ci Camarlenghi, siino alla Cassa di sopra et l'altro di sotto adesercitar il nostro carico sempre sopra li Dalg.i di questa Città di ordene di una sestia, onde essendo necessario per causa d'esser un n.° Camarlengo in luoco del q.m Mag.co Gardon, doppo tempo che sarà V.e Cons.r di deliberar della persona per nominatione determinamo che sia et V.e Cons.° elegga et nomini Camarlengo di Gardon fra 8 Mag.ci q.m Mag.co Andr.a di Gardon fra 8 Mag.ci q.m Mag.co della Corte sufficienti, et fidelta sua ne siamo certi et li concedemo l'istessa auttorità che hanno li altri doi mag.ci Camarlenghi, dovendo egli sopraveder alle utilità Cassa et emolumenti et interessi a essa Camarlengana conspettanti con altri effetti che cossi gli sarà per ordinato fin tanto li Camerlenghi siino tolti di Cassa di Sopra et posti il qual debbi principiar dal giorno che sarà eletto in V.e Cons.r et Mag.co Gardon non adempirà et sarà di nuovo

Nicolò Salamon D.
Giacomo Andr.a Cap.°

Die 18 febrij 1581

Essendo radunati li Ecc.mi S.ri Nri Il Sabbato Duca Duca Francesco Cap.o Gradi, Duca Franc.o Barozzi Cons.r Cittr Ligatori Com.o & Bc. Cons.r di Sasso del Co. Nr Duca Marco Demotti Cittr Cons.r Sindicatore & Ll. mag.ci in Jacobo Barb. & Nr Duca Ten Camerlengo Instradato il Mag.co Nr Ant.o Bon auogador, di Luogo del mag.co gastald. Com.o nella Cam.a dell'audienza nri dal palazzo Ducal, & far elettione dell'esator delle angr.e di Furo di Cand.a Jn luogo del q.m Pier Cattaffalco già di detto Carico eletto Jnteff.e dalle Rr Duca di questo proposito di absente, & del predetto. fatto de ordene d.i S.i S.i Ecc.mi sotto di 5 del instante fu letto li nomi di quelli che sotto detto giorno fu messo lato in nota, & chiamati d'ordine secondo venuta uerbi.a in formatione della qualità. conta sufficientia & merito d'ogn'uno delli già dett'i in nota, & compidente. tutte quelle cose degnie di consideratione in proposito circa la dessposition delle fe. Fed.ti Chat, stanno S.i S.i Ecc.mi absoluti & balotte. eletto creato in detto Carico d'esator delle ang.e Pr. M. Nic.o Vergalechio q. Z Marchet fami doi continuj & Com.i uenturi in loco del Pr. Cattaffalco con tutte quelle utilità onori conditioni obligationi carichi premi exentioni & emolumenti contenuti nella elettion fatta in detto Carico dall'Ecc.mo g.to già S.r

non fu dato adi. detto Camer.go il mag.co

grossi, fossarin chiamata nella Ex.ma Pregadi
di 29 Decembre 1578 essendo per le cinque
et 4. degnadi che essi loro pagando detti cinque
presta cent. fiorini mille 5. per 4
degnadi che di volor loro venirsen a far
la loro resa. Et ritornati in questa terra
et contrattenta delle Ex.me Pregadi, dovendo
principiar il tempo delli 5. anni loi hal giorno che
loro ver galeazze hanno volto di m.a del suo
proposito, et sic dens. fo annotato.

Hieclo Zahuman D.

Zannie Nicolo Capo.

Antonio Paruta cons.

Die 23 februarij. 1581

Dic.mi: Jud.i Q.ro et Cap.i Gen.l, volendo far
elettione d'uno sopragastaro et habbia cargo di
li cl.mi S. Ottic.o salamastar al molo continuamente a cercar le bolete
Duca Zuane Nodaro
cap.o g. 2. Patron.o de quelli di Scuola no portar roba et tener
Paruta, et 2. Marco
damdin cons.r conto di tutto quello di Stipato, si, et cargar come
di Candia Attento

Die 22 maij 1582

chel contrasto ms 2
da Venetia pretes
di breue partisi
ven.a p.ri imp
negocij, sano su
in luoco suo d'
sopra stante al
ms Zuane gia
fu dex 20ti, i
Salbon da ette
d.o carico fino
tornata di d.o
ne 20ti con
modi, salarij, c
et obligati. Se
concetti ad d.o
20ti, et ri
Hieclo Sahu
Jacmi Nicol
Antonio Paru
2. Marco da

cl'el contrasto ms Zorzi da Venetia pretende di hauer partiti negocij, sono sustituito in luoco suo di detto soprastante al molo ms Zuane gialina fi' dex Zorzi, il qual et atta sallario da esercitar d°. carico fino la tornata di d°. Zorzi con quelli modi, salarij, carichi et obligati che furono concessi al d°. ms Zorzi, et sia ms Hiero Salamon.

Hiero Salamon.

Iacomo Mocenigo Cap.

Zanfr° paura cons.

Z. Marco de Molin cons.

& di scazzar giusta li ordeni sopra cio fatti. cõparue li Sig.ri Cai, di settemana, di settemana, alli 6. li Cai sopra cio deputati et sauendo nella attione, et della bonta pratica et sufficientia, dem Zorzi da Venetia persona esperimentata, in molti maneggi publici tenuta, et atta al carico s'tenor delle parte le s'leggendo, la creano, et deputano in detto off°. di soprastante, il quale quello debba esercitar in tutta sua cõsuetudine de ducati cinquanta da g.ti 162, s'tirato all'anno commetendo il rasonato fiscal di leuarli de tempo in tempo le bollette di suo sallario. —

Hiero Salamon.

Iacomo Mocenigo Cap.

Zanfr° paura cons.

Marco de Molin cons.

Die 9na p.ª Martij 1582

L'Ill.mo Sig.r Duca et Cons. Secreta, Zonta il Cl.mo V. Cons. Hanno eletto si come per tenor delle parte elleggono il Cau. extraordinario della Cane. Reg.ª di Dolo Andrea Capello al ponte V. Dol. all'off° della Camparia persona atta et sufficiente a tal carico con li modi et fi che sono creati et eletti li 20 Zenari Cau. Extraord.i di detta Cane.

Hiero Salamon. D.

Zanfr° paura cons.

Die 5 Martij 1581

Il Ecc.mo p.r Nic.o Sallamó Duca Duá franc.o ha
tutta Conf.a & Citter di gaietta Can.o & Co.
Conf.i Hanno electo con pieno & libero & electo &
coad.r ordenario della Can.a maior in loco
de Zuane Cattimani già electo Regio della
detta Can.a in Nic.o Andrio Vesc.o Coad.r e sua
ordinario della Can.a Qual possi haver
tutti li carici emolumenti oblig.ni & Auttorita che
detto Cattimani haueua & possedeua sola
q.e Cadittoria & come hanno li Capitoli
Coad.ri ordenarij della q.a Can.a &
sic dem.r fo annotato

Hic tolle instrumen.to

Confr.o tutta conf.a

Vltimo di gennaro 1581 in Luserzo Grigio

Die 5 Martij.

Il Ecc.mo p.r Nic.o Sallamó Duca Duá franc.o
tutta Conf.a & Citter di gaietta Can.o & Co.
Conf.i Hanno electo detto Nic.o Andrio uesc.o Coad.r e sua ordi
nario della Can.a maior & Coad.r ordena
rio della detta Can.a in loco de Zuan

Scherris già electo d.to della detta Cast.a
ffu uista per il quale possi esercitar detta
Castellania conforme li modi huorteria Cast.a
per mi.ri predecessi & hemolumenti &c. d.o Scherris le
hauea & possedeno gl'altri Cast.i & ficomadette
hauno & possedeno li sej Cast.i soleranj" la-
della p.ta Cast.a & sic dem.to fo arrotato e-

Hicchi jurament.

fr.o panitta cons.r

Vittor di gratiosi cons. pt uisis ut supra

Die viiij martij ind.z

Il Mag.co Dom.o essendo stà auisati per tre del seruitù del Castel
del Leder di 6l dett' instante Leggi' ricepute, che il nob.e
m. Benetto Bisiran q. m. Zuane il giorno auanti morse
dalla p.te vita, il quale era electo et essercitaua la Castella
ria del Castel Beleder, uolendo che de sue S. Mag.ie
si debbe eleger un'altro il quale habbi a finire il
tempo che detto m. Benetto era electo, essendo stà
ricercati dall'Int.ti d'ser Piero Bisiran figliuolo di detto
m. Benetto che ritrouandosi detto q. suo Padre hauer
diuersi pegni & ragion di molti di quali conuien lui
render conto alli Hom.i di essi et Treo & fose di qual
la fatto l'Eg.mo fratt. sue S. Mag.ie contente di concederegli gra
di poter detto ser Piero continuar di essercitar detta Castella
& il tempo che mancaua a.l detto q. m. Benetto suo Fre la
qual Instr. Intesa da sue S. Mag.ie considerate appres
cose degne di consideratione, stans Cons.o si come per
uirtù delle p.te Terminare che detto ser Piero Bisiran
figliuolo del p.to q. m. Benetto possi et uaglia essercitar
la p.ta Castella, & il tempo che mancaua a.l detto q. suo Fre
di finire iux.ta la sua electione, conforme a.l Capitolo che
debba osseruar et obseguir p.to nelle p.te Ducali

Hicchi jurament.

fr.o panitta cons.r.

Adì 5 Maggio 1581

L'Ecc.mi S.ri Nicolò Sabbadino Luca Dalmocenigo Cav.r
Cons.r Dalfranco Barotto Cons.r & Victor Digardo
Cons.r Dalfranco Barotto Cons.r & Victor Digardo

Adì 9 detto 1581 In Cons.o de 10. Cons.r volendo far elettione di loco
fece il suss.to del q. n. Cr. Alunardo Vulperi già eletto à fer
parte le sue fitier cose nella sua elettione de l. nr.
fede — 10.i 1581 & ancora ottima riferma ne fatta
conta sufficientia & fidelta del. n. Cr. onde fu
unto Cappitolacha fo de ms Thom.o il quale
altre volte ha esercitato detto carico de
Gaistitier, S.S Ecc.mi hanno electo creato
detto n. Cr. Alunardo Capitolacha à spi
stitier di loco del d.o q. Alunardo Vulperi
& sic dens.o

Hieron.o Lalmann D.

Joannes Mich.l Cap.o

VPhilos Digradonicus Cap.o pt ut sup.

Adì detto

Nota sp.a la obedito
appa stile del Cl.mo
Pred.r di Cipro appa
presentata sotto
di 19 luio 1581
et fatta p.a di Ayd
dett.o /

Viene de l. sp.a Jann.o Vavassori dal Cl.mo Cap.o
dal Ill.mo Baylo & Rett.r di Dulcigno Contenente
Jn.l Ill.mo loro essendo stato eletto dal Ill.mo & Ecc.mo
di questa città Armolato Suffic.te atal Carico appar
Vfede Sala p.a 5 Cl.mo sotto di xij del passato po V M.
Cl.mo Sua Contenta Sarà Vfitio Suo di obed.a Stia
stata acciò sij Licentia la sua pet.ne
Adì detto 1581
Ag Sanud.o Scribae

Adì detto Vene de l. sp.a Jann.o Vavassori dal Cl.mo Cap.o
dal Ill.mo Baylo & Rett.r di Dulcigno Contenente
Jn.l Ill.mo loro essendo stato eletto dal Ill.mo & Ecc.mo
di questa città Armolato Suffic.te atal Carico appar
Vfede Sala p.a 5 Cl.mo sotto di xij del passato po V M.
Cl.mo Sua Contenta Sarà Vfitio Suo di obed.a Stia
stata acciò sij Licentia la sua pet.ne
Adì detto 1581
Ag Sanud.o Scribae

Adì 9 detto 1581 In Cons.o de 10. Cons.r volendo far elettione di loco
fece il suss.to del q. n. Cr. Alunardo Vulperi già eletto à fer
parte le sue fitier cose nella sua elettione de l. nr.
fede — 10.i 1581 & ancora ottima riferma ne fatta
conta sufficientia & fidelta del. n. Cr. onde fu
unto Cappitolacha fo de ms Thom.o il quale
altre volte ha esercitato detto carico de
Gaistitier, S.S Ecc.mi hanno electo creato
detto n. Cr. Alunardo Capitolacha à spi
stitier di loco del d.o q. Alunardo Vulperi
& sic dens.o

Adì 5 Maggio 1581

L'Ecc.mi S.ri Nicolò Sabbadino Luca Dalmocenigo Cav.r
Cons.r Dalfranco Barotto Cons.r & Victor Digardo

Adì 9 detto 1581 In Cons.o de 10. Cons.r volendo far elettione di loco
fece il suss.to del q. n. Cr. Alunardo Vulperi già eletto à fer
parte le sue fitier cose nella sua elettione de l. nr.
fede — 10.i 1581 & ancora ottima riferma ne fatta
conta sufficientia & fidelta del. n. Cr. onde fu
unto Cappitolacha fo de ms Thom.o il quale
altre volte ha esercitato detto carico de
Gaistitier, S.S Ecc.mi hanno electo creato
detto n. Cr. Alunardo Capitolacha à spi
stitier di loco del d.o q. Alunardo Vulperi
& sic dens.o

Hieron.o Lalmann D.

Joannes Mich.l Cap.o

VPhilos Digradonicus Cap.o pt ut sup.

Adì detto

Nota sp.a la obedito
appa stile del Cl.mo
Pred.r di Cipro appa
presentata sotto
di 19 luio 1581
et fatta p.a di Ayd
dett.o /

Viene de l. sp.a Jann.o Vavassori dal Cl.mo Cap.o
dal Ill.mo Baylo & Rett.r di Dulcigno Contenente
Jn.l Ill.mo loro essendo stato eletto dal Ill.mo & Ecc.mo
di questa città Armolato Suffic.te atal Carico appar
Vfede Sala p.a 5 Cl.mo sotto di xij del passato po V M.
Cl.mo Sua Contenta Sarà Vfitio Suo di obed.a Stia
stata acciò sij Licentia la sua pet.ne
Adì detto 1581
Ag Sanud.o Scribae

Adì detto Vene de l. sp.a Jann.o Vavassori dal Cl.mo Cap.o
dal Ill.mo Baylo & Rett.r di Dulcigno Contenente
Jn.l Ill.mo loro essendo stato eletto dal Ill.mo & Ecc.mo
di questa città Armolato Suffic.te atal Carico appar
Vfede Sala p.a 5 Cl.mo sotto di xij del passato po V M.
Cl.mo Sua Contenta Sarà Vfitio Suo di obed.a Stia
stata acciò sij Licentia la sua pet.ne
Adì detto 1581
Ag Sanud.o Scribae

93.

Zante Sue cefalonia

Ill.mo come fr.llo

Vrde del Sig.r Semanuel Mamomati figliolo del Sig.r Simitrio dal Cast Zangarachi
Vien.o di questa Città acciò che Sua Sig.ria ordini, come sopra, che disponendi Sig.r di quel
Sto vescovo greco Consacrato Sacerdote, essendo stato esaminato
dal Sto Ill.mo mio Sig.r Arcivescovo di questa Città, et fu trovato idoneo
et sufficiente atal carico, si come di Sede fatta p sua Sig.ria Ill.ma. Le
dì. xij del'instante, Sto V. S. Sara contenta darne di
Sue Avviso della sua venuta in quel loco acciò che Capitani
Presso datta. m'quella mia Carr.a Sig.ri Li bene ad Sodisfare a V. S.
Ill.ma
Data xij marzo 1601.
D. V. S. Ill.ma Come sopra m'Cand.o Ang.o Bonolini ser Constituito pred.o Sig.r
Capitani

Vrde del Sig.r Semanuel Mamomati fu obedte appresentare del Ill.mo provd.r della Cefaloma sotto di 13 aprile 1601 et fu data del detto Anno.

Zante Sue Cefalonia,

Ill.mo come fratello

x Ds Fr.sch.o

Vienne de li Sig.ri Calichi figliuolo de Papa Michael dal C.
Vracuglian tenitorio di questa Città, acciò che giusta li ordini
sop.a cio disponenti Sig.ri da quello Reverendo Vescovo Greco
Consacrato Sacerdote, essendo stato esaminato dall'Ill.mo et R.mo
mon Sig.r Arcivescovo di questa Città et fu trovato idoneo
et sufficiente à tal carico, si come di fede fatta di sua S.ria
de di in dell'instante Perro V. S. sara contenta darne
per sue aviso della venuta in quel luocho acciò la Sig.ria
Sua sia data in questa nra Canc.a Sig.ri Liberata con il D.to à V. S.
S.a offerimo.
Data Die xij Martij 1601
Die sop.a scritta comparse in Canc.a n. oratio Bortolini et fu constituito per
sindico per il Fr.o Calichi.

Al Vescovo di Cefalonia

Ill.mo e Rev.mo Sig.re

Viene dal Sig.r Filippo Maddama figliuolo del Mag.co Giorgio da questa Città, acciò di giusta la ordinanza sopra ciò disposta sij da quel Rev.do Vesc.o greco consacrato Sacerdote, essendo stato essaminato dal Rev.mo Sig.r Nicolò Arcadio di questa Città, e fù trovato idoneo, e sufficiente à tal carico, si come fede fatta ne hà S.S. Rev.ma: onde in dett'istanza fà V.S. Ill.ma contenta darne ogni sua licenza in quel loco, acciò detto Papadopulo possa dette sue Sacre funtioni esercitare: sarà liberata, ed ill.ta à V.S. Ill.ma raccom.do.

Die 13 Marty 1650

Die dicto comp.t in cancell.a Magistri Bertolini, et exhibuisse presentem petitionem

Al Castello Sopra Cefalonia

Mag.co come sotto.

Viene dal Sig.r Nicolò giusta figliolo dell'Ill.re Sig.r Marco dal casal Voghiera destretto di Rovigo, et ivi conformata dalle leggi: consolato Salendo da quel Sig.r Vescovo Scismatico il Rito Greco, essendo stato ivi esaminato dal Sig.r Arcad. Sacerdote di detto loco della morte del Sig.r Vescovo

d. Rettore et Procuratore nro et sufficiente al grado
Sacerdotale come appare d.i s.r. sotto d. xv feb.o
pross.o passato come mi G.a dà Ricordanza la n.ra
Mad.a Angelica con lettere sue date avviso d.to
obedientia d'detto dalle nrre scritture habbiamo
compreso che egli ha dato a questo effetto nella
forma cons.a con che s'offerno

Adì dic.i 16 marzo 158-

Die ditto

Confessi ricordo Quam suscepto et constituto
pro eo ut supra Angelo Jacobi ut supra

Die 13. marzo 158-

Essendo confesso nanti Il Mag.co Reggente Angelo
Cassinis Interveniente di nome di Ch.o Gg.a et Georg.
Cassinis ellecto nuncupative per huomini atenghi
nro sopra nro heredi.o capelle p.ve d'detto luogo et la morte
di q.m Ch.o Gg.a et Paulo Salera olim p.bro di cengo
come dalla sua ultima attesa testa di q.i atti et
fatta testa scritta di mano p.pria di Ch.o Gg.a q.nd.o
et sigillata con il sigillo del G.mo nel quale
quale nelli attestato detti Gg.a et Georg. esser sufficiente
et di buona et Cr.a vita, la qual cosa ellettione fu
vista da s.s. et Sig.ri Ricercando detto Angelo Interveniente d'detto
et p.bro di s.s. esser intorno contenta confirmi

detta elettione la quale Instanda parendo gli esser
regolarmente, hauuo seruita della forma confirma
tione laudato et approbato detta elettione d.
xi Rett.r Q.o con tutti li carichi obligationi utilità
regaglie et emolumenti, ne uti detta Ab.a et giurj
detta elettione appar, Jnquis.e Sindici Certificj
Atti rogo Salvetti d.

Franc.o Parruta Com.s

Vrsus de Jacobinis Com.s Otrigis Secret.s

Jacobus Suc Cestalonj

Clym.s Com.s facto

Ven.o Rab.i Emanuel Jacob filio q.m Rab.i Mosis de
Cuora dal C. Axona requisito di
cendo citato ad jus p.ta l'ordinario
dio dispensato sij da quel Ebr.o resumu
to Rab.i Consulente sacerdote essendo stato
esaminato Rab.i Sal.mo et Ebr.o Mos.i
Ab.ino et Rab.i Mosis Ab.ino di questa Città et fu
trouato atto al detto sacerdotale, si
come fede fatta p sua ep.tia Jl suo
Ord.e Rab.i Jmmanuel Com.s Pero ca
lis dio Rab.i Jmmanuel sara contento p suc-
cessore v.e Ebr.o sara contento p suc-
cessore d.o Rab.i Mosis et fu detto
Ebr.o Rab.i Mosis sara contento p suc-
cessore d.o Rab.i Mosis et fu detto
Ebr.o Rab.i Mosis sara contento p suc-
cessore d.o Rab.i Mosis et fu detto

Compare in cancellaria il nob.e Sig.r Marin Zen
a cui consegnai questo dì 16. Febraro 1655
Giusta l'ord.e

Zanthi, sive Cefalonia

B. M. S.

Ill.mo come sotto.

Si transferisce costì Pietro Contomi de Comitibus dal C. Senatio Corfù di questo territorio acciochè giusta l'ordeni, et leggi sopra ciò disponenti sia dal quel Ill.mo Vescovo greco consacrato sacerdote, essendo stato essaminato dall'Ill.mo et R.mo Mons.r Foscarini di questa città, et trovato idoneo, et sufficiente atal carico, siccome è la fede sotto li 3 del corrente fatta appare, però V. M. sarà contenta darli di ciò suo ordine, acciochè detto Contomi possa venir costì nel suo loco, acciochè la predetta fede data in questa mia Cancellaria sia cassata, et liberata con ilche a V. M. si raccomanda.

Di Candia li 22 Marzo 1702.

Io Maz.o Ant.o Negrisoli Resto pieno per nome del sopr.to Pietro Contomi di Cante q.m Nicolò di Corfù fatto Sopra Cante. over Cefalonia.

Ill.mo come sotto.

Vien dalli S.ri Jani Maisani q.m Pz.o Pantaleo dal C. Piscopi de Scarpanto. acciò de = giusta li ord.i sop.a cio disponenti sij da Gl. Ill.mo Vescovo greco consacrato sacerdote essendo stato essaminato dall'Ill.mo et R.mo mons.r Foscarini di questa città et ritrovato Idoneo et sufficiente à tal carico, si come dalla fede fatta da S. S. R.ma delli 3. april instante di V. M. sarà contenta darne aviso sij sua della sua venuta sij quel loco acciò la pieggiaria detto data sij questa Cancell.a sia liberata con il che à V. M. mi raccom.do

Data dì 4. aprile 1702.

Comparse in Cancell.a S. Giorgi Varda q. Manoli Sabbia al mandato et si constituisce pieggio del S.r Jani Maisani giusta l'ordine

+

Die xxvij aprilis 1582

Reduti li cl.mi sig.ri Nicolò salamon.o duca, Ioan.e franc.o paruta cons.r et Victor Gradenigo camerlengo, et v. cons.r nel palazzo ducal p.r far elettion.e di nodaro nella cant.a maior in luoco de s.r Nicolò Leoni, electo già dalli cl.mi s.r Almorò Tiepolo s.r, et uido tron cons.r come fu election.e de dì 21 Zugno 1579, si vede la qual è stata da sue sig.rie cl.me p.r termination di 20 marzo prossimamente passato revocata, et pronuntiata nulla per esser stata fatta contra la forma della parte, dell'ecc.mo cons.o di X.ci, et come m.r Gio. Maria Cassana eletto in loco del s.r Nicolò Leoni, habbi essercitato, et essercita detta carica, et officio, et essendo stà fatto più proclama sotto dì p.mo marzo passato, per quelli si pretendesse esser electi m.r detto offitio, di douersi dar m.r nota, sotto il quale hauendoli dato m.r nota s.r Nicolò Perdicari, et s.r Nicolò Andriopulo cod.i ordinario della cant.a maior dal n.o delli sei principali cod.i, quali balotati, è restato, con tutti li suffragij il predetto Andriopulo, persona atta, pratica, et sufficiente per detto carico il qual è molti anni sta atteso all'offitio dell'auogaria con molta fedeltà, et diligentia, et con satisfattion delli cl.mi rappresentanti sua ser.tà p.o per tenor delle sue l.re elleno, creano, et deputano il s.r Nicolò Andriopulo q. Zuane m.r nod.o di essa cant.a maior m.r sua, m.r luoco del s.r detto s.r Nicolò Leoni, col salario, carici, utilità, et emolumenti, quali esso offitio conseguiua, et poteua conseguir il predetto Leoni da esso offitio, comettendo a tutti, et a ch.i spetta, di obedir, et esseguir la p.te electione, et al razonato di tempo in tempo fusse il solito

Nicolò salamon.o

Fran.co pasqua cons.r

Victor Gradenigo cam.o et nicolò da.r

Adì 24 aprile 1582

Noi Nicolo salamon ffla ser.ma Sig.a di venetia Nuova Quan.
fronte parruta cons.r et Vettor gazoni camerlengo et v. cons.r
essendo vacata una delle sie principal coadiutorie or-
dinarie della cane.a mà maggior per esser sta eletto g.
Nicolo andriopulo coad.r ord.o i mi nodaro di essa, et
volendo far ellettione mi suo luoco mi coad.r ordinario
di essa cane.a et considerato le qualità et buoni costumi
fedeltà, et sufficientia di g. Antonio cacana fi de g.
Manusso persona atta a tal carico, et degna d'esser
abraciata ffle molte fedel operationi, et merito de esso
g. suo padre fa fatto mi diverse occasioni mi ternuto
publico come per diverse attestationi delli cl.mi rapresen-
ti di sua ser.tà si vede ffo sue fig.e ecc.e a bottoli, et
balotti omnibz suprascripti stanno electo creato, et deputato
mi coad.r ordinario di essa cane.a il g.o g. Antonio mi
suta sua mi luoco del sud.o g. Nicolo andriopulo il
quale possa esercitar esso carico con quelli modi
carici emolumenti, et obligationi di tutti li altri c.ti
coad.ri ordinarii principali d'essa cane.a esercitano
comettendo a tutti, et cadauno debbano obbedir
et esequir la p.nte ellettione in quor.

Nicolo salamon.

Franc.o parruta cons.r

Vettor dolfin cons.r

Nic.o Lonardo.

+

Adì 24 aprile 1582

Essendo vacato l'off.o di coad.or nell'anoganà de comù di
questa città, fla elettione fattà m' nod.o della can.a maior
nella persona di s.r Nicolo andriopulo d.o già era elletto
coad.or m' vita sua di detto off.o come fla sua elettione
de dì 25 ottobr' 1567 appar, et volendo li el.ti s.ri
Nicolo salamò Luca, Zuà franc.o parruta cons.r et Vetto
garlom' can.a, et V.r cons.r far elettione m' detto off.o
de coad.or di qualch persona atta pratica, et sufficiente
à detto carico, per lo conoscendo, la sufficientia, fedeltà
et pratica di s.r bernardo muturà g' s.r Luca qual da
molto tempo m' quà si essercita pur come coad.or
m' detto off.o con satisfattione universale, per tenor
delle p.te lo elleggeno, creano, et deputano m' coad.or
di esso off.o dell'anoganà m' luoco del q.m andriopulo.
il sud.o s.r bernardo muturà m' vita sua, il qual
possa essercitar detto carico, con' quelli modi
cariti, et emolumenti d'esso s.r Nicolo l'essercitava, et
poteva quello essercitar cometendo à tutti, et cadauno
o debbano eseguir, et osservar la p.ta elettione la
qual' fu fatta à bossoli, et balotte, m' quod.

Nicolo Salamon.d.

Zonfo pontra con.s

Vetto v.r dignissimo cons.r pp mia ds.

die 24 aprilis 1582

Iereb.s Bernardo mutura è stato elletto per coad.re
dell'off.o dell'auogaria m.i luoco di q.m Nicolo andriopulo
elletto Nod.o della can.a maior. il qual q.m bernardo li
essercitaua m.i detto off.o dell'auogaria pur come coad.re
p.lettione fattagli sotto li 8 luglio 1578, et restando
p.rio uacuo il luoco di esso mutura, p.ò li el.mi sig.ri
Iuca, et conseg.o di Candia p.tenor delle p.ti, hanno el-
letto p.r And.a protonotari degn.o Nicolo p.coad.re di eser.
off.o dell'auogaria m.i luoco del q.m mutura il q.l
possa essercitar esso carico con li modi carici et
emolumenti con li quali esso mutura lo poteua
essercitar, n.ro

{ Alizolo Salamand.

{ Cons.co ponetra cons.r

{ Vrbar di Gradenigo cons.r et nisi cs.r

{ [illegible]

{ [illegible]

{ [illegible]

Vgne Seruo conferente d.ne darne amso
delli obedientia detta d.ta abbi fra la Seruitu
la pietanza stette datta nella mia Camera
Sicche alle st.e. di Corte s. ofm.
Lady Dei nt ufts Sia

Li Ioly.

Comparse in Camera mi. mia Vna Lettera Scritta
et con mi conformita gli ordeni di Camera.
quale pieno tenore del Q.to e Contenuto in mei
Jud.s Cord.

Zante oltra cefalonia,

(Ill.mi Come fratelli.)
Vien dalli R.di Ioane diacono figliolo delq. pp.e & Giorgi
polimili dal.e distridi sotto il terre di Rethimo
& poter ottenere daquel R.do Vescouo, il carico di
Sacerdotio, comforme alle leggi in questa materia
disponenti essendo stato p.ma esaminato dal R.do
vicario di detto luoco come & fede fatta da sua
R.tia sottodi 2. dell instante & ho: V.S Ill.me Semi
contente darci aviso co sue letere della ricenuta
di detto diacono in quelle parti & poter li dicer
Lapiezaria datta nella Cam.a ill.ma secondo lord.
conseb sel'offmo

Di Candia li 27 Aprile 1502

Zuane Mocenigo
Capo et v. Duca

Die dicta
Comparse in Cam.a mi Zua Sosomeno del spte. m Rafael
et si consolatuisse piezo di Sto. diaco Iusta la forma
delle Leggi.

L'ecc.mo s.r Senza hauuta relatione della
bonta' sufficienza de s Ant.o Borro' fidelio
di m, Demetrio Nod.o fut.o ha electo et
deputato, p coaiutor Extraordinario
di-questa Cam.a maggior', con tutti li modi
carichi, et emolumenti a-detta coadiutoria
spettante, et pertinenti. Et cossi fu'
ordinato, p si notasse.

Actum ut supra.

Die 8.a

Il Mag.co sig.r Duca a richiesta del sp.le m.o Lauro Claudio
Nod.o della cont.a valor ha creato, et sustituito il sp.le
m.o Marc'Ant.o Corbelli in Vice Nod.o in Loco del p.to
m.o Lauro stante ch'atrova esso m.o Lauro occupato in por-
tantissimi suoi seruitij particolari, potendo esso p.to m.o
Marc'Ant.o essa Nod.a esercitar cò li modi conditioni
actioni carichi, et giurisditioni cò li quali da esso p.to m.o
Lauro principal tenimano uenina essa Nod.a esercitata
fin qui, et

Actum ut supra.

Die xxiiij.° May 1582

Reduttj li Ecc.ti Sig.ri Nic.o Sallamo Duca, Dua pare.o
prosetto, & Dua Marco Lamolin Cons.r di Cons.da
per far elettione d'uno Hed.o della Cane.a Due.
in loco del q.m Dua Pierogo, passato alla
piu lieta li superiori giorni, & fallotatj
tutti quelli che si sono Lati in nota sotto il
proclama fatto de ordine di S.S. Ecc.me
questo effetto sotto li 13 del instante. Segue
ut infra, videlicet

& Dua Sfachiotti	—	dessisso	deno sso
& Marc'Ant.o corbelli	—	sso	sso
& Dua Gruppo	—	sso	sso
& P.ro fiello	—	sso	sso

de fallotatj tri frafi.

& Dua Sfachiotti	—	sso	sso
& Marc'Ant.o corbelli	—	sso	sso
& piero fiello	—	sso	sso

de sei fallotatj tri frafi.

& Marc'Ant.o corbelli	—	sso	sso
& P.ro fiello	—	sso	sso

A D. M. A. cor

Ecc.ti Sig.ri Nic.o Sallamo Duca, Dua pare.o
proxetto & Dua Marco Lamolin Cons.r di Cons.da
per far elettione d'uno Hed.o della Cane.a Due.
in loco del q.m Dua Pierogo, passato alla
piu lieta li superiori giorni, & fallotatj
tutti quelli che si sono Lati in nota sotto il
proclama fatto de ordine di S.S. Ecc.me
questo effetto sotto li 13 del instante. Segue
ut infra,

& Dua Sfachiotti — 1 — dessisso — deno sso
& Marc'Ant.o corbelli — — sso — sso
& Dua Gruppo — — sso — sso
& P.ro fiello — — sso — sso

de fallotatj tri frafi.

& Dua Sfachiotti — 1 — — sso — sso
& Marc'Ant.o corbelli — — sso — sso
& piero fiello — — — sso — sso

de sei fallotatj tri frafi.

& Marc'Ant.o corbelli — — sso — sso
& P.ro fiello — — — sso — sso

Il de xxxvij [illegible]
li Ecc.ti pig.ri Rossi et
Cons.r hauendo reder
la contingt.e dell'elettion
nelle persona di Ill.re
Alex.r Denelo d'Augu
di Locco di Ill.re M. A
tion, nella quale non
stato declarito il te
che hauena di esser
d.o carico, esso Ill.re
stesmo & la sorte
declarito si come
dicono che detto M
Alex.r electo come si
dessi continuar a' d
carico d'Arogidor
uno doppio hebbe il pot
d'esso off.o si come fu
stato detto ordinario
et de si offerse esso
si euoli

Nic.o Lomato

Marco Ant.o

Pietro Bor

Dua Marco da

Die xxxj maij 1582

J.D.M.A. cor. L'

Jll.mo sig.r cons.r Molin ex parte sua hà eletto Jn auocatore di
questa corte Jn la mnà ptē li infrascritti cō quelli
modi utilità, et carico &c hanno hauuto li processori auocatori
rolo, et pmā

M.o Fellipo Dandolo fo de M.o And.a

M.o And.a cornèr

M.o Nicolò cornèr de M.o Dom.co

M.o Mathio cornèr de M.o Marco

Adi. 6. Giugno. 1582.

Hauendo il magn.co m.r Ant.o Bon di pnte Auogador di questa città, parerà Jnnāzi
Nob. Vir s.r Aloy.s da Mosto medio aduocator fu=
dele mandato sui pol
scritti
Adi 12 Nouembr. 1582
In Coll.o pleg.i Letta la lett.a
di sopra facendo nedatta
la contrascritta elettione fatta
nella persona del nobil.e m.r
Aluise Denedo d'Auogador
di Comun, nella quale non si è
stato dechiarito il tempo
che hauesse di esercitar
il carico, esso nobil. Denedo.
Hanno di la parte che
dechiarito di come dechia=
rirono che detto nobil.e m.r
Aluise, eletto come di sopra
possi continuar il detto
carico d'Auogador di Comun
anno doppo hauer hauuto il possesso
di detto offitio si come fosse
stato eletto ordinariamente
et che si observi anco a'
Procuratori

Nic.o Donado Xt.r
Lunedì Nob. Cap.a
Victor Bon Cons.r
Zuā Marco da Molin cons.r

Jl Clar.mo Cons.r Molin ex parte sua hà eletto Jn auocatore

Die 6 Iunij 1582

Noi Nicolo salamon per la serenissima sig.ria di ven.a et Duca
2. franc.o Pasuta, et 2. marco dandolin cons.ri di Candia
essendo passato di questa ad altra uita il q. ms Zuane
semengo, fu nod.o della canc.a magg.a et deputato al
carico di notar le sfine delle dote, come la sua
elett.e d.i 6 sett.e 1562 si legge, et uolendo far elett.e
d'un'altra persona nel carico q.to d.o deputato delle
sfine, sapendo la fedelta' de ms Zuane cussi' il q.le
s'ha q.to molti anni esercitato nel carico di coad.r
ord.o di detta canc.a con satisfat.e uniuersale, q.to
uisti delleg.ti l'eleggemo, creamo, et deputamo
nel q.to carico di notar le sfine in uita sua con tutti
quelli modi, carichi, utilita' preheminentie solite
et consuete, et si come l'esercitaua d.o suo q.to ceson
comettendo a' qualunq; a' chi spetta, che debbano
eseguir la p.nte elettione, In quorum fide

L Nicolo salamon d.

L m.co pasqualigo cons.r

L Zuan Marco da molin cons.r

Adi' detto

L'i d.ti ss.ri Nicolo salamon' Duca, et. v. cap.o
2. f.co Pasuta, et. 2. Marco Dandolin cons.ri
di Candia, hauto elletti q.ti ss.ri procur.ri
sopra la sanita' il mag.co m. Fran.co cor-
ner fu' di mag.co m. Marsio in loco di mo
m. Giac.o Remero, et il mag.co m. Nic.o
Veniero fu' de m. Ant.o in loco di mo

m

M. Ant.° Bon, P.re n.ro a.vino co.l l'autorità, Clementi.e, et Emolum.ti a detto off.o sp.
carico, spettanz.i, et pertinenz.i. —

{ Nicolò salvum.to D. a.no c

{ Franc.co parrita cons.r

{ Zuà Mario da Molin cons.r

Die Ds.

Comparsa alla presenza delli Ill.mi S.ri Duca & B.e Capi.ni G.
& Cons.ri di Cons.a Sig.ri Mariteg.e Sig.re del q. Nic.o Ill.mo Fran
cesco Grimani fo de Ill.mo eletto p.la p.ma Gruda
y Castella del Castel Boriss.o & richiese à loro S.S. Ecc.me
che attesa dolli luy Grimani occupato ne' molti suoi
negotij nepotendo egli andar personalm.te a
esercitar detto Castellania come è la mente
lisa delle Leggi che sia S.S. Ecc.me fossero
contente dargli elettione della detta Castel
lania d. alcuno altro che possi andar à esser
citarla per esso, ne gratia hauuta S.S. Ecc.me d.
Francesco nicolo fu del modo p.to & come fu fatta
la Ball.a nostra de ordene d. loro S.S. Ecc.me

Die Ds.

Il Ecc.mi Sig.ri Nic.o Salla mon Barca & B.e Capi.ni Grimani Duca
franc.o

Die 3 Julij [illegible]
habbe il possesso
della sua Castellania
Hanse Sesse Sole

2. franc.o franco da Dra fuerto de nostra Cons.a di
Candia facendo vedetta la nostra G.a fusta
del s.to del viterbo del n.ro D. franc.o g.a
fo de 8 dic.e eletto d Castella del Castel Nou.o
della G.a nuda, & come in detta nostra hanno
to S.S. Ecc.e hauuta p.a vendicha informa
tione della bontta & qualita del n.ro D.
dic.o vider fo de 28 p.o eletto certo detto 2 dic.o
vider d Castella del Castel Nou.o della G.a
nuda, in loco del G.o n.ro D. franc.o giu.ni q.
che fo eletto & che ha ze fudato & fic dem.o
fo anotato,

Hicolo salamon D. 2 20

Zanfr.o parutta cons.r

Zuá marco da molin consi

Die 18 Junij 1582

Ecc.mi S. Nicolo salamó Duca, Zuá fr.o parutti, et marco damolin Cons.i di candia à requisitiõ, et instantia di d.o Antonio cacana Cond.r ord.o di questo Cant.o qual è stato deputato p.r Cons.o sup.to della Giustitia alle contrauen.ni in loco de Nic.o dauenchi Hanno deputato, et sustituito in suo luoco di detto cond.r a.l & Demetrio barbudi persona da ben.i, et di bona speranza; et ciò a bene placito d'esso g.o sij

Hicolo salamon D.

Zanfr.o parutta cons.r die 9 Junij 1582

Hauendoli notato gemoni nelli s.ti institutioni & demetrio barbudi
dò con requisitioni di nouo il Mag.co fran.o cacana Lo.o d.mi S.
deputo giustitie cond.r ord.i in suo loco come di sop.a & Antonio cacci
gla. g.a ... di li modi, et conditioni &.

Hicolo salamon D.

Zanfr.o parutta cons

Adi. 8. Luglio. 1582

L'ecc.mo s.r Nicolo Saluago Duca, et V. cap.o hauendo
ha eletto, et deputato in pesador delle farine di
questa città Ant.o Mariconmanni q. Giorgi, in loco
di detto suo pre.; et li modi, conditioni, militadi,
et emolumenti a detto off.o spettanti, et pertinenti,
et si come il d.to q. suo padre godeua, et
poseduta detta pesaria. commettendo a chi
spetta, che così gli sia osseruato, et essequito.

Nicolo Salamon D. et V.

Adi detto

L'ecc.mo s.r Duca sud.o ha eletto, et con.te Manoli
Corneli in loco de Michietti Cornelio, et insie
le militadi, et emolumenti a detta commissaria
spettanti.

Nicolo Salamon D.

Canti ouer Defalcidia

Ill.mi & R.mi

bauendosi conferir sacerdotij Napoli Stefano di Pap.
micali del C.to Basegio Casalis di questo Ser.o
il quale hora viene in quelle parti per ottener il
Sacerdotio da quel R.do Vescouo greco Iusta le leggi à
tal materia disponeno. essendo stato prima essaminato
da questo Ill.mo arciuescouo, et trouato Idoneo à detto
carico come p.e fede fatti li 29 di marzo prop.o
passato Jo V. S. Ill.ma sarà contenta darci licen.a
auiso Hauemuta di esso Napoli a fine di potranno
liberam.te la p.tiana Statuti Iuri S.to Ord.o. ch'ibe leggi
offeruano. Di Candia li 8 Giugno 1582
Di V. Ill.ma S.ria Illustre Sempre Ser.e. de si contenti mun-
darlo Jnome del R.do diacono Iuri le leggi.

Die 8. Junij. 1582

L'Ill.mo et R.mo S.r Arciu.o Candie Dux Candie
hauendo hauuta uerisimile informatione della
bontà et sufficientia del S.r Stefano Napoli greco figliolo
de M. Batti la il quale p il passato si sia esercitato
in q.ta Cità con molta sat.ne di tutti, persona
di buona speranza et operationi, Jo, et p essergli stimato
di ben si meglio adoperarsi, ha quelo eletto et costi-
tuito in Cond.r et Jnordinario di detta Cità
et condition cõ li quali sono li altri Cond.ri et Jnordinarij

Illicto saluorum

Die 14 Ianij 1587

Reduti l'Ecc.mi 5.ti Nicolò Donado Duca, Protet.r
Gor, & Zuà Marco Damolin Cons.r di Candia
nella Camera dell'audienza del palazzo Ducale
le, per far elettione d'uno Hod.o della Camera
Ducal, in loco del q. Nicolò Semitecolo, patr.o
di questa città, per li Superiori giorni, mes.ri
del proclama sopraccio fatto decedere delli Cl.mi
precettori sotto di 13 mazo p.mo pass.o & successo
quelli che sotto detto proclama si hanno dato in
nota, quali chiamati dinanzi quo & reduto l'
mer.o dichiarono d'essi hanno eletto a bossoli
& ballotte cu omnib.s suffragijs in Mr. Iuan Ant.o
Corbelli fig.lo del mag.co m.s Benetto Cons.r grande
hauendo s.s. Ecc.me auuto veridica informa
tione della bontà & sufficienza del d.o m.r Iuan
Ant.o especialm.te li meriti di casa sua
come & fede sue appresso, il quale posti esser
citar detta Hod.a cantare le iurisditioni ca
rici emolum.ti spettanti & pertinenti a q.a
Hod.a & con il patto & conditione che d.o q. Nicolò
Semitecolo hauea & possedeua, conuenendo
a ragionar di questa Cancell.a fiscal della
detta Camera mi hauanti Lecas absoluta
del suo patto di tempo in tempo uista
l'ordinario & decidendo
Nicolò Donado D.

Vettor Bon Cons.r

Zuan Marco da Molin Cons.r

Zante, corfù cefalonia

Si transferisce in quella città l'Ecc.mo
Sig.r Gallo.o figliuolo del Mag.co Michele dal monast.o
di S. Arc.o Nicodim.o ottener la quel
Ar.do vescovato il carico sacerdotale giurtà
la forma delle leggi, essendo stato prima
terminato da q.sto D.no Arcivescovo

Zante, corfù cefalonia

Ecc.mi come sop.ti

Vene da li Egregi condomini diacono spiridio
d'Ant.o e manoli da questa città ottener
il sacerdotio dal R.do vescovo greco il quale
stato prima terminato dal R.do Archiepiscopo
pro Vicesgerente de questa città come appar ostende
de questo Ill.mo et R.mo arcivescovo sotto di
15 / M. prossimo il quale mi attestato esser
atto et sufficiente, atal carico come mi Ecc.mi
fo le M. v. ne dare l'essecutiva, acciò d.i
sotti liberar la prefatta data, d'ogni nella
Cam.a sua et a v. s. cadine S.t Ecc.mo /
Li Candia. li 15 Agosto 1587

Die 20.a

Comparse in Cam.a il R.do Pr.e Emanu.l condomin.
di detto Egirg et li constituisce pie.a al
solito }

f. 1. c

f. b. I. 2

Adi 19 Aug.o mcccc

Adi 1. detto Venendo il sp.le m.o Nicolo Andriopolo Nod.o della cant.a maggior attender all'offo.o dell'Avogaria di questa Città, come V.e Nod.o p qualche mese p poter abinar li molti proces. che tiene nelle mane sue et poi consignarli ad'altri che in loco suo entrerà à detto carico dell'Avogaria, Hor Noi Nicolo Donado Duca di Candia supp.to p sovrano contento sustituir in Loco suo p.sona atta sufficiente, et fidele p quel tempo che egli starà ocupato nel d.to suttio, et suo beneplacito onde intesa tal giusta sua instantia Habbiamo p tenor delle p.nti sustituito si come sustituimo in loco del sud.o Andriopolo come Nod.o della cancellaria maggior il sp.le m.o And.a corbelli del mag.co cant.r grande co tutti li onori, et conditioni a detta Nodaria spettanti, et p tinente &c

Exposito decreto &c.

Adi 11 detto in Candia

Si transferisce in Città Hyeronimo Calligari seu Castaldi Nicolini dal monasterio di S. Antonio Vendrasi per ottener da quel D.o Vescovo il canto sacerdotale giusta la forma delle leggi, essendo stato primo essaminato da questo D.mo Archiepiscopo, et trovato atto al detto canto, Sicome per la certificatione sottosto da i S. S. D.mi habbiamo inteso, p

Co: M.V.

però le M.ie V.re Ill.me saranno contente darci
aviso con ciè loro dell' esecutione, che
detto S.r Hyeronimo Salvesa prestato alle
dette Leggi affine se provvedino liberar-
la predetta Data nella cancella di Corte
di questo effetto, et quelle S.to/
di Candia li 15. Augusto 1592.

Nicolo Donado: P.

Die dicto
Comparse in cancella il Sp.r Nuon Antonio
et si constituse presto del Sig.r Hyeronimo
al solito

Noi Nuon Gritti, et Giulio Garzoni Provv.ri et Sig.ri di
Venetia Giudici Avog.ri di Comun, in Levante, stante
la cassatione di Noi Foggi fatta delli sottoscritti V. Castel
lani, Capitanei Contrafusi, et seminarii ricercamo
con l'aiuto del Luogo Nostro Locotenente di
Candia, che più presto sarà possibile si faccia
la forma delle Leggi debbiate fare elettione di
altre persone sufficienti, et sufficienti a detti Carichi a
fine che li Castelli, et Fortezze Contadini non patiscano
pericolo, et incomodo de la presente in detta offitio mi giuro subscrivere
Creta die XXV. Junij 1592

Ms Marco Liberado Capo Contrafusi de Castelli sono,
et prestitit,
Ms Matteo Sernio Seminario et V.o Capo contrafusi
d'essi Castelli,

Zuanne
Nicolo
Zaffi Selano detto Barbier V.e Castellano del Castel Briotta
Michel Lauigorla suo seruano
Nicolo Colin Capo Contrafuer de Castello Bonifr.
et Selueder
Zuanne Franco seruan di detto Capo /
Preò Tuni San Castellan de Selueder
Franco Mezanigha fi V.e Capo Cfures et Stra V.e Castellan
de Sedriada /

Zuan Gritti,
Guilio Gardoni / sindici, Auog. et Procur. /

Aud. Carrato. Pad. Sind.
Aug. Cand. mand. subr.

1582. die 16. Junij

L'Ecc.mo Reggimento sin Consilio. Intendo vedato il memor. amesso, che volendo el Castellanato, et Capitanato amesso vacchi senza generato, cadi gl'interessi alle cose publiche: come di presente, Hà ordinato et li Illustri sin dessi officij. che ciascuno ordinario sopra sino nel mese d'otto presente, gli Illustri Sauij da Terra sin Colli, debbano subintrar sin detti Carrici, à gli quali sin Illustri Primari, et sin Ecc.mi Consilio pri: debbino à pretar la loro fede, à fine che gli Cori sopra loro li memor. del presente Consilio, etc.

L'detto fu Terminato pre. à gli Clarissimi Andrea Zane Proc.r et Mar. Contarini fu Nicolò: detto Cap.o à Bonifr. et Selueder. et nel Scrutinio Contarini fu Nicolò el resto, eletto Castellan à Bonifr. /

L'detto. Il medesimo Contarini fu Terminato sin Capo Ill.mo et Ecc.mo Consilio Zorzi fu Nicolò marchese eletto Castellan à Briotta. nella Camer. fu detto el Conte sin Colli /

Fu medesimamente Terminato pre. Illustri Sig.ri Alessandro Pedemonte primicerio et Cancellier Ecc.mo et Capo: di Padoa la privilegio del Scrutinio Maravegia. etc

Fu medesimamente Terminato pre. Illustri Sig.ri Marco Contarini eletto Capo: Colonello et Provisor, nel giorno istesso /

Secondo fu pur Terminato pre. à gli Giacomo Soranzo. eletto Castellan Castellano di Selueder: nelli dua: /

Die 4 Luglio 1582

Il dl.o Sig.r Consegl.r Bon ha eletto exparte sua p.r auoca
-tori li sicoli della corte della muda presente li infrascritti
con quelli modi et chauichi et utilita che hano hauuto li
processori auocatorelli et p.ma

S.r nic.o Natanael
S.r mat.o Natanael
S.r Stefanachi Natanael
S.r donado dandolo g.r m.r Zuane

} d.o R.do M.o papa ant.o nob.e ceteruse

Die s Ibid.

L'ill.mi s.r Nicolo donado duca Dila mo cenigo
Capo Cons.l, Vettor foscharini & Dila Marco da molin
Cons.r L. Cand.a Hauendo ueduto che perli Ill.mi
predecessori loro essatta fusse una tal gratia
elettione nella persona del q.m theodosio Cauo
lista della Canea di essattor dell'Intrate
di quel terr.o per anni doi in luoco del q.m theo
dosio Spatarigo eletto in detto off.o Sotto di xiii
Luglio 1579 quel Spatarigo hauea da compire
detta sua prima elettione fino li xiii Luglio 1581
& come in detta elettion & parte di quel Spatarigo
auuto effetto, par non dimeno che esso Cauallista
essatto eletto in luoco d'esso Spatarigo sotto li
ix marzo 1580 ~~electio~~ mandi che finisse l'elet
tion del d.o Spatarigo, elettion certo fatta contra
la forma delle leggi di sua Sub.ta per esser

sia fatta detta elettione mesi 16, mentre il tempo
che si doueua fare fra che fussi fatta detta
Ecc.ma Senatta de dì 19 Xbre 1578 per la
qual uien prefitto detto offo. & corretto che
si douesse fare detta elettione di tempo di
tempo mesi dui mentre il compimento dell'elett.
facendosi far le proclame assolito & bollo
rando li dadi si rotta absolti & fattoli
un'detta parte si leggie, niente d. meno Luij
Cauall.ro & detto per detto offo. senza
che sia operato le cose predette, contraria
alla detta parte d. sua sez.ta laquale
uista si ferme con le ff. elettioni de d.i 9
marzo 80 uisto & che d.o offo. fu detto a Luij
cauallista fussi de gra fussi sua sua sapp.ca
S. S. Ecc.ma prontoria rdo hauno terminato
pagliato uisto & riuscato detta elettione
del d.o & theodori cauallista de d.i 9 marzo
80 come mai non fosse fatta facendoli
quanto f.ma scriuer al Cl.mo S.to della fa-
cra. & douer far il proclama perquelli
che pretendono farsi Eletti & d.o offo. affi-
ne che & ti & dei & giusta la deposizione detta
parte sidetta far dimoro elettione & ric.ta

Nic.o donado &

Zuanni Mor. Cap.n

Nettor Bon Cons.

2.da Mano di Melia C.

Die 3a Julij 1582

Rec.mo S.r Duca hanichiesta del n.ro. & preso dan
detto fede & Art.o ha detto & nocatarelli detta
carte si feriue per la muda x.ma uentura
l'si fratti contenti. C. mod. condition & licentia
mentri che siamo li altri nocattarelli
& Duca & Michiel dandolo, del P.o n.ro. & P.o —
& Duca &
& Art.o uenier & f. franc.o —

Adi. 13. luglio. 1582.

Essendo comparsi nanzi l'ecc.mo S.r Nicolo
Donado uicen, gl'interv.ti de S Almoro Realti
de my And.a detto, & seruiuano all'offo della
ss.ti di notte di questa città al cimile sotto
16. ott.e 1581. all mi questo libro a. f.64.to
hanno ricercato, & in loco di esso Realti
sia sustituito my 20 zi Patroni, Regis
egli abbia. Della & sopra & gual patroni,
hauuta mi formatione buona, & legale,
s.s. ecc.mo lo' sia admesso, & sustituto di
q.to Realti, fino, & hui uenghi a esserciti
detto suo corpo. —

Nicolo Donado P.

13. luglio. 1582. il sud.o S Almoro
gine il sustituto suo hebbe il mandato
& la sua entrada al q.to off.o

Giouedì adì 2 Julij 1582

Essendo redutti li Ill.mi ce ecc.mi S. Duce et cap.o gnal nella sala del palazzo
suual p far élettione de duoi cassieri all'estimo de nobeli veneti
et uno de citadini ni luoco delli no.ri Sig.ri p.co Zen et p Alui
canal, et dell'ecc.te p.ua muneradi eletti fino li 2 febraro 1581
stanò p.cio fatto chiamar il cons.o delli mag.ci no.ri et seudati ni
quo ni verseremur, li dd. Ill.mi Sig.ri — suua, cap.o gnal et
conseglieri. — Ill.mi p.to Agostini bon, p.o cons.- et p.to Bahà boldù p.o cai

Li mag.ci p.to Jacomo demelo p.o de p.to Nicolo — p.to Zuan dandolo p.o de p.to polo.
p.to Zuan querini p.o de p.to Nicolo — p.to Zuan grego p.o de p.to Nicolo
p.to marin Zeni de p.to matio — p.to marco corner p.to de p.to piero
p.to fran.co dandolo de p.to Roma — p.to fr.co de mezo de p.to Jacomo
p.to Nicolo grad.co p.o de p.to matio — p.to Nicolo corner p.o de p.to and.a
p.to piero canal p.o de p.to marco — p.to Zuà de mezo p.o de p.to polo.
p.to Alui.se canal p.o de p.to marco — p.to Roma dandolo p.o de p.to fr.co
p.to piero lombardo dottor — p.to lunardo carboncilacat no. ce.
p.to Matio maluezi p.to — p.to marco vitturi mano — no. ce.

fu uno raccordati dett.i dl cons.o li minori p.to esser
tolti cassieri et balotati rimaseno li infr.ti segnati cap.a

di li	de no.		di li	de no.
20 ~~II~~	5	p.to fr.co venier p.o de p.to Jacomo —	13	12 p.to Alui.se dandolo de p.to and.a
15 ~~II~~	10	p.to gasparin dandolo p.o de p.to Zuan	9	15 p.to Nicolo dandolo p.o de p.to fr.co una no. sola
20 ~~II~~	5	p.to Alessandro bon p.o de p.to p.o —	13	12 p.to Vettor corner p.o de p.to Zuan
9	16	p.to Nicolo pasqualigo p.o de p.to mano	6	18 p.to piero canal p.o de p.to marco
20	14	p.to Zuan grego p.o de p.to Nicolo	10	14 p.to Zuan demelo p.o de p.to polo
8	17	p.to Ant.o minato		

si che rimaseno p cattieri come di top.a li no.ri Sig.ri p.to fr.co venier p.o
p.to Jacomo et p.to Alesso bon p.o de p.to p.o.

Illico

li p.ti Ill.mi S. Duce et cap.o stanò eletto p cassier dell'estimo de citadini
s.er p.to Zuà melchiori auocato ni luoco d'il mesurach.o con auto

Die dicta

Comparsi alla p.ta delli p.ti Ill.mi S. Duce et cap.o gnal l'auocato no. p.to
Alesso bon, et richiesti à sue p.te dec.me. Dal quale essendosi esso occupato ni
seruitio pu.co come proced.o alla sanità fosse p.cio liberato da questo
altro carico di cattiero no essendo il douersi hauer duoi cariche
che li p.ti Ill.mi S. uditi detti ragioni, et parendogli iusti, et degne no. Ser cont
d'esser admessa la sua richiesta stanò ordinato ~~Dug~~ lo p.to
che'l no. p.to gasparin dandolo come q.l de la Sanità magg.r numero di balo
doppo detto bon; habbia da subintrar ni loco d'esso mag.co bon p.to cattier
dell'estimo come de top.a et esso bon resti libero de ~~que~~ detto carico
così fu da me deputato al contrasegno del detto bon, et segnato q.llo R.to no.

Tanto simil cefalonia

Mag^co tanaro fr^o

si transferiti de li Atacrio capno fig.lo di michali del c.
limocroni di questo reno. et fatti consacrari sacerdoti
da quel R^mo vescono greco - essendo stato esaminato di
qui dal R^do protopapa, et dal protopsaltà come
p.fedi dell'Ill^mo Arcivescono di questa città appari
fatta li 16 di Xbre passato per la quali vien at
testato esser sufficienti, et atto à detto carico
ho ricercamo la M^gca vra di dà risposta dell'
obedienza dicto prestata à fine che sij liberata
la prestanà data nella cant^a mia et altra di V.
si offerimo, di Candia li 27 luglio 1582

die dicta Xpo donato duca
Il no^r cr. Iacomo Cambaropulo si constituite presso
del Mo Atacrio al solito

die 28 detto 1582

- Dom^s Xpo donato duca Duà nocenigo Capi
Gen^l, Vittor bon de Duà, Marco Zantani
Cons^r rec nos li mag^ci Nicolò Salò Duà
Dan, & Vittor Garzoni Cons^r di Candia Re
duti nel pallazo ducale p fare in esso
della ter^a de S.S. d^to loco sopra el del
la pianta, elettione delli officiali della cam^a
del terr^o della Canea vacha la dispositione
della parte dell'Ecc^mo senato p laquale vien
ri stituito detto offitio p anni dui p mi venturo
dovendo l'eletto haver la conseguir quel loco

Adi xviii detto

Sia data parte p.ta dell'Ecc.mo Senato a ciascheduno come
stanno & possa donare li precepori che hanno
essercitato detto off.o doppo la riccevuta delle
p.e.te Ducali, & cosi non gualtiche che
siamo stato ritrovati in essi Libri del
Cl.mo N.ro della Canea effettive dalle
Casse di S. S. Ecc.ze scritte sotto d.i del ritorno
& p.te la diretione del d.o Cl.mo N.ro della
Canea sotto d.i 23 del ritornante come si effe-
registrate nel L.o bandi a 188 n.o & ciascheduno
vigore d'esso alla presa di loro p.i Ecc.ze et tutto
ciascheduno, secondo la informatione della sopra
sufficienza pratica & fedelta d'ogn'uno d'essi
erottati & salotati

Nicolo — detto
Nicolo — detto & Stamati quarnitti p.i & Ned.i
Nicolo — detto & Marco Christofaro
Nicolo — detto & Theodosio Cavallista
Nicolo — detto & Andrea marocita
Nicolo — detto & Michiel Dubba

Et cosi ritornate le d.e off.e & esatte dalle sopra
dette mani Luici del ser.r della Canea tutti degli & n.i ser.r
furono scritte
debitore al Stamati quarnitti p.i & Ned.i quali tolti
& n.ro della Cassa essercitar d.o off.o contenti Cimadi & condition
interessati di cui si ommette la contenentia della
p.a parte dell'Ecc.mo Senato.

Nicolo Lombardo

Giovanni Mocenigo Cap.o

Nicolo Marco da Molin Cap.o

Nicolo Nicolo Lombardo

Adì 30 Julij 1582

Li Ecc.mi Sig.ri Nic.o Dondo Duca, Vittor Hon et Juan
Marco Demoli Cons.i di Candia, essendo questi
passati giorni mancato dalla presente vita il Sig.r Rotto
qual era deputato per uno di quei che fano le Spine alli
terreni et vigne, et volendo S. S. Ecc.me ni loco suo
eleger un'altro che sia atto et sufficiente a tal carico
hauuta prima veridica informatione della persona di
Sier Steffano q.m Sordi, il quale si sa che è stato esercita-
to nell'detto carico come V. Deputato Hanno eletto
quello in Deputato alle Spine soprascritte in vita sua in
loco del q.m detto, con li medesimi carici, utilità
et obligationi solite et si come haueua et saueua poteua
et faceua il q.m suo Fratello. Jn quor

Adì 10 Agosto 1582

Essendo Comparso innanzi Ill.mi S.ri Duca Ill.do
Macario Lusa Calogiero Romano nel monasterio de
S. Ant.o de Saluatana ricercando a S.S. Ecc.ma si
degnassero eleger uno carico d'Deputato sopra le
Spine sopradette nel loco del q.m Sier Steffano Sordi
Pescador di esse Spine, Quali Ecc.mi S.ri Hanno
per rispetto del carico d'Sier Calogero nel più atendere
honesta S.S. Ecc.ma sia stato messo nel loco suo Vecchio
Pescador di questa città Homo pratico sufficiente atto
Carico. Onde la Ecc.ma mesetta mitta da S.S. Ecc.ma
li piace eleudito Sier Nicolò Dondo Deputato nel loco
nel loco di detto q.m Macario Ill.do & che debbi
pescador delle Sopradette Spine di questa città come
modi Capitoli e Volleri spettanti et spettare debbi al carico

Nic.o Dondo D.

Die 24 Augst. 1582

Essendo stato dal Ecc.mo Cons.o di X.ci Sier Zuan Antonio Venier
eletto alcuno seruitore al Castel Rio-
lo, et hauendo esso Ecc.mo Cons.o hauuto
la mente di nominar Sier Andrea Chirichosello
q. Zuanne, et hauendo inteso, che li altri seruitori hanno
seruito alla Seraima, et cio essendo il
fatto cosi, il parer mio non saria, che li
fosse dato.

Sier Leonardo Dolfin

Die 27 Augusti 1582

Essendo necessitato Sier Zuan Battista Venier V.e Capit.o delle preggion
di questa citta, per suoi urgentissimi negotij andar
a Venetia, l'Ecc.mo Sen.o sia contento concederli licentia
di poter andar, ordinando, che in absentia
di esso Capit.o possi in tempo che serà mancato esso
attender alle cose di esse preggion
Sier Leonardo Donado Cons.o

Sier Zuanne Sier Cefalonia

Sier Marco Antonio Foscarini

Venne dalli Ecc.mi Sauij infrascritto foglio di Officio giusti
dal Capitanio di Padoua di questa sera, letto
con la cera da quel Rett.or nella Torre Grego il quale
scritto fu remesso dal Rett.or predetto acciò
possa esser aperto come ordine di questo Illustrissimo

et Rmo arcieſcono sotto li x mostro de
posseste dequale mei attestato ester atti
et sufficiente atal carico come ri.ta ha
le M.v. ne dare Resposta acioche li possa
liberar la pelanza datta dessi nella cam
mera et alle M. v. e. di cuore li offe
rise

Adi detto & sessi 158~

Che dalle

Comesse ri.ta il d.o ff.e & mercer prestar leo
et li. antichissa preso tenore de lo & soi
mitimer suso. il tenor

Adi. x. Agosto. 158~

Redottosi.

Adi. x. settembre. 158~.

Redottosi dli deputi ss.ri mea, cap.o gnal, et cons.i
di Candia, per far elettione di prouo di Remeri
di questo Arsenale, in loco di q. Stmatthieo
de. q. Giorgi, passato di questa all'altra vita
li giorni pssimorte passati. onde balotati li
dati in nota sotto il p.sente fatto sopra cio de
ordene de. ss. ss. ecc.me sotto li. xi. Agosto pa
passato, et hamite tute quelle considerationi,
et in tal materia haver si deueno, et himerij
et seruitu de cad.no delli descritti, sue s.e et m.e
Foscoli, et Balote, hano electo, creato, et condutto
in Proto di Remeri dell'Arsenal di Candia m.o
Michielin senalto. q. x Nanesso in vita sua, et
tutti quelli modi, condicioni, salli! utilita, et

The

Pheminenie ed le gnali erano il q.m Nic° Stamatti, et q.m cessori suoi, et sono solisi, se
conmeni . comenzando al Magnifico fiscale, et
debba apostare detto mo. Nicolin sopra li liori
dell'off.° suo, et de tenirlo in tenpo tenerli le
sue Balote di salle suo giusta al solito, et
medesmamte al mag.co parer, et seruiarsi all'in
senale, et lo' debbino accenare in loco di sopto
q.m Stamatti, et rendergli la solita militia,
et emolumenti di quo- [illegible]

{ Nicolo Lunardo D.
Zuanne Lunardo Cons.

{

{ Victor Son Cons.

{ Zuò Antonia Molin Cons.

A dì X. detto 1581

Il Sr. Nicolò Donado Secca Vittor Cor Q. Luca mor
co da nostri Consi di Cad.a Hauendo anco riformà
tione dalli mag.ci auogadori & N.ri di q.o offo:
che Nicolò Donado G.o Giorgi il qual quale
stendesse & offi.o gielle in detto offo: sia pas.to
senda alcuna licentia per Ca-
Hanno .S. S. Ecc.e capato & amalato Lache
tione del p.to Nicolò Donado, per effetti partito
sendo licentia di que. I. Ecc.e & stando riformà
tione della persona & fidelta de suo
stesso N. Con.r il quale ha atteso ridetto off.
officiale, da q.l principio fatto si loco detto
Donado, come anno affirmato detti Dod.i del
detto offo: Io fo eletto q.o Marino stesso
si loco del q.o Donado contra li mod.i pat.i
& conditioni sotto & emolumenti che haue
q.o suo precessor hauendo hauer il sudo
d.o stesso da giorno che ha principiato
seruir si detto offo. Seguano

Nic.o Donado D.

Vettor Cor con C.

Zuan Marco Da Molin cavl

Adi. X. Sett.e 1581

L'Ill.mi Sig.ri Nic.o Donado Zuane Vittor Cor. Q.a Zuà mor
co da nostri Cons.i di Cond.a Hauendo anco ri formazione
zione dalli mag.ci assegadori Q.a Mod.i di q.o off.o
che Ric.chetti Curado g. Giorgi il qual quale
atendeua q.o off.o ridotto n.ro off.o sia partito
senza alcuna licentia p.ca Q.a ando ni galea
Hanno. S. S. Ill.me cappato Q.a amalato tacke
tione del p.to Ric.chetti curado, per effetti partito
senza licentia di que. S. Ill.me Q.a fracata ni for
matione della persona. Q.a fidelta de suo stato
selano n. Cons.r il quale ha atteso ni deto off.o
officiale da q.o p.messo p.to ni loco del q.
Curado, come anno affirmato detti Mod.i del
detto off.o Jo fo eletto q.a Mariano selano
ni loco del q.o curado con tutti li modi pri
Q.a conditioni patto e emolumenti che haue
q.o suo precessor potendo hauer il detto
d.o selano da giorno che ha principiato
seruir ni detto off.o seguendo &.

Nic.o Donado D.

Vittor Cor Con.r

Zuan Marco Da Molin Cons.r

Adante fine cessatione

Adi detto come sopra

Viene dal Sig.r Sindico de giorgi fuchi dal ven.le Sig.r Arciprete
di esser in conformità delle leggi consacrato sacerdote
da quel Sig.r vescovo secondo il rito greco essendo stato
prima esaminato dal Sig.r Dimitro Ant.o suriano vicario
del Sig.r vescovo del detto luogo di Lettino, sopra la
morte sua, et trovato atto, et sufficiente al carico
et grado sacerdotale come di fede di sua sig.ria sotto
di 19 Luglio prossimo passato come si quella appro-
so ricercano la Maestà sua ch.ma et voglia
con le sue dare aviso dell'obedientia d'esso
dia acciò possino liberare la prefata d.a egli
sia dato à questo effetto nella Cancel.a ma bucelle
con che si oss.no et sera ceassando
di Canc.a li no/ sett.e ioern

Nico Donado Sindico

Die Sab.o

Comparse in Canc.a di Sopra Sindico g.r Giorgio fuchi
detto vicino quale da Sig.r Sindico fu ricercato
giurare, di che ha prestato il giuramento sopra del Sig.r Sig.r
fuchi, dico el solito

Adì 18 oct.s 1582

Reduti li ecc.mi s.ti Nicolo zonado Duca Zuane mocenigo capo
gnd.l vettor bon. et Z. marco damolin cons.ri di Candia nella
sala grade dell'audientia del palazo ducale, p far elettion
de duoi nobeli et uno cittadino. m.i cattieri del astimo in
luoco delli Nobeli Suoi s.ti franc.o venier s.r de s.r Jacomo, et di s.r
gasparin dandolo s.r de s.r Zuane. / e dell'ecc.a s.r Zuane nelitimo
cittadino electi fino li 2. Lugio 1582 passato. / Hanno perciò
s. s. ecc.ma fatto chiamar. conseglio delli Mag.ci Nobeli
et pleudati p far detta elettione Justa il solito. nel quale
intervenero li sopradi ecc.mi quatro sig.ri Rettori (— nec nd

Li Mag.ci s.ri franc.o quirini s.r de.s marco. — S.r Zuan Ven camerlengo —
s.r Zuan queirini s.r de.s Nicolo — s.r Vettor corner s.r de.s Zuane.
s.r franc.o dandolo s.r de.s Roma — s.r alvise de.ro s.r de.s Jacomo
s.r felippo corner s.r de.s Zuane — s.r lunardo quirini s.r de.s gasp.o
s.r Zua.n dandolo s.r de.s polo — s.r Nicolo barbarigo s.r de.s s.co
s.r p.o dandolo s.r de.s ant.o — s.r Jacomo de.ro s.r de.s Nic.o
s.r p.o gradenigo s.r de.s s.co — s.r mich.l gradenigo s.r de.s franc.o
s.r Ranier dandolo g.r s.r polo — s.r and.a Bon g.r s.r Cristofalo
s.r Zuane canal s.r de.s marco — s.r gasparin dandolo s.r de.s Zuane
s.r marco de.ro s.r de.s polo — s.r Nicolo dacanal s.r de.s marco
s.r p.o foscarini de.s Zuane. — s.r s.co Bon s.r de.s Zuane
s.r bene.to quirini de.s s.co — s.r lauro quirini de.s s.co
s.r ecc.o s.r p.o lombardo. Dottor pleno. — s.r Zuane calonà pleno. — et
s.r Nicolo candachi no. cv. — —

furono raccordati dal s.to cons.o l'infrascritti.

Eletti n.o 32 [illegible] dero. 2. s.r Jacomo de.ro s.r de.s Nicolo —
— n.o 23 [illegible] s.r Nicolo dando s.r de.s Grio —
— n.o 14 — n.o 17 s.r Nicolo pasqualigo s.r de.s marco

quali balotati rimaseno li
mag.ci s.r Jacomo de.ro, et
— s.r Nicolo dandolo —

Fu.ci

Li s.ri ecc.mi s. Ant.o et cap.o Horno advocem. electo dal corpo delli
cittadini nel s.to carriero. il s.r Zuane pelegrini s.to scrutin. ed avuta solita

Adì 15 ott.ſ 1580

Del Sig.mo ſ. Duca, Mag.co &. di ſuſtituir in loco de.
S.to Fran.o Pantaleo de Pantaleo electo in Iudice di Sabeth.
già macchia da queſta vita. Volendo ſen
do ſenda che in loco ſuo foſſe alcuna perſona
de eſercitar d.o carico, Il Q.o come di ſopra ha
ſuſtituito in loco ſuo il Mag.co Giorgio Gio. Stan.
tano Pantaleo. Il quale ſufficiente atal carico come
ſia ſtato in formatione. quale poſſi
acceptar & fino Salamo del Q.o Patrich.
Vgdi Giorgio. Pelli. Sauer tutte le coſe circa
dicta & hauendo Mag.co Giorgio Pottea & Salam
do Patrichi Mag.co Pantaleo & ſic dem.o

Non è deſcritto

Adì 22 Ott.

In dett.a ſ. Nicolò Donato Duca Dui Prefecto Cap.o Ecclaſ
Pietro Con Dui Marco de molin Conſ.o di Caſtello.
Hauendo reſtituito che perchi Mag.co Precettori Sono ſtata
fatta una bal quali eleggino nella perſona de Sig.
Zorzi Dottore. Leggi Mag.co Executor dell'ingarii del
teſt.o di Antonio Gaetano dui in loco de Juan Achilli
electo in detto oſt.o ſotto li 22 Luglio 1579 Giovanni
dui Continua il qual à chielli Causa di far in detto
oſt.o ſoli li 28 Luglio ſi et come in detta elettione
aſſar et detto Lorenzo ſo electo in loco del detto
à chielli ſotto li 9 Novembre 1580 Nanti che finisse

L'elettione del detto a Stella nelli 1580 fatta
contra la forma delle leggi di essa Città essendo stata
nanti il tempo limitato dalla parte prediva dell'
ecc.mo Senato del dì 29 Xbre 1578 la qual vien in
effetto che esso ecc.mo et commesso ch'debbia esser fatta
elettione di tempo in tempo mesi doi nanti il
compimento dell'eletto facendosi per Bando come al
solito, et balotado li datii in nota a tolosi, et
ballotte cauate da 30 mani il più manco n.o de
balle 16 et come in detta parte il tutto si legge
nondimeno detto Consiglio fo eletto in detto ecc.mo
observato la forma predetta come in detta parte dispone, et
dichiarite la qual elettion in seno detta parte,
sono state viste dalli s.ri ecc.mi Capi fo fatto
tagliato annullato mandato La p.ta elettion del detto
Nicolò Donado del dì 29 Xbre 1580 come eletto
non si potesse far contra la parte predetta dimandò
gratia prima seriner al ecc.mo Reggimento di poter
di poter far il procuratore atti a pretender far
balotare predetto ecc.mo. affine li atti suoi et fatta
la dispositione di essa parte si debba far legittima
elettione di detto ecc.mo. et ne dente.

Nicolò Donado D.

Zuanne Bembo Cap.

Victor Bon

Zorzi Marco Da molin Cons.

fo. 11: 1: co

Die 29 oct. 1582

L'ill.mo S.r Duca referendo il M.co Pietro Castrofilaca
deputato sopra la guardia di Stefano Storno Cameriere
di sua Ecc.tia partendo da questa Città con l'ill.mi S.ri suoi Padroni
per servitio publico siccome sua Ecc.tia e l'ill.mi suoi hanno esposto a
sua S.ria ecc.ma: la supplicato si voglia degnare
detto M.co Pietro sia absente da questa Città et
suo beneplacito & quante volte parerà a quella
esercitar detto officio con quelli modi conditioni capitoli
et emolumenti di detto suo principal
come esercita: et sic' etc

Die Veneris 30 detto

Il mag.co Sig.r Cap.no Gio: Battista Cigala
Locotenente del Mag.co Sig.r Cap.no Generale
di questo Regno

Essendo stato per parte di Nicolò Damoro di Cefalonia
si transferisse in quella Città Jacomo Saradopulo de Spir.a di Zante
dal S.r Bombea ottenere la gratia del Rev.do Vescovo Il Canto cate-
dotale secondo il rito greco et giusta la forma delle leggi
essendo stato prima examinato dal Rev.do Arcivescovo di
questa Città et trovato atto attal carico secondo la tenta
tione sottopta da sua S.ria Ill.ma habbiamo visto levò le
May.tà sue di S.ria serano contente darci aviso con la
sua che detto Jac.mo haverà prestato alle dette leggi affine che
possiamo liberar la fideiussia datta nella causa
mia S.d.o effetto et quelle si offerisce

Die Sabbati li 13. Xbre 1582

Die dicta

Comparse in Cancell.a Mr Nicolo Damoro et sicome
se pretende di esser del detto S.r Janni absolito

Adi 12 Novembrio 1582

L'Ill.mo n.r Duca capo. G. et cons.a Reduti nel pal.o
Ducal p far elettion in Luoco delli Mag.ci Auog.i de
gra Sanno finito il loro tempo Hanno con
l'intervenientia dell'mgfici Nobeli, chiamati p elettori
in conformita delli ordeni sop.ti disponent qual
a loro sig.e Ill.me sono stati mostrati; et letti, electo
et eletto, l'mgfico nobele, con li modi soliti

elettori

Li Nr. Sud.i mg Santo Pasqualigo
mg Giac.o Demetz
mg Duan Forcarin
mg Duan Querini

Auog.i p la p.ma Muda

Li Nr. Sud.i mg Duan Querini
mg Aluise Dolfin

p la seconda Muda

Li N. S. mg Santo Pasqualigo
mg Giac.o Demetz
mg Allex.o Dreo

1583. adi. 11. Nov.e. Il
Comparse Mag.co Dom.o Demetz
fu de mg Cit.o hebbe i Suoi
mi V
die 20. 9bris 1583. Il Mag.co Alexandro bon.i auog.i Sauio
il suo mag.co mi loco Ill.mo Querini accetto le sue fede

Dreo

Volendo similmente li Sud.i Ill.mi Cr Reggi.to et cap.i G. fare
elettione m Luoco delli Mag.ci Quirstizen gia finito
Hanno fatto, chiamar l'mgfici quatro elettori

Die 9 ta

Die ig dicembr 1582
hebbero luoco dei il
suo m.to Mag.co Sig.r
fede

die 9. octobr 1583 il Mag.co
Pietro Tiepolo chiamato fu dal
il ponente de auog.i all'ord.o
passo 2.o loco del m.co Alvise
Canal passato dalla prima alla
Dieci. nd habbi à ratio. et cosi
di fu fatto il m.co Stanch lettor

et visti li ordeni sopra ciò disponenti; Hanno d'Ilett.
l'infrà. & le due Mude, con quelli modi, et cond.ni
dei. Sono stati d'Ilett. li precenori loro. Et

d'Ilettori

L'Ill.re Sig.r Gio Iacomo Demelo
Gio Andrea Foscarini fu de' S.r Bern.o
L'Ill.re Sig.r Lunardo Cartofilaca
Marco Vizzam.o de Gio Andrea

Questa è la p.ma Muda

L'Ill.re Sig.r Gio. Dacanal
Andrea Corner
Franc.o Venier

E la seconda Muda

L'Ill.re Sig.r Andrea Spiera dr. de Gio Iac.o
Mapheo Malipiero de Gabriel
Matheo Gradonico q. Nic.o

Adi 19 Maggio 1553. il sud.o Gradenigo
hebbe il suo mandato in forma stante le fedi

d'xi Zenar incor
Compare da me Zod Nodar
Gio. & Franc.o Veniè
eletto d'Intrader et
Nicolò fu la pte
nota qualmente
essendo dett.o
che l'Ill.re Sig.r
pro atender al carico
p.o refudò tal carico
contentandosi d'Intrar
suo Loco Sig.r eletto un'altro
in loco suo come
dalle sue fedi
fatte per

Die xi detto
Gabriel detto si trova
absente

Adì 19 detto
che il mandato
defede

Adi 17 / gennaro 1542

Il Clmo S.r D.o ha substituito p.r v. comandam in loco p.r giorgi franco p.r mannuso uni vicecamb.r tanto mentre esso haver mannuso vsato co.a la autorita carico com.li alio, et uuridico, qual ha et haver pno il sop.o giorgi franco possendo in mro Servitio detta comandaria sino a tanto il p.to giorgi franco veniva et sia legitima qual poi esercitar esso giorgi uenuto di eta possi haver et exercitar esso off.o et com.r In quorum

Xpco domado D.

Tante Sille cefalonia

Clmo come fratello

Clmo S.r Vien dal.r Nicolo zaco - g. Michali dal casal S. Basilio
di questo ten.o et esser promosso in Sacerdotio secondo
il rito greco. e secondo la p.ma e stimato da l'Rr
protosyn.o in presentia dell'Illm.o et Rm.o Arcivescovo di questa
citta et trouato idoneo et sufficiente come appar
per fede di esso Rm.o arcivescovo data nel p.nte di sua
Sig.ria Illm.a sottoscritta per ricercamo la Mag.ia v.a Ill.ma
declarassi detto nic.o sia di quel R.do episcopo greco
consecrato, et dell'istesso. et medesimi anco affirmi et
la p.detta fede sia libera et a v. Mag.ia
s'offerisce
Nicosia Giug.o di Nouembre 1542
et Illico Comparse micael Mosto. q. la Taso claudio not.r
et riconobbe esso pieto p.nome del p.to Nicolo al solito

X D.M.A. co

9

Die 29 Novembr. 1582

Il Clmo Sign. Consigl. Molin ha electo ex parte sua li
nuochatarelli ficoli della corte della muda proxima li
infrascritti con quelli modi charichi et utilità che hanno
hauuto li precessori nuocatarelli et fma

& Eustachio Nataniael
& Ruan nataniael
& marin nataniael
& Ruan dandollo q & nic.o

Il Rdo. papa ant.o nod.e cretens.

Die xxmbs in ser

Li Il Clmo sig.r: cons.r: Bon Ha electo ex parte sua li nuocatarelli
x D. M. A. Cor ficoli della corte, li la muda ~~fatt~~ proxima uentura li infrascritti
con quelli modi carichi utilità et hanno hauutto li processori
Nuocatarelli, et fma.

& Nicolo Nathanael
& Marì Nathanael
& Taurachi Nathanael
& Donado Dandolo q. mr Ruane,

Il Rdo. ffa. mr Anto. N. cr.

Die 14 xmbs in ser

Compasse m.o cane.o Il nob.e hom sr Marco Dandolo fo de sr Ruane
electo & cap.o & fonier del Castel d'Oro alla muda proxima
li Corner del Sun electo fatta. Del Clmo fo. ca. cap.o gnl
solo di 22 Oct.b 1582 el electo fatto sentirsi sr
Bordinario & Banco Coglich sr & Alex.o sig.l fu
clm.o cancell. subsequente a tal Carico stante
sig.l electo li fu fatto il nod.o di andar a tender

Die 4 Genaro 1580

S.to Fo. ch.o

Ad instanza dell'Ecc.te m.o Marco Vizzamano Ecc.mo g.r D.a Cà
sustituto g.r coad.r Extraord.rio della Cant.a Maggior
S.t Zordi Euangeli in luoco de g.t Zordi Colona del.to g.te m.o
S.t Paulo Rendo g.te et contento aquesto detto m.o Paulo
g.t Nome del g.to Zordi suo fr.llo attento che d.to Zordi
attende à studiar Lé et questo ad beneplacito di detto
g.te m.o Paulo Ecc.e

Ecc.te Donato D.

Adì 24. Genaio: 1582.

L'Ecc.mi g.ti: Nob.i Donato. Leg.mo Cauda, Vener Com.o et Zuà Marco
Damolini meritiss.i Cons.i ar Cardier, Hauendo Intesso Il Zuà Marco Colucci
da Corfù. qual era stato p.mo Scritt.or / Cond.r ordinario di q.sta Cam.a
maggior. si è. partito. già ànno. vno. e più da q.sta Città. e Scala
senza licentia alc.o. di cor.e g.t: Ecc.mi: oltr. delli Ecc.mi Spettori suoi
ne meno del mag.co Cam.o Grande, nd ostante diuersi ordeni in Contrario
disponenti, et Spetie quelli di 7. Agost.o 1573: et 29. Aprile: 1578:
p.i. espressamente detti ordeni hauer Cassato. Sicome p.e vista dalle parti Cassano
dover Zontar dal g.to Cattio de Condannare, annullando. reuocando detta sua
electione: et Volendo Intorno ritrouar p.tder d'inricchir. in loco suo offitio
et posti adoperarsi in Seruitio d'detta Cam.a. Conoscinta la fede. et
esperientia di S. Franco Salamò d'ar, veronese. Il quale nd gollamente
si trouer già / 6 / ani. et adperato à Seruir. come Cond.r straord.o di detta
Cam.a: ma essendo andato Il Ecc.mo S.r Zuà Marco Damolini et Il Seruito
à Zhuna, è. pretentem.te andato à Seruitio del Ser.mo S.r Ecc.mo: et si ha
adoperato S molta sua Satisfattione, Hauer detto S. Franco Salamò detto
Cappello. et deputato in Cond.r ord.o d'detta Cam.a: in loco d'Esso Zuà Marco
col tenor delli modi. Conditi. et Vbligo. col g.i detto Salario. obligi Cond.r
ord.ij. come detti. Ita erat Scriptum. Vt supra

L'Ecc.o donado D.

L'ordor non cons.

L'Zuà Marco da Molin cons?

7 + 0

5 + 2

Adi 4. febo 1582.

Redussi nella camera della audienza del Palazzo ducale; gli ecmi ssri Nicolo Donado Duca, Illmo Barbarigo capo. gnal. vettor Bon, st Z. marco Damolin consri: Paulo Balbi, uom den, st vettor di Grazzoni camerlenghi di camdia; & fora dui. essattori dell'Angarie, l'uno di Pregadi, st l'altro della camera, st Gallottadi li dazi in roba; eccetto & Franco Maraneglia, & no' ha voluto esser Gallottato, st & Isodoro cavallista, & causa d'sa com= mutta, si come .ss.ss. eccme terminorno à Gossoli, st Galotte, & detta causa, nō fosse Galottato; sono rimasti gl'infrascritti, come quelli, & giusta la parte dell'ecmo senato scossero gl'infrascritti balle. &

A' Rettimo.

7 + 0 & Ant°. Sirian fu de & And.a

Alla camera.

5 + 2 & Ath Sanudo Ralli fu de & Zuane.

Per anni doi, quali principiar debbano, dopo fornito il tempo de suoi precessori, con tutti li modi, st condition descritte, st declarite nella sud.a parte dell'ecmo senato, st elettioni dell'ecmo foscarini nella persona de ms stefano sommariuoli. Dovendo, st essendo obligati

Li suctes ellecti, & stor nelle cancellarie
di quelle città, feldonee, et sicure fiezarie
di buona amministratione. comettendo
a chi spetta: & così a loro, gli debba
esser osservato.

{Nicolo dorato D

{Hier.mo Gentile Capo

{Victor von Cons.

{Luca Antonio Antelmi cons.

{Paulo Balbi Cons

{Vittor Giustiniani cons

{Juliano Imperiale cons

Cred.o Sia gionta all'off.o dell'Annegaria fatta gil Ano passato d.l. d'Agosto, Nic.o suvetò dall'off.o di lui esercitata de
com.or ordenario, et come in detta gionta appari, et volendo l'ecc.ma s. Duca, far elettione de detta comandaria cor
th tal elettione, aspetta a s. s. ecc.ma, ho hauuta informatione della persona de Gianni Ladiano, Ha quello
creato, eletto, et constituito, nelo loco, fatt.o Nicola suvetò carco, come di sopra, qual Gianni presso
esercitar detto carico, et hauer il salto utilità carichi, et hemolumenti, al detto off.o spettanti et per
tinenti, et si come detto suvetò hauea, et possedea, commettendo al Ragionato di questa camera, fiscal
th dintempo in tempo, gli sia leuata la bolletta del suo sallario, et sic. Demandato etc

L Hier.o Dorado D

Adì 4. febraro 1582

Essendo li giorni passati, passato à miglior
vita Polo Pisa Pittore; et essendo necessario
provveder d'annalire in loco suo, acciò il
concorso non sia interesso; L'Ecc.mo S.r Nic.o
Donado Duca. hauuta informazione della
persona di Marioli Dafromichele M.o Zanin
ha giuello d'Ilario di Pietro fu M.o Zuanne
Polo Pisà. con tutti li modi, conditioni, salvi-
tà, et obligi, specificati, et ch'hanerà à dette
carico; et si come haueva il sud.o q. Polo.
cominciando al primo giorno, che si trouerà in
tempo, che debbi hauer le sue robbe,
et essegua quanto si osserua in tal
materia. ——

Nicolo Donado

Noi Nicolo Donado, per la sestina de' Nobili
Dieci. Giacomo Barbarigo Cau.r Procu-
ror, et M. Marco Damolin Consiglieri di
Candia. ci ha supplicato M.o Zanin q. Alvise, di
hora essercitar con sodisfattione sua, l'off.o di
Quadernier di questa camera fiscale; il tenor
della supplicatione sotto Registrata, et considerate
da Noi, le declarationi in quella espresse, et

Venetiana de
andaria coe
Haquille
ni frossi
ter et per
era fiscal

insiemem.te le fedi in essa nominate, st a Noi
lette; considerato anco la molta fattica, et gli
un.a giornalm.te facendo, et d.l'Armerie d'onera
forze; nel menar, et redurre in scritt.a tra=
lasciata da suoi precessori, a perfettione,
et vedita, et sia; sorta di non poco utile
alle cose di. s. sexta concernenti a essa ar=
mera; si come manifestam.te l'Sabbo consile=
rate; et appresso l'accrescim.to di scritte, et i
detto off.o di quadernieto è stato aggionto,
dall'ecc.mo s.r Cap.t Foscarini. k. et f.r
già procur.t fatti in questo Regno, dalli cl.mi
simili pris; in un capo.lo de gl'ordini loro, del
proposito di scritta pertinente a detta
camera; et parimti gl'ordini nemmi da
vin.a da d.mi Regolatori della scritta, et fi=
nalm.te la richiesta da esso Galicio fatta, in
iuler comminarel a redur detta scritta
in tal lasciata in stato perfetto, nel ter.re co=
mun.to in detta sua sufficie.za et di conseguir
per premio di tal offitio, tornesi uno p.
per cero d'ogni colletta, et si tenera d'ordi=
nario, et da Voi sottos.ta all'off.o di Rappresentato fi=
le; l'eccettuate però quelle de cl.mi Rettori,
et Militia; Stimo debenmi a questa
terminatione declarando, et terminando,
si come facemo. che el sud.o ms Franc.o Galicio
come questo, et da poi che essercita l'off.o di
quadernieto, debba, si come sia obligato,
nel tesor.e d'ogni doi essimi nemmi ac=
conciar perfettam.te la scrittura tralascia=
ta sua

da suoi precessori, et nominata nelle sedie
l'una de mano de s. Honofrio verri sostituta
de sud.i dm.i sindici, et l'altra de s. Quarre chi-
diotti . v. com.o di q.ta corrente per qui sotto dot-
dine nro Registrate; Per premio, et rico-
pitione de quali fatist, parendoci così con-
veniente, gli assignamo, et consideramo, et
possi (mentre esserciterà detto off.o di quadr-
niero, per mile, recognitione, et premio,
conseguire, et reternire; d'ogni bolletta, et
sarà levata dal Rationato di questa carta
fiscale sottos.ta da Noi, et successori nri lo-
uno per terpero d'ogni summa di dette bolle,
eccettuate però quelle de dm.i Rettori, et
Militia; la qual militia, et premio, ni possi
esh haver, ne conseguire, se ni immedia-
tam.te dopo haverà menata, et
reddita la sud.a scritta a'perfetio-
ne finale; con il termine delli
sudetti anni doi o'mi tempo finore-
ue; dovendo esh all'incontro
attendere a'detto corrico, con fe-
fede, et devotione, et fini nora
si p.ò dimostrado ne manera fusti-
et alla sua supplicatione s'debbi,
et haver debbi sempre rellatione
et tutte le cose mi essa declarand
siano, et dell'obligo, et dell'utile essen-
et effettuate; et quello ch'sia concesso

a beneplacito di sua serenta altramente esso
Galino debbi forsi confirmare questa
terminatione, nel termine d'anni doi
prossimi venturi, si come ha supplicato co'
mettendo a chi spetta, & quanto nella sua
sua terminatione si contiene sia
osservato, et essequito inviolabilmte
Data li xvj. Febraro MDLxxxvj

Nicolo donado D.

Hier.mo Bembo Cap.o

Victor Soranzo

Pietro Marco da molin cons.

Segnita la supplica

Ill.mi et Ecc.mi S.ri Duca Capo Cons.o et Cons.i di Cand.a

Per doi instrumenti sopplicati a Venetia adi nono Dec.bre Vic.o cigonni
Nod.o l'uno sotto di 24 Maggio 1581 et l'altro sotto di 4
Augusto susequente scrive come dui Giac.mo et francesco
Galicij Humilissimi servitori di V. S. Ecc.ma Habbiamo
effettu(

effettualmente esborsato as Bortolomio bressano et alli mariti
et interessenti di trè sue sorelle ducati duomille quatrocento
dalla 6ga 1ª ducato p l'assitto de anni vinti dell'off.o di
quaderneria di questa camera p.sical concesso dal'ecc.mo
cons.o di x. del 1579 al q. f.co Brettano padre de
d.o Bortolamio.o et sorelle co obligo di dar ducati cento
equinti all'anno alle dette figliolle overo alli mariti
loro p conto di dotte et come in detto instrumento et
gratia si vede chiaramente. laqual esborsation delli ducati
duomille quatrocento fo fatta da noi co senda grandiss.a
danno et interesse nostro co speranda di dover colmeto
anco delle fatiche nostre conseguir qualche poco di utile
p consolentamento nostro. Sa.mo fo predetto f.co suo sum.
lissimo servitore dopo che ho maneggiato alquanto questo
off.o et che tuttavia luoco esercitando. Velo. et compren
do chiaramente che no solo no siamo p haver nissuna
utilita ne alcuno da esso. ma volendo continuar servir
come faccio con quella fidelta et diligenda che si conviene
al bono et fidel ministro et che ne cerca l'importanda di questo
carico senza alcun dubbio bisognara perder tutto il cau
dalle et anco la servitu et fatiche mia de tanti anni essendo
cosa necessaria di tegnir come gli tengo nell'ufficio trè coggitori
p poter con quel modo che si conviene menar giornalmente
la scrit.a publica atenta la moltiplicatione di carichi agiu
a questo off.o dall'ecc.mo m.r Giacomo foscarini cavalier et
procurator già prov.r gnal di questo Regno et dalli cl.mi
sindici p.ti et dalli ordeni mandati da Venetia a qui dalli
cl.mi Regolatori della scrittura oltra l'infinita scrittura
et correction de libri passati trà lassata dalli miei precessori de
mi conviene fare i quali carichi ordenari et ordeni nouvi
oltra tutta la scrittura et ogni altra fatica di questo carico
appar in due fede fatte l'una dei Nodi fratelli Ragionati
di cl.mi sindici et l'altra del mio Cancer di questa cam.a

legual

legal tutte doi anco a v.s^re ecc^me supplicandole ecc^e degnino
far leggier dalle quali comprenderano con la loro prudentia
l'insoportabil peso ecc^to et vedranno ecc^e io meglio mei
precessori ecc^e no' hanno hauuto tanti carichi ne fatiche ne spese
come io con uengo fare gli effetti sudetti no potriano
in alcun modo supplir al debito loro ne hauendo io altro
fermo sallario da essa Camera ecc^e ducati sessanta
candiotti all'anno, li quali no' supliscono p pagamento
de uno coag^r solo. Uengo però assentir notabilissimo
danno conuenendomi pagar li altri doi co' il mio proprio
danaro ouer co' quel poco di utilità straordenaria
ecc^to dalli Dacieri restando io priua d'ogni utile
anci come Cadauno con perdita de tutto il caudale.
ecc^e sara di total ruina de noi fratelli onde sono constretto
io sudetto franc^o di comparer di nanci la Ecc^a Vostra
gratia de v.v.s. ecc^me et esponerli supplichevolmente
ecc^e douendo io come p la mia mi obligo fare tutte le
fatiche di sopra narrate et specificate nelle due fede
p me contrando et regolando tutta la sentina passata
cosa che è molto necessaria et di grandissimo giouamento
alle cose pub^ce nel ter^mo de anni dieci s^ra me tenuti ogni
quel piu breue tempo ecc^e io potro oltra l'asborsation
del Danaro asborsato come di sopra in virtu della gra
dell'ecc^mo cons^o di x. Vogliano anco esse sempre aduer
interesse e publico preuedermi di qual ecc^e solamente
cioè ecc^e sicome li altri ministri di questa Camera ne
sentono benef^o dalle bollette che si pagano come è ragionato
sette soldi i p ogni p^o piro et il contador p^e lesue
contadure soldo uno p ducato cossi vogliano assignare
anco a me ecc^e dalle tutte le bollette di particolari salariadi et
cernide eccettuando quelle di fanti io possa conseguire
tornesi uno p p^o solam^te Le q^ll bollette mi conuiene
prima che gli siano pagate vederle et esaminar minutam^te

Ritrouai

li nomi di quelli che fanno cabreari il danaro sesono
debbitori in camera acio gli sia ritenuto il debbito et se
no sono fatte mette leggerle al Mag.co Camarlengo mentre
le scritte mi saranno consignate co il v.o scontro et
co molto studio et diligentia dittar le partide, consi-
derando ogni bolletta et partida il dar l'Auer La
qualita la quantita il tempo l'ordine la sottoscrittione
il registro et la rettentione, et poi dal giornale riporta
et scriuer tutte le partide in libro mastro et tenirne
cura et conto particolare dicesse la qual utilita cossi
picola et di cossi poco momento non torna danno ne mancho
pu.co anci a beneff.o universale Speciale le cose pertina-
no co assai meglior modo et auertimento et cautione
cossi del pu.co come del particulare et ame sara di quale se
poco ristoro et mi disponera l'animo a esercitar
con magg.r prontezza detto carico a confusione di mei
Successori che mancorono dal debbito loro no douendomi
coprir essa utilita sep.ma no hauero compitamente
menata et aconciata la scritt.a Nominata nelle giudette
fede le quali ricerco che siano nelli atti di questa Cam.a
Magg.r Regnato et insiememente la prudentia sup.plicatione
quando paresse a V:S: Ill.me Signori Colleghi benignita concedermi
gratia et licentia la qual intendo che sia a bene placito e
discretione et co obligomio di quella confirmare nelle ten.ne
de anni doi, affirmando Jo essendo la sopradetta bene e
prochissima utilita la qual ricerco come di sopra no potei
continuar a cosi graue Carico gratia quor
Segnuta la fede

Essendomi commesso dalli Ill.mi Sig.ri Sindici miei patroni di fare
quanta mancha a redur la scritt.a della Camera di Candia
a perfettione et quanto tempo si potra compir questo
negotio, Io dico che nella mazor [illegible] H. J. K. mia
opinion gli vuol doi anni di tempo a darli compimento

Visto

justo et quelli ministri di Camera di Candia ne hanno
detto più volte no bastar dei anni et stante quanto
manca a fare in particolari credo maggiormente
si vedrà la longhezza di questo negotio Soxotato
quisotto

h Comprar lamara 4ta. ff. avanti che si mandi a Venetia
gli bisogni incontrare - quella del quadernier co quella
del scontro juxta li ordeni foscarini ne è compitto
il menar della scritta nella detta mare tenuta dal
cancr. sicome è stato scritto in quella del quadernier.
acio che siano conforme mancandoli molta scrittura
et a far questo servitio uol mesi tre —— —— mi 3 /

f far incontrar lamara 4ta. f. quella del Canc. co quella
- del quadernier uol mesi dui val —— —— mi 2 /
f far li reporti dalle casse et summe et batter dar
- dall Saver da carta a carta uol mesi dui —— mi 2 /
f far li reporti delli debitori da carta a carta et
- summe Satendo dar dal Saver dalla mare f. uol
mesi dui val —— —— —— —— —— mi 2 /
f meter la scrittura che è in Zornal del Camarlengo. et
non messa nella detta mare. f. uol mesi quatro
val —— —— —— —— —— —— mi 4 /
et sottoscano bemissimo far il sopradetto servitio sebe
- lamare era in sindto che egli era tenuto di poter
scriuer alloffo et intimatoli venir alla giornata
reportar la scritta dal Zornal loro in detta mare
f meter li danari scossi f laffo del sindicato,
almeno il debito delli debitori et far li passar
poi a Zornal uol mese uno —— —— —— mi 1
f far li reporti della mare 4ta. f. a quella venuta di sopra
chiamata. K. et far lestrimine Satendo dar dall Saver
et meter il netto debito nella detta mare Zolla, acio
sia mandata in Venetia giusta le legge uol mesi
sette —— —— —— —— mi 7 /
f incontrar la mare. f. sopta una co laltra a nome
f rime

℔ nome et nr℔ ℔ numero mandi descimandi l'una al detto ____ ____ ____ ____ 6ℓ i

℔ far le summe delle casse nel mese uno val

dilettam℔ ℔ et riportar la carta a casse del mese uno ____

Far cavar li nomi dapoi et redurlo a uno nome sollo alqual possede li beni delle partide et portar il debitor allì nomi vecchi allì ℔ti e sopra detti beni almanco mezzano. ____ ____ ____ ____ 6ℓ i

Et così Jo Antonio Viri Ragionato di s. s. cl℔ affermo ℔ mia conscientia et ho scritto la ℔ mia mano

℔ pria

segue la seconda fede

Laus deo

Si fa fede dalla Camera ℔ fiscale di Candia come al ditto si deno far le reporti d'amare in mare et molta altra scrittura tralasciata dalli ministri passati et anco di alcuni di ageo tori di nolo et acciò che si veda e chiaro quanto manca a veder la scrittura ℔ma et ℔fettione Jo Tuan di Dedi v℔ Canc℔ ℔fiscale ho fatto notta di mia mano ℔pria et ℔ma quisotto di mia mano ℔pria et ℔ma

Riportar la mare 4ta g. nella mare 4ta ℔. alcuni residui de partide dreza assai tempo ho lasciate aperte nelli libri scritti in Quaderni ℔fiscal

Compir la mare 4ta ℔. ℔ quanti et ℔mandi a Venetia la qual bisogna incontrar co quella del scontro et accomodar tutti li errori che trovarano

Scriver sotto della detta mare 4ta ℔. in quella mare s. cioè li Cimeteri Datieri et botteghieri et altri debitori et far le summe delli resti delle casse

Scontrar la mare 4ta s. con quella del Canc℔ et trovar il resto tutte le partide et accomodar li errori che si trovassero in quelle ℔ti

Riportar la mare 4ta s. in quella assignata X. Venuta di nolo cioè tutti li resti delli debitori dell'Ill℔ma ℔ria et anco li resti delle casse la qual mare s. si die

mandar

mandar a Venetia ut s.

Metter tutta la scrittura del giornal della mare d.ta. In mare detta laqual scrit.a. principia adi 10 Luglio 1593 et continua cossi apunto nel Corpo del giornal fin che se farà li reporti sopradetti

Far di Nouo doi alfabeti doppi l'uno della mare d.ta H. et l'altro della mare d.ta A. Q. liquali alfabetti giera no, hauanti soi et nell'off.o del Sindicato sono stati da diuersi del tutto quasi et rotti

Nellaqual scrit.a Volendo darli compito giusto mi bisogna almeno mesi trenta di tempo et questo affermo esser lauerità sopra la mia conscientia sicome si potrà ueder sempre questo negotio mi ha proposto

Item si fa fede qualmente l'off.o sopradetto diligentemente et ordenariamente li sottoscritti Cassieri R. fanno tutte le bollette che uien pagate Leggerle al mag.co Camarlengo el qual le scrine ogni giorno in mano tutta la scrit.a. Dal giornal si L.o Mare far il reporto ogni quatro anni da mare amare cioè li Vesti delli Circolanti dacieri et botteghieri et altri debitori dell'Ill.ma S.ria scontrar la detta Mare cò quella del scontro laqual si manda poi in Venetia all'off.o sopra le Camere far mensuali sieno casse de mag.ci Camarlenghi Pagani R.mi scrit.a. de doi anni fare il saldo de tre in tre mesi delle casse tenute dalli suddetti Mag.ci Camarlenghi cioè de tutto il scosso et dispensato che fa la Camera di tre in tre mesi Vno conto chiamato delli regulatori scrit.a. de doi anni nelqual si tien et se scrine ogni cassa debb.r la sua partida separata il qual conto è mensuale si manda a Venetia alli cl.mi S.ri sopra le fortelle insieme cò un'altro conto di fabrica scrit.a. de doi anni di tutto quello che si spese in queste fabriche destinatamente

dessi intamente farmute elegger lebollette di fabrica
al Mag.co Camarlengo, i quali le scrive nel giornal tenuto
poste mesar poi la detta scrittà. in Sr. di fabrica legger
al mag.co Camarlengo. et scrive nella mare corente. tutte
le robbe et ogni sorte de monetà che vien da Venetia
far acasca ogni sorte de recever apostar & debitori
ogni anno li datieri & botegheri et libellari ogni anno
et poi sumare, far uno estratto giust de tutti li debbi
della Camera far uno conto de tutta la intrada et
dispenso de uno anno far taniffe quando siarmano
et disarmano legalie acciochè ogniun possi veder
il conto suo far duoi conti l'uno del cassier dell'Ill.mo cons.
di x. et l'altro del cassier del deposito. sotto diferenti
liquali similmente a Venetia al Ser.mo principe, tegnir
conto particolar delle casse far exeditor il monte nolo
ogni anno, far debbri li datieri del deputado et membri
de Dati far lestime di Casali descriverò all'incanto,
far partide de Dadi et Recludi & la delliberason de più cose
translatar più partide da uno anome far li conti del
Do. clero amenar tutta la scrittà. di suoi luoghi deputadi
osservar molti ordeni fatti sopra la detta Camera et
altre molte cose si sumaria nel detto off.o bisogna esser
resgsore e descrivila continuamente et attender
diligentemente Acciochè & mancamento di scrittura
sua sext.a no habbia alcun danno, et che si possi mandar
i conti reali sopradetti a Venetia all'hosp.i che spetta

Dat. Die p.mo Novembr. 1582 In Camb.o

Io Zuan chi dietti sopto v. Canc.

f. se.

Noi Nic.o Donado p la ser.ma Sig.l
s.a di Venetia Duca di Cand.a

Essendo mancato di questa a miglior vita il q.m D.no
Z.o Michel Amorò offitiante della chiesa de Ma-
dona Maria d'angeli, et uno delli Sedese Sup.ri
deputati al Salario delli Luoch.ti di S.to M.o
all'anno Instituti et ordinati p D.q ISS.mo se
D.no trova vacare la Cappellania di Santo
Tomaso di Costantinopoli di Lesina p la
Sal.a inhabile del p.to Patriarcato et
Sig.ria nr.a Sig.r Iddio Sig.r Nro. Et
Sig.r Dio Sig.r Nro. Sig.r Nro. Sig.r Nro.
Sig.r Nro.

Sme et Ecc.mi Sig.ri

D.l n.o fass. Estrema pouerta fame, sete crudita Sforegna mi essa di meritate
franco Gmanini Sum.o suo seru.r carico di numerosa famiglia
senza alcu agiutto et speranza almondo dopoi che sono
et fidel seruitu fatta almio principe persi lauista. et
restai stropiato et la compitanda dello alle mane e
tante seruitu et fidelissime opperationi l'esser sup.a stato
gato da v.s. Ecc.me m'hamo constretto di ricorrer questo
da vanci la summa pietta giust.a et misericordia di v.s. v.s. dl.me come rapresti di sua ser.ta et pri de giust.a
et misericordia tutto pieno di lagrime et misena
narrandole che essendo stato io infelice da putto sopra
l'armata Xpiana et seruito co quella prontezza
et fedelta che si conuiene a tofficial et fato
il debito come è obligo di ciascadun fidel et bon
seru.r et p.ma sonstato sopra una galia fu cap.o
Ill.mo m Ant.o canaleto dove ho seruito diuersi viaggi
poi sopra una fregata dell'Ecc.mo m.o Stefano Thiepolo
cap.o qual poi con d'l'Ill.mo m.o p.o ton. essendo sopra comito
co Ill.mo m Giulio Cagadri anni quatro in circa co Ill
mag.co m Ecc.mo suina in detta citta altri anni quatro
ultimo lusco con molti sopracomiti de Candia, et
specialm.te l'amo che fui compagno sopra galea
del mag.co m fran.o Bon che andassimo all'basso de mare
all'incontra della fortella che si ritrouaua alle mani
sopra essa fortella fui miseramente ferito a morte
d'una archibugiata datami dalli infideli nel pe
cinestro nella caccia di tal importanza che
fui forzato star mi letto più di mesi 6 restar sbotto
ato et consumar in medicine medicine et sustenta
mento della vita mia tutta quella poca entrata che
hauea co molto mio sudore et pericolo auanciato
per gra.a diuina essendome liberato della ferita

nō uolsi restar di continuar a tal mia seruitu verso
la sere.ta del mio principe, et così uolendo andar a socorrer
la città de famagosta Ill.mo s. Marco geurini fu pur. del
armata, andai sopra la galia del mag.co s. Batt.a Bon
one nō ho sparagnata fatica di sorte alcuna, a tal
presidio ultimamente ritrouandomi sopra galia
del mag.co s. Dom.o Bon nella giornata felice hauendo
fatto il debito mio come fidelis.o suo ser.r fui
ferito nel occhio destro one resto
del spacio de mesi tredese il ferro de compagni sti
cultra et pericolo della uita mia mi fu per trato
dalla bocca del qual nō fortunō di si lauista
come occulata fede v. s. Ill.me può certificarsi
si modo che io mi trouo orbo del tutto del qual
mio seruitu ho essaminato testimonij fededigni
nella canc.a del Ill.mo s. capo cō intentiō di confer=
rirmes alli piedi di s. sere.ta one sono più che certo
che sarei stato solleuato et cō degna liberalita
premiato come è giusto et ch'hauendo
hora che gli hauerei detto totalmente la uista appre
sso la mia molta pouerta me hauerebbe totalm.te
tolta speranza di poter ciō fare ho uoluto ricorrer
li piedi di quella giustissima et clementissima conspetto
di v. s. Ill.me et essortarla in terra
a comandar a giusto et pietà della summa sua
clemētia del sangue sparso et de essi fratelli et
infelicita patite di seruitio di questo felicis.o
stado ueneto supplicandole si degnino ad laudem omn.
potentis Dei et honor della sua giustitia concedermi
qualche beneficio che possi goder anchor io dalla sere.ta
del mio principe mi ricompensi del sangue sparso
et gli miei seruitij. et si come ad altri di minor seruitu

ita

Adi. 2. ott.
essendo com
nam. l'ecc.mo s
& Franc.o Dom
comparso ell
& depositio
et videsi, &
suoi meriti,
comparsa in qu
tione de sig
et ess. spi
et in Rabig
citato tal
fosse conten
ecc.ma ellegge
suo sustinto
formato, ella
di quale summa
mazione, & ud
sufficiente a ta
meritenole, s
obligationi a

fu concesso acciò potessi sustentar la numerosa famiglia che Io
alle spalle, laquale giornalmente mi siede con mi fatemo
fame, et desasi et dio volesse che Io Sanese le forze
et possibilità come l'Sanese passati et l'Sanese
come Io fatto del passo colinci sudori mantenuta et
soluta Iddio oltra che farano meggiore pia giusta
et accetta al nro S. Iesu Xpo farano anco cosa grata
et degna a sua sert.a et alla sua Christianiss.a et pietosis.
ssima Republica Pregando sempre el nro S.re p la conser-
vation di questo Ill.mo Imo et Ex.o S.o etc. mi
grandi honori di quelli sono alle quali Sumilmente e
miracc.

fuit die 7 febr 1585

Noi Nicolo Donado per la Serenità di Venetia Duca
Adi 2. ott. 1585 Essendo comparso nro. barbarigo Capo quar. et Iuar mero da
nanzi l'Ecc.mo S.r Duca nostro il fidel nostro Franco Gruarino
& Franco Gruarino habitante in questa citta, et con una sua humil
contratto electo, supplicatione Ricercava che stante li molti meriti
p deputato alle frutte, et longa servitu Gstato ritrovato di una sezza
et Ridotto, &c. h come in detta sua supplicatione, chiaramente si legge
suoi meriti, nella et massime essendo Ridotto in grandissima povertà
contrattatione electe: p la sua impotentia che hora li adviene esser
sione de officio: et p essa officio, orbo della servitu humita mi ano occhio il
et impedito, accessorio della gloriosa victoria navale, che fu
et in Sabio, accessorio fatta contra tal Turco fumo contenti Maggiore in loco di q. manoli
Cretese tal Turco fosse contenta S.S. Gabriele fu deputato alle frutte morto quelli
Eccma Eletto, et suo passati giorni alcuni con quella pochissima
suo suchiuro et Intrate Vedova posti. Sustentar la sua numerosa famiglia
Pregato, Ella stessa Il giusto Summa misericorde havendo noi visto detta sua supplicatione
mazione, et Ridotto, et ex. anti detto li molti sui meriti. Habbiamo
sufficiente a tal carico, et giustificatione di sud.o pretensione, cierto, et
meritevole, da esso Pregando electo, et suchiuro suo, di quelli modi carichi, et
obligationi di detto off.o spettante, et tenente.

Laudabile memo D.

& Tener della Santa Chiesa creato et constituito il Sudetto Sig.re per mezzo di Sua Santità della Santa Sede, Legato Sattano con quelli modi obblighi carichi et Preheminentie consuete si come in vita sua li fu dal Sig.re Papa Giulio Secondo predecessore di Sua Santità, con questo che et debba tenere Stima debene essistentia nella Città et Territorio di detto Castello come Substituto et Locotenente di detto Sig.re ogn'anno confirmato dal Suo Substituto, et sic &.

Die 1° Aprilis

Illustris Dominus Petrus Aloysius Farnesius Dux Castri. Sancti Angeli et Comandator et Gubernator della Santa Chiesa &. Considerando la Fedelta, et Virtù del Magnifico Cavaliere Messer Giovanni Battista Savello, et Considerando il Valore, et Virtù del Magnifico Messer Giovanni Battista Savello suo Figliolo, et Considerando la Fedelta

Adi xi Aprile 1583.

Reduti ſto cōſmo dō Nicolo Donado Duca,
con le mixe di d.to cap.o Hector Abinx alla
Camera, Cesare Bon, et D.co Damostri
Consri de Candia, nella Camera della
Audienza di Palazzo Ducale, fu fat
un Cassier delle guarde Pte mar.na da
poco di nob: ho: ms Alvise Demedo di
è passato ormai tanto tempo, che gli
essercita tal carico; hanno à bossoli,
et balote ellet.o, et cassier di detto mag.to
in loco d'sud.o m.o Demetrio

Il nob: ho: ms Nicolo Randolo fu de
ms Pietro. —
con pena in caso, di resudasse de esso in
cetto applicante alle fabriche Pubbe

Ill.mo gnto fllo, Candia ouer Cefalonia

Si transferim in quel luoco franc.o pangalo g' Demetrio del
e.vorus di questo rem.o et fatti consacrar sacerdote
da quel Rm.o vescovo greco il qual è stato esaminato,
et honorato Idoneo come ci attesta l'Ill.mo ar.vescovo di
questa città sue fede del giorno di Leggi. Pò recercano la
M.tà V.ra, et lucidia sue aviso della consacratione di
esso franc.o et della ubidienza gli ui prestata' à me che la
presenta data gli ui questa mia carica sij liberata ne ces=
sendo altro alla M.tà V.ra li offerisco (.— Il Rett.re —.

Di Candia li 15 di Aprile 1583
Dì detta comparse il no ch. et Egr.mo Corli, et si constituim pietro et
nome del sd. pangalo, fu ut sup.a —.

Adi [illegible] Zanetti, ann. ordinario

Adi giugno detto

Ill.mo D. Campo

Si narrassenisse in quel loco Giovanni Lauro figliuolo de Georgio dal Nocco de Casos Greco da quel Arc.do nascuto greco battezzato et sempre nel Sacerdotio secondo il rito greco essendo stato da prima examinato secondo l'ordenario et trovato idoneo si dee de sua fede il Sig.r Arc.do di nascere di questo Regno sue patenti del giorno di Genaro passato presentate del Sig.r Gio. Batta Lauro sua sorella in data de Carl.o sij Libertà et alle Arc.che si espone

Il Card.le Ursino Vesc.o Sabinense

Constituto in Camera Gio: Paolo Romano Nec.o Canonico S.
Sguro officiator della chiesa di S.ta Theodosia se si constituisse pregio di scudi dusento, giusta la forma delli ordini.

Nec.o Canonico S.

Die 8 detto Constituto in Camera Gio: Paolo Romano Sguro officiator della chiesa di S.ta Theodosia se si constituisse pregio di scudi dusento, giusta la forma delli ordini.

Nec.o Canonico S.

Die detto Camera Constituto in Camera Gio: Paolo Romano Sguro officiator della chiesa di S.ta Theodosia se si constituisse pregio di scudi dusento, giusta la forma delli ordini.

Nec.o Canonico S.

Il dig.mo S.r Duca, ha eletto la parte sua l'ill.re
no.r Fisc. per avocatarelle della Corte ill.re
tutto il tempo del suo Reg.to con li modi, &
con
dition che sono li altri avocatarelle. Et il ill.re no.
S.r Andolfo decreto ut sua decreto fra. 6. ut
supra, il ill.re no.r S.r vedin 6. & duarin &
il ill.re no.r & fran.co Den del mag.co M. Marin &
ciò cosi ricercando &c. etor dat. ut

Lunae 27 aprilis

Coram me Cam.o fisc.

Si manifeste in quel Loco Jurium Generalis G. spra
Jac.mi dal C. a cend. verso di questa Cam
Fetter consignata Gre da quel Mag.co Rett.re
Secund. il Rito Greco, essendo stata prius esaminata
da questo Ill.mo et R.mo ar.ne Cam.o sine
presente ded.ne / di.mi stante assens di Ri
Cam.o Ca. ri. C. Thesauro custode &c sine
tio dari Responsa della obedientia di detto Jurium
alio la pietanza ubi data in questa Cam.a
ubi liberata, et alla Ca. ri. C. di Cam.o
D. Cordia L. 24 aprilis 1583

Die 30 Martii

Comparse in Cam.a il S.r no.r Zuane Corner del mag.co
Quondam et si constituse prio ut nunc di Nobb. Jurium
Juxta la forma delli ordeni

Il Ill.mo S.r Pr.e di Zante'
over Cefalonia

Ill.mi come sotto

A.o S.o

Si trasferisse de la in quella Città, e constantino
xemito figl.o de giorgi del casal Igni per ottener il seco-
=corso de quel Ill.mo Reggimento secondo il rito greco essen-
=togli esaminato alla presenza del S.r Arcivescovo di
questa Città, et trovato atto et sufficiente, gli mise
grado si come attesta -S. S. Ill.ma con una sua fede posta
di sua dell'instante sotto la di sua mano Ill.ma S.r
se resta contento con sue Sig.rie dare aviso della verità
=ta di detto Diaco nelle parti conforme agli ord.
sopra disponenti, poter liberar la inclusa
gli fu data nella Cancel.a mia come se legge
da Cand.a. Ci sta atto istesso

die stad. Nico. Donado Secret.
Comparse in Cancel.a S.ta Marca Stabari stata nella città
nella contra de Cristo mi exclusi, et mi constituisce
presso gli il rep.o Diaco, giusta le leggi, et ord.
in questa materia disponenti.

Volendo l'ecc.ma sig.a Pregg.ta et cap.o Gral di Candia, che per tutte
queste marine stano con ogni diligentia fatte le guardie
non solamente in tutti li luoghi ordinarij, et deputati
ma ancor in quei altri che fosse necessaria p.r magg.r
securità di questo Regno, et conservatione delli
habitanti m'ero stanno giudicato a proposito che
sia eletto, et deputato uno di questi Mag.ci Nobili
con titolo di Prov.r sopra esse guardie per poter
ordinar, et adempire quanto sarà in tal proposito
opportuno, Però confidando la sufficienza
valor, et longa pratica a questo effetto, del
Mag.co m.r Aluise Denedo, il qual da molto tempo
et m'è diverse volte tenuto il carico di esse guardie
come cassier delli danari, et dispensator d'essi
alli guardiani, et deputati a quelle, stanno
sua sig.a ecc.ma eletto si come per virtù delle p.nti
eleggono deputano, et creano detto mag.co
Aluise m'Prov.r delle guardie sop.te con autta
di ordinare dove a lui parerà fosse necessario
delle altre guardie oltre le ordinarie, regolan
quelle che sono eleggere, et deputare di Capitani
m'luoco di quei, che non fossero più esser, o che
li parerà di cassare, et levar da detto carico
et parimte delli detti guardiani mettere m'nova
di S.S. ecc.ma a quei tali, che li parerà quelle piazze

cori di denari, come di Galee, et altro acciò Sua
a' disegnio quanto li fosse stato dalui imposto
et comesso et dove effetto spender, et dispensar
delli Denari, cori alli deputati, a dette guardie
come a' mesi, et altri Ministri adoperar et
seruitio, et fidelmte far, et operar tutto quello
che giudicara nece°, et opportuno p.l seruitio pu.co
confidandosi molto nella prudentia, et valor
d'esso Mag.co Demetio. Commettendo pure a tutti
li castellani, Contestabili de Castelli, et altri Ministri
pu.ci che debbano obedire quanto da detto Mag.co
Demetio sarà loro comesso in questo proposito

Nic° donato D.

Hier.mo Barbarigo Capo.

Victor bon Cons.

Zuan Marco da Molin Cons.

Carte due cifalonie

(1mo quarto fra)

Si transferisse nel loco del Mo Comitio Diacato figlo dell'q Giorgio dal casal geraci di Prato di Zecimo di nuovo da quel loco rescosso greco li sarebbero more greco essendo stato primo et Mo. Segretario et Geodiaco della cura di Mo. et trovato fal-
neo a detto Conto come di fede del Mo vescovo di detta
cura estato accettato sottoscritto nro dell'atto presso suppo sotto
scritto da .s. Mo et segnato al solito di la mag.a V.
Cto gara concetta darci di que avviso della obedientia
prestata d'esso Diacono; et della sua conga vatione
a fine si possiamo, [illegible] quello da lui detto fede usi alla quale
si offerisce

Di Candia alli 2 maggio 1583

Nicolo Conado Prior

(Comparse avanti S.ri Cl.mi q.m Nicolo Conaro Soprad.o Prior di ff
et si constituse preso del Gr diacono fatta il solito
Leg.o Gli Cadauno Zudex v.i Sc.e —

Die 4 May 1583

(Essendo mancato dalla presa vita Mo Nicolo Martinengo Cabrio
gnorer uno delli estimatori mureri ordinary della Cam.a Ill.ma
sig.a et volendo il Cl.mo Regno: eleger in loco predetto Mo Nicolo
uno altro atto a sufficiente atal Carico Essendo stato
vendo avanti sua formatione della persona de q.m Mo Nicolo
Michiel in Castropalo q. Mo Nicolo eser molto sufficiente
ben atto atal effetto come si ricerca fede appo
Mo. Nicolo Cl.mo Regno et Pret.o Judeco ha eletto et deputato
detto Mo Nicolo Michiel in loco predetto Nicolo estimato
mureri in loco del q. Mo. Filippo con li medi-
et conditioni solite et consuete con ligual. il q. Mo.
Mo. Piero suo precessor hauera et usa detto

(Nicolo Conado

(Vacat con Cl.

(Cristo Mario [illegible]

Adi 29 Aprile 1583

Sollo

Hauendo vista l'ecc.ma Sig.ria Regg.to et cap.e Gual di Candia la p.tia p.stata alla p.tia dell'ill.mo Regg.to dalla ~~Lettera~~ Canea alli xi d'q.sto instante, p.il mag.co m. Iuan Pasqual. fu del mag.co m. Vicenzo Sopracomito de Lene armate, l'anno p.te, et potes saper la sententia de ducati mille duecento nell'ill.mi Sala bre Ducali di 30 ott.e 1582 come m.e quelle et balotato detto p.tio qual è il mag.co m. Alleso Villarario fiu. del m.co m. Nicolo, si terminano de si tutte quatro le bale; stando detta p.tia fu approbata. a

Noi Nicolo Donado Duca di Candia

Sollo. P. R. N'ha esposto il D.o: protopapa et protopsalta di questa Citta, che ricorrendoli al preg.o de cinque otto, suoi del Coral Ambrosio, iguali, sono tenuti ogni giorno di marti cantar tre alla volta, cioe cantare l'ufficio della gloriosa V: D: nella p.cessione che si suol fare il detto giorno per antiqua consuetudine a laude di S: M.a et mancandoli uno, per esser al numero di nove bisogna che ogni volta vengino tre persone all'effetto sop.to: si ricercorono che volessimo deputarli un altro al d.o Carico, et parendone la richiesta loro degna d'esser essaudita per tenor della p.te eleggiamo, et deputamo Giorgi Malamici g. . . . dal d.o Coral Ambrosio il quale sia tenuto, et obligato attender alla sua settimana nel d.o servitio con quanto scritto come è conveniente Inquanz fidem

Di Candia li 14 Maggio 1583

L. Nicolo Donado Duca.

Carte sine Cestalonee i 115

Ill.mo con.te Scotto

P.mo Nro Sig.r Viene detti Monasm calogero nel monast.o della S.ta Croce sito, e posto nel casal.e Fiumi di Spretto di questa nra città acciò Sua Sig.ria le legge sopranno disponente sij da quel P.nto Vescovo dig.ne citato consacrato la Cerdotte nel rito greco essendo stato primam.te esaminato dal P.to protopap.o et altri a questo deputati per questa nra Città et furitrouato sufficiente al carico sacerdotale secondo essi stessi fede fattali dal P.to attenese, e di questa città posto Mgnorno de Logotheta, al solito con sigillo di sua signoria Ill.ma Do la.mo Sig.ria ord.ta Sua sarà contenta darli Due atti di obedientia del.o monastero di detti calog.i prestata acciò Sua Sig.ria li possi liberam.te esercitare detti officij atteso detto Calogero sij Cattolico et Christiano

Die Comd.ni li in di modo is 8 Dat.o Leonardo Z.

Ante sue Cestalonie

Ill.mo come fratello

P.mo detto Viene detti e Leonardo Zagno q. Gio. de comes Cefalonie di questa nra città acciò Sua Sig.ria le legge sopranno disponente sij data dal R.do Vesc.o greco di detta città consacrato Sacerdotte secondo il rito greco essendo stato esaminato dal R.do protop.o et altri a questo deputati et trouato sufficiente al carico sacerdotale come fa fede il R.do Archimandrito di detta città sigillata con suo sigillo sotto Mgnorno de Logotheta Do la.mo Sig.ria ord.ta Sua sarà contenta darli Due atti del obedientia di Sua Comi portata acciò Sua Sig.ria sopranno detti data questo Mese sij li sia data alla quale li è Ill.mo ordinato

Die Comd.ni li in di modo is 8 Dat.o Leonardo Z.

Comparse m.o Ill.do m.o Jo.s Logot.s Cet etc. exhibite per nro.s delli Ill.s Sig.ri Soli.s

L'ecc.mo: Reg.to: de Candia. Hauendo veduta l'elettioni fatta dal Cl.mo: Reg.to: de Retimo fatta di 23/Marzo: p.mo: p.mo: passato della persona d.mi. Nicolo Cicuogiarij muraro. q. m.co Giarij mi protto di muratori di detta Città p tutto il tempo della vita sua. Ed auuertito di poter fare la scelta delle persone di particolarij, et altro. come mi dona elettioni, et instanza delli Iudici: p detto m.co Nicolo riuercuschi la confirmatione detta: Hauuto sopra cio le debbite informationi. Hà confirmato, et approbato. Siamo p.ti delli pareri approbano. et confermano la q.ta elettione mi torna le sue parti per stat. et Iure; Comettendo à ciascuno rubi spetta et Ille osseruare la presente Confirmatione; In cuius rei testimonium

Nic.o Lando D.

Victor Bon Sec.r.

Gio. Marco da Molin Cons.r

Adi 16 May 1583

Essendo sta fatto intendere all.ecc.mo Sig.or Reggimento et Cap.o Gen.le dalli Seniori del Colle di Sprosopio grauemente essendo già molto finito l'Interregno delli mag.ci Iudici. p. et dar Audienza gle torna mi grandissimo preiudicio alla Città Seniori, stanno ss. ss. ecc.e con Terminato, che essendo stata Termini fatta elettione mi uno medesimo tempo de Iudici de proprio e proprio, atento che quelli del uno anno dopo atteso p sei mesi. Vano attendere alla elettione fatta sei p che Volendo regolar dette elettioni, affine che Sabbi a Continuar nell'istesso modo p l'auenire, siano elettori, mag.ci Iudici al predetto anno di proprio p mesi sei, o giual maneo che saranno da star li elettori già nell'officio di proprio affine che Vengino insieme finiti detto loro Carico fossero poi fatta una elettione

de

de tutti loro si come è stato osservato nel passato giudici. e se loro saranno elletti nel tempo predetto no[n] sabino ne siino tenuti a scontar contumacia, ma possino nella seguente elettione esser tolti. et babetati. et ciò perche tal loro elettion[e] si fa estraordinariamente et per manco tempo di quello si elleggino altri giudici

Adi esecution della qual terminaton. e siamati li infrascritti mag[ci] elettori per la disposition dell ordene fermato terminati sopra, et babetati Zimarer o li infrascritti giudici dell officio de provisio come di sopra

Elettori /

Li Nob Comin. Ms Gaspare Nardolo
Ms Piero Cornero fo del mag[co] m[es]r
Ms Marin Zen et
Ms Alexandro Bon.

Giudici dell off[io] de provisio

Li Nob Comin. Ms. Marco Ruzier fo de m[es]r Vidal
Ms Zuan Segredo fo de m[es]r Marco et
Ms. Zuane Quirini fo de m[es]r Nicolo /

Adi 25 maij 1583

Essendo venuta alla presentia di S. Zuan sopra il quale electione come sopra fatta per officio della Sanità di sopra alcuni de quei elettori di luoco de ser Ant[o] Foscolo, Sanuan Dei Nob[i] Nob. Zuane Soranzo ord[o] d detto off[io] et volendo secondo per loro eleggier Nicolo Donato le debbi il numero ordinario di un altro giudice da bene et sufficiente et osservator delli il suo posto in luoco di sudetto Foscolo. Acciò habij essempio di altri suoi servitij di tal reputte tempo, che manca ogn'un altro Sanuani et havendo S. S. essa secondo verità informatione della sufficie et legalità de ser Nicolo Donato dell quale ho altre volte atteso al off[io] della giustitia come ord[o] mi ella, di ha quello sufficiente mi luoco di sudetto Foscolo, con quelli modi, conditioni, obblighi, et preminentie che al detto off[io] aspetta, di tal reputte tempo, che manca officio detto off[io], et sic

Nicolo Donato D.

Die XXV May 1583

L'Ecc.mo S.r Duca, essendo stato ricercato da M.o Stauracchi Scal.o
no del Sod.o all'off.o dell'Auditoria il quale per esser occupa
to in molti suoi servitij pub.ci & especialm.te in detto off.o
la qual cosa non può assiduam.te attender perso
nalm.te atteso esso pero .S.S. Ecc.ma ad'ms.a
del d.o malefizio, essendo verificata la formation della
persona del.a Helia mediante la quale del d.o
M.o Stauracchi, ha detto Helia supplicato et
posto in detto off.o per Be.ne del.o in quale possi
atender & esercitar detto off.o de Be.ne del.o mise
me condetto malefizio et ciò absente pleuio d'detto
malefizio nod.o principal d'esso, & sic dem.o

Nic.o donado D.

Die ult.a May 1583

L'Ecc.mo S.r Duca, essendo ricercato da Nic.o Dinero d'Pu
tato alle Chiese di Stabeli il qual al p.nte si trova giu
re sopra la Calca del Mag.co M. Nicolò Corner Ecc.mo
ha doppo lauta Informatione della Persona & Qua
lità del.o il qual si ha esercitato in pub.ci carici
carici pub.ci; sustituto detto al luoco di detto
Dinero, & visto il suo ritorno et disarmar della Ca.
Calca, con quelli modi che potea detto Dinero
esercitar il d.o carico. In quor

Adi. 9. Giugno. 1583.

Gli eccmi sopradetti et cap.o Grad di consi
glieri Sopradetti elesser Auogador in loco di nob.
ho: m.r Alb.e Donezo, c'ha finito il suo año,
& tanto giurato fu eletto; & fino il mese di
Nov.e p.ss nent.o & si faranno gli altri ordinarii
Auogad.i hano eletto & questo tempo il nob.: ho:
m.r Nicolò Foscarini fu de s.r Franc.o

[Nic.o donado. D. [Victor Bon Cons.r

[Hier.mo Bembo Cap.o [D. Nic.o da Mosto Cons.r

(1583) Nicolò Donado il suo nob.

Adi · 9 · Luiglio · 1583 ·

Gli ecc^mi ss^ri Nicolo Donado Cons^r, Gierolimo Barbarigo Capo · quar^t · Doctor Bon, et · Z · Marco Dandolo Cons^r et Paulo Balbi, Znone Zen, et Doctor di Gorezoni Consiglieri di Corno, volendo, eseguire gli ordeni, et terme fatta dall'ecc^mo Foscarini gia Procur^r quar^t, et my^r di questo Regno, in proposito di eleggere · xl · giouani di gratia di questa Città, et dili, di scientia, gli Sono da esser robbati veneti, con giusti salarij, q^li seminerie, et oblighi, che Sono li giouani elletti in Cipro, et con gli altri modi, et condicioni, contenute in detta terme gia mandata da · s · e · ni copia Sotto sue lettere de · 28 · Decembre · 1576 · alla q^l si habbia relatione, ne si douendo eleggere alcuno delli nostri condutieri della caualla si come i declarito, et tre di q^li ecc^mo Foscarini · de · q · Henrico di detto mille regidente nella Città di d^mo Capo · quar^t · si sono redutti nella camera della audienza di Palazzo Ducale, et fatta la sud^a elettione onde uiste le loro ss^re cum le tre, si terme q^le et ballottati li Sono stati ni concorrenza, con molti altri, Sono quelli rimasti si come dal n^o delle balle qui Sotto regidrate si uedera ·

Reballottati

6 + 1 + q Fiorenzo Cornet fu de q Marsio il giouane
6 + 1 q Nic^o Donba fratello fu de q Simon il giouane
7 + — q Alessio Pasqualigo fu de q Marco
6 + — q Alessio Bon fu de q Piero
5 + 1 + q Fiorenzo Zen fu de q Nic^o il giouane
6 + 1 q Vicenzo Demetrio fu de q Polo il giouane
6 + — q Nicolo Barbarigo fu de q Fiorenzo fu Sopracomito
6 + 1 q Alessandro Dandolo fu de q Marco
6 + 1 q Alessandro Demetrio fu de q Giacomo

Reballottati

5 + 2 q Nicolo Pasqualigo fu de q M^co fu Sopracomito
6 + — q Ruggiero Zen fu de q Marsio il giouane

Segue

Doi gontⁱ di galea
di Scutin.

5 + 1 & Zuane Barbarigo de s. piero fu sopr.o
2 + — & Andr.a corner fu de s. bias.o il gont.e

Die 19 Junij 1583

Ecc.o s.r Duca, s. Richiesta d.l n. Oratio Bortolini cons.r ord.r
di questa Cam.a il quale ritrouandos occupato ni altr.i soi negot.
-tij non puo attendor a.l detto suo carico ha substituito si
come d.a in atto alle pub.e substituisse in loco di s.r n. Orat.o
il tempo de egli d tali sue occupation non puo attendor
come di sop.a Hor essendo sentim.o d.l n. Orat.e cons.r capta
-ordinario di detta Cam.a il quale potti esercitar detto carico
con quelli modi, et obligh.i che essercitano, et esercitar potea
detto n. orat.r. Cet sei

Nic.o Donado D.

adi 30 Giugno 1583

Redutti gli Ecc.mi s.ri Hiudo Donado Duca, et Ecc.mi Sig.ri Capi.
vettor Bon.o Giuan Marco Demolin cons.r. Paulo
Calbi, Giò Ant.o, et vettor di Garzoni Camarlenghi
di Candia, nel palazzo Ducal d.to fer ellettione
di duoi sopracomiti ordenarij et quatro
extraord.ij. Rimasero l'infr.ti nobeli, come
quelli, che hanno seruito più x.ni di Galote

ordinarij

7 + — s.r Hiudo Ruzier fu de s.r Piero
6 + — s.r Zuane Zen fu de s.r Nicol, adi 30 detto creato Com.r
in loco del Mag.co s.r Alberto Cal-
dier Straord.r per esser andato Prouedit.r
7 + — s.r Zuan Corner fu de s.r Andrea
5 + — s.r Lauro Querini de s.r Franc.o

Segue
s.r Zuane Contarini
Duca Candie

s + 2 Nicolo Grato fu de⁹ Matheo
s + 2 & Marco Ruggier fu de⁹ Nicolal

Xj. g. Julij. 1583

Ill.mo et Ex.mo S. Gran Contestabile, et mio Padre Colend.mo Hauendo io
hauuto occasione in alcuni negotij, seruendomi della Caualla maggiore
di Sua Ecc.tia con Comandarla per il Padre, et Hauendola ritrouata in gran Caldo. Per
questi rispetti hoggi adì 9. Luglio 1583 mi sono risoluto di mandarla
dal Grande Stalliere Colend.mo di Sua Ecc.tia, si come ho fatto con
altre Caualle di Sua Ecc.tia, per hauerla in Compagnia
mia per andare in Campagna, et per altre occasioni
che mi possono occorrere. Et perche io non
hauerò piu bisogno della Caualla
predetta, per questa la mando
a Sua Ecc.tia

Xj. Julij 1583

Per il Ill.mo et Ex.mo S. Gran Contestabile Sig.re Conte di Caudia: furono fatte gratie
alli infrascritti della Corte inferiore: della banda detta: li quali
& Agostino Vicemanno. & Paulo Vicemanno
& Costa Vicemanno & Zuane Vicemanno.

Cefalonia. per Zacinto.

Furno date lettere di S. Gran Contestabile figliolo di Theodoro Psychenda di Cefalonia. diretteno. all Ill.mo et Ecc.mo Proued.r di Zante, acciò Cefalonia, et Zante fussero del
Proued.r detto grecco sia posto nel Loco secondo il suo grado, essendo stato nominato
nell'vltima Relatione, come si vede per lettere di Sua Ecc.tia registrate nel
Cancellier Grande del Ill.mo Arcipelago. Conforme alla Prouisione
di Corfù, et nouo Contrasegno
di Cefalonia, et Zante, mi forma Collegio

Adì detto detto hauuto S. Gran Contestabile si contenta
che sia posto nel grado di Cefalonia, giusta li ordini.

Adì detto mandato affisso nel luogo

Et perche Cau.r Espositore Nostro Ecc.mo Rispetto il Carico de riscontri di Prouisioni
fornendo, et Cadrafar instruendo, et molestato di fabricar Mastre di quelle altre nobili
Cancello mattutine Semute il primo Magistrato giusta che Mastre della qual nouissa
sue Sig.ria Ecc.ma Comparendo, et li fatta la presente

Zante cuer cefalonia

Ill.mi come Balli
Ill.mo P. Z. Si comferisce mi quella citta y essendo Corogona Diacono figliol del
de papa exhichita, ottenere il sacerdotio daquel R.mo
Vescouo mi conformita delle leggi mi questa materia, di ispe-
ri e essendo stato prima esaminato daquello R.mo Vicario
dell'Ill.mo Arcinescouo et trouato atto et sufficiente
ottenuto importantissimo Canco come ottenuto di 12 dell'
mistante sottoscritta dal detto R.do Vicario et anoi presentata
appare. Pero lemag.ie vre Ill.me saranno contente darci
auiso consto della uenuta di detto Diaco mi quelle parti
presso.ne della parte predetta ottenuto la prefatta data
nella Cam.a Arc.a et aquelle s'offerisco
Di Candia Li 19 luio 1582

Comparse mi cano.co Zuan Andronichi et sicon.stituisse presso
ottenuto Diacon Justa il scritto

Adi 27 luglio 1582

Redutti gli Ill.mi S. Nicolo Donado Duca Ill.mo Cap.o
cap.o Victor Bon et gli Mag.ci Marco Ramolin cons.r
et Zuan Zen can.o di Candia nel palazzo
ducale per far elettione di doi nobeli et
uno cittadino mi carrieri dell'estimo nelle
li quelli che hanno finito il loro tempo, Hanno
fatto chiamar consegli, nel qual intervenero
L'infra scritta per far detta elettione Vz

nob. Zuan q.m Vinc.o Bembo fo de ser Nic.o
nob. Zuan q.m Piero Grad.o fo de ser Franc.o

q.m Nic.o Querini fo de ser
& Nic.o Bembo fo de ser
Lorsato

li nob. Suoi. & Andrea Mudazzo fu de ser Piet.
& Lauro Querini de ser Franc
& Marco Cornier de ser Piero
& Piero Foscarini de ser Zuan
& Ioma Veneri de ser Michiel
& Lunardo Sagr. fu de ser Franco
& Piero Corner fo de ser Nico
& Ant.o Dandolo fo de ser Franc
& Marco Ruzier fu de ser Vidal

Mo nobr & Vettor Molen fo de ser Pe
& Giac.o Spier fo.
li nob Suoi & Andr.a Bon fo de ser Pofalo
& Marin Zen fu de ser Matio
& Ioma Dan.lo fu de ser Franco
& Marco Dan.lo fu de ser Iacomo

et balotati molti, de furono raccolati romasero
l'infr.i come quelli, de hanno scosso piu.o di balote 7

nob. Suoi

debi		de non
16	+	8
13	+	11

& Marin Zen fu de ser Matio
& Allessandro Bon de ser Piero
& Giacomo Spier nob.r di sopra

Adi. 9mo Agosto. 1583.

L'Ecc.mo s.r Diua. ha eletto, & sono.r ordinario s.r Nicolo sermoni q. Marioli, il qual posti, et nagli essercitar detto carico, co' tutte le honorificentie, & preminentie, et altro à quello s'aspetta. 7

Canta over cassalonia

Ill.mi come fratelli

Essendo stato esaminato da questo R.do Vicario e Canonici ghe fatto
dicto P.re Ant.o dal Casal canta Brixita et trovato sufficiente
al grado sacerdotale come è fede patenti di suo R.do di 9.mo
ottobre ci legge fo conferendoli il d.o Dicto in quella parti
et ottenuto da qual R.mo Vescovo il grado sud.o in conformità
delle leggi disponenti in questa Statuta le M.tà V.re Ill.me
saranno contente con lettere sue darne aviso della mente d'esso
dicto de li acciochè ci possa liberar la predetta data a lui
nella Cancellaria ove vegendo l'ordinario con che se li offerisce
di Candia li 5 Agosto 1583

Nicolo Bondo Bca

Et hic d.o d.s Mauro Stradioto in questa città li constituisce
presso del P.re dicto in conformità delle leggi &

Die 2 Aug.ti 1583, et fuit
sub die xiij Julij Cteris

Li Ecc.mi S.ri Duca, capo et conseglieri di Candia
Hanno electo gl'infrascritti mag.ci Nob.i et Provisti alla
sanità per anno uno proximo venturo, in luogo
delli mi.m Franco Corner, m Nic.o Venier, m Vettor
Corner, et m Alessandro Bon già S.r con le preminen.e
giurisditioni, auttorità, et carichi à detto Provved.r quelli
li, et pertinenti, et si cô Sano Stato li Loro Ecc.s
così et più

Li M.ci m Lunardo Querini fu de m Ant.o
M Zuane Querini fu dem Nic.o
M Alvise Semetto fu dem Giac.o et
M Alvise Cornel fu dem Marco

Zante over Cefalonia /

Smi come fratti.

Ds. Pr. fr. Si transferisse in quel loco. & mio. sofrano figliolo de Zorzi da questa cità & esser dagnel Mco Vescovo greco con sacrato et promosso nel sacerdotio secondo el rito greco & essendo stato ppo. p.mo esaminato secondo l'ord.o et trova to Idoneo sicome nella fede Gl.Mo. Vicario di quel Regno & sue patenti di 19. del p.mo. ppo. Ricer. camo Lemg.tie ure. & della obedientia & debito suio sofriano siano & sue redditi a quel tale & Capellania & li data in questa cand.a sij Liberato et alle mag.ie v.re. dne s'offerte

Si Cand.a Cio. Agosto 1503

Nicolo Sorado Succa

Die 8a. Comparse in Cam.a il R.do pp.e & diuini cedulis et ss. confitente pie lo & nde del p.mo & ric.o so fiano suo de more in forma solita.

Zante. Sine Cefalonia

8. 7 Sett.e 1503

Ds. Pr. impetr.a in Cur.a un Mand.o fungno fatte he a & manifesto fatiero figliolo de papa Gre- mario et si constituisse diacone dal- C.S mio ter.o di questa mad.a cita. di sche il mesto del d.o diacone al c.r.e guid.o del Zante o Cefalonia di donec fan & da quel R.do epo greco sia Consacrato Sacerdote essendo stato nonde atto ce sufficiente ad tal carico & d'esame fattoli dalli deputati Sicio si come nella Sede p.ma presente R.do Vic.o di quel Cath.a d'do ej mostro & fec.o et quello acio se dij regula d'obedient.a & la p.detta fosse liberata. Capellania &c.

Die ... sept.e 1583

Noi Nic.o Armato Duca di Candia, Essendosi
portato da questa vita all'Ill.e q.m Marc'Antonio
Corbelli figliolo del mag.co S.r Geneto Cam.r grande
Nod.o di questa mia Camera maggiore, et amato
mi assai mi seruitio fedele et volendo noi
che detto suo off.o di Cancellier sia non perciò
di meno, habbiamo di Jeuor della fede sufficiente
mi luogo del sudetto q.m Marc'Ant.o M.r Dodi Castello
Cad.r di detta Cam.a il qual altre uolte ha
esercitato detto carico d.a. Nod.o fedel et legal
mente sperando esercitar, et attender mi detto
carico d'hora in la in nome del sudetto q.m Marc'
Ant.o con quelli med.i carichi et emolumenti
che ad detto carico appertiene, et questo a Richiesta
del sudetto mag.co S.r Cam.r suo fratello, et cosi Z.

Nic.o donado D.

Canta cuer cefalonia

Ill.mi come fratelli

Viene detto e Constantin sindico di quel fedel giorgi del C. Armiano
per ottenere il sacerdotio de qual però
espone no dispone essendo stato p.r esaminato di questo Rd.o
Vicario et trouato atto et sufficiente a così importante carico come
di fede fatta d'ia del'infrascritta sottoscritta da sui Rd.a: et a noi
pretata si legge che la sarà contenta con bre uie darci auiso della
uenuta de Pr.e diaco in quella parte: e dalle Sig.ie Vre: che cosi hauera
effetto alli loro ordini offerisce che si possa libouare la pieb.aria
Jsto nella Canetta sua secondo l'ordinario, et a quella s'offerisce.

Di Candia li 9 sett.e 1583

Compare in cam.a il sopto M.r Piero nauclio, et si constituisce

piesta per il sop.o & Constantin Minadrio diac.o

Adì xxvij sett.e 1583

Essendo sta' electi li sopti n.ri Lunardo Cartophilaca nob.o
cvetensi; et n.r Mistil Prassimio nod.o di questa cano.a
L'uno in procurator dell' Hospedal della pietà, et l'altro
in essator del danaro spettante à detto Hospedal
Justa la terminatione de dì 14 Novembri 1580
quali stando atteso à detto carico dal giorno
delle loro electioni inpoi assiduamente, et essendo
il dover d'ogni diligente, et grauati con l'elegger delle
altre persone à tanto peso tutti, sabbiano à participar
le fattiche pertinenti ad esti carici, però Noi
Nicolo Donado p.la ser.ma Sig.ria di Venetia Duca di
Candia à quale apartiene il far della p.ma elet=
tione ouero deputatione come procuratore delli
monasterij, et specialmente del sud.o Hospidal co=
siderata la bontà, et sinceritá delli sopti n.ri Iseppo
Bon Cuo, et n.r fran.o pascuci mercanti in questa
cittá quali con pronto animo si sano offerto di
accettar detti carici senza gionio ne utilità di
sorti alcuna, habbiamo voluto elegger, si come
p.r vertor delle p.nti mie elleggemo, et deputamo il
sud.o n.r Iseppo di buon cuomo in cuoco del sto cartofila=
ca procurator di esso Hospidal i quali sabbi=

à principiare dal dì 15 di agosto passato et m
finire passati doi anni prossimi nel luoco del Sr Pras
simo Il quale habbi à principiare li 15 detti
mistanti: cometendo poi à chi spetta di debba
osservar la presente mia electione, et deputatione
et sic fui scritto

Nic° donado. D.

1584. 8. octobris.

Alli 14 Agosto 1584
Il Clmo S.r Luca ha resso
cata la copra annotata in fronte d mr. Comand.r
ritulio hauendo fatto in
vece al contra nomi-
nato giani Lamonitti ott.
dova sponer la bareta
et no accettar pui el giudi
io carico di comr. catta
le pene pareva à s.r. di medi. carico, obligatio, et emolumenti ad esso. à beneplacito pri. Ill.to mr. [illegible]
cosa contra facendo et no
come ut.i giani vlano Comr.

Essend. pervenuta la detta vita mr. Nicolo, et essercitatosi la Cancellaria di giudi.
a richiesta di esso mr. Franco pri. de Jud.r di giudi S.r hor congiunte in loco detto
Rialto, Giulio Lamonitti g.gg. di esso presente essercitar. et ministrar detta Cancellaria

die xj octr 1583

Il Clmo Regg.to di Candia cosi intendo il Sgl m. Alvise
Sr D Andrea Corbi Dichiaroni Nod.o della Cancellaria di sua Sig.a Clma
Attentoche è ptransferirse à Venetia psuoi
urgenti negotij ha sustituito si come sus
tituisse in luoco di esso m Alvise, m Giam
vincenzo Coad.r ord.o di essa Cancellaria il qual possa
esercitar detta Nod.ria, con li modi condition
carichi, utilita, et eminentie solite, et consuet

Nic° donado. D.

Victor Dor Con.r

Qual mandato su nella Cancellaria

Die 4ª 8bris 1587

Reduto: l'Ecc.mo s.r Reg.to et Capt. Grad, nel pala
to Bud. nella Cam.a dell'audienza per far
elettione d'una persona atta ad esser'uficiale
che facesse il carico dell'off.o del saggionato
della Cam.a fiscal del Stato de Cezigo
p la morte del q. B Franc.o Fand. giust hauea
detto off.o, come quello che altro s. Ecc.mo
asspetta di fare detta elettione. Fu off.to de
sopra parte dell'Ecc.mo Senato de di 10 marzo
1580 registrata nel libro secretaria, nel
q.to fu p.a la q. Ecc.mo s.r Colona pass.o et mi Ecc.
Cancel.a di Cam.a; et io, et come mi ofra de
ballottare li dadi in nostra come nel s.o Fand. q.
n.o assp hanno s. s. Ecc.ze fu posto et ballotte
detto Creato et cons.to nicolo q Piero Barbariego d.o
absente come cons.to esercita detto off.o del sa
giozato, come quello che ascesso più n.o de balle
il quale posti hauer detto off.o si citta sua
contenti li suoi cons.ti obligi et emolumenti sol
et non citta si come hauea et hauer potesse
il detto q B franc.o Fand. suo precessore
et fu decr.to fo annotato

Nicolo Loredo D.

L. Hier.mo Barbariego Capt.

Victor Franco

Raul Mare.o Nadal

+

Sante orer Defattonia

Cl^mo^ come fratello

1 ff. 2e sotto. Volendo S^to^ Giorgi cerello figlio de papa Nicolo del
- C. Muzzo tenr^e^ di questa mia città farsi consacrar
sacerdote però si trasferisse de li acciò de da quel
R^mo^ Vescono sij^a^ consacrato sacerdote Inn^o^ il ritto
greco essendo stato approbato p degno e sufficiente
de tal carico sacerdotale dal R^mo^ Vicario di
questa mia città si come p una fede fatta sottod^a^
in^a^ dell'instante. et sottoscr^a^ de cui appr^o^ et per cio
V. S. Cl^ma^ sarà contenta darci p sua amico
dell'obedientia p lata p lei giurata acciò che le
preditte p laudate p questo effetto sijno libere alla
p^ta^ si offerisce
Scritt^a^ Candia adi vj. octob^e^ 1603

Nicolo Donado D.

ff 84.

Compessa m carc^a^ p Zach. mustaki et si Constituisce preso
di S^ta^ Giorg^o^.

Sante sine cesso

Cl^ma^ come fratello ff 23 ord^o^ 1603.

Volendo m^o^ dell. ord^o^ sop^to^ cio dispensare p pietro
Scolo diacono figliolo de papa m^o^ cod^o^ dal C.
Tamer con^o^ dignetta mal detta. Consacrarse Sacerdote
Segundo Rito greco pro si transferisse m^o^ di detto
acciò da S^ta^ V^ra^ Vescono sij^a^ Consacrato Sacerdote
N^o^ Rito greco essendo stato approbato p degno

al carico Gio dal sr Vicario di questa Città si fa fede
come appar fatte sotto di 22 del instante fu sindicato
appar et circa ciò la mag.tà V. Ill.ma sarà contenta
dare ordine acciò detto sindico del obedientia fatta per detto
non li sia data molestia in pregiudicio alla Ragione
del Capitolo

Fu supplicato per parte di Nicolò Angelico habitante al S. Pantaleo
di Constituirli procuratore per detto Diacono suo figliolo

Fu Constituito procuratore per detto Diacono suo figliolo

Fu Transferisce. de li 8 detto Nicolò Angelino diacono figliolo
del q.m Papa di Gianni dal Castel Bonifatio ten.a nel
detto et da quel sr Vescovo greco fu Consecrato
Sacerdote di rito greco. essendo stato absolto
di ordine del Carico fu dal sr Vic.o nel detto come
per la fede appar. de 4 Settembre fu sindicato
per la mag.tà V. Ill.ma acciò sia data ordine circa il
obedientia fu per prestata alli detti la presente
fu sindicato fu liberato.

Fu Constituito procuratore per detto Diacono suo figliolo
presso detta Città.

Adi 21 Novembre 1583

Radunati gli Ill.mi Sig.ri Reggenti et cap.i Grisi nel palazzo arcival per far elettione di una persona dotta sufficiente, et atta al carico della lta publica vacata già molto tempo p l'absentia del fra. Gioseffo Zaneardi ultimo elletto affine che con la dottrina et valor di quella persona che sarà electa, et con l'agiuto del S.r Iddio, quella gioventù possano far quel debon profitto nelle lre con satisfattione di tutti di questa città, et visto il proclama de ordine di S.S.a Ill.ma fatto a 4 instanti Giurando tutti quelli che ne intendeno dar nr.a d.to carico, nel quale non si ha fatto scrutinio alcuno et il R.do pre Maestro Sabba da Venetia dell'ordine di S. Agostino, il quale balotato nominale con tutte le balote et suffragij nr.i detto carico della lettura publica, con tutti quelli modi carici obligi et solennità, che ne siamo soliti intervenir in tal elettione commettemo al Ragionato di questa Cam.a, che di tempo in tempo debbi levar le bolete del sudetto ord.o al S.to R.do Maestro [illegible] dando

[illegible] Victor Bon Comb

[illegible] Dnō Marco da Molin Cab

Tante sue Re falonir
dui XXij nouemb.s ista

S.mo: come fratello:

Sibrefenise delli: & dami mangrfà q.: ill.o & gròzi
del cast.lbelueder: tenit.o: di quest.a città: mio
se dal Ill.o: ne scouo: d'iquella città. sij conseruo:
encedor: qui do il nto greco: e nendo stat.o:
apgato: fatto: et sufficiente alenco: prede.o:
dal Ill.o: mi cano cretense. come app & fede
sara. sotodi nr del' mistanre. & cui soto & app.
come mquella. & d: la mag.ca v.a S.mo: & sia
contenta. dunei & sue, particolari auisò: dell'obe
dien.a cui & cui pretta. acio che capitò ui
dare: in quest.a nostra cancell.a: & questo e ffero
sin li benem: alla quàl si'offl mo

Dic.e 7, D. 1583

Dev.mo S.r Lucha

Die 7ma Mbris 1583

Noi Nicolò Donado per la Ser.ma Dcal Sig.a di V. Mtà Duca di Candia, essendo questi passati giorni mancato della vita Nic.le Vladimero q. pp. Michali ptopsalta del ter.o del Castel Semene, Volendo quedere di un'altro personato atto et sufficiente a' detto carico p honor della ptta Sev. = ma relatione, Sapendo prima Sanuto informatione della pers.= na di detto Vladimero dpp. Georgi del C. Veneto et fatto che il Rd.o ptopapa, et ptopsalta di questa Città Sia mo ricchi della pratica ma esaminato et trouato lo Idoneo et sufficiente, Sapendo Legger, Scriuer, et Cantare, Et ci Siamo affirmato, Eleggemo et Deputamo detto Nicolò Vladimero in ptopsalta come di sop.a in loco del q. Nic.le il qual Sabbi si trita sua a' essercitar detto uffi = co, con tutti li modi, obliga.ni, emolumenti et pheminentie a' detto offo spettanti et pertinenti et con li quali nro q. suo predec.re l'essercitano, Comendo a' Cadauno a' chi spetta, che debbano quello riconoscer et ptopsalta come di sop.a In Cast.o

Nic.o Donado D.

Die 10 Mbris 1583

Essendo spirata fino alli 7 dell'instanti la' elettione fatta dimi quatro della persona de manoli tutti g'Caratti in fonti al peso de comun et essendo necessario Quedere di detto luoco non Stij = macino, però l'ecc.mo S.r Duca ha' eletto, et compri = mato esso manoli g fonti al peso g.o di altri anni quatro prossimi, con li modi, et conditioni che nel passato ha' essercitato detto ufficio, et li Patroni suoi l'hanno essercitato, et sic etc. (comendo di gli sij dato il suo solito salario a' tempi debbiti in cui

Die xi Sett. 1583

Illustri S. Reggti. et Cappo. gnal. Stand.
Reddut. nel Consiglio dutal Hoggi elettori
dell'Infr. off. Il loro finito il Lor tempo
hanno con l'Intervenimento dell'Infr. elettori
n. confermata dll'ordine Osservato di Sopra
quali sono S. Cattre Con Sua Mattà. et
Lett. Cleri. et eletti l'Infr. off. di S. Con L.
quali tutti Congiunti Insieme Che sono Sua Mattà elett. L.
Electori loro /

elettori
L. n. Tedi q Lunardo Gerini fu d q . . .
q Alvise Bon d q . . .
No. L. n. q Cattier Meser . g. q Lunardo
q Marco di Ragusino d q

Justi. p.ra mutata in luogo di Gio.
Bap.a Contarini

Due Gerini fu d q Nic.o
q Nic.o Venier d q Orsetta
q Ioan Ant.o Muselo fu d q Marco

Die xi Sett. 1583 Ser Gio. Mag.o Gerini Cons.r di
Sua Mtà fatto Sig.r di Sua Famiglia
Die xi Sett. 1583 Il Gob. Mag.o
Ser Gio. Batta Gerini Cons.r di
Sua Mtà fatto Sig.r di Sua Famiglia

a.ta Mada

Die 30 Aprile 84
Hebbe il Contrascritto
Officio il Suo Loco

Die 9 Maij 1584 Hebbe Il
Mag.co Camillo Il suo mand.to Mante Le
sue Lettere

Die 30 Aprile 84
hebbe il Mag.co Nathanael
il suo mand.to Mante Le sue Lettere

a.ta Mada

Q.ro Camillo fu d Q Carlotta
q Ioan.o Nathaniel. q Bl.o q.ro et Gioni

Die dett.

Volendo similmente S. S.tà con Gran Mattà
all'Infr. off. Loro Gratie Ill.mi (Consig.

et vich. L'ordem. S.ta Maria d'Ispanera. non
stato l'uso de due mude con quell.
quod. or tendesse che tutto stato L'uso

stato

L. 2. Lui. q.m Ant.o dendolo fu d.o q. Ant.o
q. Ioan Sebastian. fu d.o q. Ant.o Sebast.
q. Lunardo quirini fu d.o q. mde
q. stef.o Con d.o

5.r. de nosse p.ma mude

Die 30 Xbris 1583
Se obt il Sig.r Ant.o
mude p.ma le sue fede:

L. 1. Lui. q. Ant.o dendolo mudo fu d.o q. Marco

q. Ioan dendolo fu d.o q. Nicolo

q. Zenaro 583 Sauì il Sig.r Ant.o stando le sue fede: q. Zenaro 583 Sauì il Sig.r Ant.o stando le sue fede:

die vi febr 1583 Comparse in Cam.a Il Mag.co q. Maria Zen, et disse a me Sig.r far la pte
p.ta q.le S. M. concede Instituti tempo del p.to off.o al Mag.co q. Franc. Corner suo
Successor, et tutti doppi S. M. et poi d.to Mag.co Corner fusse
e.to me Il Sig.r Ant.o del p.to off.o, et cosi fu ancor fatto. d.o mude

Die 4 Ian.ii
1584 se obt il q.m Sig.r N. Sauì
Il Sig.r

L. 2. Lui. q. Franc.o dendolo fu d.o q. Thomaso
q. Alvise dendolo fu d.o q. Ioan
q. Franc.o Corner fu d.o q. Andrea

die p.mo Febr. Hebbe Il Sig.r Ant.o Nicolo
Mag.co dendolo stando Le sue
fede

et p.mo Sig.r 584 fo fatto il Sig.r Ant.o del Cl.mo Mag.co Corner
al p.nto

Jud.a al p.nto p.ma mude

die 4 Ianij 1583 Sabbati L. 2. Lui. q. Ioan Sebastian fu d.o q. Franc.o
Amendation sul p.to Ill.mo Gubernator
die vi p.to hebbe il suo p.to q. Marco Dorno fu d.o q. Andrea
Se r.e obt 1583 il Sig.r q. Lunardo quirini fu d.o q. Andrea
mag.co q. Lunardo quirini fu Cittad.o
Richiesto me N.o de d.o far la p.ta mutta
Comissa se pur fusse stender in carta le ordena de sopra
Se pur fusse stender in
carta la p.ta mutta
die 9 mensis Iulij 1584 L. 1. Lui. q. Bortholomio dendolo d.o q. Gian Ma
Comparse per nicolo Ill.mo ho. et Excell.o
dendolo, et disse dover Jay la Sopra
nota come luy refiuta el carico dello off.o de
p.mo che fo electo a cio, esser occu
pato ni suoi negotij

Ch.o di Ch.o
q. D. Gio.

q. Zenaro 583 Sauì il Sig.r Ant.o stando le sue fede:

1584 il Mag.co
Cl.mo Corner
Ill.mo Capo
Cl.mo Consi
Ill.mo Capo
Cl.mo Consi
atendo che non fu
atender x effetto
Se dubita altri fusse
negotij Il Sig.r Ill.mo

die 15 Febr
1584
Il Sig.r
q. Ioan Ma
q. Ioan Sebastian
Libraro
Sauì
Le sue fede

segue m.gnesh atte ing

Cantù ouer Vestalonia

die 12 Januarij 1683

Cl.mo Vic.o Foro

Si transferisce de lì g.r Georgi Grimatico Greco g.e Vicario
Cl.s et D.s D. dal C.e Crussona terr.o del C.e Malaccia di questa Città
et D. Gl.s Cat: acciò et dal R.do Vesc.o di questa Città sij ordinato
sacerdote giusta il rito greco, essendo stato approbato
et atto, et sufficiente al carico p.to dal R.do Vic.o Cretense
come appar di tale fatta sotto di p.mo Genaro p.mo scorso
appar come in filza. Però la Magn.a V. Cl.ma sarà
contenta dare il suo particolar anco dell'obedientia
giuli prestata, acciò che la spelanza giuli data
in questa sua cand.a di questo effetto sia liberata
alla qual s'offe.

die 15.a

Comparse in Cant.a M.r Orazio Bertolini et si constituisse prido del 15.a
g.r Georgi Grimatico detto Diacono, Greco conforme alle leggi,

L

Adi vltimo Genaro 1503.

Reddut. h. Cl^m. Dn^r Dn^s Hic^o Zorzo Duca. Ytrie^m Barbarigo
Cap^o Gnal Vttor Bon. et 2. mano Zandolin. Consig^r
di. Candia. m^rcheme. Cd. h. mfrascr^a mag^co elletor
nelle Camer. Ducal. p^ras p^rcepto dell. Jndic.
dell. Ord^i mfenion. delle Orte. Jr Snd^o et Balotat
tutt. ftt. p^rsto nominati. si maleso h. mfrascr^a. VS:

elletor
Li. Nob Geminj. ⁊ Jacom. Zemelo fo d ⁊ Hic^o
⁊ Zuanfoxarinj fo d ⁊ Franc^o
⁊ Lunardo Quirinj fo d ⁊ And^a et
⁊ Alurei. Zemelo fo d Franc^i.

Judice. de ppio p^rclam^a mud^a m Loco de Nob
Dom ⁊ Lunardo Quirinj fo d Ord^i et refudo

Adi 3^a Januarij 1503.
Fo fato p^rcepto al Nob Dom ⁊ Zuanne Zemelo fo d Dnj & Pollo
Cdo mag^co ⁊ Zuanne
Jdi. 16 mar^o 1503 comparse m^r cane^r dane mod^o p^rdt mag^co Dn^s
et m^r Nicol. Anotonfr- gl^m te rd^ndendo p^r alc^s Sui importunt. negotij
dender al dt^o p^rdt Jn^e al^s ppij gli remanda cresuda acio p^r
Sij m^r loco Sia p^rdto vno al^s Jdi tempo di mare adimi et sic
Dvele no fo^a fare fine ppij

Judice. d proviso Per clam^a mud^a

Adi 4^a Maij 1504
Habuit mand^m Sui
Opter fides ÷ Nob Dom ⁊ Hic^o Grademjgo fo d ⁊ Marchio.

Adi 7 Zener 1503
Fo fat p^rcepto al Nob Dom ⁊ Marco Da Zer^a ⁊ ⁊ Vidal.
Qd ⁊ mano Dom
Zandolo Sfante Nob Dom ⁊ mano Zandolo fo d ⁊ Zuanne.
le sue fede /

d^a mud^a

Nob Dom ⁊ Hic^o Comer fo d ⁊ And^a
Nob Dom ⁊ Zuane Zandolo d Nicolo
Adi 13 Zugno 1504 Nob Dom ⁊ Zorzi Quirinj fo d Nicolo.
Habuit mandatu Sui
Opter fides

Judice Per le Corte
Per la prima et 2da mudas
Jl rob Lomo q Piero dandolo fo de q Ant.o /—

Die v.ma de comb.e 1583

Reduti lic.ti Sizii Nicolo Donado Duca Hier.mo ~~Barbarigo~~
Barbarigo. capo. G.e Alle Grimani proueditor G.e Vector
Bon Consell.r et Ran marco da molin consegieri di Candia
et G.e Cl.mi

Die v.ma decemb.e 1583

Reduti li ecc.mi sig.ri Nicolò Donado Duca hierosm.o Barbarigo
capo.gnt Aluise Grimani p.r gnt Vettor Bon, et Zuan mario
damolin consr.i di Cand.a, et li clari.mi sig.ri lion Bembo, Zuan
Ren, et Vettor di garzoni Camerlenghi nella Cam.a dell'
audientia del palazzo Ducal p far elettione dell'essator dell'
ang.e di rutto il reg.o di Cand.a in luocho de m.o nic.o Vergalocti Rettor m
.q. m.s m.th già indetto carico electo in ex.on delle lettere duca
in questo p.posito disponente, et del p.clama fatto de ord.ne
di s.s. ecc.me sotto di 22 instante, et veduto li nomi di quelli da
sotto detto proclama p.hanno datto in nota chiamati a uno p
uno, et hauuta giuridica informatione della qualità bonta,
et sufficientia, et meriti d'ogni delli già dati in nota, et
considerato tutte quelle cosse degne di consideratione in tal
p.posito visto et la dispositon delle p.te lettere ducal hanno
ss.ss. ecc.me abbossoli et balote cū omnibus suis qui electo
electo in detto carico d'essator dell'ang.e p.tte m.s Zuan
Gialina q. m.s Zorzi p anni doi continui p.mi venturi
in luoco del p.tto Vergalocti con tutte quelle utilità modi
conditioni obligationi, carici p.minentie, et emolumenti cont.
nutti nella elettione fatta in d.to carico dal ecc.mo gi.a
p.r gnt fosc.mi chiamata nelle p.tte lre duchali 29 nou.o
1578 eccettuando p.o le cinq.e p.r.te de quelli che uolonta
riamente, et a tempo debito facess.o li loro paga.ti dell'
ang.e in questa Cam.a fiscal, e similm.te li soldini p.ref da
gli.r di voler loro uenisero a far la loro angarie, et
in omnibus iux la forma, et continentia delle p.tte lre
ducal douendo principiar il tempo delli p.tti anni doi da
giorno d.e gialina hauera tolto il.m.te del suo possesso
a sic dem.te

Nic.o donado D.

Hier.mo Barbarigo Capi.

Aluise Grimani p.r G.

Vettor Bon cons.r

Zuan Mario da molin

Reformatio

Die xi Januarij 1561

L'egr.o D. Luca, a Richiesta de ms Nod.o Castello q. Nod.o della Cam.a mastri ex cond.or ord.o d'essa, ha surrogato in loco d'esso ms Nod.o q. cond.or ord.o ms Nod.o Castello suo figliolo di grande in loco di detto Nod.o, il quale, al presente serue in detta Cam.a con solo d'stipendio di Duc.ti 6 Nod.o d'essa, Et quello a beneplacito di S.a detto Nod.o, Stante che detto Castello essercita l'off.o G.o della Nod.a ex.te

Die xi.th

L'egr.o D. Luca, a Richiesta de ms Nod.o Castello q. Nod.o della Cam.a mastri ex cond.or ord.o d'essa ha surrogato in loco d'esso ms Nod.o q. cond.or ord.o ms Nod.o Castello suo figliolo di grande il quale al presente in detta Cam.a fidelmente serue et atto et sufficiente a tal carico, et questo a beneplacito di Sudetto ms Nod.o, Stante che detto Castello essercita l'off.o G.o della Nod.a G.le ex.te

Nic.o Donato D.

Die xviij Januarij 1561

Per il Mag.co S.r Juan Marco Dandolo Sig.re Cons.r di Candia fuor
di parte fu eletto p accettarsi della carte mistrin sta
milda p Duc.ti venticinque l'anno
Il n.le Co. Vettor Dandolo
q. Andr.a Dandolo, del Mag.co S.r
li n.li S.r Juan Veniер
q. Antonio Veniер
q. Franc.o

die xx Jany 1503

Ill.mo S.

Essendo stato constituito per il Ser.mo Principe Ser Nicolo Donado in questa Cancellaria di Candia, et Cod.ri ordine di quella attento che Ser Nicolo Erizzo che era sustituto in essa Cogitoria è stato sustituto in luoco de Ser Nicolo Castello. Se sustituito in luoco di esso Ser Nicolo, Constanti giovane suo Cugnato giovane già tempo esercitato in essa Cancellaria con satisfattione, è beneplacito però d'esso Ser Nicolo, il quale possa esercitar detta Cogitoria con le utilità, e cauele, come hanno li altri ordini Cod.ri: et sic fuit gestum

Nic.o Donado D.r

Noi Nicolo Donado per la Ser.ma Sig.ria di Venetia
Cap.o Gen.le Mar.mo Sarb.o Cap.o G.le Vetor Soranzo
et Cons.r Marco Zamelin Cons.r di Cand.a:

Essendo conueniente che li buoni et fedeli operationi fatte in seruitio de la Ser.ta Sua da cadauni siano con quelle segno di recognitione, premio, et altre che per essi con megliori modi et più pronto animo: continuino a prestar l'opera loro a beneplacito pub.o, et sia la occasione: ad altro che bisogni per seruire a la Ser.ta Sua per il che hauendo ci il fedel nro Egidio Polo fu de Nicolo dalla Canea con una sua supplicatione esposto alla conuenuta: seruitù che alui con satisfattione alli Ser.mi nri predecessori, et nra: predetta mitte quello occorrente, che per li sono stati comessi, et particolarmente: in fortificatione dilla Canea Regnami per quelle pub.e bisogni: con molto auuantaggio de la nra Rendita: Et ne reuenuta che per ricompensa de cio sui meriti et fedel portamenti: fusse conferma: concessa a Giorgetto suo figlo la Cancellaria dilla Canea: Quale cio sopra che sara compita la Electione fatali nel Cons.o suo onde non hauuta nra informatione la disposition degne di fede della

qualità et meriti di detto Spolo et della moglie essendo
esportata alle cose pub.e Sanctissime volendo essendo lasci
dimanda et concederli sicome alla virtù delle gratie
l'autorità del mag.co Sig.r Fabritio: Capt.o can.o della stachia panni di
debbano principiar dopò finito: il tempo della cera concessa
d.o scopre: contenti quelli emolumenti utilità cu-
rie dritture et canedi a detta canc.a spettanti et pertinenti:
ricercando il cl.mo M.co della canea: et comettendo
alli mag.ci S.ri di detto loco: et a cad'una persona
a chi aspetta che debbano eseguir et osservar capitu
gra: requor &: &dem &c &
Die Lunæ 11 dicti Januarii 1583:

Il Sig.r Bernardo Bondumier

Il Sig.r Hier.mo Barbarigo

Il Sig.r Marco Antonio Grimani

Die vi februarii 1583

L'ecc.mo S.r Luca attento di Giorgi schiavo del c.te Bruna uno delli
deputati a levar la Scotta della madonna di S. Tito inti-
=tulata mesopandritta nelle processioni soliti a farsi è
mancato dalla p.te vita ti come siamo fatto fede il Dolo
protopapà et protopsalta di questa città, et fatta misura-
=tione della bontà, et sufficientia de Jarma Troglari g
marco dal detto casal, sta electo et creato detto Jarma
giuno di detti deputati in luogo del sud.o schiavo con quelli
modi, conditioni carichi, et emolumenti di detto schiavo
nè havea et con li quali serviano: li restanti deputati al
detto carico, et sic &c.

Die xxvij: Febraij 1503

Essendo mancato dalla presente vita nra s. Hemanuel Cazzara uno delli protoppi. del castel mirabelo electo fino li x. luglio 1479 in loco de papa s. Michel suo pred. et volendo l'ecc.mo s. Nicolo Donado dig.mo Duca di Candia al qual aspeta tal elettione si come nell electioni precedente hauuto informatione dal Mag.co protoppo. et protopsalta di questa cita della bonta sufficientia, et pratica de papa Michali predicto dal C. Fumi a pieno sta quello electo et deputato mi dicto off.o de protoppo. come nell'electioni precedente cioe della Balota mi. mi qui con mti li sonori ubidita p.e eminentie cariche et ogni non solti et consueti Hauendo detto papa inuito mi prthio del p.o protoppo. et pthopsalta de p.dette sue mandata uerso l'Ill.mo suo sig.re cometendo achi speta di nicoser il p.o papa Michali mi pthoppo. di detto loco

Nic.o Donado D.

Die Ita

Li ecc.mi s. Nicolo donado dig.mo Duca, Vettor Boni et Marco Dandolo cons.i di Candia, essendo passato da questa ad altra megliore uita il q. Zuane Belaco pitor, pesador ordinario del peso publico, et uolendo s. s. ecc.me elleger un'altra persona da bene a detto carico cioe il pu.o nemeno il priuato ad Sabbion a pieno, et hauendo hauto ottima informatione della bonta, et fedelta de q. Nicolo patrimio fig.lo di m. Ant.o stimo quello electo, creato, et deputato al detto carico di pesador de comun mi nita sua, mille=co del p.o q. Zuane Belaco, con quelli modi, carico salto, et emolumenti ch li q.li esso Belaco l'esercitaua cometendo al Mag.co p.sial di tempo in tempo p.o Tobia lera labo del suo salto, mi encorzi fidi

Nic.o Donado D.

Vettor Boni Cons.

Zuane Bem Se uolin

... Tante di Cefalonia

Ill.mo come fratello

Ill.mo: Ecc.mo: Volendo Jani acludi fig.o: dell.: Giorgi Jne Gr.: delord.
sopracui disponente: transferirsi inquella cità & farsi con-
sacrar sacerdote secondo il rito greco & ò habbiamo voluto
farli capti atteSando c.S il sud.o: Jani acludi diaco e ffatto
approbato & digno et sufficiente detto carico, di sacerdote
come dal R.mo: Vicario di questa nra. cità ffi fatto o
fede sotto di 9 instante sotoscritta di mano propria &
S:S: Ill.ma: app: ciò V: S: Ill.ma sarà contenta dare
di suo aviso dell'obedientia prestata & cui Jani accioche
ne pigliamo & cui dare & questo effetto gli no ci bene all.
quale si offre.mo et si raccomanda.mo

Dicend.o Ali X.mbre 1564

Basta

Comparse da Cam.a il Mag.co Sig.r Mario Bo.
consignasse prieto all'Ill.mo Jani. 2 [illegible]

Adì 14 marzo 1564

Reddutti li cust.ni sopr.i Quisti Giurati sua Ecc.za
Congregato capitolarit et arrivi ben congr.ti atorno
al numero congr.ti nella Sala grande di Giurati
di palazzo Vicariale fecero elettione di duo.
Protet.i et uno cittadino di castori fatti elettori
in luoco di quelli che hanno finito il loro tempo
hanno luoco fare Annuum congr.o nel quale
intervenero li infrascritti a far detta elettione Cioè.

2 Giac.o de medo fu d.o Nic.o
2 Alex.o Bon Depro
2 Nic.o Dalla Fitto
2 Alex.o Grapp.i
2 Mario Vernic
2 Gio.ni Andrea

q Steue. der fu d qrette
q mrto alnero
q Aricto Arner
q matheo rudesch.
q Gnō. Steui
q Steue. Gnoui
q Steue quirini fu d q Bernto
q Angelo dernelo fu d q mro
q Steui schiarrini
q Ludi. quirini
q matheo dernelo fu d q Steue
q Ioue Iandolo fu d q Steue
q Angeli Ludi.
q Ioue Negro
q Steue. dernelo d qstat.
q Steue. quirini d q Ldo
q Ioue groui. fu d q alnise
q Ludi. ose Iacob
q mro Ioue quirini
q mrto Arner

q Gnō. matheui
q Bernardo fu
q Aricto Iandolo fu d qstat.
q matheo Iandolo d q Gnō
q mdo Arner d q Aricto
q mrto Iandolo
q mrto mudello fu d q mdo
q Ludi. Andrete d.
q Peter meseri. d.
q Andrea Steui d.
q Steue dernelo fu d q mro
q Ioue mercatelli. d.
q Ioue Iandolo
q alnise dalbori
q mrto Aldemario
q Steue. Bon
q Steue. Iandolo d q Thom
q mrto Ien fu d q matheo
q Bernardo Castrofilacio
q Steui Bernardo. d.

Et multi
Et tabule se fanno Raccordar. Romasero d.
visto come quelle. vl. Libro sotto per no de
tabule

q fu n°30 q nō io
n° 14 q nō ig

q Ldo. q Anto. Iandolo fu d Steue
q alnise de nedo fu d q Ant°

No: cr. q Bernardo Castrofilacio anole

(Imi. del spa.) Parte ouer ce sia data
Viene dal Ill.mo Giovanni Soranzo g.r gonzalo dal C. Cristo
g.r ottener il gouerno del Regno ouer Isola di Candia
mutar deli ordeni sop.ti in quanto disponenti essendo stato g.ra
esaminato da quello Ill.mo suo Vicario e trouato atto et sufi
ciente al sop.to carico come g.r se ne fa fede per
deliberation fatta in Pregadi adi 19 febraro passo. Sia
stando presa — si legge, e sia preso che sia scritto
et sia dato auiso della nomina del detto Duca
in quelle parti et della g.ra sop.ta di far registrar li
detti ordeni affine che si possa liberar la sententia
data nella Causa del Mag.co secondo l'ord.o della
sia posta in Pregadi. — — — —

Di Candia adi XVij Marzo 1584

Sue Ecc.tie

Comparse auanti Sue Ecc.tie il sop.to Cap.o da mar per
il detto Piero g.r nome del sop.to Constantin Sclauo,

Giouanni Battista Grimani per nome suo

Ill.mo Gonzalo, alle Coffalonie, Zante,

Ill.mo Cornaro / Ill.mo Cornaro

Essendo stato dal Pub.co Magistrato de Ostacori, e altri a tal effetto deputati essaminato secondo
li soliti, e nouelli ordeni, et atto ad esser promosso al Sacerdotio giusta il rito greco
Giorgi Gennaio Diacono g.r Constantin dal C. Cristo di mio Vescouo Sidonia presente al
giuramento infrascritto comesso dal Pub.co Vicario (come) appare. Et essendo per trasferirsi
detto Diacono per esser consacrato da Sua Beatitudine greco; Habbiamo voluto
accompagnarlo con questa nostra, con gli ricordi. V. M. Ill.ma Et sua Consolatione
Mediante il detto giorgi. Et della sua Consacratione con il medesimo darci auiso
affine di sua prossima sua liberata, resti con Dio.

Di similiter. Fu fatta. Et Nicolò Chondo. Diacono. g.r Georgij. dal detto C. Cristo.

Di Candia li. 17. Marzo. 1584:

Io Nicolò Andrea Bergia di Constantinopoli fui presente et li sotto: giusta le leggi
fo rogato. Et in fede mi sono sottoscritto.

Die 30 Martij 1504.

Redutti gli ecc.mi sig.ri Nicolò Donado Duca, Hier.mo Barbarigo
Cap.o Grad.o Vettor Bon et Nuar.i Marco Zamboni Consiglieri
di Candia, nella sala del palazzo Ducal p.r far elettione
d'vno Casser delle guardie delle Marine in loco del nu. Sr.
z Alvise Zeno, el passato sorman tanto tempo se egli esser
cita tal carico. Sarà absolto, et balote electo p.r Casser di
delte guarde in loco del sud.o mag.co Bernardo.

Il nu. Sr. z Nicolò Gradenigo fo. de z Marco

Ner.o Lando D.

Hier.mo Barbarigo Cap.o

Vettor Bon Cons.r

Nuar Marco Zamboni Cons.r

Provisor Zantij sine Testa

Cl.us cons.s

(Mo' o. Essendo stato posato alle esigentie de Georg.o Sermonj fo
deg.mo d'questa mad.a cons. al Canto Sacerdotale di Con.e
so Sede, gli fo data d'questa mad.a cons. Sr. d. 27.
marzo p.mo passo, loco fo p.r de Georg.o si transferisse dal
acciò dal R.do Vescono greco d'quella cons. fo constituto
Sacerdote, Jnd fosse loro, et venendo, vol Sig.ri
Ill.mi sara contento salcun suo dover. de sue fusse
d'obedientia da lui prestata acco ella possa. de
sue agnesti effetto dar. in queste Cane. fo liberato
alle fo el resto M. le 8 aprile 1504

Compresse. in Cane. in mio. fo mor. presente fo Georg.o de
Sermonj Sacerdote presto p.r fo sue fusse Testes

Die 19 aprilis 1584

Essendo comparso alla presta della Cred.ria M.r Bern.o di Lo
renzo Landio nod.o della Cap.a maggior il quale
ha esposto che luj desse in gierno non può al presente esercitar il carico suo della detta sua
ria della Cap.a negando S.S. Cred.ria Cleta
sopra contenta di sustituir in loco suo M.r Cost.o
Zuc. q. M.r Girardo il quale come esperto pratico
e legria di scrittura, possi fidelm.te esercitar
detto carico della detta nod.a Et essendo luj ado
perato in detto carico nella Cap.a del Cred.to
Soprad.o già prossed.o Gnad.o rigue do segnio nella
Cap.a della M.ca Fed.a et di relli offitij della
ristessa carica S.S. Cred.ria come si può chiara
mente veder Hquale possi attender et eserci
tarse in d.o carico della nod.a et ammi dar com
modo acio in tal tempo luj si habia possi
atender a accomodar et asettar detta
, onde S.S. Cred.ria
sione detta Hpera tanta et sufficienza del
detto M.r Cost.o Zuc. Et dar tempo et comodità
al d.o di habia d.o far le cose sue, ha sustituito
et deputo d.o M.r Cost.o Zuc. in loco del d.o
M.r habia di poter attender d.o carico della d.a
sua nod.a et ammi dar com.o luj Et M.co Vicenzo
portando d.o sustituto compagnia et haver o gli ris
pe detta carica che d.o carico aspetta et appar
tiene dicono di Grand.o Et
nod.a et contando detto M.r habia cassa della detta Cap.a
fu annotato

Hic donado .t.

Bartolango.
consegliere
elettione
del no: Sig.
e egli esser
e Casser di
7.

Cernoy della
ale di Cane
ri di
genti di
ri Consecrado
ord Regie
e due Juris
Nani di
Liberato

Georg.o de

Bie Mar.

Mag.co Cam.r Ill.re Sig.ri Prouedor Duca! Capt.o Gnal, & cons.i di Candia
Prouide hauer seduti come di sopra & far elettione di Castellan.
chiamato dic.o alli Capitanej con mozzi & scrican.i del terr.o di questa
sotto di eletti resp.ua, resta hor depositio hauno. S. S. Ecc.me cent.ni
di Lebbia da alcuno
delli Prouedori seguenti delli misi di questo quatro eletti in lista le
sue fed.e de leggi in questa materia d'honorata eletta absso
Pollastro se p.ma
S. Pa. non facesse
la debita sua fede

Eletti numero

Ill. Sig. Pietro Bembo & Zuan Foscarini

Creduti

Ill. Sig. Piero Spiera &
Ill. Marco di Ramano

Castel nouo & mr. Nicolò Mauro

Adì 1.o Julij 1584 Ill. re Sig. Franc.o Quirini fo de Ill.mo
Il d.mo Reg.re absente Ill. re Sig. Zuanne del commun Sig. Gio. m Franc.o q. Nicolò Castelli Vittore, Sig.
Il d.mo Zoni Faliер, ch'ricercando d'intr.e p.ma del commun Sig. Gio. m Thio. negotij fu dem Piero, attento
mesmito in loco nel d.o carico di Castellano mr. Nicolò Mauro in d.o
se d.mo fo non pij attender alla d.a Castellania

Adì 30 Januarij 1584 Ill. re Sig. Zuan Pietro Bembo fo de Ill.mo
Il d.mo Reg.re absente del sop.to Ill.re negotio s'è absentato dal castello sup.to per esser
presentato gl'offitij dell'Ecc.mo suo Padre, per quel spatio de patitione li primi contadi, et al suo ritorno alla sua giuriss.ne
e il predetto termine. Sia stimato Ill.re Sig. Piero Quirini dem.to nel d.o carico di
Castellano del sup.to Castello
con tutti quei modi, et oblighi
& eminentie ad esso
spettanti, et pertinenti

Adì 1.o Julij 1584 Ill. re Sig. Zuan Pietro Bembo fo de Ill.mo
Il d.mo Reg.re absente del sop.to Ill.re negotio s'è absentato dal castello sup.to per esser
presentato gl'offitij dell'Ecc.mo suo Padre, per quel spatio de patitione li primi contadi, et al suo ritorno alla sua giuriss.ne
e il predetto termine. Sia stimato Ill.re Sig. Piero Quirini dem.to nel d.o carico di
Castellano del sup.to Castello
con tutti quei modi, et oblighi
& eminentie ad esso
spettanti, et pertinenti

Adì 1.o Julij 1584 Ill. re Sig. Zuan Pietro Bembo fo de Ill.mo
Il d.mo Reg.re absente del sop.to Ill.re negotio s'è absentato dal castello sup.to per esser
presentato gl'offitij dell'Ecc.mo suo Padre, per quel spatio de patitione li primi contadi, et al suo ritorno alla sua giuriss.ne
e il predetto termine. Sia stimato Ill.re Sig. Piero Quirini dem.to nel d.o carico di
Castellano del sup.to Castello
con tutti quei modi, et oblighi
& eminentie ad esso
spettanti, et pertinenti

n.da
mda xic.a

M.o cr.o Michiel in Damaro del Zane
Gerica al Castel Nouo D.ma mda

Gio.ni Pasqualigo del Pozzo del xic.o

n.da mda

Gio.ni Pasqualigo q.m

Gerica adoxit.o D.ma mda

Zorzi Andronico del Marco

n.da mda xic.o

Die 29 Julij 1583 Comparse alla
presentia dell'ecc.mo Cons.o Prassitico de Mo.Ant.o
Bernardo Bondumier Cons.r
di sestiero de Castello, et
di contrada de S.to Thomao
supplicando humilm.te
dicendo, che essendo egli occupato in negotij suoi

Adì V.ta maij 1584

Li ecc.mi S.ri Nicolò Donado, dell'ho Sua, Fier.mo Barbarigo, cap.
Gnal, Vettori Bon, et S.r Marco Damolini consig.ri di Sua
Sonendo per elettione di proved.r alla vacantia in
luoco del no Co' S.r Antonio Pollani eletto già fino
li quindeci di Genaro 1581 per anni duoi
all'hora prossimi, principianti come nella sua
elettione, et ciò per esser già finito il tempo di essi
doi anni, et essendoli stati li soliti proclami
alla città della vacantia per execution de le sue Ec.ie
Ecc.ie diremue à quel Ecc.mo Rettor sottoli 21 di
marzo prossimo passato, e dovessi dar mi nota quelli
Nobeli di Sua Sendenero, tarri eleggier al detto
carico, ne essendoli dato mi nota altri che il
nobil Co' S.r Michiel Calergi fig.lo del mag.co q. Jac.o
persona atta, sufficiente, et pratica essendo già
fatto l'istesso uff.o un'altra fiata come per letere
del Sud.o Ecc.mo Rettor della vacantia vien attestato,
dati sottoli 12 di aprile 1584, et pres.te alli 28.
detto Registrà nel Lo Receptar di questa Cancel.a
mag.or alle 69 2.a, Hanno però ciò sue sig.rie Ecc.ie
bonoli, et balotà eletto, et deputato il Sud.o no Co' q. Michiel
Calergi mi p.r della vacantia giunà mudà prossimo venturo che
è anni duoi principianti dal giorno di gli sarà dato
il potesta dal Precessor suo, con quelli modi, carici
utilità et emolumenti, et salvo, et salvo tutto li Precessori
suoi cometendo à chi spetta, che la presente elettione debba
inviolabilmenti osservarsi, in cuius fidem

Nicolò Donado Dr

Victor Bon Cons.t

Marco da Molin Cons.t

Adì 22 maij 1584

Adì 18. Perche m.r Fran.co villamano castellan di Belueder il qual manca de compir il tempo della detta sua castelanaria da mesi duo in.a et dovendo lui venir al Castel Fremene ad esercitar la castelanaria d'esso, , fo cosi ricercando l'interessati a nome di esso villamano, L'ecc.mo S.r sua ha ordinato che lo Jac.o da mian possi come sustituto del detto Villam.o esercitar detta castelanaria de Belueder fin il sud.o resta- se tempo che manca lui villamano à compir con li modi e carichi contenti

Dante [illegible] Cassalonia

Adì 6 mi. s
Vien de lì s.r Zuane antichi dicto figlo di Zanidal c.
cazzaban per ottener il sacerdocio da quel B.o Arcivo
Greco, essendo stato prima esaminato da questo B.o
Vicario, et trovato atto et sufficiente al detto impor-
tante carico, come per l'attestatione di s.r R.a del giorno
instante sublimano veduto. Però V.s.l. ci daranno
con le sue amor. lettere obedienti di d.o dicto, et
della sua conseratione per liberar la spedition
data nella cancellaria in conformità degl'ord.i sopra
ciò disponenti. Con che se l'offerse
Di Candia li 28 maggio 1584
Zorzi Antichi per del C.o Senato si constituite pieno
di detto suo Officio giusta la forma degl'ord

Ill.mo p.mi Juramenti. am Cattolici.

Ill.mo: cat.co

Ill.a

Venè dele Ignatio monaco figliolo del q. Giorgi Carlo de Candia
pretender il sacerdotio secondo il Rito greco de qual R.do espo
in conformita delli ordeni in questa mat.a disponenti essendo
stato prima diligentemente essaminato et trouato atto à tal
carico come il R.do vicario istesso ne attesta stesse nel
giorno instante. Vero. v. Al.a sara contenta giache detto
Monaco diacono sia promosso in sacerdote come di sopra
espone laxi auiso dell'obedientia che hauera prestato
detto Diacono - et della consacratione sua et potter liberam
La pietaria che li sia stata nella Cam.a nostra et aquella
s'offerimo.

Di Candia li 30. de Maggio 1584

Nicolo Donado Duca

Jo Quadrumany resto presso et dett Diacono giusta
la forma Ordinij — — —

Adi 6. Junij 1584

L'ecc.mo q. Luca Retromandosi Mag.no Cancro nro
delli Sect.mi Cons.ri ordinarij esercitar l'off.o de nod.o
Cane sustituto dalla Cam.a nostra, et volendo sua
q. Cam.a che in loco d'esso q.dam sia sustituito
q.dam Athanasi Comito de q.manoli, costi contento
il sudetto q.dam, stima certamente atto et sufficiente
al detto carico, ha per sua q. Cam.a sustituito
il sudetto q. Athanasio in loco del sudetto q.dam
con quelli modi, et condition che sono li
relatti Cons.ri ord.i et questo a beneplacito di
detto q.dam et hor relatione M.co Com.o nro

L. Nic.o Donado D

Adi xbj, Junij 1584

Li mi? s. Nicolo Donado Bisⁿᵒ Duca, Hierᵐᵒ Barbarigo meretiᵐᵒ
Adi 9 Julij 1584 fuerono scritte le
sottoscritte parole nel
libro d'oro
Capᵒ gnal, Vettor Bon, et Ludouico Falier Honorⁱ contigⁿ
di Candia. Volendo far elettionⁿ di una persona religiosa
è di bona uita mi protopapa nel luoco di ortia per esser
passato a miglior uita; il q. ppᵃ & Giorgi procatimero
di s. s. clmᵉ fmio sottoli 8 dell'instanti fatto & puᵇ
proclama, intender a quelli, che prendessero farsi eleggⁿ
di douerli dar mi nota mi questa canᵒ., si ha' datomi
nota ppᵃ & Angelin Ruttopini, et nd altri della
psona, conditione, et honesta uita, delquali sta' atte=
=stato il Bⁿᵒ Sno sopiano eudemonogiani Vescono
di setia è stierapetra, si chè ptenor delle pnti
sue sgᵗᵉ eccᵉ; stanò a bottoli ebalotⁿ contutti li suffragij
elletto, creato, è deputato il suᵒ ppᵒ & Angelin
Ruttopini in protopapa di setia in luoco del q.
q. ppᵒ & Giorgi procatimeno, con li istessi sallario
emolumenti, utilità, carici, honori, et obligationi
soliti, et consueti con li quali enò pcessᵒ. et suoi
antecessorⁱ seruiuano, commettendo. ptenor delle
pnti al Sᵐᵒ Rettor di setia pnte, et sucᵗᵉ et adogni
altro. la' executionⁿ di questa' elettionⁿ mi essortᵒ

{ Nicᵒ donado, Pᵗ
{ Sⁱⁿ Bⁿᵒ Barbarigo Capᵒ
{ Vettor Bon Consʳ
{ Lodouico Falier Consʳ

Die 19 Luglio 1584

Essendo passato dalla presente vita il s.g. m° Giorgi arton
sartor q. m° Nicolo uno delli eximatori de sutatti alle
stime de mobelli et volendo l'ecc.mo Pmto far elettion
de uno altro in locho de esso q. m° Giorgi et hauuta in
=formatione della bonta pratticha, et sufficientia de m° fran
cesco Bonda q. Zuanne sartor hanno sue sig.rie ecc.me quello
electo, creato, et constituto q. eximator, et uno delli de
=tatti delle stime di le mobelli in locho del predetto m° Giorg
con quelli modo utilitta carici et onorevolmenti che hauea
detto q. m° Giorgi suo precessor

Nic.o Donado D.

Victor Zoni Cap.

Lodovico Fallier Cap.

Si
s.o H. br.

Noi Nicolo Donado p la Serenità di Venetia Duca
di Candia, Dovendo far elettione d'una persona da
bene atta et sufficiente al carico del hospedal de
pietà di Croce del q. Zuanne per hauer passato questi
ultimi passati giorni da questa miglior vita quel
da noi era stato eletto predetto carico ni siemo con
siglati presenti essator del danaro spettante predetto carico
per la loro elettione de di 12 / Settembre 1584 / appar
notato in memorial del carico suo alla / 12
come si quella et conoscendo la sufficientia et
bona fama de q.ll Zuanne de Bortolo nomen mer

Giorgi arcive
futatti alle
sue elezion
e hauuta in
de nr. Sinod
sine quello
no delli Sp
redetto nr Giorg
che hauera

chi sua
trona da
tedal del
passato questi
ta qual
i sieme con
mi oko come
' appar
ubte: ilq
lenta es
nen: mer

Come in questa Città, il quale, alla sentenza mia
si sia offerto con pronto animo di accettar detto
Carlo secondo alcuno premio ne utilità di sorte
alcuna, ato, et tenor delle sorte mie elleggemo
et deputemo in.te.r d'esso hospedal della pietà
il sudetto D.no d'Costa. maneti in loco
del sudetto g. assessore si come era stato eletto d.to
g. assessore volendo stasar alle cose necessarie d'
esso et il D.o D.no come esattor nelle sopra
forma et conventione della sua elettione
d.i n.ri sotto D.o come in G.a et sie g.

J.N. Leonardo D.

(efalomai ouk dantc)

Non come fatti:

Si transferisce in quel luogo del S. Constantin Medalla figliolo del q. Nic.o
dal q. città presto sotto ritenz.e di questa sua à fine de in
conformità delle leggi et ordeni di S. Sen.ta sij laquel R.do
vescouo Greco consacrato sacerdote Iquale essendo stato
esaminato dal R.do vicario co l'interv.to del protopsalta di questa
sua fù trouato idoneo et sufficiente à tal carico come di sopra
sua nel giorno d'oggi futura appar.to la si v.
sarà contenta darne essecutione della obedienza
sua acciò possiamo liberar la pred.a sua di lui Relata
nella cam.a nra) et a quella s'offer.to
Die Lunae (i 23 Iulij 1582)

Nic.o Leonardo D.

ὡς ὦ πανιερώτατοι. ἀπορῶ πάντως. διὰ τὸ μεγαλοῦ ἀνδρὸς χωρὶς
τοιαύτην φόρ. ἀναλόγου τάξεως.

die xxiij° Julij 1584

Il Mro sig.r cons.r fatior ffà electo ex parte sua p.r
auocatore dell'a corte p.la nuda pte Ch'infra nominati
con quelli modi, et utilità, et carico, sicome Esso ffanno
Ch'p.detto auocatore, et di questo p.relatia de Sig
Nic.o andriotto - V.e Nod.o della nuzaria

Ch'Nobelli Comini

Sig.r Pietro dendolo - del sig.r q.m Santin
Sig.r Piero demetro - fu de q.m Zuane
Sig.r Jac.o demetro fu de q.m Zane
Sig.r Marco q.m fu de q.m Nic.o

die xxbij° July 1584

Essendo stato concesso p.l'ecc.mo cons.o di x cō la Conta
alli Nobeli cr. ff beneto, et ff franc.o di Agustin
La castellanaria capit.a, et scrivanaria del castel
di pedda, sicome p.re ducal appare, scritt.a li 28
febraro 1583, et ricevuti sottoli ig luglio mistarà.
registrati nel lo Receptar.o di questa cancell.a magg.a
le qe p.le quali mier comesso, et à detti ff franc.o et
ff beneto sij dato il possesso di detti offitij, justa la
continentia diene p.re, et concessioni sua predetta
et poi p.re mene p.re mandati mier scritto a quelli ecc.mi
sig.ri Cons.i detti ff franc.o et ff beneto, possino eleger
uno loro sustituto di sia sufficiente, a' s. s.ri Cl.mi Cons.i Se [illegible]
fo comparti alla p.detta loro il p.detto no cr ff beneto.
Augustini mitranerendo mi sua specialità et p.nob
di ff franco suo fratello. p.mo et sta dato mi nota
et notato p.loro sustituto sup.o la forma delle p.re
mandati sig.r Hieronimo mudazo q.m ff Nicolo al qual
sta dato essi offitij dammi m.a p.ta meritum della

Nobili inseguito [illegible]
[illegible] Cons.i

stona del quale. Essendo S. S. Ill.ma Santa mendica
informatione, d'esser à tal carico idonea et sufficiente
à di sodisfattione loro, Gio. Li ecc.mi S. Ottav.o Barba-
= rigo dig.mo cap.o gral. Hector Boni, et Ludovico Falier
meritissimi consig.ri si uolenco ingerir à questa
Calotatione l'ecc.mo S. Nicolo Donado dig.mo duca di
Candia, Harmo à Bonoli è Calotà. annotato il
suo 2° Luc.mo mudato, e sustituto nella castellanaria
cap.a et seminaria ecc. Gli sud.i anni m.i m.i luoco
delli gli angustini posta la loro mirabile et ecc.
funerum annotari.

{ Hier.mo Bembo cap.o

{ Nicolo Boni ecc.r

{ Lod.co Falier ecc.r

(efalone

(Sano come sopra

X D. Se (Georgio Greco) vien de li S. Georgio greco adoptato g. S. Gianni del C. (Gio Dimes com.
di grande città g. ottener il sacerdotio secondo il rito greco
da quel g.do ebe in conformita delli ordeni in questa
materia disponenti essendo stato prima diligentem.te
examinato, et trovato atto à tal carico come li attesta
il g.do Vicario Cretense per sua attestatione d'hoggi
da lui sottosta et sigilata, però V. S. sarà contenta
far dar detto Georgio sia promosso al sacerdotio come
di sopra et per sua. darli assenso dell' obedientia

d'egli saueva stato et della conseruatione sua
di poter liberar la pietania di esso data alla
Corretta sua et à quella si offre.
Di Cand.a à 29 luglio 1584

Nicolò Donado sua

Die 29. Julij. 1584 comparsa Cand.a p.tis in
Michiel Contarini et sicome ha fatto più volte di p.to
parla nel solito.

Die ultima Julij. 1584

L'ecc.mo S.r Andrea Ven.o ecc.mo et eccm.o S.r Gio.ne
Jun corte Duca Georgij arciepiscopi. q. Gio.ni di Cipro
et Gio.ni Cattaro Cattolici d'ordine d.i S.S. costui con
questi modi. carici. et oblighi che meglio li altri con
echard.i d'un conte sino stati ellecti et Lui q.

Nicolò Donado D.

Carte sine Cefalonia /1.

Adi come sopra

essendo stato aprobato dall'ill.mo Vic.o di questa mia Città et
Ecc.mo Abramo figliolo de q. pietro dal S. Ghumeniaco tes
di questa città fatto al stesso consacrato sacerdote in Cor.a
di sede. fatta elettione di questo ill.mo mio Vic.o Ced. S. del sud.o
appar. Pero si transferisce detto acio S. Ex.a lo ordeni
et ciò disponendo. Sij dal ill.mo capo greco di q.a Cor.a

Consecrato Sacerdote per l'Ill.to loro greco et de l'obedientia et ...
Vra Sig.a Ill.ma. Il che sarà contenta darci Auviso acciò la pos...
Piu dalla in gratia mia come ogni altro effetto di buona
alla Sig.ria Vra

Di Candia adi 10 Luglio 1584

Al Spect.o Conser.o et Cons. di Cons. Ill.mi Sig.ri Cons. Ill.mi et
Eccell.ti per l'Eccell.o

Adì 9 Luglio 1584

L'Ecc.mi Sig.ri Duca di Cons.a di Cand.a essendo comparso alla
presenza loro il n.ro Leo. di Cos.a quivi p.a il Reg.to, il q.le
richiese che essendo stato eletto p.r Cap.o contra fures de
li Castelli di Sitia, et non potendo lui per
mente come è debbito suo attender all'ex.o carico
per esser occupato in altri particolari negotij importa
et attender le cose della camera del q.m mag.co
Gio. Jacomo Soro suo fratello quale di giorni p.a passa
per questa a meglior vita, pero supplica
loro carico si stando che in loco suo si debbia eleger
altra persona di attender detto carico onde S.S.
Ecc.me intesa detta sua instanza, et ancora ...
dica si fosse mutatione della persona et sufficien
tia del n.ro Leo. di Nic.o Gon del mag.co Gio. Franc.o
stimo quello electo et creato per detto carico de
Cap.o contra fures delli Ill.ri Castelli di Sitia et
stimo uno per loco di quivi che resti
detto carico et carichi che stanno di altri Cap.
contra fures et sic de reliq.

Nic.o Leonardo Da
Lod.co Falier Cons.
Victor Barbo Cons.

Adì 9.to detto fu data la Ball.a al Spect.o
Sig.r Nic.o Gon et fatto il giura...
mento in mano di Sua Ecc.tia et ...
Sig.ri Cons.i et ordinato ...

Adì 10 detto fu scritta la lettera ...

Adì 11 detto fu scritta la lettera ...

Adì 12 detto fu scritta la lettera ...

Adì 13 detto fu scritta la lettera ...

Adì 14 detto fu scritta la lettera ...

Adì 15 detto fu scritta la lettera ...

Adì 16 detto fu scritta la lettera ...

Adì 17 detto fu scritta la lettera ...

Adì 18 detto fu scritta la lettera ...

Adì 19 detto fu scritta la lettera ...

Adì 20 detto fu scritta la lettera ...

Adì 21 detto fu scritta la lettera ...

Adì 22 detto fu scritta la lettera ...

Adì 23 detto fu scritta la lettera ...

Adì 24 detto fu scritta la lettera ...

Adì 25 detto fu scritta la lettera ...

Adì 26 detto fu scritta la lettera ...

Adì 27 detto fu scritta la lettera ...

Adì 28 detto fu scritta la lettera ...

Adì 29 detto fu scritta la lettera ...

Adì 30 detto fu scritta la lettera ...

Adì 31 detto fu scritta la lettera ...

Adì 1 detto fu scritta la lettera ...

Adì 2 detto fu scritta la lettera ...

Adì 3 detto fu scritta la lettera ...

Adì 4 detto fu scritta la lettera ...

Adì 5 detto fu scritta la lettera ...

Adì 6 detto fu scritta la lettera ...

Adì 7 detto fu scritta la lettera ...

Adì 8 detto fu scritta la lettera ...

Adì 9 detto fu scritta la lettera

Ill.ma d'ffo Vante auer d.to Salomai

Vicne dal giorgi suriano di acone figliuolo de mi.
del c.o cilla d ottenir il sacerdotio secondo il rito
greco da quello R.to essiendo in conformita delli
ordini in questa materia disponente essendo stato s.mo
esaminato dal R.do mi.o Cretense, et tradutto Idioma
et atto atal carico sicome dal R.do mi.o d.to
patente del g.o di Lui ne attesta Do una mogliera
sua Contenta, et d.to giorgi di acone sia promos.
in sacerdotio come di sopra et d.to sia dato in loco dell'
obedientia di Calcena lui presentato et della consecratione
sua d.to esser libenter espedita sua signoria in questo fra
nelle Comodi sopra data / et quella si offerisce.

Data die 14 augusti 1584

Die xxbiij. Augusti 1584

Li ecc.mi sig.ri Reggimento, et Cap.o Gnal Asupplicato dall'ecc.nte
Dottor m.s Piero lombardo Auocato fiscal qual e transferito
nell'melita citta di Venetia, et alcuni suoi importantissimi ne
gotij, et hanno concesso licentia per anni dui prossimi a detto ecc.nte
lombardo, substituendo in loco suo et Auocato phiscal l'ecc.nte m.s
Mariusso Messina, et sic Demand.to fu fatta la p.nte Nota.

Nei Donato D.

Hier.mo Barbarigo Cap.o

Victor Bon Con

Lod.co Foscar Con.

Parte ouer Cedula

Sono come sotto

Si manifesta. Che il Regio Cons.re Michel Regnier
dal C. Furri Vice R.e di questa Città attese che si
conferma le leggi, et ordini di questa Sac.ta Reg.
da quel Ill.mo Vicerè Greco consecrato Salendola
il qual essendo stato essercitato dal Ill.mo Vicario
con R. Juriscons.to et Protho.tario di questa Città fin
tanto Jdoneo et sufficiente atal carico come
Secretario fosse stato Ingrossato di che fatta espe-
dita Sua Ex.a sarà contenta darne d.e fine circa
la obedientia d'esso Regnier, altri sottoscrivo li.
Cedula li 3. Genn.o 1574

Nic.o Donato Duca

Die dicti Constituto Jo Cam.o Q Jurathaler Not.
coram Illustri domino Michael Regnier
dictum Jurato. Li ordeni /

Nob. Nicolo Donato per la Ser.ma Sig.a di Nap.i etc. Duca di Cand.a Essendo
mancato dalla Jnta Vita li giorni passati Melchiorre Milata Protho.tario
del Castel Mirabello et suo Cam.r et volendo provedere d'un altra persona
atta et sufficiente al d.o Carico, hauuta prima in formatione dal proto
notaro di questa Città dello portare di Michieli Cretese de Giorgilà del
Casal Nouo de Canea il quale è stato alla prtia nra essaminato et
trouato idoneo et sufficiente ci è parso eleggar d.o Michieli Cretese al
Carico d.o di Protho.tario di Mirabello in luogo del d.o q. Michieli
Milata ci come per uirtu delle p.nti et per l'autta del magnato nro
facciamo, dandogli liberta di goder per tutto l'tempo della Vita sua
essercitar, col d.o off.o con tutti quelli modi utilita emolumenti, Carichi

et prentrande d'esso quelsorti / et pertinentij / et con li quali esso q.
suo precessore l'esercitava / Comandando a qualuncq; a chi spetta che
debbano riconoscer il p.to Michiel Cattù per protopopolo / conforme
alla presa elettione / in quor fidem q —
Di Card.e / 8 / di sept.e 1604

L Nicolo Donado D.

Die 11ta septembris 1604.

{ Ill.mi sig.ri Nicolo Donado D.no . Ant.o Barbarigo Cap.o
Gen.l et Consegheri Rettori Dig.mi di Candia : essendo sotto
la loro loco solito, sustinistando et Ricordando gl.
mag.co m. Zuan Ang.o Minello q.d Ant.o all'Arsenal di questa
Citta, poter esser in loco suo un altro de gregi
mag.i Nobili. gli assegnassero persone. Essendo lui
seruito in questo Carico publico molto piu tempo di quello
li era stato limitato / la sua elettione fatta fin sotto de.
18 Decembre 1601 / Hanno Nominando et
Ricordando tra loro diuersi nobili, et specialmente gl.
mag.co m. Zuanne Corner fo del mag.co m. Andr.a gli sempre
si sia fidel et diligentemente adoperato in diuersi Carichi
et maneggi publici datili, sufficiente come per mag.co
Eletto m. predr. All'Arsenal di questa Citta, gli mag.co m.
Zuanne Corner in loco del sop.to mag.co m. Zuan Ang.o
Minello, qual habbia da esercitar detto Carico hanno
uno p.to bene.to Con tutti quelli modi Salarij Utilita
et Carico a esso gli spettante et pertinente de ius Iurisdi-
tionj Comitera

{ Nic.o Donado D.
{ Hier.o Barbarigo Cap.o
{ Victor Bon Consil.
{ Ludo Foscari Cons.

D. g. Ord.
fu fatto Armar dalg.
le qui posesto al
Sr. mag.co m. Zuan
Corner fo Sier
et stante le sue
sode. —

elettion di Pro.r
all'Arsenal

La presen
elettion
con ser
espar
fit Ecc.
non
ri
Ve
(Ec. 154
in cim
dell'qual
Iabij ri
in

Adì 13 Sett.re 1584

Reddutti li cl.mi S.ri Nicolò Donado Luca Hyeron.o Barbarigo Cap.i Gnal. Vitor Bon et Lodovico Falier Comp.ri di Corte nella Sala del Pal.o Ducal per elettione d'una Persona atta et sufficiente Idonea et fidele nel'off.o de Prattor di Pegni di questa Camera Fiscal, in loco del q. Zuanne Stresso di Botti, mancat, quelli che Sono stati prima Scritti, et Posti in Volta, et essendo stata fatta la predetta elettione fu Ordenato, che chi pretendesse esser elettor in tal carico, douesse far.si notare nella Camera Ducale, ritrouandosi de presente in Città et essendo dalli Nodari, et Scrittori di

Fatti questo ar'mo mitter detto Creato et Constituto
detto spleng Andr.a Corbelli del magco q Benedetto ri
detto Carico et offo de Procur.r fiscale pigli il d.to
Carico fiscale vi enta sua Promettendo.si d.to
spleng sua Rilever quella buona Real et fedel
seruitu che e stata del Continuo Prestata in
altri Carichi spech.i da suoi antecessori et che
presta ora presta detto magco suo Padre et che
li piu spesse, d'ogni altro principio Dubitando
uendo tra egli Corse q Andr.a Conseguir il
Salario, ut supra, quelli Carichi, alle emolumenti
et Preheminentie, li Cose, honeur, Jerem et
che Goliem Conseguir detto q. q. Stesso di tutti
et suoi antecessori Comandando al Ragionato d.
questa Camera fiscal che spedisca detto, nelli libri
d.i detta Camera, il Sudetto q mdr et Consegli
la bolletta di suo Salario, da tempo in tempo
Juxta Cons.do et Sic

Nicolo Donado D.

Hier.mo Barbarigo Cap.o

Victor Bon Cons.

Lodovico Foscari Cons.

Strui sub Die 18 Sept. 1568

Reductus hic ad. Mag.co Dn.o Dn.o Donado Dna Hier.mo barbadico
Cap.o Gnal, ritor bon, et Ludovico foliet cons.o ill.is Consilia
et Cl.mi Luc.s Mo Sup.o et Alfonso costa la Camera le resti
nelle Camere della Sala Dna Sup.re Laoisie di
dei Dotali, et altro cittadino nil Castri de Cà Lino milso
di quelli Sup.re hanno finito il loro tempo: fecero adunar
Cons.o nel qual ritrovandosi Cristofal FB

Il mag.co m Zuan Andrea di Garzoni
Il mag.co m Bernardi Gon
m Alessandro Gon de m p.o
m Zuan Simon fo de m Alvise
m Luc.o mo Antonio fo de m Bern.o
m p.o Foscarini de m Zuan
m Marcant.o Zan, .No.c. cr.
Cele.re m p.o Contarello
m Ant.o Gon fo de m p.o
m Zuan Quirini fo de m Dn.o
m Marco Balamon fo de . . .
m Zuan Ant.o Muazzo fo de m Marco
m Domenego da Canal fo de m Marco
m Alvise Cundolo fo de m Ant.o
m Dn.o Foscarini de m Zuane
m Alvise da Cà Zalbo fo de m Zuane
m Marco Ruzier fo de . . .
m Charlo Malipiero .No.c. cr.
m Zan.o Cor fo de m Matio
m Alvise de Mezo fo de m Gnal
m Zan.o Cundolo de m Thomas
m Dn.o Corner fo
m Antonio Quirini fo de m Geneso
m Dn.o Cocco fo de m Thomas
m Ant.o Dandolo fo de m Zan.o
et Gallo est mort et furono ricordati, ma non fo chiamati

come quelli [illegible] più n°. ch'fallorte: —

Cesi n° 24 cens. 6. li Do.h. Thom. m. Giac. camelo fucle m. xic.
Cesi n° 16 cens 13 m. Domenego da Canal fucle m. Marco,

L'Ill. no. Cv. m. Mattio Mauroci duca:

adi 14 Septembre 1584

Alie ma s. Ap. 1505 Essendo Conv. é conueniente che il Mag.co canc.r Grande habbi appresso
Atento, chi il contento di lui qualche p.sona sufficiente, et legale che l' coadiuui
Ard. Reali esercitii nelle cose necessarie secondo le occorr.e, che se gli ressentan.a come
la stodaria del sp.le M anco habbi tutti li suoi precessori, et hauendo noi
fatto Andreoguli. comi. diligente informatione della sufficienza, et legalita, con la quale
ess.o per tutto il tempo del suo [illegible] et essendo cosa giusta et si ha adoperato ogni altri carrichi pub.ci in.to Reali Cittadini
ornati, chi in tno loco N.ro così ricercato da esso Mag.co canc.r Grande. Habb.o fatto elettione
fra dalto almo cog.re d.to della p.sona di esso Reale in Coadiutore di sua Mag.tia sicche habbi l'
Mag.co canc.r Grande p.o medesima abilitta auttorita et p.rem.enze nella canc.a magg.e che
Reali Cancellarie stabbiano in loco hanno hauuto li coadi.r de altri Mag.ci canc.ri Grandi suoi precessori
d.o Stato che non ostante
[illegible] cogn.e di tutti
canc.e mentre serà esso Stato
essercitarà la stodaria
et sarà n.ro

Nic.o Donado D.

adi 23. sett.e 1584

Ludouico Memo. D.

Essendo stata la uenda bonta informatione de
bonta et boni costumi di Nicolo Justinian di q.m Hiero
Girolamo di bona speranza la detta uenta et ex
stimo di coad.r et essendo stata canc.ta nulla con
tutti li mod; et circonstanze: che in tal caso occ.o
appertano et sarà q.

Nic.o Donado D

Die Rh

L'Ecc.mo s. Duca Essendo presa informatione della bonta
et integrita di Nicolo Caligario dell'Isola di Corfu: il quale
già molto tempo ha atteso alli canc.i Ducali con sodisfat.
di q.lli nob. d'essa. Ha quello eletto, et creato p coad.
supranumerario sicome sono gl'altri coad.ri ordinarii
con tutti quei emolumenti, et prem.enze a d.o carico
spettanti

Nic.o Donado D

Die p.o mensis oct.bris 1584.

L'Ecc.mo S.r Duca Ha eletto, et creato p.r cons.r ordinario Lor.o Ragusco figlio de p.d Leo. Iquale già molto tempo ha esercitato nella cancell.a magg.e et mostra di buona speranza, et ciò p.r accrescergli l'animo di ben in meglio esercitarsi, con tutti li modi, emolumenti, et preminentie che hanno, et godono gl'altri cons.ri et n.ri di detta cancell.a Ita

L'Ill.re Lorenzo D.

Die Mar.s

L'Ecc.mo S.r Duca ha eletto creato et deputato p.r cons.r ord.rio Marcello Scordili fig.lo di Nardo iuglese, et molto tempo si è esercitato nella Cancell.a magg.e ut si vede che hanera d'esercire, Acciò pertanto con più allegro animo attender d'esercitarsi con tutti li modi, emolumenti et preminentie che attendono et hanno gl'altri cons.ri et n.ri di detta Cancell.a Integre &c.

L'Ill.re Lorenzo D.

die p.mo mens. octb.s 1584

L'ecc.mo S.r Duca p.r la sua solita bontà, et buon costume de Contentarsi gli sij detto p.r Orsatto il quale al p.nte attende ni Cancellaria cons.r ord.rio et essendo stato già molto tempo in Cancell.a con grandissima sodisfattione di tutti li Sig.ri Prod.ri d'essa, ha quello creato et con Istinto in cons.r ord.rio con tutti quelli modi et obligi che li altri sono stati et sij

L'Ill.re Lorenzo D.

Die iij octs 1584

L'Ecc^mo s^r. Duca Attento che g Juane Malichia pistaro è partito di questa città g vent. con licenza d.s.s. ecc^ma et uolendo che in loco suo sia un'altro s'essercita detto carico fino il ritorno di detto g Juane, ha sustituito in loco suo g Zorzi magazeno figlo de pap^o g Juane con salario de ducati cinquanta n^o. ne g paga a paghe dodeci all'anno, liquali possa hauer dal salario di detto suo principal, commettendo al s^r. nostro di questa camera fiscal che debba di tempo in tempo levar la bolleta del salario g^to. de ducati ne al sup^o g Zorzi, principiando dal mese d'Ag^o prossimo passato, che è stato cominciato ad attender al d^o carico: hequez fol^o

L'Ecc^mo s^r. Duca narra la informatione della bontà, et buoni costumi di Giacomo pagan dep^o Zorzi, il quale al presente serue alla camera fiscal con sodisfattione d'ogn'uno. Ha quello eletto g coad. ogni anno^o. di detta camera con tutti quei carichi, et giurisd^ni. che hanno gl'altri coad. e^ri ord^i d'essa camera: et sì → →

L'Ecc^mo Consiglio

Die x^o Mar^o.

L'Ill^mo s^r. Duca narra, ha eletto dalla parte sua. g uno cavalli Ligusta sua corte. Li infrascr. nell sej g Mag^i contenuti in sta. ordenanza & sicome g sempre sono stati eletti. (D)
g Duca et g Michiel dandoli fioli del
n. suo. g^to Pr^o et g Duca et g Ant^o uenier g. g^to

1504 : die . 2 Octobris

† D. D. Col.

Essendo redotto il Cons.o degli m.ci nobeli & feudat.i di questa città, & territorio nella Giesia di S. Marco, nella q.le interuennero gli infr.ti al n.o di 99 in 103.

Gli mag.ci

- ½ Dom.co Quirini il cau.r q. M.co
- ½ And.a Barbolo q. Dom.co
- ½ Marin Zen q. ½ Matteo
- ½ Ant.o Bon q. ½ Piero
- ½ Juan q.m q. ½ Nicolò
- ½ Ale.o Semelo fuò d.to Giac.o
- ½ Dom.a Corner fuò d.o And.a
- ½ Marin And.a Mud.o fuò d.o Marco
- ½ Marco Venier fuò d.o Greg.o
- ½ Nic.o Greg.o fuò d.o Matteo
- ½ Dom.a Canal fuò ½
- ½ Marin Canal fuò d.o Marco
- ½ Lunardo q.m fuò d.o Fr.co
- ½ Nettor Mesen d.o
- ½ And.a Spiera d.o
- ½ D.o Manilio fuò d.o Gabriel
- ½ Juan Semelo d.o Giac.o
- ½ And.a Venier fuò d.o Nic.o
- ½ Dom.a da cà fratello d.o ½ Nic.o
- ½ Antonio q.m fuò d.to Bened.o
- ½ Matteo q.m fuò d.o Lunardo
- ½ Dom.a Foscarini fuò d.o Marco
- ½ Dom.co Semelo d.o Giac.o
- ½ Marco da cà fratello d.o ½ Nic.o
- ½ Otto Bon d.o And.a
- ½ Giac.o q.m d.o Fr.co il C.r
- ½ Ant.o Mud.o fuò d.o Fr.co
- ½ Lauro q.m d.o Fran.co
- Michel Lombardo d.o Nicolò
- D.o Coressi
- Juan Calorà
- Marco Vizam.o
- Dom.a D.o Colonna
- Nicolò Bernardo
- D.o Bologni

- ½ Mar.o Vlasto
- ½ D.o q.m d.o Dona
- ½ Nic.o Foscarini d.o Juane
- ½ Ant.o Bandachin d.o D.o
- ½ Giac.o Semelo
- ½ Bernardi Bon
- ½ Dom.a Foscarini fuò d.o Fr.co
- Santo Pasq.o
- Nicol Condumer
- Juan Grego
- Nic.o Corner fuò d.o And.a
- Fr.co Venier fuò d.o
- D.o Foscarini d.o Zuane
- Dom.da cà fratello d.o Zuane
- Marco Corner d.o Pietro
- Batta Vsodamar
- Girol.mo Nicol
- Fr.co Corner fuò d.o Marco
- Nic.o da cà fratello
- Fr.co Corner q.m Matteo
- Lunardo q.m fuò d.o And.a
- Nettor Corner
- Filippo Corner
- Marin q.m fuò d.o Ale.o
- Alessio Bon
- Fr.co Barbaro d.o Dona
- Nicol q.m d.o Lunardo
- Andrea Dalorto
- Marco Antonio
- Marco Loredo
- Marc Ant.o Zen
- Benetto Augustin
- Filo Augustin
- Andrea Corner
- Santo Mudazo
- Nicolò Mudazo d.o Giac.o

+

Andrio Zenelo
Marco Dandolo
Zorzi Canal
Matthio Bardo di q. Gasp.
Nicolò Dagan
fio Bon . q. Alex.
Nicolò Barbo fiò di q. fio
Nicolò Massaro
fio Zenelo
Nicolò Bello
Michel Meleri
Aluise Foscarini
Nicolò Gabriel q. Nicolò
Marco Corner di q. Andrea

Matteo Maluesti di q. Gabriel
Hiermo Auoral fiò di q. Fran.
Zorzi Zeni fiò di q. Roma
Nicolò Alexandro
Nicolò Pasqualo
Bortolo Bandolo
Roma Bandolo di q. Venier
Alexo Pasqualo
Zuan Pasqualo fio di Bortolo
Maria Andrea di Gasloni.
Mich. Prassco
Zuan Cruso
Fiorello Quosa
Paulo Caloma

Hauendo l'Ill.mo &c. Aluise Grimani
dig.mo prou.r gnl. del Regno discorso a dì m.ci del
corr.e gnto gli sa parso sopra la materia mota. gnti
gli l'Ecc.mi S. Reg.to, & cap.o gnl. fu letta a detto
m.co corr.e la scrittura, & parte mota. D3:

Hauendo l'Ill.mo & Ecc.mo S. Alo Grimani
dig.mo prou.r gnl. di gnto Regno proposto, &
ragionato diuerse uolte con gli m.ci disotto electi
& con diuersi altri sopra gli beni, & sono
incolti, & benefo dell'agricoltura si, come
& hoggi da. s. Ecc.tia fiu esposto si conformità
di gnto di sopra a questo m.co corso et intendendo
detti m.ci electi non uoler più continuare nel carico
fusse fatta nuoua elet.
furono persuasi da. s. s. Ecc.tia, & douessero attend.
& continuare fino l'espeditione della capitular.
sopra detta materia dell'agricoltura. Pcto
l'andaria parte & gli sopdti m.ci electi Sabbino
di continuare nel carico loro & tutti, &
cioè includer la capitulatione q detta a benefo
uniuersale con quelli modi, condition,
e declaration

d'declarationi, ch'sano battute & concluse
l'altre materie; & finita & sarà letta
la capitulatione si debba far nuova elettione
da questo m.co Consº del so.pº numero
degl'. 100. elettori.

Et partiti poi gl'sopr.ti Ecc.mi fù tornata a
leger la sta parte al Consº, et balatata
furono trouate ballotte come qui sotto. Cioè
Le sì. nº. 99.
Le nò nº. 03.
Et così resto presa essa parte sì, cõe sta, e giace

Item fu posta l'infra parte. VZ. Ha la parte
che sia data Libertà agl'm.ci dissotto electi
di nome di questa m.ca nobeltà sia da
loro con lettere sue scritte al Ser.mo D. Duca
Suo Ambasciator già electo & dona-
migliare. S.S. Ser.ma. di quel la stil caso
suo eletto operato, si seruirà, & bene fini
di detta m.ca nobeltà, con quelle più efficaci
parolle, & dalla prudentia loro sarà giu-
dicato conuenire, sì, come ogni cosa
meglio stante sia scritta la relatione
Leggi data a questo m.co Consº dal m.co
S. fr.co Gri. C.r altro ambasciator electo
di m.ci compa. Ecc.i. S.S. Ser.ma.

Et balottata fu posta & la parte
balotte nº. 95 (
de nõ ballotte nº. — 2 (
& così fu presa

Die vij. Iulij. 1584

Essendo stimulato a Venetia dal Nobile Andropulo
Nod.o di questa Città Luca di dar espeditione
alle cose sue che si trattano de lì, et douendo
noi sostituir in loco suo d.to Nicolò altro atto
offitio. Stimo che se ne ritorni de qui, hauendo
noi hauuto informatione et cognitione di
essere in molti carichi pubblici. La fedeltà
sufficienza et diligenza, con la quale li ha
adoperato il Spect.o Andrea Renier ambasc.r
Hassiamo fatto elettione della persona sua
d'sostituto di detto Nicolò in essa Rodosia
fino che se ne stara a Venetia, con tutti li
carichi, emolumenti, et utilità che spettano
detto offitio. et ad esso Nicolò come procuratore
et sui

{ Lodouico Memmo Pod.

{ Victor Bon Cons.

{ Lodouico Tadior Cons.

Adì 9 Novembre 1584

Radunati li Ecc^mi S.ri Lodovico Memo Luca Ant.o mi
Seni Cap.i Zuan Vettor Bon, et Lodovico Falier
Consti. di Cand.a nel Pallazo della Camera dell.
audienza, in loco se crea, et far elettione de Sig.ri
dell. officij rifrasti et vidi et matteria mente
cum.te deliber. L'Ordene Compracio di Sponendi
et specialmente il Capitolo della imbattitura
del mag.co S.r Franc.o Quirini Cavato in mate
ria delle elettion dell. officij di questa Cit.a
Hanno r.s. Ecc.me primieramente nominato
Nomi dell. Sig.ri Sig.ri dell. quatro officij
Avogad.ri di Comun et poi separatamente
la Cort.tezenzia d'esso Capitolo et chiamati per uno
per loco alli rifrasti quali romasero et elessero
Sig.ri Elettori.

Adì 9 Novembre 1584
fo fatto il mandato del Proveditor
al Cattaro mag.co Falier

Adì 13 Novembre 1584
hebbe il mandato del suo
Proveditor al Cattaro mag.co
Ant.o Bon

Adì 2 Novembre
1584 hebbe il mandato del suo Proveditor di Corfù mag.co Lando

Adì 3 Genaro
1585 fu fatto il mandato
del suo Proveditor al Lonigo
Alvise Lando

Elettori

Il n. ho. Sig.r Zuanne Bembo Avogador
Il n. ho. Sig.r Lorenzo Priuli Avogador
Il n. ho. Sig.r Alvise Bon Avogador
Il n. ho. Sig.r Marin Zen Sig.r de notte
Il n. ho. Sig.r Zuà Francesco Quirini Sig.r de Sop.o
Il n. ho. Sig.r Marco Zuliani Sig.r de Sopra

Avogadori p.ma mada.

n. ho. Sig.r Marco Zuliano Cav.r Sig.r Marin

n. ho. Sig.r Ant.o Bon Cav.r Sig.r Piero

n. ho. Sig.r Vettor Lando Cav.r Sig.r Francesco

da mada di Sig.r officij

n. ho. Sig.r Nicolò Memo Cav.r Sig.r Andrea

Alli 5 [illegible] 1593
Nella ch[illegible] fu fatto mācato
di ponere in forma [illegible]
[illegible] mag.to ho in
loco di mag.ca in Aud.a
ho stando le sue [illegible]

M. n. ho. d. Alessandro bon de[illegible]

M. n. ho. d. Marco venier fo de[illegible] Bonego

Eodem die ut supra
Volendo pariter S. S. far elettione
de Justitiarij, fu posta la parte da mezza
stanno in Consiglio li nani del judeca[illegible]
mag.ci electori, leger del xv. di alli estra-
tione electori. Et venendo in ballotta il capello Jud.
della m.ca d. loco la sorte ut infra
cernitur.

M. n. ho. d. Zanto pasq.e Augusto
M. n. ho. d. Già d.mo de Mo Augusto
M. n. ho. d. Maria Zeno fo de Nicolò

In Consilio medesimo fuerunt n.o cr. dalli Ju-
stitiarij ut dicitur di Castelani passati
li più vechi, et electori
cernitur. Et electori:

M. n. cr. d. Già d.mo Spiera
Justitier, M. n. cr. d. Zuà P.o Colona fo Ca
stefano, M. n. cr. d. Già d.mo Nathanael
Justitier, Justitieri

Item pro quinquennio

M. n. ho. d. Zuà gli'n'a fo de M. Nicolò

Die 2 Aprilis 1593 fu fatto l'Inquisitore [illegible] Thomas Lettuffe

Die 5ta Aprilis in Consilio Rogatorum ut
infrascriptus in forma voluit ad
Congressum [illegible] Sapientes.

Non procedatur
[illegible] Secretarius mandet ad
Balotta

M. n. ho. d. Zuà Andr.a Ligarzani fo de M. Nicolò

M. n. ho. d. Maria Dachena fo de M. Mari[illegible]

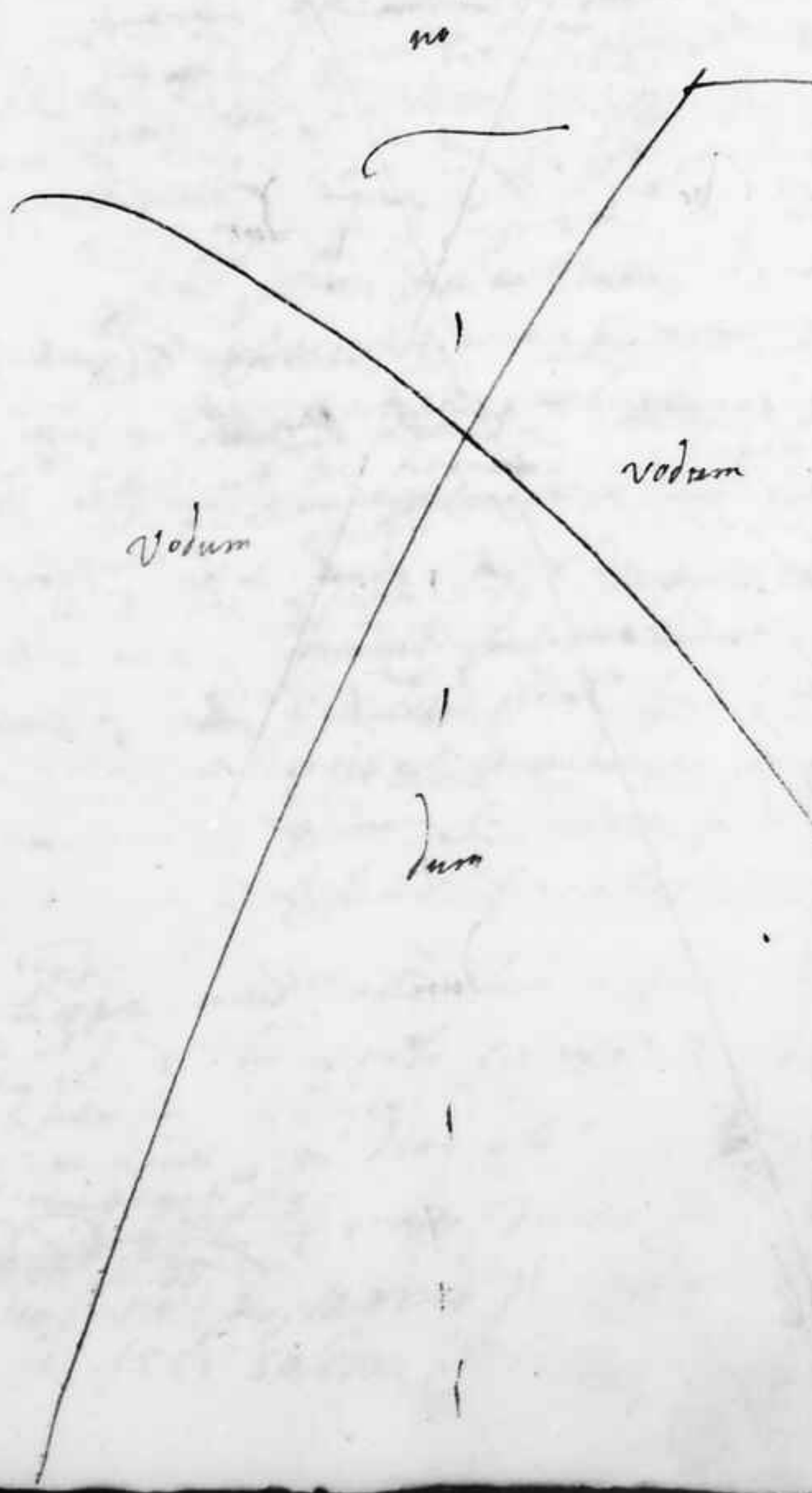
Die 12 Aprilis 1593 Comparse nanti [illegible] nda muda in dto offo.
Due M.ti mag. Sapientes, et ex
[illegible] Secretarius et ei
[illegible] Fabricio

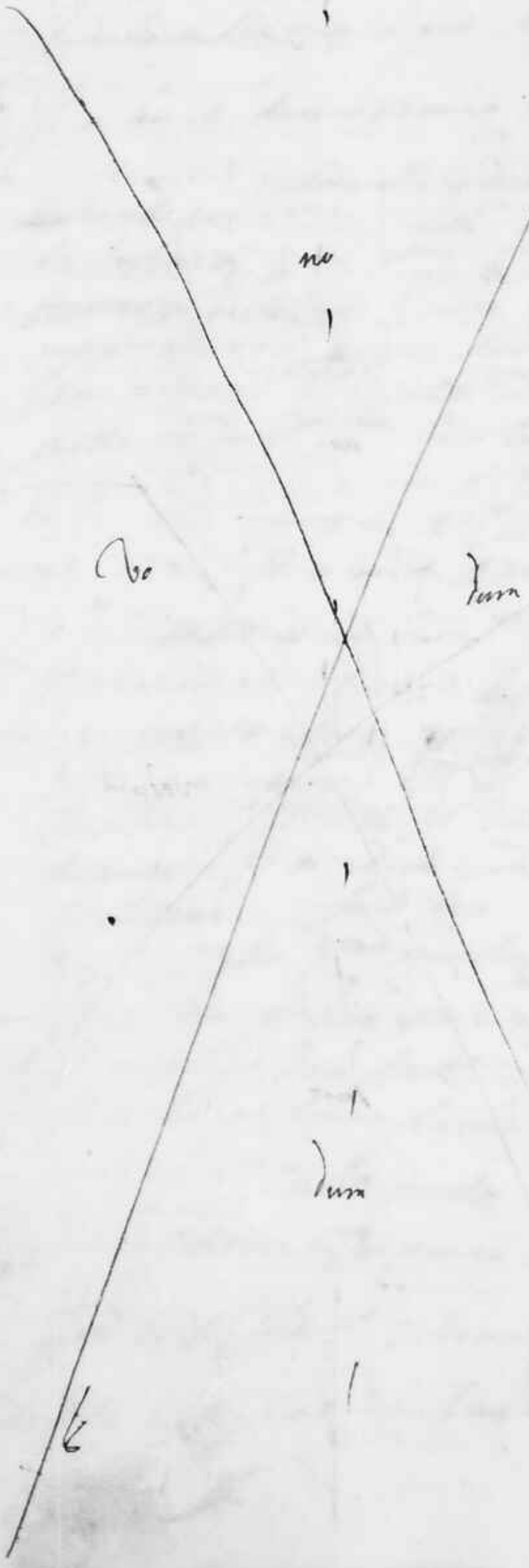
M. n. cr. d. Marco in Zamano de M. Duare

Die 22 Aprilis 1593
Fuerunt [illegible]
Dien. et [illegible]
Coronadi Nunc Electi

M. n. cr. d. Zuà P.o Colona fo de M. Prospero

M. n. cr. d. Mad.o Matteo Lezze fo de M. Gabriel


vodum
vodum
dum



Adi detto [illegible] Nouembre 1554

L'eccellen.s s.r Lodouico meno locum.te Ad.o mag.co Cap.o gen.le viser ben er lodando sabbei ters.r d.i Candia, essendo Reddutti nella camera del palatio locat dessa electione de prouedor.i alle saline di detta Isola conforme al Capitolo contenuto nella sua bolla d'oro del Ser.mo s.r franc.o venier m.to ter.r sopra cio disponente la forma et ordine in essa bolla contenuta fu per la prima et ordinata parte presa che la forma et ordine d.ti electori alle saline debbi osseruar in questa nostra elettione. Et che per questo effetto debbi esser posto in Capello vno bossolo nel quale siano posti tutti li nomi delli XV. Iud.i di questa Corte, et vno altro bossolo nel quale siano posti tutti li nomi delli XV. Iud.i delli 4. off.i di questa corte cio è Aug.r s.r de mese proprio et presente Iud.e Aug.r s.r de mese proprio et antiedni di Capello sopra questa materia fatto, li quali fossero da tutti estratti vocorno electori alli infrascritti carghi nelli quali siano posti et balotati come appar in essa bolla. / hauendo prima dato iuramento alli electori

Et n.ri hoi

- Iud.e di Santo Pol.o Aug.r
- Iud.e Salamon Aug.r
- Iud.e Nicolo grad.o Iud.e de prosopio
- Iud.e de medo so Aug.r
- Iud.e Scarim. Iud.e de prosopio
- Iud.e Stef.o so Aug.r /

Et a / giudici tratti

Il contrasto cascò sopra Prouedor alle Saline a Spina Longa per la prima mudanza

Carmes hebbe il n.ro de sopra carmes per d.to officio

prandato di sua V.ra

portato parte le fede sue

per la mudanza

portate in cam.a et segnate

di detto n.ro m.r L. Marcello Tiepolo

per il detto officio

Q. Andrea Rudes fu de Q. Vidal

Adi 8. Dec.e 1585

Iud.e nro. Ho.: m.r Marco Ruzzini Sabbe. il Sto.to

stante le sedi solite p.ma

Die xi mensis

Coadunatis ut alias in solita Residentia Curie Magnifici Regentis et capitanei generalis Insule Corphoe et Buthrothi videlicet Magnifico Iacobo Antonio Marcello Regente et capitaneo generali dicte Insule Corphoe et Buthrothi cum assistentia Magnifici Iudicis Curie Magnifici Domini Nicolai Bembo Iudicis dicte Curie Magnifici Domini Andree Mauroceni Iudicis dicte

delle Leggi; et ord^a d' sua Santa sij dagiud^o Rado uescouo
greco consacrato sacerdote, Il quale essendo stato prima
esaminato da questo Rmo Vicario con l'intervenientia del
R^do Sig^r et propalata d'questa città fu trouato Idoneo et suffici-
ente à tal cerimonia d'sacerdote, come ffine fede appar fatte
"Regiani de Leggi, Qo le M.tà V. saranno contente darne ffine
mento della obedientia sua acciò possiano liberar la spesa sua
delli Caleri dati in questa sua Cancelle d'tal effetto, et
alle M.tà V. si offerr

Datt die vltj octobr. 1584

Compariti in Canc^a & arenga magistratus et facta debita
forma del Sig^r. N^r d'calergi fuit. l'ord^o &c.

Ἐγὼ Ἀνδρέας ὁ Καλέργης ὁ νόμος σ. τὸ γράμμα τοῦτο

Die 17. 8bris. 1584.

Ill^mo et Ecc^mo S^r. Duchra, hauuta relatione dalla bontà, et giusti^a del
S^r. Manoli. Ha giudicato stesso mi Comandato pub^co in loco di Spaing
xilotheriarij sia Com^r. ordinario della Corte. Dgna. S^a. ord^a. il g^l
sia Corte li passati giorni. il g^l giudici Zamin^o stesso cum
dig^o mi Com^r. ord^a. posta se voglia essercitar detto Comand^a
ed li modi, emolumenti, Carici, utilità spettarii, et emolumenti, et obligi
ed'li g^li sono tenuti li altri comand^i ordinarij. Computando nel S^o
Regionale spiegato. et d'tempo. in tempo della Corte in luoghi gg^i. altra
della spettarii. giusta l'ord^o / Ita est Stat

Ludouico mimo. D.

Die xvij^ di xmbre 1594

Il Mag.co Rog.to a' supplicatione del sp.le m.d Paulo Colonna Sta.
della Cane.a magg.a, poi che per alcuni suoi impedimenti non
può attender' assiduamente al carico suo; stà contento li-
berar' detto m.d Paulo per gratificar' alla sua longa, et
fidel spirito, che potra far esercitar' detto suo officio da m.d
Nicolò Rancatoppulo coad.or ordinario di detta Cane.a persona
atta, sufficiente, pratica, et esperimentata ad esso carico
raccordatoli d.to sp.le Colonna. Facendo egli come sud.to
notar', et scriver' ogni sorte di atti terminationi, sentie, et
ogn'altro, che spetta a detto carico, esercitandosi in detto
officio esso m.d Nicolò come può fare il sop.to sp.le m.d Paulo,
Eaqual elettione sia et s'intenda a beneplacito di d.o Colonna
et sin nelli tempi, che non sarà occupato esercitar' detto
suo carico. In quor fidem &c

Ludovico Memo D.

Victor Bon &c.

Lod.co Foscarini Cons.

Die xi xmbris 1594.

Li d.mi Ecc.mi Sig.ri Lod.co Memo Duca. And.a Miani Cav.r Proc.r, Victor Bon
et Lod.co Foscarini Cons.ri di Candia. essendosi trovati nel Pallaz.o
dell'Ecc.mo Sig.r Cav.r &c la mattina sudetta per far' electione
de Pron.i delle Saline della detta &c la S.ma et essendo stato
in conformità del Cap.o contenuto nelli Ambasciata
del Mag.co m.d Franc.o Quirini &c. sopra ciò disponente
et havendo inconto suo Sig.ria Ecc.ma li nomi di quelli, che
li sono stati in nota della carica con li loro gravami

esecutorio del sopr.to mro Scipio Rotolo di n.o Notaro
sopr.to passato in mani di Cte d.ti S.S.ri Cti mri di g.do
comm.to di x, xxxbre di quest'Ill.mi Sig.ri Pretori re-
gistrato in libro rec.tore di questa Cam.a Duc.ti
à 8 p.e ciò Lanno à Corsali et Calotti Lacando fra
dato à Sud.ti Cti mri giuram.to il Mag.co Cam.o prde
mio.s' ordinario, stato s'infrascritto vz.

Prond.or Alli Salmi della Scala.

Sig.ri Audr

Il Mag.co mro Christianni Coco fo di mro Alex.ro ——

Sr dicto officio

2di Audr

Il Mag.co mro Pietro Negrone fo di q.m Sr ——

Die xb. Jan.ij 1584

Essendo passato da questa à miglior vita il q.m
giorni il g.no Do mro Luca Cuirini q.m Sig.r alla sanità
et volendo li ecc.mi S.ri Anto et capo Gnal far elettione
di un'altro Nobile al Sud.o carico p il tempo che detto
Mag.co Cuirini mancava di Sindi et conoscendo il
valor, bontà et isperientia del mag.co mro Sarto Satqualigo
q.m del mag.co q.m Nicolo stimo Sua Mag.ia eletto p il Sud.o
tempo al carico q.o di S. alla sanità con l'autta solita
et sic etc.

die 22 January 1584

Essendo andato all'orario Bertolini coad.re ord.rio di questa cura
(die 8 Novembre 1584) al loco negotio del Ill.mo S.r Giu.mo Morosini, meritiss.o Rettor di
Padua, el Ill.mo Capitanio sia fu vicecane. et dovendosi far elettione in loco
Nic.o Milani de Ms Andrea suo di coad.re di questa citta, et instituente il carico
di essa cura in q.ta cane. Havendosi hor ricordato et proposto Nic.o Milani, de ng
con.ta instante ng.ro Vicario; di q.ti citti della sufficientia bonta, et fidelta
Milani Luc.o q.d Dnei dilgache essendosi stà da molti detta informatione, stabilito
si ordinato, che sia
cattato esso Milani et gllo electo fu coad.re ordinario in loco di d.o Bertolini sino
in loco suo fusse electo; che li ne ritorni di settima a d.o suo carico, con li med.mi
honorarij, emolumenti, et utilita, che godevano Bertoli, et che sano li
predecessori di Santi alli coad.ri ordinarij. et cosi fu
de Ms Antonio Lorenzi
ad.to rogato Gasparet
Dicta electio facta fuit Ludovico Memmo. D.

(effatomi seu Jamitia

die 30. ditto

Furono date lettere ag.ro Marchi, fu de Dnico figliolo d'esp.a d. Gio.ni dal casal Vicopiano di
retine al Mto R.do P. Priore, over effatomi
acio sia consacrato dal R.do esso. di quel loco
secondo il rito greco, qual e stato gia essaminato
dal R.do nro Ar.ve arcivescovo di nicosia esponente
et ricevuto P. Gli.mo arcivescovo di questa citta
con le solennita, P. R.do d. Gio.ni Theologo et protho
Stalta, con assenso fatto buono di ng. Gen.o et
parte. P. ime in presentia
Li 31. d.o Comparse in Cancel.a il Sp.le Gio.ni fu Gio.ni dal
Casal Vicopiano qui di Pera, et presento li suo figliolo
et si convenitte presso d.ta Cancel.a di dar suo figliolo
Gio.ni li ordini greci in presentia di questi.

Die 8 febry 1584

L'ecc.mo s.r Duca, cossi cercando il mag.co s.r Art.o bon
fo del mag.co d. Piero, sta ser.r di comesso me stes.
dover qui sotto registrar la elettione fatta. nella
persona sua dall'ecc.mo Consig.r grad.o, gionan.
che eleggie d.o mag.co bon fo horden natur de
gratia p.r loco del fg. n. ho. di Alluise la.
cual all'hora elettione sotto d. p.mo Ma
L'ecc.mo patr. alla detta elettione. si procura
di ogni remposeder Il tener delle quale
legge ut s.pra. Bs ———

Adi detto di d.mo di M.o s.r capd.

L'Ill.mo et ecc.mo s. Aluise Gyriani Ly.mo s.r grb nel
Regno di Cand.a Dovendosi far elettione d'un gen.r
di galia in loco del g. nob. suo B. Aluise decand
gli mancha il n.o di ims, cioè à questa sotta di
Cand.a et di ciò sia fatto li ordeni dell'ecc.mo S
gra p.r grb Foscarini fatta rispetto grosto
tanta ottima Informatione della gesta del
nob.ho ostr.o con g.n P.o il quale in molte
occasioni è stato sobcomito così Inanti come
nel tempo della ult.a passa guera turchesca
continuam.te con molta sua laude ha fatto
utile et valeroso servitio ha resp.do con la
dotta del grato suo eletto, creato, et depto
mi gover. sia li ordeni ptti Il compliment.o del no
stro di ims il sopt.o nob.ho Bs ostr.o con g.n
P.o m.i loco del sopt.o g. P.r canal con l'istessi
conditioni delli ordeni ptti Bo sono stati

elletti li altri, et con l'istessi cerioli, torcie et
utilità m'pros fadem ecc

Hanse Simmari D.r Gnot

Locus sigilli S.M.ci

Gabriel di Gabrieli
Sec.o

Adì detto

Fatte due cedole

Adì detto Fatte dar li Segni Fuochi alli Capi di Sestieri sudetti per
dar casa alla Madre del Nob.e Sig.r
Gio. Batta Soranzo per il Parto
di Sua Sig.ria Ecc.ma

1584

Adi xxxiij febraro 1584.

In.

Noi Lodomico Memo per la Gra. Dio Duca Sig.a di Venetia et
Duca di Candia essendo necessario far elettione de priora
del'ospedal della pietà delle Creature di questa Città in loco
di Suor Isabetta Zen della q.da Ma.r Antonia Capella vltima che fu del q.m Silvestro
Adesso che sono 4 hemi priora mai mancata dalla sua morte in giorni passati.
all'horeuse dell'ecc.mo Senato adi 6 del Sabbo. Il carico del governo delle dette creature
anca molto ne fragendo, Sopra buona informatione della persona de
madi et altre che se la conferisce Lauretta Zen Vedova relicta del q.m Zorzi Antonio Memo la qual
Lod.a Agnesina Zen chiamadosi Agnesina Zen fu del q.m Zorzi Antonio Memo la qual
già 4 anni fu priora dell'hosp.le de bona vita religiosa et de carità, Habbiamo voluto
vita vsata co pietà
in alle povere creature quella eleggere. Si come per virtù delle pnte
et il loro giuditio, Onde
eleggemo Creamo et deputamo la predetta mad.a Agnesina
essa se ritrova
Zen in Priora dell'ospedal della pietà delle Creature
ordino che sia eleuata
nel carico com.o a lei
in loco della q.da q.da Madalena vltima ch fu tutto quello modo.
Capella com.o di sopra
et condition con le
Madalena et essessore che erano state elette
intimor essa Mad.a Agnesina
a donar in q.ste che
sopra
et deputate. Contendo acciò aspetta di osservar
sopra in S. Loco intor
dendo S.a Ecc.a prohibire
et elegendo la
la altra persona a S. Canc.o
et ciò non
mi grad
Ric.to il p.so com.o Sud.to Ducale Regionale M.co Luogotenti mandato alla Sud.a Cancelleria

Lodomico Memo Duca

Copia

Per ordene dell'Ecc.mo S.t Duca fu registra. L'infrascritta
elettione, fatta dall'Ecc.mo S.t V.r prima di della
persona de li Mag.ci Ll. Ser Andr. q. Ser Thomaso Mo
do da S. S. Ecc.a Nominano, della Galea. Ecc.
al Spron fu mandata la ordene de S. S. Ecc.a ac-
cio Cella Cancea, sopra quello il mag.co Sig.r Cancel
lier Calergi fu il tenor della quale se-
gue et è Fra

1584 Essendo stà Noi Alvise Zeniero per la Gra. di Dio Duca sig.r di V.a et Prov.r
riformata la Ducale elettion della priora dell'Ecc.mo general nel Regno di Cand.a
S.t Jacob Grand giornata Douendo far elettione di una persona fidata, atta et sufficiente
come sono esercitano delle galie sforzate che di ordine mio viene
sto l'Ill.mo Sig.r Luogotenente fu mandato la copia della Ducale, et come sig.r

armata in questo Regno sopraconsulto il mag.co m. Michiel Calergi
detto Gabbia à governar la cuxina d'essa et tener conto
particolar del biscotto et altre robbe che vengono date
p bisogno delle galie et far tutti li altri servitij che
sono obligati far li altri scrittani et essendo stato fat
le ordinarie proclame delle sanità del Clmo & Ecc.mo
quelli che intendessero di andarvi à servire in que-
sto loco et hauta noi informatione buona, della bont
et sufficienza de m. Ant.o di Ferrari q. m. Thomaso, che
è uno di quelli dati in nota sotto essa, il quale in tutti
li carichi publici che ha servuto s'ha sempre diportato lau
vatam.te et con buona riuscita; Però habbiamo
voluto eleggere, si come per virtù delle parti con
l'autorità del presente nro eleggemo, creamo, et deputam
il sop.to m. Ant.o Ferrari scrittano delle sue galie
con tutti li oblighi, carichi, utilità preminentie et
prerogative che hanno li altri scrittani delle galere
sforzate di sua sorte dovendo immediate dar
nelle mani del Sig.r Duca dove saranno arri-
vegrate le ditte nre preditte scuse ducati ottocent.
venetiani quantung fusse solito altre volte dar
ducati duecento solamte cassando, et anulando la
elettione de m. Ant.o Barbarin mandato fuori di
questo Clmo Dutio à esso carico & conueniente rispetto
di esserci abitato correndo ficio à ciascuno à cui
spetta che tale lo debba riconoscer et al mo sopradetto
Sig.r lo debba accettare nella detta galia come
di sopra in quor fidem etc.
Data in Cand.a li xviij Febr.o 1502
Alouse Gunnari p.r d.

Locus s.ti d.i

Gabriel Gabriel
secr.s

Alli 20. Febraro 1584

Essendo stato il sp.le m.r Zamaropulo coad.r ordinario alla Cant.a maggiore si attrovi servitar le viue nod.e in essa Cant.a in loco del sp.le m.r Pollo = Colona nod.e stia. Et è suplico il Cl.mo S.r Duca far contento substituir in essa coad.ria luogo m.r Emanuel Zamaropulo suo fratello di poter quella servitar a beneplacito suo p.to m.r N.ro. Qual ordinata udita ha sua sig.ria Cl.ma substituito il p.to m.r Emanuel fratello coad.r ordinario di essa Cant.a in loco del p.to m.r N.ro suo fratello a beneplacito suo m.r N.ro p.to fa come

{ Ludouico mirno. D.

Adi detto

Essendo stato letto nel Cons.o di X. questa parte presa nel Cons.o di X. adi 20 Febraro 1584 In materia di elettione fatta dall'Ecc.mo Sig.r Duca di Candia di persona per seruir nella Galea del Sig.r Antonio di Seraui q.m Thomaso Scriuano nella Galea sforzada che hora è nel Porto di Candia, in loco di Nicolò Colona, il tenor della quale segue in questa forma.

Hauendo Alouise Grimani Capitano generale da mar, e Prouued.r Gnal. nel Regno di Candia hauendo noi fatto elettione di una persona fidata atta et sufficiente per seruitio nostro della Galea sforzada che d'ordene nostro hora è nella detta Isola del Regno sopradetto il mag.co Sig.r Michiel Calergi acciò habbia a gouernar la ciurma di essa et tener conto particolare del biscotto et altre robbe di meno, et dar conto particolare del bisogno di essa galea et far tutti li altri seruitij, che sono obligati far li Calerghi seruitori et esse non stare fatte l'ordenanze solite della Cant.a del detto Regno, Et intendersi li Caligari seruire

Sieil Calergi
tener conto
sono date
scritty" di
lo stare fatte
& ordinj
ne in quella
della bonta
Thomaso, di
quale in tutti
portato sono
habbiamo,
posto con
et deputamo
e galia
ntio et
galere
ie dar
anes,
ti
d.: ottocento
uolte darsi
ndo la
ptré di
i rispetti
o à chi
nto .. sopradetto
ie come

ieS Gabriel
Secb

a questo carico se hauuta non vera informatione
della bontà et sufficienza de detto Diserano a
Thomaso Duno della quale detta minutta sotto
essa Relatione stipulata in Atti Cancelliero pubblico di Sa
Serenità fo Sabbatino volutto eleggere Galeone di
ventidue Scorte: con l'auttorità del Generalato sopra
Leggeme Viaggio che deputando detto Nobile
da Senno Tesoriera della sua Galea Capitania
con Pieno Potere Carico autorità et Eminentie et
Ongatione di Sopra Vedere la detta Galea
Sforzade la sua Scorta douendo per detta Parte
della Cam.a dell'Ecc.ma Sig.ria Duca pagò anco
prefinate le Galee Nostre più Sicure et
Boccano Vecchie di buona Amministratione quelle
fusse Solito Mese nolle dargli Ducati Cento Sola
mente Cosi detto Nobile come Sopra Capitano Hauen
do Cura di Condur Mercantie e Stato mandato a que Pa
rone per Cosa di una sua Elettione Cheto Aspettan
do quel Mese Andar Ritornando di Constantinopoli di
detto Cominciando Fece Andamento nel Soggetto
Scorta et Tale Volendo Riconoscer Et
Obbed.a Sotto Comitto suo quello debba accetta
rello della sua Galera Fogliazza fedele et
di Cardia die XXVj Febraro 1584
Antonio Grimani P. G.

Zante over Zefalonia

Ill.mo Come fratt.

D. P. Z. Viene detto S. Zuan Cristiano pleb.o di papa p.o Nicolo dal C.o Venerato
per esser consacrato sacerdote dal R.mo Vescovo di quel
luoco conforme alle leggi sopra ciò disponenti essendo stato
essaminato da questo R.do Vicario, et trovato atto, et
idoneo à ricever il detto sacro, ed Ordo datto in questa
nra Catt.a maggiore la solita fidelitia p.a poter dar esecutione
alle dette leggi V. S. Ill.ma sarà contenta darci aviso
con le sue della venuta di detto S. Zuane in questa
città, et d'esser stato consacrato dal pred.o R.mo Vescovo
p.a poter liberar la suddetta fidelitia dall'obligo sopra.do
et à V. S. Ill.ma si offerimo.

Di Candia alli 9 Marzo 1585

Adì detto
Comparse in Canc.a S. Zorzi Gavaro del C.o Camarioti socero
del q.m S. Zuane et si constituisce piezo p.r d.o suo genero
giusta il solito

Adì detto

Ritrovandosi in una grave, et incurabile infirmità S. Bernardo
Com.o per la qual è stato impedito di poter affaticare, et col
mezo delle sue fatiche sostentar la sua povera, et numerosa
famiglia, et il marcam.to dilquale in d.o suo carnio ne viene
à restar molto malissimo il S. suggio pred.to et il privato, et non
stato portata avanti de noi alcuna sua supplicatione, ò altro
simile instr.to et contenti à dover fori ch.to in loco suo
dalla Corte di S. Bernardo, suo figliastro, et sostituto
delli suoi poveri figli stimando considerato l'stato miserabile
in che si attrova esso S. Bernardo, et la numerosa famiglia, ch'ha

Lagual sostentava, et mantenua ad d.° suo officio. molti
à compatirne della mia[illegible]; essendo fori elettione
di persona atta, et idonea à tal carico; hauuta piena
informatione della persona di esso Sauio.°, et della
fedeltà, et attitudine sua; si hanno molti à fori elettione
della persona di esso Sauio.° Grondalli di Cons.° in loco di m.
Gio.° con gli soi utili soliti carichi, emolumenti, et sallario che
tocca al d.° Gio.° per il tempo che essercitarà d.° officio, sia
però con d.° utilità, come di tutte le cose p.° mag.° autorità
et condimari, etc. Et p.° però et sua fermezza, Comandi
à chi spetta che debba la presente mia elettione esseguire
et osservare, et al v.° Maggior.° nato di Cas.° che di tempo
in tempo sia debba cauar' bolletta del suo sallario etc.

Ludouico morosini. D.

Adì 21 Marzo 1640

Essendo stata fatta elettione et constituito p. anni quattro
prossimi uenturi in Sauio di terra ferma Andrea Corner
fratello di Lorenzo Corner qual ha seruito il tempo suo
con molta sua laude, utilità, et emolumento di questa città,
et lassa il detto Lorenzo successor suo. Comandando
che sia cauato il tempo in tempo dalla Camera il solito
suo salario

Ludouico morosini. D.

Adì 24 Marzo 1640

Essendo andati à negotij andar à Verona, et Padoa Gio.° Batta figliuolo del q.m Ant.° Loredan
Cons.° di questa città. Fu per Sua Ser.tà data facoltà di rimanere il tempo di Cons.°
sino al suo ritorno. et fu posta

Che sia cauato il tempo in tempo dalla Camera il solito
suo salario

Che no[illegible]
[illegible]
[illegible]

Die xviij Aprilis ind.

Die xxv Martij ind. 8.a Sacerdote et Fer.mo de S.a Anna, Sacerdote et Fer.mo de S. S. Cec. de ir all'Instan
te cassato, Giorgi Bencivello q. Ventura, cons.r et le cause &c.
Sedente S.r Bacca mi detta Fer.ma notata all'incontro la sua elettione fatta già
Martedì li passati fino l'anno instante li xxv febr.o nel Co. offit.o di quel tempo
comportamenta. et volendo hora S. Cec.a far elettione d'un'altro mi Cocco suo
fel.mo certa ho hauuta informatione della forma d'esser Lod.co altre volte
Consl.o andato cons.r hora quello eletto et cons.r mi Cocco di detto Bencivello
co qual e pesi Cassato detto off.o con quelli modi et carico di detto
tocca il carico agli Bencivello esercitare. Die eius
de cons.r della
certe d. S. S. Lodovico mimo .2.
Fer.ma il quale hauendo più volte fatto diligentia di ritrouar marcamenti
detto fa ordinato che detto cons.r andronico resti carico
del d.o carico de cons.r dal
che non potrà più esercitar
tal carico ut dicebat
L Lodovico mimo .2.

Die 2. Maij. 1585

Reclusi li Vic.mi s.r Lodovico Stremo Duca, Ant.o Thiani Cap.i gi.
ymo dell'ord.o Lodovico valier et Ant.o damolin cons.r Vicesimo p.o q.o
ch.i p.mo della p.a g.lion bembo et Alfonso Cottella camarl.i exerci, nella camera
il Rett.r n.ro. M. grande del palatio Ducal per l'elettione d'uno cittadino
pieno quisti che ordinario, in loco del no.o M. Vic.o Quirini finale et p.o
Lodovico mimo .2. electo sotto li 30. Agosto 1585, bandito d'Istria dove
come nella Rett.a. Che sottoscrive Flaminio Rett.o passato, et essa la
elettione. et l'altra parte del Cà.mo Senato di 29. ott.e 1585. et la Cà di
detto. 5 Dec.bre che essendo stata sua sententia di 30. ott.e 1582. scritta in Capitolo dell'ar
chi chiero fuor mar della galie et balotati tutti li nominati da s.r Lod.co
cassator di qa rimase il no.o &c. M. Piero Quirini del M. Thoma, cortese
sea, sensibile e liberale, cõ lumi di virtù, valore et Gentilezza che
ne rifende che detta sua elettione habbia più luoco, reffudando
d.o carico desopra scritto ordinario, et cetti dent.o d'esso s. d'esso
so fuoco la presente nostra, et sic &c.

Die 2. Maij 1505

Consegli alla presa dell'ecc.mo S.r Duca & Ambros. Varì cogn.
ord.io di quella can.a intendo sua S.ria ecc.ma, et essendo ego
occupato in diversi negocij, ne potendo perciò attender a
detto suo carrico di coad.r potrà contenta di pigliar in loco
in loco mio di quello, che più le parerà atto, et idoneo a
tal carrico, à beneplacito di esso Varì. Laqual cosa
in tutto da S.S. ecc.ma et Sapendo Sanuto informarsi ne
dalla bon. mag.co m.d Pietro Corbelli Ass.re cam.r
grande della Corte, le gentile, et sufficienza di m.d
Ant.o da Mosto cogn.o et hadordinano in essa cam.a A
ditto Varì in cambio, et loco di esso Varì & cogn.o ordina
no d.o d.o can.a à beneplacito di esso m.d Antonio. et sic
fuerit annotari mandet ——— / ———

Ludovico memo. Dux

Noi Lod.co Memo per la Sig.ria Sua
Lod.co Zalun, et Ang.o da Molin cons.i di Candia.

Hauendo noi reduto la relatione fatta per il M.co S.r Andr.a Cocco Cons.r
et cavallaro di corno nella giesia de S.ta Anna nostra Cancellaria di
questa Cità S.r Domenico Sanudo fiol di m.s Marin
piando il S.mo d'Aprile prossimo passato. come per
la sua fede di S.ta data adì detto della giesia del quale
prometendo ogni prontezza fidelta, et fruttuoso seruigio
conforme all'animo et intentione nra et aquisto di
commune, abuono et diligente ministro più vi
benefitio di sua Ser.ta Habbiamo per voluto per l'autorità
del Cons.o nro. Laudando detta elettione confirmar
et

et aprobar detto et luiane leuer come di sotto
delle pnte lo aprobiamo, et confirmamo a detto
canco di Capt.o di s. Agnolo si che sopra il detto
tempo delli duoi anni come di sop.a essercitarlo
conforme alla parte dell'ecc.mo senato in questo
proposito con le medesime utilita emolumenti
eminenze obblighi, et carichi de Capo Fanto
Civalieri Gestori suoi come tenuto goachi spetta
de debba le pnte mie inviolabilmente osservar
et eseguir, et agiud.o pned.e che debbo
le pnte mie far registrar (in gtia (cancella) et
restituir poi al pntante originale
Data die VIIII mensis Junij M.D.LXXXV

Lodovico Memo X.
Lodovico Falier Cons.r
Anto Damolin Cons.r

And.a Reali Secr.s
Not.s mi.o

Die VIIII Junij 1585

Illi in Lugno 1585 Ill.s Lodovico Memo Duca Nob.o ac in.s Capo
Ill.mo s.r Luca ha ordinato nō ij Lodovico Falier Nob.o Candia Reduc. nel palazzo Ducale & per de
il posseto al cōtra: trione, della Castellania del Castel Corrō: della
ordinato nop.o na: Rā. Veneda, in loco del q. n. cr. Ag. Gabrieli nel
milio saluo ij cō or: Canci che era eletto in detto Canco, con l'inter
dine di sua sig.a ecc.ma
et in f mādato — vendo dell'in fra.li sei elettori, B3 li XVI. noi di.
Illi in Lugno 1585 Nob.o fon del Sig.r Marco Gallo mio Avogadori de comun
In mādato dell'ecc.mo C.N. n.co di Franc.o Landolfo q.m Gio.a, & li in.i cr.
huius dato ter di p.o: di. Marco Bragadino del Duca p.o colleza absente
retto in forma al cō: Sig.r Luca p.o
suasō nos: Lo: m.o p.o na: fu eletti et di Gio.a Ant.o Mattiazzi, et secreto egli
milio et cōsignatali
a compir etc al solito anō posti in gr.a della sopraz.a electō andar à esercitar Cap.o suo p.o
et cio come vol.i Leonzi Zancarolo Com.r

che altro effetto effer ab.to sufficiente a tal cau-
so, et balotato. L. reciati ebbero pal.ti balotte
zimasse, il n.ro cr. L. pietro Marcello q.m L. Cas-
par, come quello che hebbe pal.ti Lebalie

Die Ironij 1605

Noi Lodouico Memmo Duca di Candia.

Essendo stato li giorni passati fatta p Noi elettione di Priora dll'
hospital dlla pietà, nella p.sona di m.a Agnesina Ver.ta dl q.
m.o Vorli mudallo con speranza, di mostra dallo de carità, et
di religione douesse co ogni sua assidua seruitù, et atto di miseri
cordia; et con quell'affettione, et amore, di si conuiene à ope-
ra di tanta pietà ben custodirli, et gouernarli, et Hauendo Noi
Hauuto informatione da persone degne, et particolarm.te dal pro-
curator de d.o luoco il poco seruitio, et manco caritatiuo affet.
di ne' riceuono quelle pouere creature, et quelle, di sono al go-
uerno loro; essendo, di alla giornata ciuiene molti richiam.
all'orecchie, et quel, che è peggio quanto gli vien assignato
per ellemosina al viuer loro uien da essa mad.a Agnesina destri-
buito, et dispensato come meglio li pare, a persone, di no' sono li
d.o loco con molto dano, et patimento, et di esse creature, et di
quelle, di le lattano; si siamo mossi uoler di nouo leuando essa
mad.a Agnesina da d.o carico far elettione di persona, di con
maggior diligentia, amore, et carità attenda al detto gouerno.
La onde hauendo hauuto informatione dlla bontà sollecitudine et
religioso affetto di mad.a Marietta v.ta dl q.m m.o franc.o manfroni
sperando da lei receuerne ogni fruttuoso, et bon seruiggio per
benefft.o di quel luoco, leuando essa mad.a Agnesina da detto carico

Habbiamo voluto elleggere si come p.nti elleggemo cre-
amo, et deputamo, essa mad.a Maricetta in Priora di d.o hospitale
della pietà delle creature. in loco di detta mad.a Agnitina., con
tutti quelli modi, conditioñ, preminentie, emolumenti utilità, et
carichi, et haueua essa mad.a Agnesina, et altre sue precessore
elette gia a questo carico; Commettendo però à chi spetta, et deb-
bano le p.nti m.e inviolabilmente osseruar, et essequire, In quor.
fidem et

Data Venetijs die XVIIJ. mensis Junij M. D. LXXXV.

(Lodouicus Memo D.a

And.s Reali V. Dux. Not.s
m.p

Locus sigilli s.ti marci)

Die 6 Julij 1585.

Essendo stato conferito per l'ecc.mo Cons.o di X. con la Zonta alli
Nob: ecc: ms Gianc.o et ms Pierett.o Augustini i Castelli
Lunea, capitania, et seruitù del Castel Leuda
o à altri, che sarebbero causa da loro, si come è
due.t appar scritto li 28 febraro 1583 cioè ott.o Julij

Die 23 Julij 1585.

Essendo stato per molte giuste cause
in ch.e si trova occupato il Mag.co
Mag.co ms Giuz.o Mudazzo nel 1585,
Sarebbe potuto venir grand.
mol.e in conn.a di Suoi a Cons.
Sotto nuova delli Consigli
Officij; Sig.r Illa posta mi tenti
mo di proprio mano et
sostenta da due Ottimi
mij; et hoc est assenso di mè
Fed.co Nani D.r Nob.e Lig.r Cons.
vinca d'Ogni affari
che secondo la capitania
alli 30 Agosto prox.o ven.o
che restante officij manet
Capitania li 30 Aug.o prox.o
venturo in mio rendon.e
di ogni mia attion.e che potessi
contingere dalla detta mia
fatta ad istanza delli Consigli
Sopra nella gionta mia; et sic
legal nuncio fu posto
della fede della che sottoscritta
assenso di mè

Die 2 Augusti
Sopra scritto
Cardinal Cellesi
S.r Duca al.o mandato
di dar il possesso al
Castello di Siamo
Sopra il Castello
Sotto il Castello

Essendo stato conferito per l'ecc.mo Cons.o di X. con la Zonta alli Nob: ecc: ms Gianc.o et ms Pierett.o Augustini i Castelli Lunea, capitania, et seruitù del Castel Leuda o à altri, che sarebbero causa da loro, si come è due.t appar scritto li 28 febraro 1583 cioè ott.o Julij

Essendo stato per molte giuste cause in ch.e si trova occupato il Mag.co Mag.co ms Giuz.o Mudazzo nel 1585, Sarebbe potuto venir grand. mol.e in conn.a di Suoi a Cons. Sotto nuova delli Consigli Officij; Sig.r Illa posta mi tenti mo di proprio mano et sostenta da due Ottimi mij; et hoc est assenso di mè Fed.co Nani D.r Nob.e Lig.r Cons. vinca d'Ogni affari che secondo la capitania alli 30 Agosto prox.o ven.o che restante officij manet Capitania li 30 Aug.o prox.o venturo in mio rendon.e di ogni mia attion.e che potessi contingere dalla detta mia fatta ad istanza delli Consigli Sopra nella gionta mia; et sic legal nuncio fu posto della fede della che sottoscritta assenso di mè

Die 2 Augusti
Sopra scritto
Cardinal Cellesi
S.r Duca al.o mandato
di dar il possesso al
Castello di Siamo
Sopra il Castello
Sotto il Castello

Essendo stato conferito per l'ecc.mo Cons.o di X. con la Zonta alli Nob: ecc: ms Gianc.o et ms Pierett.o Augustini i Castelli Lunea, capitania, et seruitù del Castel Leuda o à altri, che sarebbero causa da loro, si come è due.t appar scritto li 28 febraro 1583 cioè ott.o Julij

Essendo stato per molte giuste cause in ch.e si trova occupato il Mag.co Mag.co ms Giuz.o Mudazzo nel 1585, Sarebbe potuto venir grand. mol.e in conn.a di Suoi a Cons. Sotto nuova delli Consigli Officij; Sig.r Illa posta mi tenti mo di proprio mano et sostenta da due Ottimi mij; et hoc est assenso di mè Fed.co Nani D.r Nob.e Lig.r Cons. vinca d'Ogni affari che secondo la capitania alli 30 Agosto prox.o ven.o che restante officij manet Capitania li 30 Aug.o prox.o venturo in mio rendon.e di ogni mia attion.e che potessi contingere dalla detta mia fatta ad istanza delli Consigli Sopra nella gionta mia; et sic legal nuncio fu posto della fede della che sottoscritta assenso di mè

Die 2 Augusti
Sopra scritto
Cardinal Cellesi
S.r Duca al.o mandato
di dar il possesso al
Castello di Siamo
Sopra il Castello
Sotto il Castello

Ludovico mirmo · D · ET N: C ·

Lod.co fasser Cons.r

Antonio La molla cons.r

Bernardo Rocca: d.r

Die 29 9bris 1560

Sendo stato per parte di questa Città supplicato questo Ill.mo Sig.r Governatore che si degnasse di provedere che la Città di Lodi potesse fare la Congregatione per la elettione del Sindico, et Agenti per andare a Milano, et altri Ambasciatori per altre occorrenze di detta Città, atteso che per la morte del q.m Sig.r Gio: Battista Vistarino Sindico di detta Città, et per la absentia del Sig.r Gio: Pietro Vistarino Agente di detta Città, et per la absentia del Sig.r Gio: Antonio

Cefalonia.

Parte over ~~fede fede grossa~~

A. D. 2.

vescovo secondo il rito greco il quale è stato esaminato dal D.r Vicario

viene detto Constatin da vigonza q. Zanin diacono dal.e
cries che gratia & haver dgaccordo io da quel R.do
~~vescovo~~ di questo Ill.mo arcivescovo, et trovato atto
et sufficiente dottenere simel importantissimo
carico come dissa fede s. s. R.ma con una sua
attestatione del giorno instante di quanto
sotto stà ricercano una s.ta forma che contte sue
petia aviso della venuta di detto diaco in quelle
parti, et dell haver hauto dgaccordo dal sud.o
Episcopo conforme alla petitoria & breve data dell.a
Segnatura dall' ill.mo Cotta) corr.o di x. inque stam.a
toria & li bene lapidarie & bene data nella
Cam.a Ap.ca secondo l'ordinario con che a v. sig.rie
se offerisce
di Cand.a li 15 luglio 1585

Lodovico nuncio b.

die 15 July 1585
Comparse il R.do & strictissimo geronimo abraam cognato del.o
diacono si constituisse pieno del.o Corr.e

die 16 July 1585
Essen.o s. Reg.to et cap.o q. anno eletto l. mis.
nob. Nobili et Provved.r alla sanità hauto uno
processo vertente in curia dd. nob. q. gri eletti
con le sue pertinentie, juris dictionj unita et annicha-
data Provved.a spettanti et pertinenti et li come
sono hauuto li loro q. electori et tre q.
q. nunne sue scrizzi fu dq. mro
q. antonio de Leonardo fu dq. Jac.o
q. Andr.a bon fu dq. pres.o et
q. . . . . .

Adì 27 Julij 1585

Essendo Redutti nel palatio dual Ill.mo Sr. Luca Arimo mani capo Consilio fu
Ill.mo Sr. Nicolò Contarini Ill.mo Sr. Antonio Priuli Capi Consilio, nec non Ill.mi
Sig.ri Consieri, Sig.ri Antonio Priuli Procurator, Sig.ri Hyeron.mo Priuli, Sig.ri Alvise
Mocenigo, Sig.ri Zuanne Bembo, Sig.ri Alvise Zeno, Sig.ri Piero Duodo

Die vj Aug.° 1585.

Redduti gl' ecc.mi sig.ri Lodovico Memo Duca, Ant.o
miani cap.o Alvise Grimani Prov.r Gn.l del Regno
Lodovico Fabier et Ant.o da Molin cons.ri et l' ill.mi
e Stator dell' Eccl.mo pro Giust.mo Pasqualigo, ss Luca Bembo, et ss Alfonso
cottella camarlengo di Candia nella cam.a della cal
Ducal p far elettione dell' estator d'angarie del
territorio della Canea in luoco d.o p Athanasio Rall
che ha finito il tempo dell' elett.a in p.a et reduti li
nomi di quelli, che sono stati dati in nota con l'ord.e
fatto alla detta città della Canea d'ord.e di 14. 55. eccetto
et mandati descritti in lettere di quel ill.mo Rettore di
s Genaro 1584. Pub.ta alli 13 detto, et in quelle di
p.o dell' instante ricevute alli 4, et balotati tutti
li sop.ti dati in nota! rimase ss Zorzi Monolassitis con
balle sette, il quale subito di esercitar il carico
et off.o sop.to con tutti quei modi, utilità, preminentie
ad esso off.o spettanti; et pertinenti, giusta la disposizione
delle leggi Ducali; et ord.i disponenti in tal materia
et ciò manc.to annotand.o fuit

Die 16 Augusti 1585

Fu Cap.s Ser Duca, dal eletto, creato, et substituito Nicolò
Memo iusti et constanti di stante al peso di Canea in loco
di q.m Constanti che ha finito il suo tempo di anni quatro
ll.ri scatuli, con quelli modi, carichi, et utilità spettanti
et pertinenti al detto carico

(Ill.mo (come sta).) Zante over Zaffalonia,

Viene dell'⁹ 8 Zorzi g.lo ordo. de S.a Jam.i dal c.o Cr.ro
de Chipergiana d'Hauer Il'Sacerdotio da quel Pond.o uescouo
secondo Il rito greco Il quale è stato p.ma esaminato
dal P.to Vicario d'questo Regno. et trouatolo atto, et
sufficiente, l'ottenerè Sinel importantiss.o carico come c.fa
fede. S.S. P.ta con una sua attestatione del giorno instante
sottosta di mano sua p.ma, Stante Laquale Ricercano
V.S. Ill.ma che con Suo Sue ne dia auiso della uenuta
l'ordo Diacono in quelle parti, et d'Sauer Hauuto Il
sacerdotio dal sud.o Pond.o uescouo conforme alla deli-
tione dell'ord.o cons.o l'ord.o in questa materia, p.to
et eser stato creato Capitano p.le in detta nella Cancell.ria
mo secondo l'ord.o et a V.S. Ill.ma humilm.te
Si Scandia L'Ecc.a Sua Ill.ma

Lodouico medes.o Duca

Dicta

Comparse in Cancell.ria Alex.o Fiorilli fig.lo del Pond.o Georgio
di questa città, et Le constituise p.r Sindico del sud.o
Zorzi g.lo ordo. giusta l'ord.a

(Ἐν ἔτει ἀπὸ Χριστοῦ γεννήσεως ,αφνδ΄ ἰνδικτιῶνος ιδ΄.)

Adì 16 Aug.o 1584

Comparse in Cancell.ria della p.ta Città de Corfù Michiel Prassitico
et dagl'Illustre Sig.r Hieronimo della Cancell.ria Auditor il.e cr.-
di Alcune Inuisure fo de S.ti C.i eletto Capit.o contra
Feues delli Castelli Bonifr.o et Belueder Sulla seconda
uolta et disse hauer detto Suo Seriuan di Cinque da
mani fo le Sue presso la P.ta Laquale fo la mi p.ti
detto esaminato et trouatolo atto a questo carico fo.
quello confirmarno et p.so Sacro Sacro in Sua [illegible]

~~La deposition delli~~ ordeni ~~la~~ spaccio di ~~spa~~ [illegible]
~~et~~ cosi ~~fo~~ ~~annotato~~

{ io Aluise Vinissa ~~de~~ affirmo ~~ma~~ supra
{ fo Michiel predicto sudo approbo ~~et~~ &.

{ Fo Zuane Bembo Nod. Apostolico ~~et~~ Fabb. ~~mo~~ Alexandrin
{ del Cancio &.

Adi 6 sett.e 1585

L'ecc.te s.r Lodovico Memo Dela Ant.a mi avvi capi
gnat. Lodovico Saluti et Ant.a molti amori
di Candia. Essendo Reduti nel pratticho dicat
d'far elettione di Proved.r alla Fortezza di Cerigo
del n.tro q.m Michel Calergi hebbe detto eletto
detto q.m Michel vi sopra Corrotto sopra la galia
Sforzada nouamente armata dall'ecc.mo gnat.
Grimani alla custodia della Canea, et fatte le
solite p.clame vi detta elettion come p.to del
Mod.o Reg.to d'ella Cancio di 20 Luglio p.mo
passato Sarano state cathene de lettere di' tre
C. ch.e di settimi quel Mod.o Rettor sotto li 23
Luglio 1585 / come mi G.e ordinerà, dar vi notta
quelli nobili che pretendesero farsi eleggere al
detto Consilio, la qual aiuta da tre C. esime et
Consorti Informatori della Corte et Sufficienza
del n.tro q.m Alex.o Colo de q.sto Stato vi
notta tutto che q.to clame, Hanno absolti et
balotta electo Consil et deputato detto q.m Alex.o
vi Prov.r della Fortezza vi Cao di Sedeci Reg.i

Nicolò Alessandri

Girolamo Michel di Nicolò Michel di Girolamo che è stato doi volte avogador in questo nobilissimo Conseglio et hessendo stato Capitanio in Histria et Podestà di Capodistria, et sapendo che hanno trattato la Ducale sua, essendo stata presa in questo Conseglio la Parte che

L Lodovico Trevisan .2.

L Ant.a Alliany.i Cap.a

L Lod.co Falier (ons.

L Antonio La Motta cons.r

Die 6 Sept.s 1585

Essendo comparso davanti li ecc.mi S.ri Reg.ri et Cap.i gnal. Zuane Michel avvisoglio di Porto di questa città, et con una sua supplicatione Narri che havendo finito li sei anni del suo offitio volessero concederghi licentia di poter andar a Venetia havendo massime fatto tutte le sue robbe sopra il Galione Nadon già molti giorni sia sperando che il suo successor havesse d'esser giunto al suo tempo debito, et tanto più che non ha cavato di consegnar robba di sorte alcuna al suo successor et perciò nelle sue Raggioni detta sua supplicatione, et che fu veduta et essa ecc.ma Justitia contenta eleggesse un suo Zuane Dalmon Comito di detto assentato sopra

Vedere

atta et sufficiente atal conto, et fonis la ave-
uuta di Sudetto suo Successore, onde Instan-
tal ristoratis da sue E. cattue et visto la Suden-
Supplicatione et parendogli Giusta et ragio-
nevole etta sua Instantia Hauio concesso Li-
centia al detto Dno Ioan michel che potta-
uender a uenetia atutta sua, et transegnens
detto atto Sub. et Valide, ditta despotata et
constituit il Sudetto Ioanne Antonio suo procu-
ratore d'detto ospenale in luoco d'esso S.r Ioanne
michele, et fonis la uenuta di Sudetto suo procura-
ore et rei ⁊.

⁊ Lodouico memo. ⁊.

⁊ Antonio Stanj Cap.

⁊ Lod.co Saliet Cons.

⁊ Antonio La motta Cons.

(L.mo S.r come sotto)

Vene deli.ant.o Sotta g. ss.a ⁊ manusso dal.l Funarus destro
=to del castel Sediada terr.o di questa citta alio che
dal S.do Vescovo di detta citta Greco ⁊ consacrato
Sacerdote Jux Stinto Greco ~~ij Colon~~ essendo stato
approbato ⁊ degno del carico S.to del S.do ⁊ to ss.a et pto
Sperata di questa citta ⁊ esser stato da loro examino
Jux S.to.o Si come ⁊ fede fatta dal S.mo Vicario
di questa citta, et dalui sottosti. sotto Stil giorno d'oggi

⁊ de A.

Agg.ta Gio la mag.ca V.ra S.ma sarà contenta darsi
piena notitia dell'obedientia datali Ant.o presstata
et esser liberata la sigurtà data dalui a questo
effetto et alla mag.ca V.ra S.ma si offr.mo ——

Adi 7 Candite Dec.is 13 / Sett.s 1000

Lodovico memo, S.a

Comparse m.co Ant.o m.o Ant.o sudetto, et si costituisse
pieggio del S.r D.o diacone: ——— ———

is 000 ab is cust.

Stando il cl.mo S.r dot.r fiscale negotier uel detta cara notitia dell'
off.o di scrivano di quelle fabriche fatta da S.r Nic.o
d'almissé deciso sotto dì de heri, et uolendo a ciò
prouedere d'una sic.a atta, sufficiente atta ceme
ha auta informatione della legalità fidelità
e bontà de S.r Paolo Campana q. almissé ha con l'
hauerità del suo P.te conferito nella sic.a di q.ta
gratia uacante il d.o luogo di scrivano d'esse
fabriche cum tutti li carichi honori et utili che
hanno hauuti li suoi q. successori (quali electione
debba esser approbata dall'ex.mo cap.o gnal di Cand.a
L'dot.r fiscale negotier P.

vide in libro recipiendo
et approbat remarcha de
Ser Francisco Fuscho q.m
Filium Alogisij de cipro.
Ks. 73—

Nob.s Lodovico memo p la sud.ta Bucal sig.ria di V.a ex.a
buona et v.e Cap.o gnal nel Regno di Cand.a

Hauendo ueduto la elettione fatta sotto dì 15 del p.te
dal cl.mo S.r dot.r fiscale negotier q.d detor della sorte,
„Ma di questa longa della p.sona di S.r Paulo
Campana q. e almissé di scrivano di quelle fabriche

x de A.R.

se hauuta ottima informatione di detto M. Paolo
quello con l'autorità che tenimo di V.E. Casa grad
laudiamo confirmamo, et approbamo predetta
scritturam contenti li Capitoli utili et honorevoli
ti che hanno hauuto li suoi Cassori sicome
siamo stati ricercati da essa Magnifica Comunità
quod mandamus fidem
Data Creti die 17 Januarii 1605
Ludouico Memo Ca. et V. Casa

Die p.ma Sept.s 1605

Li Sig.ri Sp.li Lodouico Falier, et Ant.o da Molin Proc.ri Cons.ri
del Regno di Candia, Vedendo; che il Mag.co Pre Giouanni
da Spada, che fin hora è stato Sup.r Sig.ri Ill.mi per suo Capellano
non attende al carico suo in quel modo, che li conuiene, ma
che spesse uolte manca di uenir à dir messa, et nelli
il giorno di festa nella Chiesa particolare di sue Sig.rie Ill.me
et ciò più apertamente essendo il Mag.co Pre Giouanni obligato
à dir messa in molte altre Chiese di questa Città; Essendo
stati delle Parti cattate, et prouate di d.o caricho il
Pre Giouanni, eleggendo in loco suo il molto M.co Padre
Guardiano di S. Giouanni, che per tempo sarà, con quel
stipendio, carichi, et utilità, che hauea il p.o Pre Giouanni
et de tempo in tempo sempre successiuamente in perpetuo: et sia
Commesso ogni anno al Ve Ragionato di Sig.ri fiscal carga à Guardi
Lod.o Falier Cons.r di tempo in tempo la bolletta del suo stipendio
Antonio da Molin Cons.r

Adi 13. oct. 1549

Reduti li cl.mi: s.ri Lodouico Premo Duca Ant.o Triani Capo
Gral Lodouico Fatier et Ant.o Darmo in Con.o di Sandi
nella Sala grande dell'audientia de l'Pa la Qual Duca
-l fa l'elettione de dui D.ri et uno cittadino in loco
del q.m Christo di Cocoselli D.r: Tomi m Gia.o de melo
fo.lem D.ri: m Domenego da canal fo.lem Marco et
il no. cr. m Matthio maluetti: et fato chiamar con.o
di D.ri: et seradi fo fatta l'elettione sopra i.l ditto
nel qual ritrouandosi li ss.ri cl.mi: s.ri et Con.o sopra.to
D.ri: cioè

M Marco cr. s.r Lion Gambon Capitanio
m Ant.o Gon fo dem p.o
m Gia.o de melo fo dem D.ri:
m Marco quirini fo dem Aluise
m Alessandro Gon dem p.o
m Aluise de melo fo dem Gia.o
m Ant.o Dandolo fo dem Franc.o
m D.ri: de melo fo dem orsato
m Franc.o: nanier fo dem Gia.o
m Andolo de melo fo dem Marco
m Aluise dandolo fo dem Ant.o
m Piero de melo de m Gia.o
m Piero foscarini fo dem Marco
m filippo corner fo de m Piero
m Franc.o corner fo dem Marcho
m Lunardo quirini fo de m Ant.o
m Victor Corner fo dem Piero
m Bened.o quirini de m Franc.o
m D.ri: de cha' Ballo
m Andr.a corner fo dem Gia.o
m Franc.o Gon fo dem Piero
m D.ri: foscarini fo de m Marco
m Zorzi murato
Cl.te m Alessandro Michalo

m Thomo Dandolo fo dem Piero
m Lunardo quirini de m Franc.o
m Piero Ier fo de m D.ri:
m p.o foscarini dem Piero
m Aluise Barbarigo fo de m Bened.o
m Aluise priuli fo p.o D.ri:
m p.o quirini fo de m Franc.o
Cl.te m Andrea Pisani dim
m Lunardo Capello fo

Segue

et Galeazi molti Stettero ricordati, minacciò Cinzio
come quelli stanno scosto più n° di Galee 23

così n° 23. dentro. Il mag.co m. Franc° Ven sfoca m X.ti

i 18 — i 16. Il mag.co m Gasparin Contarini sfoca m Ivan

et m Vinc.o Murato, anche

Die 18 octob.s 1503

L'ecc.mo Sig.r Duca Sig.r Nostro fu parte fra l'infrascritti Sig.ri anco consegli
del tempo del suo regg.to che volendo principiando li
Instante con li modi conditioni et utilità, che sono l'Ill.ri creati et
electi tutti Nobili con la mitra de Nobili veneti come
Nob.li creandi. Vz —

et Nob.li veneti — Et Angelo Venier de q. Nicolò
et Franc.o Cornaro q. Giovanni. et

et Nob.li certi — et Nicolò Vitturi Zuanne dell'ecc.mo
et Batt.a Vitturi Zuanne et Giovanni et cio
- de altretanta et così nascendo et Nicolò Grimani q. Spiri

Ill.mo Com.llo

g.l: M.A. cor.

Viene de lì S. Joanè Rhodio Diacono figliuolo del q.m Venerabil pr.e Pietro da questa città per haver il Sacerdotio la qual P.ma Versione secondo il rito greco il quale è stato esaminato dal R.mo Domino Dominico Arcivescovo di Drixia, et V.ro Arcivescovo cretense, et trovato atto et sufficiente a poter seminar importantissimo Carico, come ci fà fede detto R.mo V.ro Arcivescovo cretense con una sua attestatione di 25. ottb. corrente di sua mano sottoscritta, Ricercamo Vra Sig.ria Ill.ma, di con lettere sue ne dia Aviso della venuta di detto Diacono in quelle parti, et dell'haver hauto il sacerdotio del sud.o Episcopo, conforme alla deliberatione dell'ecc.mo Cons.o di X. in questa materia et liberar la pietaria gli fù data nella Cant.a nra secondo l'ordinario con che a Vra Sig.ria Ill.ma si offerisce. —

Di Candia a 30. ottb. 1635.

Lodovico Memo Duca.

Die sup.ta

Comparse in Cant.a dell'Ill.mo Antonio Pantaleo, et si constituisce pieg.o a nome dell'Ill.o Gianni Rhodio Diacono. —

Ego Antonius Pantaleo testis pro ut s.

Adi 2. Novr 1585.

Redutti gli ecc^mi ss^ri Lodovico Memo Dur
Ant^o Miani cap^o. 6. et Lodovico Foscari, et Ant
Damolin consti di Candia, per far le
ss^ri alla giustitia Nobeli venetti, per la
prima muda, nella camera dell'audienza
nel Palazzo Ducale, et giusta g^l ordin
sopra cio disponenz, registrati nell'Amb
seggia a sua sorta fatta, per il Mag
s^r Franc^o querini .k. recentem^te hom
imbossolatz gli noi de g^l infrascr^ti & ca
carne, sei, & ellettori. Vz.

& Ant^o Bon	& Nic^o gradenigo
& Marco Salamon	& M^co Ruzier
& Bort^o Dandolo	& Almise Demetro
& 2. And^a digarzoni	& f^co Dandolo q. & Bo
& Nic^o corner fi de & And^a	& f^co corner q. & Mar
& Zorzi querini fi de & Soma	& Franc^o q^m de & L2
& Marin Dacanal	

et furno & l'ecc^mo s^r Duca
Canatti. 6. infrascr^ti & sorte.

amalado — & Nic^o Gradenigo
& Franc^o Dandolo de. & . Soma
& Ant^o Bon fi de & Piero

amalado — & Nic^o corner
& 2. And^a digarzoni fi de & Marin
& Marco Ruzier fi de & Vidal

In luogo delli sud^ti doi amalati furno
cauati & sorte come disopra

Amaladi (& Marin Dacanal
& franc^o corner fi de & Matteo.

et In luogo delli dessi amaladi furno cau
& Bort^o Dandolo de & Tomin
& Marco Salamon. q. &

li sei

Li sei d'una cauata ꝓ sorte . sono

ꝓ Pietro Dandolo de ꝓ s Soma
ꝓ Ant.o Bon fu de ꝓ Piero
ꝓ . 2 . Andrea di Cavalli fu de ꝓ Marin
ꝓ Marco Ruzier fu de ꝓ vidal
ꝓ Dom.o Dandolo de ꝓ Fantin
ꝓ Marco Sabadin fu de ꝓ . . .

L'altri furno licentiati

Et nominati; et l'altri sei Rett.o et Capi. 40. nec
essendo stati; et l'altri sei nob: venet. infrascritti
giustitieri, de quali n'uscirà da remanir tre.
Et cauerano fin balle giust.a absolto, et ballotto.

Si	No		23. Nov.e 1585. hessendo il suo n.o in loco debito et aperte le sue sedi
9	+ 3	ꝓ Nic.o Semero de ꝓ Orsato	
10	+ 2	ꝓ Andrea Corner fu de ꝓ Luca Mo	Et hauendo il suo n.o
11	+ 1	ꝓ 2. Ant.o Mudazzo fu de ꝓ Marco	Et hauendo la sua
2	. 10	ꝓ Marin Zen fu de ꝓ Matteo . — . — . —	

Rimasero li sud.i tre . contrastanti
col segno della . + . —

Illicho.

furno imbossolati gli sei, nobelli venet.i
et cauarne tre, et altri tre nobelli cret.
Et sorteggio qui sotto cauati co l'istesso modo,
restino à far l'elettione de tre nob: cret.
et giustitieri, et la seconda mutta, giusta
l'ordinario, et furno cauati

ꝓ Fran.o Dandolo
ꝓ Piet.o Dandolo
ꝓ Ant.o Bon . —

Et poi imbossolati
gl'infrascritti nob: cret . et cauarne tre . ut
ꝓ Marco Vizzamano
ꝓ . 2 . Piero Colonna
ꝓ . Marsio Malueci

segue

& piero Vanilio
& Adrian spiera . D.
& Lunardo castrofilaca
& Girolamo Vannael
& Giat.o d'Arzona
& Girolamo Zorzi . et furono carats.

& Adrian spiera . D.
& Marco vizzamano
& Girolamo Nazanael

Et noiaz & gl'eccmi ss.ri Reggi.ri et capi.
nec no & li sudetti sei. re Nob: veneti
et re, cret: gl'infrascritti Nobili. cret: di
ne romanghino re, & giustinieri, & la se:
conda mudat. . D.

Die 2i Mag 1580
Fatto ritorno del suo posseso
Conte Lepac Lede

& Giat.o spiera
& Giat.o Vlaromaet
& Nicolo Zancaropulo de & Giat.o
& Z. piero colorna
& Lunardo castrofilaca
& Marco vizzamano
& Giacomo Clovza
& Anda Bovza

adi x maggio 1580 fu fatto
il mio del possesso, stante che l
Conte Lepac Lede

Rebattuti gl'infrascritti & sono
uenuti pari di balle . D

& Giat.o Nazanael
& Lunardo castrofilaca

Et rimasero gli sud.ti 12 . contra
segnati col segno della + .

Die xij Novembr. 1505

Li ecc.mi SS. Lodovico Ill.mo Duca Aug.o Miani Cast.o G. Lodovico
Foler. et Ant.o Pandolfo Com.r di Candia Domenedio per elettione
di tepra mattaro delli Cittadi di questa Città nacato p la morte
di q. Giacomo Foler. q. ecc.mi Pandolfo, eletto già p li Electori di sue
ecc.mi voto di 5. febraro 1505, della morte di quali già per bre si sa
Sancto nova certa essere egli passato della p.nte vita in vendre
et Sauendosi stato di ord. di sue S. ecc.mi voto di 16. ottob. proxo
passato le solite gride ma come in libro bandi di questa Cane
Ducale a K.l 999. Ste essendosi dato in nota alcuni altri che
è Franc.o Ragazzi q. m.o Lodovico da venetia della bonta, pratica
et sufficientia, di quali Sauendo Sancto ottima informatione
et parim.te della molta diligentia, et fidelta sua con laquale
ha exercitato detto offit.o come substituto di esso Foliero: Stano
à bossoli, et ballotti creato, electo, et deputato, come per hora
della p.nte creano, eleggono et deputano esso Franc.o Ragazzi
sopra mattaro delli Cittadi di questa città in loco del sudetto q.
Lodovico; Ingual Ragazzi presti exercitij S. carico, et officio
in tutto il tempo della sua vita con il stipendio, emolumenti et
utilitij, con laquali lo tenera, et possedera detto Foliero, et suoi
pertinentie; Donendo poi esso dett.o Franc.o giurare in mane di detto
ecc.mo Duca Ludovico de bona administratione, giuro. S'obliga
sopra cio dispensati: Commettendo al Ragionato di questa
Camera fiscal, che debba di tempo in tempo quando le bolette
del suo stipendio; et a tutti a chi spectera, che debba la p.nte
sua electione osservar et exeguir. In quorum fidem &c

{ Ludovico Mocenigo Duca
{ Ant.o Minio rif.
{ Lod.o Foscarini Cons.r
{ Antonio da molin Cons.r

Dic 10 xbris 1586

Domenda il sp.le m.o Giuseppe Ang.o Corbelli Mod.o di giustizia cane
giurò per cane.a absente ? vicario da Canale Ducato
Prored.e della Cancell.a di giustizia Bagna per et dove che li
pesa star tuttavia in loco suo di fortezza atta; et sufficiente
al carico d.to Mod.o et il med.o tempo ch'egli esercitarà d.a
Cancel.a Havendo stimato ordina conformatione de la
bolla sup.a cintia de g.ti Cancel.a da Moron g.m di mitio
da giustizia citta, et stato cogn.to un.o cane Fiella l'ecc.mo
Duca à nicolò Gio.o Francesco Corbelli Cancel.o
Grande. eletto; et deputato di giustizia etc et
Nicolò da moron in Mod.o di g.to cane Fiscale. di gius.
tempo. cioè il Sig.r m.o Giuseppe Ang.o esercitarà il carico
di cane.a dell Ill.mo S.r Provved.r fud.o et sia

Ludovicus morosinus D.

Die ut supra

L'ecc.mo Sig.r Duca. Richiesta dall.to Sig.r Giuseppe Ang.o
mi narrò come gli. Gud.i servir capitò all'off.o della
Avogaria, et li molti carichi et bisogni d'esso off.o
la detta constituta et creata Cond.r di Libri
di Avogani, d'esso prefato Ducale Decreto
d'esso, atto et sufficiente di tal carico il quale
habbi ordinato li Cond.i d'esso off.o et come
fare, li altri cond.i che seruono, ordin.o Ducali

Ludovico morosini D.

Die 15 Jan
1586 fatt
il Sig.r Aug
di Corbelli
il carico sa
le ord
86 a pp

Dante oller dafalania
Cl.mo come fillo

Vd. N. P.

Decordene nro ritransferirse miquel Socro & agustin uiciniano fiolo del Sr. ss.& Jani in Damano da questa citta accio sia daquel Sr.mo uescouo secõdo Cristo gratia cõsentato alo exercitio decapellardocio essẽ do sta S.ma examinato dal Sr.do pro.ss. et ytoqesta alla gratia del Sr.mo arciuescouo denixia, et uicario &. Ilquale fu trouato ato edegno atal quarito importante come cia afermato Ilfedesua detto Sr.mo arciuescouo denixia dedigne sottoscrita demano Ilgnia appare cesara cõtenta Ilsue dare alluso della obidientia sua exercitio costi detto diaqona Ildetto effetto, et di Sauer riceputo Ildetto sacro dal Sr.mo uescouo diques luocho accio Ilspeciania datta mi esta nra sanc.a Sues sia liberata, et cio mi &on. della parte sop.cio dicsponente allaquale detto core meoff.vo et meraccomãdo

Ricand.a li xxv Mbre 1555

Lodouico meno Luca

Die dicto

Die iste Marty" Comparse mi Cane.a m Constãt. Zorzi, et si constituisse
1556 facitorato per No Ilnoe del sto. diaegna Ilux.a la forma
il Rd Ilagustin et cõtinentia del sto. Cre.
el Vendramo et uocato
il carico sacerdotal
to Constin Zorzi afermo uto
le nel sto della Carte come Ilsto di quel Sr.mo Ilpr. ded.no Ternaro
86 x pps mese xi peniat, &c. hoggi

die 26. Febr.. 1595

Per S. S.

Essendo passato dalle gratie nostre Consolo crassa già eletto da
precessori nostri p Com.r estraord.o della corte mia et dovendo
hor far elettione in luoco suo. de persone d sua sufficien
à detto Carico, Habbiamo eletto in loco suo Nicolini Antonio
dotto g.l Gianni Gianni il quale habbia da esercitar
detto Carico, con quelle utilità, emolumenti p.minenze
si come tutti li Com.ri Straordenarij sogliono hauer
et sua

Tenore del mandato.

HUC USQ
Ante omes che fatonia
Dom.e come fatto

Mandatur di queste sera p Nob.li calamatiano
diaco Ligato del Ill.mo papa p michiel il quale
seruendose deli p ottenere il sacerdotio da
quel Ill.mo Vescouo, essendo stato prima essami
nato da questo Ill.mo Vicario, et trouato atto
et sufficiente p tal Importantiss.o Carico sicom
fa fede S: S: Ill.ma Consue patenti de Iguorno
instante à noi apuntate Però hauendo detto
Diaco fatto dare l'ordinaria pieggaria nella
Camera sua in conformita dell'ord.ni
sop.a cio disponenti V: S: Ill.ma sara contenta
darci di ciò sua notitia della uenuta di esso
p Nob.li in quel luoco et dell'esecutione che lui
hauerà p.tato ad esse leggi liberar essa pieggaria
secondo l'ordinario anche à V: S: Ill.ma s'offe
rimo

Die 4. Genaro 1595

adì 16 marzo 1595 fu liberata la compredaria dall'Abbate [illegible] del Mon.o p.te del [illegible] di 5 Febr. prossimo nel giorno [illegible] la fede [illegible] il contrat Diaco [illegible] Cancellario del [illegible] di Cefalonia

[illegible] p.te [illegible] all'Ill.mo [illegible] altri offitij

Adì 8 Januarij 1585

Adì 16 marzo 1586 si libera la contrascritta parte dall'obligo in essa contenuto per l'absentia del Clm.o p.e del Zante di 8 febr.o prossimo passato nel giorno di giugnere la fede in.a del contrascritto Diacono assente: Vacca del Rev.mo di Castellana

Compare in cancello il R.do prete & Michiel Calamariano prè dell'ante.o & 2o Vicedaco. et ti constituisce pier. — — —

et nominato diuersi Zentil'huomini p far li duoi prov.
all'Arsenal la prima et 2a. mudra, rimasero
L'una come gli altri hanno seruito per n.o di balle
Adì 15, febr.o 1588 fma mudra di pron all'Arsenale
Comparse in Cane il
mag.co N. Gia.o Bro. Venier
a dir, per la parte
nob. suo n Giac.mo Dem.o fo de g.r Nicolo
non potendo lui esercitar il carico de pron alla Zecca, fa le sue scuse
dò, se fosse da lui carico in 2a. muda in detto.
Adì detto
Fu fatto in suo loco il nob. suo n Hier.mo Corner fo de g.r Ant.o
loco ditto

eodem Dicì post gradum

Radotti li sudetti ecc.mi Reg.to et Cap.o con li sudetti Mag.
elettori p dar fine alle elettion dell'vltimi Judici
delle Cause Civ.li et p.ma

Adì 6 febr.o 1588 2da. muda sig.r di note // sono rimasti Sinchi.
Hebbe il n.o del nob. suo n Piero Quirini de g.r Bonco
fo fo Pietro Procurator fo de g.r Marin Zen fo de g.r Nadro
Fu fatto in suo loco il nob. suo n Franc.o Dem.o de n Giac.o
Fu fatto in suo loco il Mag.co Sig.r n.ro Duca predetto: Napoli la sua fede:

2a. muda in detto

Adì detto n Marco Gallarion fo de g.r Marin
Fu fatto in suo loco il nob. suo n Diego Canal fo de n.ro.
Hebbe il n.o del nob. suo n Santo Mallo fo de n Marco
Fu fatto in suo loco il Mag.co Sig.r n.ro Duca predetto: Napoli la sua fede:

Judici di Proprio fma. muda.
Adì detto n Fran.co Zen fo de n Matteo
Hebbe il n.o del nob. suo n Andrea Mallo fo de g.r Marco
Fu fatto in suo loco il Mag.co Sig.r n.ro Duca predetto: Napoli la sua fede:
Adì detto n Nicolo Dem.o de g.r Gia.mo
Hebbe il n.o del nob. suo n Nic.o suo fio de n.ro fa la parte
Fu fatto in suo loco il Mag.co Sig.r n.ro Duca predetto: Napoli la sua fede:
2da. muda in detto
Adì detto n Hieronimo Dandolo fo de g.r Fran.co
Hebbe il n.o del nob. suo n Marco Barbarigo fo de g.r Gio.
Fu fatto in suo loco il Mag.co Sig.r n.ro Duca predetto: Napoli la sua fede:
Adì detto n Piero Foscarini de n Zuanne

Iudici di prospio pma muda
⁊ Iauro guerini fò de ⁊ so
⁊ Iuan Dandolo fò de m Nicolo.
m Fr. muallo fò de ⁊ Ant.

na. muda m'detto.

Ant. Dandolo fò de m so
Nicolo Corner fò de m Anda
m Andrea Demetr. fò de ⁊ Mario

Ant. Dandolo fò de m so
Nicolo Corner fò de m Anda
m Andrea Demetr. fò de ⁊ Mario

Dant' ordr Cephaloniæ.

Ano. quarto fratello.

Si transcripse di ordine mio in quel Cuoco ⁊ Matteo Vitta
mano q Rdo pp. e Vicario di questa città Rendendo.
fatti consacrar sacerdoti da quel Rmo Vescovo secondo
il rito greco essendo stati già esaminati dal Rmo Arcio
di Nicia, et Vicario Cresense astanti il Rdo pro sopp.
et prosalta di questa città, et trovati Idonei a detto
carico Sicome detto Rmo Vicario ci attesta p sue
patenti di sua propria mano sottoscritta fatta li 15
del corrente, Dò la sera contenta dare p sud auto
della obedienza stata da esso ⁊ matteo d'esser
venuto costi p detto effetto, et di esser stato consacra
to dal Rmo Vescovo q. acciò si potta poi liberar
la pedana p lui data in questa mia cancellaria

et ciò m'e.to dalla parte sop.a dicio disponi.
et alla M.V.Ill.re si offt.o et raccom.o.

di Candia li xxx di Genaro 1585

Lodovico meno de

Comparse m.i Cant.o et Zorzi fratelli de q.m Matt.o et si
constituito piede p.nomi del antedetto q.m Matteo lor
Zamario. Sup.o il tenor 'il q.le si ritrovo scritto
Io Zorzi ghiceri resto piezo vi sagiar

---

di xi Gen.o 1585

Adì xi Janar.o Atendo che il q.m Marco atendeva franco atendeva il carico
1585 della scrivanaria del'castel Corfù et Cassuda Corrente mi locho
Ho fatto fede de y detto prasimo q.to Ant.o q.l e debe m'd.o carico et cio
Polizza p la occupation d.o prasimo core fter.o et sul sustituir
appon. sito esa elet.o d. cg luio p.l pat.o. Pero stes
s.a d. a richiesti d.o et Nicolo sto sustituti mi locho
suo et luca Catelin q.l pot. esercitas il nome suo d.o carico
fino atendo che sia posto andar acceptar d.o suo carico p.mette
et cusi fu dat.a di 5 5 come annotato.

Zorzi meno d.

Adì detto Fu fatt.a fede a Nicolo et fratelli
1586 Zandolin q. d.o m.r Lodovico meno buca fr
Fatta che il giu.a Cap.o Gra.l, Dia mo cenigo Bon.e d.r Gra
zano sudetto fo
Ludovico, fatier, et Ant.o da Nicolo con fr.i di (m
Polizza del Bil
ne Zor.z. Che lor, et Luca Al sopra detto costada Camarleng
di.
de detti nella Cassiera del palado buca
per far' elettione de esator delli arg.i de
sopra il ter.o. Li quali (letta mi luoco de m.r Zuan Giul
g.n Zorzi già m'd.o Camio) elletto m'e.to della Cor Ducal in questo m.o
Lisponente et del galama fatto de m.to di loro s.ri me e.to sotto

nodare. et ac̃o ſia fin̄o à tanto che detto Mariaual ſi
ritrouara, et cosi de mandato fo' anotato

Ludouico memo Ducca—

Adi. 19. feb.o 1585.

Redutti gli ecc.mi ss.ri Reg.to et cap.o grand. nella
cam.a de l'Audienza di Palazzo Ducale; ds
li qui sotto.ti Mag.ci elettori, per far un Iudice
di proprio, per la p.ma muda. in loco de s.r Nic.o
Demero de s. Siar.o c'ha refudato, si cose ad
mi questo à .s. 120. f.o et cosi fu posto
all Arsenal, et la p.ma. muda in loco de s.
Giacomo demero fu de s. Nicolo c'ha refudato,
ut s.a reuisitoro li qui sotto notati; et p.ma
si nota li sei elettori. ds

s. Zuan Foscarini Iud.e di ptio
s. Marco Ruzier Iud.e di ptio
s. Alessandro Bon Aug.dor
s. M.o Salamon fu Aug.dor
s. Ale Demero s.r de notte
s. Marin Ier s.r de notte.

Giudice di ptio in loco de s. Nic.o
Demero c'ha refudato, et la p.ma muda.
s. Aluise Dandolo fo' de s. Ant.o

Parò all'Arsenal in loco de s. Giac.o
Demero c'ha refudato, et la p.ma muda.
s. Zuan Barbarigo fu M.o de s. Piero.

s. p.ma muda. a c. 86. Compito alla presentia dell'ecc.mo C. Duchal Nostro ecc.mo Sig.r Duca
Barbarigo, se li fece di nol poter andar alla Cauà p. molti gra
impedimenti. et specialm.te p. esser p. malleuerisi à Murano. et però dimandò
dette sei nominati la quale stanza ond fece s.a ser.tà ordinò di
fusi fatta subito della s.a: reuisitoro et nomina, et cosi è

Die 28 Martij 1506

Nanti gli Ecc.mi Sig.ri Ludouico Memo nostro Cons.r, et V.e Capi del
Ludouico Foliero, et Antonio Zamolin Sopraconti Ch.ri di Camera
pregare che li danari tocanti al nostro Hospedal della Pietà
si dalle Intrade Ciuili come Criminali, et soprascritti de Mag.ci
Scritti, et mettetane siano scosse diligentem.te da presenti in
mese dalle mà delli Sp.li Nod.i di Canc.a et scrinij delli
Officij infrascritti, et dalla Canc.a del Ser.mo Coll.o et esse,
Dispensati a benefitio delle nostre Creature di esso Hospedal
Ilo non patiscano, et far sia ciò ellettione d'una persona da
bene, et sufficiente in essator del scosso di detto danaro
esso il Sp.le Strano: Fascesi già eletto Scodador di
tutto esso danaro come per la sua Mentione sotto di 28 sett.
i sud.o appare, conoscendo veram.te la molta fatica che alla
giornata riceue detto Fasenci sopra detto suo carico, et nō pno
lui solo atender in detto scosso, et massime in leuar, et
veder li conti de tutti quelli che sop.a tal conto deuno dare:
però SS. SS. Ecc.e Stanti informatione della bonta fede, et
diligentia de M. Nicolo Damosto Aquale al pnte attende cō
vig.e nod.o della Canc.a magg.r con molta satisfattio di loro sig.ri
Stando gllo, ellesero, et deputato p essator de tutto il denaro
sperante, et pimente al Sp.le Hospedal della Pietà coli
di quel danaro che l'anno passato (qual si uoglia sorta
ciuil come da qual si uoglia sorta) criminal, et
soprascritioni come di sop.a da tutti gli officij di questa Città
Tolsando detto essator di apontar, et consegnar da mese
in mese tutto il denaro che sarà scosso nelle mā
del Mag.co Fasenci scodador come di sop.a accio poi sia da lui
dispensato alle Mene di esso Hospedal; et p.to SS. SS. Ecc.e
SS. SS. Ecc.e conoscono esser molta fatica in torno di cose
di tal sorte a detto essator di attender più liberam.te Mag.co
Fasenci scosso del p.to danaro p esser conuertido a be
ficio di esso Hospedal gli dano SS. SS. Ecc.e et gli come
di sopra sauer, et consegnar da tutto il denaro
che sarà scosso cosi da tutte le sorte ciuil come
da tutte sorte criminal, et sopra scritton sop.a die

Le spenata
Le mano ll.a
del Ch.ri
colol de mano
p non hauer mā
effetto

sono tutte quelle pene
di parer a detto libro
di SS. SS. Ecc.e

Adi. 5. Aprile 1586.

Reduti gli da.mi ss.ri Lodouico Memo Duca
Ant.o Miani capt. & Lodouico Foscari, ss.
Ant.o Domolin cons.ri di Candia, nella
cam.a dell'Audienza. Di palazzo Ducale,
per far elettione de gl'infrascritti offitij
Caldellani, et seruiani, furno mibossi
Laz. li noi, de dodeci giudici, delli
principali offitij pedanei di questa
Città, et furno cauaz. li sei qui
sotto notati, & elletti, giusta l'ordine
di sua serenità in questo proposito
disponente. Vz.
& Nicolo Mudazzo Auzgador
& fran.o Ven Giudice di prosperi

† Anzolo Mudazzo giudice di ptrio
† Nicolo Grakmgo giudice di ptsopio
† Marin zen 5t. di notte
† piero Querini 5t. di notte
Et nominati dinerzi Nobelli, † fon
un giudice di ptrio in loco de pte
Dandolo cavrado, & la porrenella,
ch'à cd † franc.o zen, desse cegnato,
† rimase Jud.e d'ptrio, & la ptm. muda.

† in Aprile 1586 fu fatto Nuncio d'questo Ill.mo Cons.o per Stato come sede

Franc.o Bon fò de † Marie
Parro all'Arsenal, & la ptm. muda
1586 adi. 23. Maggio 1586. comparse in cam.a il sopr.to Marco Demero, q. Bortolo, & essendo all'Arsenal, desser occupato in diversi suoi importantissimi negotij fuori di questa città, se gli nota p.r fatta d'mio dell'Ill.mo & Ecc.mo Sig.r Capit.o Generale da Mar, come pur. il Sig.r Gio. Paolo Calbelli Castellan di Castel nouo, & la ptm. muda. — Adi 14 Maggio 1586 Vide in questo † a carte 6. la fede della renontia del † Sig.r Capit.o
in loco de † Giac.o Demero cha Refus
Marco Demero fò de † Polo.
Adi. 16 luglio 1585 il contrasto nto † Anzolo Demero fu de † Mad Cornelio, hebbe le sue tre di possesso in forma, & la ptm. muda
Domff.o & la ptm. muda
Adi. 19 luglio 1586. hebbe il suo nto † in forma, & la ptm. muda
Andr.a † barbigo fu de † piero.
Adi. 20 luglio 1586 hebbe la sua tre di possesso
Marco Demero fò de † Polo
Bernardo, & la ptm. muda
† Amorato Querini fu de † Benetto
Rizzo, & la ptm. muda
Querini fu de † Marco

Adi. 21 Nov.e Nota qualmente fu fatta in questo Ill.mo Cons.o gratia a questo Nob.e

† Adi 11 maggio 1586 fu consegnato la commissione sua all'Ill.mo n.ro Sig.r Luca Michiel Castellan de prioleza, & letto il presente dano in q.to della for.a delli da.to g.ni di sopra. Segnita

Adi 14 detto hebbe la sua tre de † di sop.to d'acco. a Carte 7. & mi ant

Capo. contra furtes della castella Nouo, et
Priotissa, & la prima muda.

Nicolo querini de & Lorenzo
1586 adi 7 detto. Fu sette di essi Sig.ri Pregadi & Capi di
Quar.ta sono ordinarij, et stanno in essi sino in Capo d'anno,
Bortolo Barbon Capo
Al Bonif.o et Benedet.o & la prima muda.

Francesco Demetrio fu Andrea Zarri
Giacomo Demetrio fu Andrea Zarri
Giouanne Demetrio de & Gratioso
Furono fatti imbossolar li sei nomi
delli sud.i sei Nobeli veneti elettori
& ne rimanessero xe; et furono
cauati li sotto scritti; et fatti furono
imbossolari nouo noi, de Nobeli xe:
cauarne xe, acciocch insieme cd
li xe veneti fossero elettori, &
far le castellanie sud.e & la seconda
muda. Veneti
Ant.o Nauag.r a & Pietro Querini S.t di notte
Nicolo Gradenigo giudice di & Esorio
Fran.co Zen Giudice di Petitio
& Gratioso Spiera.
& Zuan Pagan
& Gratioso Natanael
Antonio Nauag.r a (Antonio da molin cons.r segretario

Castellan à castel nono & la · 2ª muda

& Chiar.º Spreza

Bonift.º & la · 2ª muda

Die 26. Julij 1587. & Chiar.º Zancaxofeulo

Hebbe le sue lre di possesso, co' la sua commissione
stante la sua fede. —

Donata a Nic.º Mancaroffo v.d.t.º diciano.

Malmissin, & la · 2ª muda

& Andª Bozza

Bèmeder, & la · 2ª muda

& Lunardo castrofilaca · q. & Nicolò

Prioltissa, & la · 2ª muda

& Nic.º Battasta del Bado & Battasta.º

Alias minuta fu despolo. —

Cast.º commatires, di castel nono, &
prioltissa, & la · 2ª muda.

& Nic.º Bello fu des Zuane

Bonifft.º & Bemeder, & la · 2ª muda

& Guielmo Rozzi fu des pèro

Malmicino, & la · 2ª muda,

& Guielmo Vizzamano. . . —

& licentiati li sud.ti electori. Restano
gli electi ss.ti Prest.º & Cast.º q.
sudetti, & fecero à Gossoli, &
Gobette li gni sottoscritti scrutinio
de q.n. castelli: &

Segnia

Scrutinio di cadet nono, et in
prima muda.

Adi 13 Luglio 1586 Il mag.co Cam.o Hor. Gua podesta
Hebbe il contrascritto mandato
Comandò che si ponesse in locuiatte dal
Castello Il castello nono

Die 13 July 1586. Comparse alla pnta Ill.e ecc.e s.r Cam.o Horo
mentato, e manc.o calamara, et fu hauuto ringratia dalla sop.ta
elettione fatta nella mag.ca persona, et ringratio all'off.o della
quinta. Et sic et
mei pred.ti

Adi 20 Luglio 1586 Il sop.to s.r podestà Ottauio Siciliano refutò la scrutinio di
Bonifatio per mano del Cancelliere Michiuea q.m Battista Grimaldi
fu eletto con tutte le 4 le ballotte Nemine Contradicente

Nobili nuda.

Scrutinio di Nobili Cozziki

Adi 20 Luglio 1586. Comparsero nanti il s.r podestà Ottauio Siciliano Cam.o Horo et l'infr.to sop.to
Cam.o e Mattio, et refutò l'officio di Cam.o per mano di Matteo
Balotorno, et fu preso nulla. Di Michiel, et rimase fuori 4 le ballotte scrutinorno di nob.
mi erno in loco di esso, et fuori di Mattio

Nobili nuda.

Scrutinio di Nobili Cuiolea

Belueder 4 ma muda

Adi 20 Luglio 1586. Il sop.to s.r podestà Ottauio Siciliano scrutinò a vita se ne essendo
le mesi a tempo et Gio.o Scarsello del q.m Tomaso
adio il castello nè parica, fu preso di sei si risuol. di mese 4 le ballotte so elet
ti loco suo, et giurorno da fedeli di Venetia nuda, et ad detto hebbe la sua
il suo possesso;

Nobili preso Non fu del q.m Nicolò

Adi 13 Luglio 1586 fu preso nel Conseglio di 60 nobili per mano del Cancel.o
se vi fosse persona che essendo stato eletto scrutinio a Vittorio Siciliano, p.a vene.a et Orio le cose pub.che et pri
uicolare parissero, et in suo loco fosse posto; et hebbe ellecto et carmino fu ess
et in esso fosse sul Zorzi q.m Enrico q.m Gio.o Batt.a
cassato, il quale presente in questo di hebbe la sua ballotta di possesso.

Nobili nuda

Die 8 Aug.ti 1586 L'ea.m s.r
Reggio.r et cap.o g.le huendo uisto la refutation fatta dal Zorzi sopra l'officio
datoli nel Cons.o di 60 all'off.o
derno al Criminal, fu posto per tutti et ballotte nel suo luoco creato et eletto in Rod.o di
detto off.o del Crim.e giurato, atto et sufficiente di tal carico, essendo stato seruito
seruito all'off.o della Signoria di Due scrutinio al Criminal
questa sera la sia data
habbia da cominciar et esercitar all'otto di 5.a di notte, giurato
detto carico di giusto di detto
mal tutte sue leges

3 Luglio 1586 Il Zuan Paulo del q.m Leo
ebbe il suo mandato

Zorzi Gio.o Batt.a fo del q.m Marc.o

Al Civil

Comparse il sud.o s.r Bortolo Zappa et fece
palla n.o cam.o et disse annotarsi qual
refuda l'off.o di Scrutinio di
del tenore di esso preso nel
mil off.o del preso di Cons.o

Nicolò Vzzolo

Scrittor all'ott.o di S. della Zecca,
& anni 4.

& Marcza Zappado Zeno
All'ott.o della Giustitia alle Corradizie

Adi 14 luglio 1586 hebbe il suo mro il Mro C. G. hebbe la sua parte

Dimitri Lambudi
Alla Abbondanza

Adi 14. luglio 1586. hebbe il suo mro il Mro C. G. hebbe la sua parte

Nicolo Zenicozeno.
Cimstrador de mstri & quarte, &
anni quarto.
& Zorzi Cornilio
Bollador de mesure, & anni 4.
Mro Girolamo Ratti Botter 3

Zante over Cefalonia

Adm. guanto fil.

Si transferisce niguel loco Gtrodoro calavro q. Simudel da questa città
Gtendendo farsi consacrar sacerdote da quel Rmo. Vesc.
greco ettendo già stato esaminato Jnjx. l'ordinario dal Rdo.
viario di questo ardiepiscopato come pena fede attesta
datte li 8. delmitante, si che la Sa. V. Adma. si darà pene
amiso della consacratione sua et della obedientia che
da esso deacone Gi è Gtata ettesa possiamo liberar
Capellaria Gtata data a questo effetto nella Santa mia Jnjx.
il Gtolito, e colche alcri Goff.mo et vall.mo

Di Candia li 9 di Apto 1586

Il Rdo. Jnjx Giuny ranpsi si constituisse pizo. g. Il Rdo Xemissi sua genera
Gtende la forma delle leggi.

Zante, over Cefalonia

Ill.mo come fr.llo

Il Rdo papa Joane Gtanco sa obedito appresentare del Rmo Provd.r della Cefalonia nel sotto d.a 4 mese mostro. et fede Gi la detta Gprothopsalta

Viene de li q. Joanne franco q. Gmanuel dal castel themine di questa città, per esser in conformità delle leggi, et ordeni di sua Sert.tà consacrato sacerdote da quel Rdo Vescovo, secondo il rito greco essendo stato prima esaminato da questo Rmo Viario in pretia di Gprothopsalta di questa città, et trovato atto, et sufficiente al grado sacerdotale, come g. fede di 5. 5. Rma sotto di 22 marso in 86, però la ricercano, che voglia co'hré sue darci aviso dell'obedienza, che esso haverà prestato d'esser venuto costi acciò possiamo liberar la pellaria, che egli hà dato per tal effetto nella Cant.a Sra, ne essendo questo g altro se li offro.mo

Di Candia li 8. Aprile in 86.

Die suprad.to Mr. Nicolò olim d. Mr. And.a si constituisse pielo. g. Il Rdo

Diaiona, secondo la forma dlle legge

Io Zorzi ohuij affermo ut sup.

L

Adi 12. Aprile 1596.

L'ecc.mo sig.r Lodouico Memo Dig.mo Duca di Candia, essendo stato sup-
plicato dal R.do.mo Gl Morli Condofreo da thine Capellano dlla chiesa
dlla madona S.ta maria di Pialla, che ritrouandosi seruire in detta
chiesa Jl R.do.mo Gl Morli bambacari altro Capellano di essa con
sallario de ducati 25, ogn'anno assignateli per terminatione
di 2. maggio 1573, dll'ecc.mo S.r Daniel Venier all'hora Dig.mo
Duca di Candia, et che esso condofreo no' ha' de sallario altro, th Duc.
15, solum, ricercana per cio, th da S.S. ecc.ma fusse terminato
th si come sono tutti suoi eguali alle seruitu' dlla chiesa sud.a
senza alc.na differentia fra loro, fussero anco al pari all'utilita et
sallario Gl.to et si come anco fu accresciuto dall'ecc.mo S.r Almoro'
thiepolo gia Dig.mo Duca di Candia, il sallario dl R.do.mo Gl Manè
Dagrado, altro Capellano custode, et sagrestano dlla chiesa G.ta sotto li
26. marzo 1579. di poter hauer oltra li ff.i cento, th per manti
conseguina per sallario altri ff.i cento, th in tutto fano ff.i 200/
per douer tener in custodia la detta chiesa, Ha' S.S. ecc.ma doppo'
uiste le sudette terminationi dll'accrescimento G.to di detti bamba-
cari, et dagrado Capellani come di sopra, et considerato l'instantia
di detta supplicatione esser ragioneuole et giusta. Terminando con
l'autorita dl magistrato suo, et per il carico speciale, th ha' dlle
cose di detta chiesa assignato al G.to R.do.mo Gl Morli condofreo, per

Augumento del Q.to suo sallario Alle Ducati 218, che li ha altri Ducati sette che in tutto fano Ducati 225, al par di detto Bambacari di poterli hauer ogn'anno dalle intrade della detta chiesa, douendosi però detti Capellani già deputati esser tenuti di celebrare in detta chiesa, et officiarla egualmente si come anco egualmente sono sallariati, et participar anco tutte quelle Elemosine, et Emolumenti Straordinary che si sogliono dinder trà loro secondo il consueto di detta chiesa. Commettendo à chi spetta, che debba esequir, et osservar quanto nelle presenti si contiene, et

Ludouico mmo Duca.

+

Die xxiiij Aprilis 1586

L'ecc.mo S.r Duca hauuta bona relatione della bontà, et pratica di D. Antonio Sposito de Q.ro di questa città ha quello elletto, et creato in sarster ordinario, et in vita sua con tutti le preminentie utilità, et prerogative soliti, et consueti, et con li quali si essercitano li altri sarsteri ordinarij, et con autorità di poter far, et rogar mercati publicamenti si come fanno li altri, et sic &c.

Ludouico mmo Duca.

Referendo quer Parte

Ill.mo come sopra.

Transferirsi in quel luogo Ostesani canale 4 miglia di questa città quale stende sopra quel Vescouo greco consacrare, et sacerdotte, et esso stato esaminato per l'ordinario dassi Vescouo vicario come per fede attesta datte a 18 instante si offerisce la sua cittadina, et suo amore della consecratione di esso Vescouo Ostesani diaco, et della obedienza giurata a sua

affine di poter dar essecutione alla gratia fattaci dalla
S.tà Sua nella causa nostra matrimoniale come sopra
Data in Candia a 14 agosto 1586

Al Ill.mo Sig.r Duca di Candia

Sig.r Duca

Comparse in Canc.a di Constantin Cumi femina di Nicolò
di Romania et di Costantin greco di Constantin greco di Giorgio
per la forma delli ordini sopra ciò disponenti

Io Costantin Curi affermo quanto di sopra

Dante, sue cresalonia

Ill.mo come fratello

Sig.r Sia transferita mi quel loco & Jani talia quia q. ss.
& G.i dal C. cruttona destretto di questa n.ra Città
pretendendo farsi consacrar sacerdote da quel
S.mo Vescovo greco, essendo già stato examinato
Jux.o l'ord.o dal S.mo Vicario di questo archiepisco
pato come gene fede attesta datte li xij del mi
stante siche Sa M.tà V. Ill.ma vidara gene avviso
della consacratione sua, et della obedientia d'esso diacono già Pstata à fine che possiamo
liberar la p.tà Jani data a questo effetto
nella Canc.a n.ra absoluto col che dei si ss.mo
et rall.mo

Di Candia li xvj aprile 1586

Di V.a Ill.ma

Sodovico Memo Duca

Adì 16 Aprile 1586

Essendo stato cauxtato dall'Ill.mo S.r Provved.r Grate Il Mag.co mio Co
frembo Ill.mo di questa citta potersi partire, et andar à rippatriar
& la comodità che tanea del passaggio delle Galere; Hyeri anco
questa mat.na si è partito sopra la Galera del Mag.co mio Sig.r
da Modì sopradetto; et vedendo Lì dett.i Ill.mi S.ri Stef.o Arriani
Cap.o G.l Lod.co Fabri, et Stef.o da Molin Cons.r non si ingerendo
l'ecc.mo S.r Duca, il carico di essa cancellaria, alq.to
ha bisogno provedersi fin tanto, che arriuarà Il Mag.co mio Sig.re
Sopradetto, che dett.o Cap.o si aspetta in cambio di esso frembo, Et
fin rimandarsi il Mag.co mio Sig.r Salvaligo altro Segr.o instituito
di modo che mi resti à trattar essa camera col Mag.co Cottadia Co
Hyeri veram.te mi pare troppo à tanta fatica; et à quanto
fa bisogno di quello può. Però hauendo sua Ecc.tia giudi
cato bene nominarmi che sia eletto un'altro in loco di esso
Mag.co Ill.mo frembo fin alla venuta del sud.to suo Successore
acciochè il pub.co et particolari non patischa, et in tanto
mal stato. Per ogni debito fatti Sauio eletto il Mag.co mio
Grat.o Nemo dell'ecc.mo S.r Lod.co Bucca qual subito da
essercitare d'carico di Ill.mo fino alla venuta di esso
Mag.co Sauudo con il Salario, et utilità spettante, et
pertinenti à d.o Mag.co Off.o et sia

L Antonio Minij Cap.o

L Lod.co Fabri Cons.r

L Antonio da Molin Cons.r

Carta sine di Salomia

(S.ma come sotto)

Si transferisce in quel luogo di Costantini vlastoq. Nicolo
dal c. Lucida ten.o di questa città pretendendo fosse
con sacerdote da quel P.mo nescuno greco
essendo già stato esaminato fu l'ord.o del P.mo in cui
di questo arcivescovato come da fede attesta datta
di xbre.o scorso (1558) vide la sd.a V. S.ma libera di
sue azioni conforme della consacratione sua, e detto de Lucida
e desse di avere sua Costata assai di gestiamo liberar Castellano
Luj Data a questo effetto nella carta. Fatta al solito col di
alej giustino et Lucida
Di Cand.a li 13 aprile 1560

Lodovico Sacro Lucca

Die d.to

Comparse n.i Cancel.o n.o giurij d'ungaro, Sacro et
si constituse presa persona d'sudetto de Costantini
quale conforme alle leggi.

Lo Nicolo Costj scrivo giuramento del sopra
scritto in giurij giuramento et lui scrisse

Carta sine cessatione

(S.ma come sotto.

Si transferì in quel luogo di Nicolo de Costantini
de Lucida g.a P.ta di questa città pretendendo fosse si con-
sacerdote da quel P.mo nescuno greco
essendo già stato esaminato fu l'ord.o del

Del Sig.re Vicario di questa Città predetta
come d'sue Fedelissime Figliole dette il giorno d'
hoggi; Dà la M.V. Ill.ma licenza di
poter unire detta Consolatione, sua ex
ma sua obedienza & d'ordine di detto Sig.re
Gio Batta assistente predetto li Cesare la
predetta Reliquia acciò detta effetto
nella Cappella sotto al Solito Coltre alter.
Li 6 Xbre / ex visitatione
Li Candia Li 30 Agosto 1586

Die 2da

Comparse in Cancra. Q.dam Nicolò Condostaulo
ex.s con Antonio fratello de Lo
q.dam Gio Cancro della Terra di Lecce
Gio Domenico Condostaulo. aferma 9.mo 4.to

[illegible]

Tertia eiusdem Relatoria.

Essendo giunti in quel luoco & misi seropei figlio di Gaga Const.a
propria del casal predetto ritrovando ricorse il Sacerdotio da quel R.mo
Vescovo greco essendo stato examinato già dal R.do Vicario di questa
Archiepiscopale Curia come attesta la sua patente spedita li 22 di marzo 86 passato do
ricercano la M.V. Ill.ma si degni ci dia ampla licentia di poter consacrare et ubi-
dirla, à fin di poter liberar la predetta dalli Spiriti à questo effetto fu
il solito col Sig.re Ill.mo et R.mo Mons.r Arcivescovo Brindisi 4 maij 1586
Illico comparse il Sig.r Gio Const.o seropei padre del Sig.r Diacono et s.da Const.o figlio del
suo figliolo per la Liberatione et mi fede di ciò si trovò presente
[illegible]

Tante over del fabricio

(Ill.mo come sp.to

Essendo venuti in quel luogo a mi detto cataglio i. g.di
del .c. gaglio intendendo ricevere il gaudio
da quel R.mo vescovo greco essendo stato assa
mi rato dal R.do D. Gio Battista Canovo
(anco the gauano, et vi. milani (ccense
ingiuriar ilcorso atesta d.ne patenti.
fatte ali 9 mbre Ricercano la
mag.tia v. Ill.ma di gratia ci dj aviso della
sua conservatione, et obedientia a sue
D.ni signorie Illustri Lequali Raccomandi.
et che a questo effetto Iusta il solito colla
alli 10 detto
di Cand.a li 5. maggio 1603

Comparse in cont.a mi detto d. v. s. Ill.ma come sp.to
cicalata et si constituisse fiero giusta le leggi.

Io Piero cicalla affermo ut sup.a

Adi detto

Una simile nel nome de Zuanne
Vermia . q. Michiel dalla sitt.a.

Donata al stile
caselli

Comparse in cont.a mi Nicoli Andro.
nichi, et si constituisse fiero giusta
le leggi.

Io Nicoli andronichi affermo ut s.

Adi. detto. 1586, Nota gl.at il detto ha portato lett.a Ill.ma. Pretor
di Cefalonia all'obed.za sua. Eli 23. Detto. fu. portata
come in Cella Atti in L.o Atti: a Carte 184 / fu. i. Libro Atti

dom.co come fr.llo

Si transferisse in quel loco S.to Nicolò tralmie q.to para.o Anda
dal sacal candela terrò dignerta citta Stendendo
farsi consacrar sacerdote da quel R.mo arcivo
greco essendosi prima esaminato Jnsù Ord.rio
dal R.mo nuncio dignesto tredriepiscopato come R.ma
fede attesta data il giorno d'Oggi, Sicde la M.tà V.ra
ci darà R.ne uniso della consecratione ema et della
obedientia, Se da esso Diacone fia Stata effiecta
potremo liberar la prèdaria p.ti data p.nesto effeto
nella Cam.a n.ra. absolto, Valde valeat S.tas V.ra et n.a.
di Candia li 8. di maggio 1586

Ant.o miani Sup.r G. et D. P.

Die Ito

Comparse in Cam.a q.dam Archiep.us et si
sunt insimse preco Jnsone Ito et ipse michael
post Ego

Die vero 8.to mensis

Die xi Junij 1586

S.tas V.ra Sanctissima: cum nuper cupiendo ill.mi et R.mi Sanctissimi
Prod.ti Aug.mi della cand.a magg.e et desiderato al suo li.mo
et deuotissimo animo il deb.to spettante all'ordine della prote
dei preti. et come fa la sua chiesa Cath.le Stantesia
stante l'occupatione in che si trova impedito essa spe
Sanctissima con nelli carichi pubblici come sacerdotali
et benefici. di che possa Sodisfatta, et alieno a pote

rifiutar li debiti necessi ch- dett- suoi sottoposti
da d'ssi Mod.i et altri. Ha instituito ei loro di essi
fratrimes & Sorti Dratino coad- della d.a carica
mag.a: Ha al pari et habbi autto a nome di essa
fratrimes. rittener, et redei li conti, con'e debiti
suo di tutti li debitori. et gli poi assignar giura
relativi al spli Lasciti Curator di essi sottoposti
Avendo essi Dratino contigner la libertà debiti et
Contrita spettante a detti fratrimes come in essa
sua elettione; et cio a beneplacito di essi spli fratri-
mes. et sic

Lodovico nono Duca ~

Die xx 8bris 1586

Il S.no S.r Duca, essendo mancato dalla pre-
sente vita il q. Nic.o papadopoli gia cav.re et
co.r et hauendo ordinato di questa Cit.a
& volendo il loco suo fare elettione. d'una
altra persona atta & sufficiente. a tal car-
-co, & hauendo auuto informatione della
persona de Cost.n Contarini q. Sam.l dott.
fama della sufficienza del quale, si ha ama
lo buona informatione x.o S. S. Ill.ma
quello eletto creato & cons.r hauendo
in loco del d.o q. Papa dopadopoli contenti q.a
li obligi ornamenti soliti si come hauea
il p.to q. papadopoli Ill.mo

Ludovico nono Duca ~

Die xiij Julij 1586

Il Sig.re Duca, à supplicatione di M. Fiorello Rota uno delli Secretari di S. S. Ecc.a attento che detto M. Fiorello è stato occupato in molti suoi affari che l'hanno impedito di non poter attender al detto suo carico secondo el suo obligo Sua Ecc.a prima informatione della fedelta, et sufficientia di M. Gratio Bertolini Coad.re ordinario di questa Cancell.a maggiore ha substituito detto M. Gratio in loco del p.to M. Fiorello di poter esercitar detto off.o si come faceva M. Fiorello per tutto Luglio prossimo per tutti quei atti che occorreranno in detto tempo, et bisognerà per ogni cosa, ha richiesto. In cam

Ludovicus nunc Dux

Die x. Julij 1586

Essendosi li Mi.ci ss.ri Reggenti el Cap.o giu ridotti nella Camera dell'audientia della Palla Ducale per far nova elettione de Razonato et scontro della Cam.a Li cenigo in luogo del g.m Piero Baroncin cittadino venetto p.tem.te assentato in detta Isola mentre si trovava fuori scodendo l'entrate publiche d'essa Camera, et essendo prima veduto le lettere de ordene di sue sig.rie Ecc.e scritte al Mag.co Provved.r di detto luogo delli 05 nov.e 1585 per far fede l'ord.o il scelamento de meglio d'ogniuno atto quelli che si volevano metter fossero venuti à darsi in nota et parimente le lettere di detto M.co Provved.r sotto di 05 maggio 1586 appo mi Lo. Rocch.o Cancell.r di 15 07 mi fatto esseguito detto ordene, viste li nomi di quelli che s'hanno dato in nota in questa Cancell.a Ducale mi essen.o di detto scelamento stati dati Leonin Amigo, & Marcelo Baroncin q.m B.ti, & And.a Bellati de 20 soldi, et Paulo Cassineti da detta Isola quali seguenti avanti S.S. Ecc.e

à d'uno

ad uno p anno et fatto ciascuno di loro leger li mentali
suoi et le suppliche p essi exhibite et tutto quello che
hanno voluto dire, et considerato. parim.te li
menti di detta antica famiglia Zaroniera. et
principalm.te quelli d'esso q. Pietro ammazzato
nel Pretio publico degni veram.te di recognitione
essendo massime restati dopò lui quattro figli maschi
et una femina. nubile non sapendo il modo con
che sostentarsi sariano andati mendicando il pane. et
facilm.te à male, compassionando p ciò il stato et la
poverta mi si ritrovano dette povere creature
orfane. et mossi da zello di religione et Carità
Christiana. come quelli à quali aspetta di fare detta
elettione mi essecution della parte. dell'Ecc.mo Senato
de dì 10 Marzo 1605 registrato nel libro Rec.ti nel
Pretio del q. Ecc.mo s.r Cosma Pasqualigo olim Ecc.mo Pr.
di Cand.a à nr.i 10 come mi essa, fanno. à bossoli
et ballotte come quello p la maggior parte di
di ballotte elletto mi detto Cancro di Ragionato, et
scontro d'essa Cam.a di Cerigo, q Marcello Zaroniera
suo il magg.r delli figlli del q. suo infelice P.
p tutto il tempo della vita sua con tutti quelli
Canelli emolumenti utilità, et vantaggio che
veniva il detto q suo fra
suoi p dover con esso offe
li altri suoi poveri
nora p lui fatta. nel Lo
cio mezer prone Table mi detto offe
et Legalm.te Tabbi d'esercitarlo
Negli già ridotto mi essa di poverlo attual.te
da esser approbato
dal Ecc.mo Pret. di
Cerigo

et li altri p.ssori
sostentar, et mantenir
et sorelle. et come nella
Reccpt. p.tto p.cedendo
mi Fedelm.te
mi Fuoco suo fio
+ povero.
∧. Commendando poi

rio al Sacr. Maggiorato di questa Cam.a à
dover far nota nelli suoi libri dell'ordinaria
elettione, et poterli di tempo in tempo levar
la bolletta m.i detta Cam.a di detto suo scrit.o et
de altri à chi aspetta dover dar esecutione alla
ord.a elettione.

L. Lodovico Imano Duca.
L. Ant.o Priuli Capt.o
L. Lod.co Falier Cons.r
L. Antonio da Molin Cons.r

Adi 17 Luglio 1586

Radunati li Ecc.mi Sig.ri Lodovico Imano Duca, Ant.o Priuli Capt.o Gnal
Lodovico Falier et Ant.o da Molin Cons.ri di Candia nella
Camera del Palazzo Ducale per far elettione de patron di Ga-
lea nal. in loco del Mag.co m. Gian de Medo fo de Sig.r Pollo, et Hier.mo
Dano, et fatto chiamar l'infrascritti Mag.ci Off.li pas-
sati di questa Città, et electori giusta Corno di sua Ser.tà
in questo proposito disponente &c.

dicono d.to
dell'Arsenal

Mag.ci m. Vic.o Grimaldo
m. Marco Venier
m. Alessandro Bo
m. Marin Ler
m. P.o Quirini
Mag.ci m. Franc.o Bon fo de Sig.r Marco Sig.r di Notte

Accettacion.

et m. Franc.o Bon fo de Sig.r Marco Sig.r di Notte
qualità sono ni ballotar, p.ma non poter nominar altri Sig.ri electori
fori delle Città, et Loro Rag.ti.
Et nominati electori Ord.i et balotati ni una sei Mag.ci m.
Franc.o Bon fo de Sig.r Alessandro et Marin Ler sotto pini.o di Valore

cõ li modi conditioni obblighi carici et emolumenti soliti et consueti
et cõ la pena incorsa nella tor.a fatta gli Ill.i et Ecc.mi Sig.ri
sotoscritti et del tenore, registrata in libro Memoriale a fol. 125.

Adi 31. luglio 1586

L'Ecc.mo S.r Duca essendo ricercando li Sig.ri Savii
di S. A.za fericosso (fericosso) giovani nocca.te eletti
nell'off.o della Cittad.a stante che loro per bene
assidua.te attender al detto off.o di loro carico
d'acio che si possa con pai facilità espedire
li processi che alla giornata si ferma nel
tanto all'audientia giornale d'esso S.r
Ecc.mo fa electo creato & constituito in cod
del Ecc.mo off.o & cod.mi cinque dell'ordini & loro
il tempo della loro elettione di Giuristi
giuristi qual altre volte fa electo nel detto
off.o & faranno potendo cod.mi cinque dell'
ordini, in ogni carico & servitio cosi in fa
re processi come ogni altro atto perti
nente al Ecc.mo off.o potendo compe
gnir ogni sorte d'uomini che li potesse
occorrere & quelli essaminare & formato

Lodovico medesimo Duca.

All'Ill.mo Sig.r mio Oss.mo

Adi. x. Augsto 1586

Essendo passati molti giorni che si citò et
fece assignar il N.to Q.ntino Bon
fu d.to Alessandro, et fin hora non hauendo
egli risposto le sedie solite, ma presa per
star alle offe., et intendendo hoj esser d.to
in questa corrente, dì 11. cost.te S.r Reg.to
et Capo grat. hanno terminato, che si
stato fin hoggi, et chi

Adi. detto

Reddotti li cost.ti S.ri Lodovico mene Duca Arz.
primi Capi grat. Lodovico Sabei et Arz.e da molti
Consi. nella Camera del Palladio
dell'Arsenal star ellettione de persona all'Arsenal
in loco d'un Cons. cost.te il
giorno d'hoggi fatta in luoco del Mag.co Q.ntino
Bon fu d.to Alessandro, et non hauer ottenuto
le sedie solite, et fatto chiamar li infr.ti mag.ci
Giud.i delli offi.i sedenti di questa hora et
chiamati fuori Secondo il solito di questo
posto di ritrouarsi.

Li mag.ci Q.ntin mendola Augr
Q.ntin Bon Augr
Alesse dendo fu S.r de nore
Gian Arz.e mendo fu Gr.to
Giouannino Dan S.r de nore
Arz.o gr.to I. d Prospero

Quali non furono fra loro soli, ma si presero insieme
altri Giudici Secondo fuori della Lista Patronegoli.
et nominati diuersi nobili et Cittadini si rimase il
mag.co Q.nare Foscarini fu d.to Q.ntin Bon

Scotte prie nr. de balore cr li mod. conditioni obligh. carita cr cerolamenti. Solti cr cunfues; cr cio la presa mentouta nela terminatioi fatta p li Pri cons. p cento L. 14 / luoghi de Mte. portato registrata nel mio mmorial a.to. i.ib /

Del arrigho

L'anzedeti cons. p. Reggte cr capo gnal. hanno receu la nouella che il n.to D Andr. Bustarigo fu d. oppiero non seruita la capelania del castel bruso fuzo la forma della sua elettione, ma petita dito castello, che sia fatto ri loco suo, cr cosi con l'interuento M. anzedeu magci. Jud. pedanej hanno fatto, tutti quelli che uno stat. raundi cr rimase / Il n.to D fromo quirini de Corendo / die dilig ri hette to di suo potere

Hal Usp. Jgnt.

Zanzi over Zafaloria.

Adi 9 p.mo

Prendendo & Herc. mandafilo q. pp.e & Mich.l del c. presb.ro di Scalda q.sti consacrar sacerdote & Venerdi prio som.e nel loco p.detto il sacerdotio detto daquel Rmo. vescono greco. essendo stato già eletto dal Rmo. vicario di questo Arcivescovato, et ritrouato Idoneo si come ci attesta p sue lettere di 27 luglio passato do V.S. Illma. sera contenta di darci ptua auto della sua consecratione, et obedientia, a fine possiamo liberar li predetti di Scalda nella canonica sup. Il solito. cō. do voglia offmo. et raccmo. — — Data di p.mo. Settembre 1586. —

Mich. & Mich.l vlacho q. Janni Cabitzi al marmor. di Scalda constituto p.ro. nor. del Rdo. Diacono sup. il solito

Die prima sextb: 1586.

Hà pifaro

Havendo m.o Juanne malachia già electo in pifaro pub.co con.o electione fattagli sotto li primo genaro in 81, refudato alla pntia dell'ecc.mo s.r Duca, detto suo carico, per esser maridato, et habitato nell'Isola de thine, per la qual causa no' pò cosi facilmente attender à detto suo carico, Jero volendo l'ecc.mo s.r Lodovico nostro Dig.mo Duca di Candia far electione d'un'altra persona, atta, et sufficiente per tal carico, acciò resti fornita la compagnia di essi pifari, Hauuta informatione de m.o Ant.o malachia figl.o de m.o Alexi, il quale fin hora, hà atteso in detto carico, sufficientem.te Hà quello electo, et deputato in pifaro nel luoco del q.m m.o Juanne malachia co'l medesimo sallario, et detto m.o Juanne habia, et haver possa in essecutio' di d.a sua electione, Commettendo al ragionato fiscal che de certo gli debbi levar, la sua boleta, come è solito, et consueto, et egli sia obligato servir per pifaro, insieme co'l restanti suoi comp.i al publico si come è l'ordinario Jn quorum fidem etc.

Lodovico nostro Duca

Die suprascr.a

Essendo stà electo m.o Antonio malachia figliuolo de m.o Alexi in pifaro, nel luoco de m.o Juanni malachia, come p la sua electione nel dì d'hoggi fatta, per il che è necessario, che in luoco di d.o m.o Antonio sia fatto, et messo un'altro pifaro per esser il n.o di 4 giusto, Hauendo l'ecc.mo s.r Duca, Hauuta informatione della sufficientia de e Janni malachia figl.o de m.o Alexi q.m Janni, il quale si è adoperato per il passato in detto essercitio di pifaro, Hà quello electo, et deputato in pifaro, nel luoco del q.m m.o Antonio con

quel medesimo atto, & esso m.r Antonio malachia hauea, et hauer potu
minirtr dlla elettione fatta nella sua persona sotto di 16 / sett.
1578. et come ri quella, Commettendo al ragionato fiscale, &
decretero gli debbi leuar, la sua bolletta, come è solito, et consue
to, et egli sia obligato seruir per piffaro al pub.co ministerio co'
li restanti suoi compi: si come è l'ordinario, Iniunctis fidem et

Ludouicus minus Dux

Cante ouer Cefalonia

Ill.mo come sotto

Ex.s m.s P. Prettendendo & ant.o trandafillo q.m & Giorg.i dal-C
arcaboni del terr.o del Castel Belueder fan
un sacerdote, et ricercando per hora in
quel luoco D.mo ueschouo greco essendo stato gia examinato
dal D.mo Vicario di questa arciepiscopato, et ri
tro.uato atto, et Idoneo si come ci attestato D.mo
Nostro come il tutto fede dedi ult.o Agosto D.mo pass.o sotto
pt.e S.r Ant.o trandafillo scritta di sua mano Dò V. S. Ill.ma sera
fatto ha seruitio di obedientia & cetera di darci D.mo auiso della sua Cos
tal Ill.mo S.r Procedeuatione, et obedientia à finire possiamo
della Cefalonia liberar la gie.a D.ta dato nella Can.a
detto pr.o luogo nra uista Ilsolito di Re segli offe.o et
da gl. R.mo Vesco ra comand.o
no come sua
fe a pp.o Di Candia li 6 sett.o 1586

Die dicta Lodouico memo duca

Comparse mi Can.o Emanoli scordili, et sia sotti
tutto pie.o D.noe del sud.o S.r Ant.o trandafillo
et cio Justa l'ordinario

L

Die 7ti sept.s 1586

Comparsi alla grata delli ecc.mi S.ri Rr.ri et cap.i Gnal essendo nò
duti nella sala del palazzo dueli il Sr. Dr. Nic.o Catt.ro
Xat Sanarl. et Simone dig.to Nicolo suo figliuolo già
ellett.o Scabino del Castel Vrchina la seconda muda stu
rifudato d.e sue Sig.rie detta castolanaria attento che
legitimi impedimenti nò è per exercitar detto off.o la qual
rifudation accettata per conseso d.a Sig.ria detta notar et sie
fuit annotata. Et Illico,
Hauendo sue Sig.rie mandato d.ri Sig.ri Judici
di questi offitij, fussi ordinato pattati de Rr.ri vechi et exp.ti
fussi l'ordine di S. Ser.ta et imborsolar quelli acciò nè rimanz.
con sue Sig.rie fussero laelettione di un'altro castell.o
in luogo del Sr. Xat Sanarl di.a rifudato nè hauendosi
ritrouati altri, fussi in.to mediante l'occupatione,
loro della vendetta furono quelli imbossolati nel sol.to

Li.no Sol.i Alexandro Bori Arogador
& Nicolo gradenigo et Jud.i disop.o
& Nicolo Corfi cuirini

rimasero nell'urna n.o
non vi essendo altri

Li.no cr. & Jac.mo Xat Sanarl et Giustiniani
& Nicolo Zaccaropli
& Adrian Spiera d. fo Giust.o
& Duan Lagari fo castela di Xeno

imborsolati rimasero li
segnati della Cr.

et raccordati l'ins.ti gener elessero uno di loro nell'oft.o
predetto, ala 2da muda, in luogo del Sr. Xat Sanarl di
fu confirmata la solita
cum.ne al contratto
nob.ri cr.ri Alvise & Matteo Vicimano. dig.to Duane Sanudi n.o 4 — n.o 8
Trivisan Castr.no
& Nicolo Corfi fo dig.to piero Sanudi n.o 4 — n.o 8
Via Pinotina, et cosi remase scabello nel castel predetto con di sop.a
fattali anco la sua
Cre de passo in
& Alvise Minisa fo dig.to Lolo
forma; stante daffano la sua sfera. Ø /

adi 12. luio - 1587. & Alvise Minisa fo dig.to Lolo balotato Sanudi balotini n.o 10 / denari n.o 2.

+

Tante. oner. Cefalonia,

Ill.mo come sopra

Viene de lì Ill.re Gierasimi arghiot. Jn eculo chiamato d
Callegero. Protettor. da quel Rd.mo vescovo. Il canc.o
Sacerdotale. eletto Prete. examinato. alla cura
di q.sta Chiesa [illegible] di questo Rito. ricano. et trovato. atto, et sufficiente
come. dalle. attestatione. d'una universita di. X. del
argiot.
Ill.re mg.r Gerol. facciamo fede à V.S. come [illegible]
di q.sto Ill.re Gierasimo archimandrita
et misser lo chiamato Giorgi Callo-
geras con gli ordini sacri. [illegible]
essendo con esse venuto di qui
[illegible] con attestato amor
[illegible] esaminato, et trovato strong
e degno della consecratione, e
stato da q.sto Ill.mo ep.o consecrato
nel grado del sacerdotio si con
[illegible] presente Ill.mo ep.o app.
delle habbiamo à registrare sua
fatica le più infelici disgratie
[illegible] sua liberata la prelatia [illegible]
di q.sto regal luogo con ilche [illegible]
di Cefalonia li p.o giugno 1586
D. V. S. Ill.re Aff.mo Ser.re
[illegible] Gierasimi
p. s. Ant.o Ca.

Rè

compasse ni cancell. il R.do papa & nic.o negaloceneme
et si constituisce presto fil.po Gierasimo arghiot

L'ero[illegible]

Tante oner Cefalonia,

Ill.mo come sopra

Essendo che (contenta papa giunto) de 8 Jenn.i dal c. apars
Puglia da questo ter.o e q.nem.o cost. e fec.i consacrato
in Sacerdote da quel R.mo vescovo secondo il rito greco
essendo sta prima esaminato alla presenza del R.mo vicario
di questa Cura, et trovatolo atto, et sufficiente à tal
carico come appar fede fatta da S.S. R.ma li 7. instante app.
Però la sua contenta darci e suo assenso all'obedien-
za del N.o Sant.e accio (giusta le leggi in questa materia dispo-
nenti) sia liberata la prelatia data in questa mia
Cancell.a e l'effetto q.to, et a gli S.ri offer.i di cuore
Di Candia à 16 Sett.re 1586

Concesse in Cancell.a Pietro Bon Cancell.o Ant.o Ter. constituito
presto dal Ill.mo Constantin Papagiannopulo. Le giurò [illegible]

Adi 18 sette 1586.

L'Ill.mo S.r Duca, cosi ricercando il
R.do p.re fra, Geronimo Calzamerio
Ministro dell'ordine Sanctescorum in detta
provintia, stante, et il mag.co m.o Alesso
Lon fu' proc.r della cam.a di. xpo, nol
vuole attender al carrico di detta pro-
curatia, ha eletto in loco suo il mag.co
Anda cornet fu di d.mo m.o Gricomino
et proc.r della sud.a cam.a de xpo
co gli moddi, anna, et carico, Sarno
li altri procuratori della sud.a casa

Ludovico mimo Duca

Die 16 septembris 1586

Sec.s m.o Duca à ricevuta del Ill.mo sud.o Zuanne Pauro che già
di Sino delli seminari all'offitio delli 12 di notte al crim.al
stante fu molti assassinii et m.te furti, che in quello si forma-
no giudicii d'ordinario, li quali non possono supplire la mol-
ta seminari, fu eletto per Ecc.a di d.o Pauro sud.o offitio
il Zuanne cordiale gratias et experimentato in tal
offitio, et rè m.te

Ludovico mimo Duca

1586 iij octobris

L'ecc.mo et ecc.mo Sig.r Lodovico Mocenigo Ser.mo Duca di Venetia, a Supplicatione
die x octobr. de m.r Alvise Bragnolo pred.o reporto del Mag.co suo Fig.o nella pred.a
1586 L'ecc.mo Sig.r Duca ha constituito in la cancellaria di Rheo il spettabile m.r Antonio Cacavin, el quale ha sospeso la delli offitij della M.tà S.ta di Nostro
Signore fin tanto sarà sostituito il vero successore di detto m.r Antonio Cacavin, et
intanto il resto del tempo della absentia di detto Bragnolo, essercitarà detto
Cacavin, adhibita opera, et tutti li modi, stili, cautioni, et emolumenti soliti et
consueti consequendo detto
nostro Signor Duca
della ragion sua et
giorni otto dopo
essa.

Die 13 octobr.
Essendo stato sospeso dal Ecc.mo
S.r Duca il spettabile
m.r Antonio Cacavin
dalla Cancellaria di Rheo, et sostituito
in suo loco il m.r Bortolamio Bragnolo
(con tutti li modi, stili, cautioni, et emolumenti soliti et consueti consequendo detto
nostro Signor Duca
della ragion sua et
giorni otto dopo
essa.) eletto detto Cacavin
per Cancellier di Rheo (come
appar per le parte
ottenute in questo Conseglio)
essendo stato ricercato dal
detto m.r Bortolamio
a voler dar ordine
che il detto Cacavin
sia astretto a dar
conto della sua
administratione
come Cancellier
di Rheo, et
sopra ciò
fatto quanto
occorreva
per
Ludovico Mocenigo Duca.

Die 8 maij 1587 comparse in cancellaria il spett.to
m.r Ant.o Cacavin et volontariamente cede, et rinuncia
l'off.o di master di pegni al sopra.to m.r Alvise Bragnolo
et suo figlio principal mast.o nella potenda d.o Cacavin
sollecitando poter occupato in altri suoi negotij.
Alle quali cessione furono ed presenti detti m.r Alvise, et
suo figlio et affermano haver ric.to le pegni d'esso
off.o con il libro sopra ciò dal d.o m.r Ant.o quali dice haver
ricevuti in mano di m.r Zuane Cadel al nod.o d'esso

del.to per cento
ordenario della sua carte
d.o pastorale, quali possi haver tutte
le cariche et emolumenti spettanti
a detto carico, et conforme
a quanto hanno li predecessori
Volendo, et fic dentur.

Ludovico Mocenigo Duca.

Zante, over Cefalonia.

Ill.mo come sotto.

N. D. N.

Si transferisse in quel luoco Constantino Pepano fig.o stimato dal casal Crusfena destretto di questa mra Città ottendendo farsi consacrar sacerdote da quel Ill.mo vescovo greco, essendo già stato esaminato subto l'ordinario dal Ill.mo vic.o di questa Archiepiscopal cemi sui fogli attesta, dato sotto li 13. dell'instante et ord.a mra prag.a dl Ill.ma C. data sui avuto della consacratione sua, acui presenta l'obedientia d'esto diacono possiamo liberar la patente fin'hora data a quest'effetto nella Cancell.a mra. Quale al solito, con tal licenza si offermi, &.a nec. Li Candia li 14. ottob.e 1606.

Bernardo Nauger vice

Die suprad.

Comparse Gio Cant.a pp.a michali clidhà dal C. catalagari riconosciuto, da me Cost.mo di ferrari, et si constituise pieggio p.r nome del sop.to diacono, giusta la forma li ord.ni sopradetto disponenti

Ego [illegible] Nauger vice Dux et Ego Jacobus [illegible]

Ibidem

Ill.mo come sotto

Si transferisse in quel luoco S. Georg.o Glossi fig.o quond.m S.to Ant.o dal casal Arsenades di questo destretto ottendendo farsi consacrar sacerdote da quel

Dñus vescovo greco, essendo già stato esaminato
per ord: dal Dñus vicario di questo Archiepiscopo
come p sue fede attestate, datte alli 13, di gennaio
p.to la mag.ca vrd. dl.ma e dovendo p suo ufficio
delle consuetudine, e z dell'obedientia sua, acciò
possiamo liberar la presente p sua data agli
effetto nella carcere vra absolvo, con ogni ce.
p.to offitio et raci.
Die Sab. li 14. octbr. 1586

Bernardo Nauag.r Duca

Die supradtº

Comparse in Cam.a pp.a spirituale eletta dal c. catalagani, et ivi
riconosciuto p mro Costtino Diferari, et si constituse prieto p nre
dtt sopradtº Diacono Jux.ta la forma delli ordeni sopradti dispo
nenti

ego [illegible] μιχεχυὶν ὁλαὶς ego τοροτ

Die 18 octbr. 1586

Il mo ecc.mo sig.r Duca. Ha electo dalla parte sua, p Avocatore li
di questa sua corte, Arichiesta dl No. ho. mro piero Dandolo
p la muda prossima ventura, li infrascritti doi personati con
tutti li modi conditio, et hemolumenti, che hanno hauto tutti
li Avocatori passati

e Juanne et
e Michiel, fratelli, et figliuoli dl q.m magco mro piero Dandolo

Die detto

similmente Ha electo, l'infrascritti doi altri personati Arichiesta dl
Rdo pp.a mro Antonio Nathanael, p Avocatori di questa corte con li
modi conditio disopra declarati
e Nicolo Nathanael et figliuoli dl rosto Rdo pp.a e Antonio
p mano suo fratello

Amore Dei

Alli [illegible] 1586

Radotti Li Cl.mi S.ri Bernardo Nauagier Dura P.vo Zane
Cap.o Ludouico Falier, et Ant.o Damolini Consegliери di
Cand.a nel palatio Ducal nella camera della audientia
p.a fan elettion p la p.ma et seconda muda delli mag.ci
S.ri Auogadori di comun di questa Citta, et uisti, et ma:
uualm.te considerati li ordini sopra cio disponenti, et
specialm.te il capitolo della imbanaria del mag.co m.r Franc.o
Querini v.o immatrico alle elettioni delli offitij di questa
Citta hano loro. 35. Cl.mi primieram.te imbolotolati li
nomi di tutti mag.ci giudici delli quatro offitij in Rial:
garia S.ri li notti prohib. et prolog.o unda la cōtentia
suo capitolo et cauati p sorte remasero p electori

Li mag.ci m.r Alessandro Bo. Il Cl.mo m.r Pier
M.r Franc.o Bo. lu Il Cl.mo m.r Franc
M.r Bortolamio Bondumier Il Cl.mo m.r
Santin
M.r Franc.o Lio lu Il Cl.mo m.r Matheo
M.r Nic.o Quadrigo lu Il Cl.mo m.r Matheo
M.r Nic.o Raspo lu Il Cl.mo m.r Anda

adi 24 Genr. 1587.
Il S.r m.r Nic.o Mu=
ro hebbe il m.to
dal suo posto stando si
ne sede in loco
rio m.r Piero Dandolo cau.r
fece ingr.o
stato il p.to
mag.co dolendosi
per nel bossolo
sia il tempo
f.t Adesso hor,

Alli 3 Febraro
1586 fu dato il mandato
al cōsuet.o mag.co
Dandolo stāte le sue
fest.e

Nominati diuersi Mag.ci nobeli di questa cōdutta
ebbi et balotati uinsero p auogadori p la
p.ma muda
= ancora finito il suo tempo. — —
Mag.co m.r Marco Gr. Il Cl.mo m.r Pier
Mag.co M.r Ant.o Bo. Cl.mo m.r
Mag.co m.r Bortolamio Dandolo Il Cl.mo m.r
1.a La seconda muda s.ri auogadori
Mag.co m.r Alessandro Bo Il Cl.mo m.r
Mag.co m.r Nic.o Mudazzo lu Il Cl.mo m.r Anda
Mag.co m.r Pietro Domenico lu Il Cl.mo m.r Mar

adi 5 Settembre 1586 fu fatto il m.to del partito al con:ro di m.r Marco Grimani luogo del m.co m.r Marco Venier, dom.o da principio all'off.o dell'Inst.e che compie a tempo d'esso m.co Ven.r

Nic.o Memo cōpito il tempo del suo off.o del Consolato di S.ri m.r Bernardo in luogo del mag.co Pietro Mudazzo q.m Nic.o fu eletto in loco

del mag.co m.r Ant.o Bo. Procurator principiato all'off.o dell'Inst.e acciò finisse la sua fest.a

Et dimora Imbossolato alla prima sua Cl.mo S.ri Duca
Cap.o Grad. et consegliери di Cand.a sui mag.ci no:
mogeti alli offitij sopra mutuali et sui mag.ci no:
Adi [illegible] Genr. 1587
fo fatto il m.to del p.to in del S.r mag.co m. Pietro Bo. p auogador in loco del mag.co
m. Marco Gr. che ha compito hozi et principia hozi il tempo al S.r mag.co [illegible]

no: cvelensi dalli Castelani et mag.ci Justicieri nella
cita sop.a Ma mobaliera sopra mchanta et mandi
f scrir da esso nanzo di sei mag.ci no: uenetie
mag.ci electori et altri tre da cui mag.ci no: cvelensi
f far elettioni di tre mag.ci s.ri Justicieri no: ve-
neti f la p.ma muda et tre mag.ci no: cvelensi
f s.ri Justicieri f la seconda muda fusta leuatui
et consuetudine ottima vinalero f electori i mag.ci
no: veneti confrat.e 22

Li mag.ci m. Alesandro Bò il Ch.mo m.r
m. Ioan.e Li fu il Ch.mo m. Mathe
m. Nic.o Gradenigo fu dl Ch.mo m. Mathio
et cvelensi vinalero
m. Marco vila mano fu m. Zuane
m. Iacomo Cocina fu .
Ch.mo m. Leonardo Cavalli fu .
de nominati da esso mag.co Gradenigo et Cap.o fosse il
mag.co no: veneti et Balotati vinalero f s.ri Justicieri f la
p.ma muda Cintrag.a

Il Mag.co m. Zuã Cornaro fu dl Ch.mo m. .
Il Mag.co m. Zuã Gregho fu dl Ch.mo m. .
Il Mag.co m. Nic.o Zorzi fu dl Ch.mo m. .

Adi 19 ottre 1586

Dovendo il spl.e m. Polo Lauro Claudio nod.o di questa
can.a Mag.a transferirsi a Udine per la formà-
tion del processo delicti stata commessa Però
a richiesta sua l'ecc.mo s.r Duca da sustituto
in loco suo di detto carico il spl.e m. Andrea
Corbelli del Mag.co s.r Benetto can.a grandi
qual potrà esercitar suo off.o f tutto il tempo
che detto spl.e m. Polo starà di ritornar in
questa città, ch doppoi sarà a beneplacito suo. f

Leonardo Navagier N.a

Adi 19 maggio 1587 fo fatto il mandato attrasso al atto ro cr.mo Ill.re m. Mauritio stante le sue fede comincia alli 11 d.

Die 2 Maij 87
fo fatto il sopra detto il Mandato
di Ramano ut s.
Luca Sligo Teb.
ritirate stante
Le loro solite fede

Die 14 Maij 1586

Spendolti nas ferito dep.re ut s.to del q.m
Rdo Cap.no Ipal. il Mag.co S.r Ant.o Ramolin
Cons.r di questa Città nella Città d.to Rdo
ut seco d.to Rdo Gregorij pro. Dove ha da
di morar Squatche. q.do il q.m Dom.co
Cons.r Julier ut che le parte li litigante
non patiscano alle pro.e audiebat stamo
ter.to che in loco d'altro Mag.co molti fossero
causa parte uno delli 3, CC.ri camerle
gi il nome di quali essendo stato messo la
loco al Mag.co Sr. Al forno costuda Cam.a
Ut dicebato

Bernardo Vallegrin 2.ca

Lod.co Fabri Cons.r

Die 4 Novemb.s 1586.

Essercitando M Oratio Spolini loco ord.rio di questa Cane.a
a contrasto Instituì il Carnes di Spoletto in loco di M Fiorello Rizzi ut
Nuovo fatto loco, stante nè molti occupationi; et Invendo intesto che esso caso
volendo il contrasto Sto.o Milani de Juanni già eletto in loco suo stato li
Ruccelli in di Spatrizi, essercitando.
et poi in loco de contrasto Spolini
fu eletto Sto.o Sabatino q. M Juanni com in 2.a volta non ritrovò. del gnto a 14.e 197

no Ducal in Q.to et electo p Auditor di Sententia di Quarantia
Quanno. Comendo l'ecc.mo S.r Duca Sanuto in fo.mo forma
della Ducal di esso Auditor tred.o Sr Zilio electo già
Cond.or ord.rio di detta Cand.a in loco di detto Zulian, a beneplacito suo, et sic.

Bernardo Nauagier Dr.

Adi 8. Zugno 1586

L'ecc.mo S.r Duca, dito electo p Cons.r extraordinario
delli suoi Cons.i, Zanni Xiloctonati, con tutti
li modi, carichi, obblighi, et utilità di sopra dati
electi li altri con extraordinarij, et Soi
relatione p Aloysij Canipa, comandatoris mera

Bernardo Nauagier Dr.

Adi XXV Nouembr. 1586

L'ecc.mi S.ri Bernardo Nauagier D. Piero Zane Cap.i g.li
lodouico Falier, et Antonio Da Molin Cons.ri di Candia giun-
do reddutti nella Camera del palazzo Ducal p far elet-
tion de proueditori Alle Saline di Sfinalonga, et della
Suda p la prima, et seconda muda in luogo del Nobel
Homo p Pollo Corner dep.to piero, electo dalli predecessori
suoi p la prima muda, et del Nobel Homo p Marco Ric.
Sude p Vidal electo medesmamente p la seconda muda
Alle Saline di Sfinalonga, et in loco del Nobel Hom.
p Stefanin Coco fo dep.to Alessio electo p la prima muda

electi di Pr.m delle Saline

et del Nobel Homo S. Zorzi Morosini fo di S. Piero et la
seconda muda ambi electi in provveditori Alle Saline
della Suda et li suddetti eccmi suoi precessori. Et questo in
conformità del Capo contenuto nella Imbassaria del
Magco Sr Franco Querini Kr sopra cio disponente et la
prima, et seconda Muda Justa la forma, et continentiago
delli ordeni in materia delle altre elettioni delli offi
di questa Città disponenti hanno prima mente insacolato
li Nomi delli XL Judicij delli 4 offi di questa Città
VI Avogadori Sri di Notte, proprio, et proprio Justa
la forma, et continentia del Capo sopra questa ma-
teria fatto li quali furno cavati et sorte iocorno
li electori alli infrascritti con l'intervento delli quali
hano abosoli, et balotte electo ut infra li havendo
prima datto solene Juramento a SS. eccme et il Magco
Sr Cancelier Grande Justa lordinario et:——

Nomi delli Electori

Jl N h S Marin Zen
S Antonio Bon
S Marco Salamon
S andra Dandolo
S franco Bon
S franco Zen

Provveditor delle Saline di Spina longa

Adi 15 decembrio 1580
Contra Sto Nobel homo my
Sig Corner Sante fo fiol
Coe. il mandatto del suo
Sr Ecc in Provedr delle Saline
di Spina longa

Adi 17 decembrio 1580
Contra Sto N. ho: my Marco Ruzier
ha havuto il mandto del suo Sr Ecc
ne n ostante diguadi debino
in Camra stando a Sr essentato
et co de mandato del Eccmo

prima Muda

l N h S Polo Cornez de S Piero

seconda Muda in detto offo

N h S Marco Ruzier fo de S Vidal

le vestanis sue fede Justa lordinaria

Sr Duca

Et Medesmamente sentendo S.S. Ecc.me Vechietto
Nauarro li Nomi delli dati in notta nella Città de
Vice Duca Canea sotto il Pubblicamento fatto in quella Città
sotto di ultimo ott.o passato in virtù di littere di questo
Ecc.mo Sig.rio de dì ig.to ott.o passato et come nella
risposta di que Cl.mo Rettor de dì 9 de instante
et intese le ragioni di essi parte comparti in
persona et parte con Procuratori et hauuto già
matturo conseglio come di sop.a siano hauuti et balotte
con lo intervento delli Arte sig.ri Mag.ti eletori
eletto li infrascr.ti

Prima Nauda in proueditor
Alle Saline della Canea

adì 20 decembrio fu contrascritto
ms Zacaria che hauere dessuo
loco direttiue al Cl.mo Rett.or della
Canea

f. V. h.s Zacaria Rancarnuol fatta Corte K

Seconda nauda in detto off.o

adì 20 detto fu il contrascritto ms
Antonio le lettere del suo loco
et la seconda nauda direttiue
al Cl.mo Rett.or della Canea

f. V. h.s Antonio Dolami fatta ex.o

die 21 xmbris 1586

Ad instanza di Battista nō di violetto Continuano ad
dare x stare in sō possessō la cognitione ordinaria di giust.ia Civile in loco di
Vedd.no Reg.to fra le strade Bertolini, che conduce all'Osp.le di Gualdo in loco d.
lo gr. loco del Reg.to Giovanni Rivola, come appar per nota nel Sindr.to a 8.bre
il Grano bern.
l'in. Ind.ne dna all'incontro di detta stazione; et Examinando l'ecc.ma s.a Cam.a
sino come ypsa Examinato in formatione della bontà et qualità di g.to Scalo
q.stione del. Patrologo g.m Manoli da quella città di giudice eletto
Vista [illegible] fatticiendo fede Cog.ne ord.rio di gl.ia Civile Cam.a in loco de
detto Scalini, et rè nō

Bernardo Ramagini Can.a

die 18 Januarij 1586

Ecc.ma s.a Duca, Auditor.e che pervenuti sono fra
essa ordinario di questa sua corte, qual si
fino l. 13 Denaro di stagno cappato [illegible] la
carico come Curatrix della Curatela
vogana di sopradetto, sia nuovamente dal
Giustia diretto, à essercitar detta Curatela come
via vigla Lauca e Cechi precedente, [illegible]
Lucca: vanto il Sig.r Cella p.ta Giustia &c.
dem.to fu enotato

Bernardo Ramagini Can.a

Die, 16, Marzij 1587

L'Ecc.mo S.r Duca, facendo mentre, verifica mi forma
zione della Corte, et sufficienza del spiro Ambro
sio g.n d'Imone, qual è giovane di buona speran
za, et di buoni costumi, fo', S. S. Ecc.ma fra elet
to del n.o Pn.o ambasciatore a Roma et ghaordinario
di questa Cor.a Bene contenti l'ingrossi con
lira con'cij et emolumenti à ella cord.te spettanti
et prefati rectte, et hi come L. restanno con diffe
rij ordinarij hanno te pieno Loco
sia stato,

Bernardo Navagier S.ca

Die 17 Xbris 1587

L'Ecc.mo S.r Duca essendo stato instando il sp.le n.ro Michiel Cancel
liero di n.ra Cam.a Pisani Gattaldi fu
ci.dini di n.ra Ecc.ma Cr gl'ha citta, Summa informatione
della bontà, sufficienza, et Cognitioni di n.ro Fedele
Pratissimo g.n n.ro Segr.o Sa gl'ha eletto, et sustituito de
t.o Pisani in S.o otto di Gattaldo, qual possi Sum
mate l'abilità, talenij, et giuriche. à ello ufficio
di Gattaldo spettanti, et stincati; et in

Bernardo Navagier S.ca

Die 18 Marty 1587

L'Ill.mo S.r Bernardo Nauagier Della ser.ma Sig.ria
di Venetia ott.o Duca di Candia, Hauendoli certificato
della morte del q. Ill.mo Dimondo fu Cap.o della pia
za di questa Città come per le deposition.i giurate
nella Cancel.a Duc.le della morte d'esso q. Dimondo
quali fatto doppesa all'altra uista Li fu Per parte
dell'Ecc.mo Proc.r Capo.re, e deliberando. S.S. Ill.ma per la
uisione di detto off.o d'una persona atta sufficiente
atal carico, spettante questa elettione Specialm.te
mente alla Prouisitione di questo Ducato, Et
permette che tutti Siuede in questa Cancel.a
atti più. Et hauendo anco certezza della Su
fficienza fidelità et pratica, de Piero Dimi
mi de Zuane il quale ha essercitato
lo off.o per molto tempo come sustituto del
lo q. Dimondo et compertatosi molto bene, co
sadisfattione Universalle, Partendosi della Prou.a
per ess.r in elettione. S.S. Ill.ma (di detto) del mag.co
Proueditor suo Fratello creato et Eletto Lo Piero Di
mi in Cap.o della piatta di questa Città in luoco
del già detto q. Ill.mo Dimondo in uirtù di detto
Ill.mo Decreto con il salario medesimo et molumenti, Iuris
dittioni et obligationi, et Prerogatiue altre à detto off.o Spet
tante et pertinente, Giurando detto Piero in mano
detto Proueditor suo ante cessoni Lauri, Comettendo a Tut
to detto della Cam.a Fiscale, Quello debbi esser osser
uato in luoco del d.o q. Dimondo da L'Ill.mo giurato de
Zuane Renaro Ecc.mo Proc.r che è morto d.o Dimondo et di
Cioffich atti appresso che Sarà tenuto riconoscere et ri

Bernardo Nauagier Proc.r

Adi 23 Marzo 1587

L'ecc.ms s.r Duca essendo mi Bernardo Nauagier Nodaro Cesareo
ecc.mo Collegio de Medici et Filosofi, et Cittadino Venetiano
Cancellier Grande, et Secretario del Ecc.mo Consiglio di X.
Con la Zonta, et Capo de Quarantia Criminal, et Secretario
dell'Ecc.mo Senato, et Cancellier Grande dell'Ecc.mo Magistrato
sopra le Pompe, et Secretario dell'Ecc.mo Magistrato sopra
Monasteri, et Cancellier Grande dell'Ecc.mo Magistrato sopra
Governatori delle Entrate, et Secretario dell'Ecc.mo Magistrato
sopra Camerlenghi di Commun, et Cancellier Grande dell'Ecc.mo
Magistrato sopra Ufficio della Biada, et Secretario dell'Ecc.mo
Magistrato sopra Ufficio del Sale, et Cancellier Grande dell'Ecc.mo
Magistrato sopra Ufficio delle Rason Vecchie, et Secretario
dell'Ecc.mo Magistrato sopra Ufficio delle Rason Nuove, et
Cancellier Grande dell'Ecc.mo Magistrato sopra Ufficio delle
Rason Nuove, et Secretario dell'Ecc.mo Magistrato sopra Ufficio
delle Rason Nuove, et Cancellier Grande dell'Ecc.mo Magistrato
sopra Ufficio delle Rason Nuove, et Secretario dell'Ecc.mo
Magistrato sopra Ufficio delle Rason Nuove, et Cancellier
Grande dell'Ecc.mo Magistrato sopra Ufficio delle Rason Nuove,
et Secretario dell'Ecc.mo Magistrato sopra Ufficio delle Rason
Nuove, et Cancellier Grande dell'Ecc.mo Magistrato sopra Ufficio
delle Rason Nuove, et Secretario dell'Ecc.mo Magistrato sopra
Ufficio delle Rason Nuove, et Cancellier Grande dell'Ecc.mo
Magistrato sopra Ufficio delle Rason Nuove

Die 23 Martij 1567.

Noi Bernardo Navagier per la Ser.ma Sig.a di Venetia e Duca
Bernardin basso, et Ant.o da molin cons.r di Candia Havedo
il spte n.r Lazaro claudio uno delli nodari et massaro di
quest.a n.ra cancell.a maggior, p le cause a noi note d.a
n.ra sferitti a Venetia. ci fa humilm.te richiesto, che
fossimo contenti elegger p sustituto suo fino che sera
absente il spte n.r Elia melissino al pnte V.r nodaro
all'Off.o della Avogaria di questa città, laqual instantia
intesa, et considerato li molti et importanti negocij,
che p giornata succedeno in detta cancell.a et essemi bis-
gno di persona fedele, che continuam.te n'attendi, et habbi
anco rispetto alla persona del detto Melissino, qual nelli servi-
tij pub.ci p molti anni egli sia stato essercita con universale
satisfattione p virtù della pnte n.ra terminatione termi-
namo che il S.r n.r Elia sia sustituito in loco del S.r Claudio
cosi da lui richiesti, nella S.a nodaria et Massaria mentre
lui sua principale sera absente con quelli modi, carichi
preminentie, utilitadi, et emolumenti a tali off.ij: spettanti
et pertinenti, dovendo principiar esercitar detti off.ij
al p.o d'maggio p.o venturo; comettendo a chi spetta
che quanto nella pnte terminatione e espresso sia
inviolabilm.te observato, et essequito. In quor[illegible]

L Bernardo Navagier Duca.

L Bernardin Basso Cons.r

L Antonio da molin Cons

Die 23 Martij 1587

Il Ill.mo S.r Duca ha eletto et creato per coad.r ordinario della Cam.a Thadeo Pisano loco de Thanoli, con tutti li carichi et emolumenti carici et obligationi, li come ha hauto et pono hauer detti li suoi antecessori coad.ri della Cam.a Thadeo predetto, et come per lo anotato,

Bernardo Zanuigni D.ca

Die ra Xbris

Comparse in Cam.a auanti il n.le s.r Andrea de Rapolla del Castel nouo, qual richiese sentir la parte qualmente luy non puo attender personalm.te al carico della offitio della Castellania per tante molestie luy tutti li giorni di m.to especialm.te per alcune liti che pretende esser dirette, per cercha che dal Ill.mo S.r Duca sia terminato di poter esser instituito altro in loco suo per poter esercitar il resto del tempo che luy manca di fare in detta Castellania, di che lo anota

Die ors Xbris

Il Ill.mo S.r D. hauendo visto la nota p.ta fatta dal p.to mag.co s.r Andrea de Rapolla Castellano del Castel nouo et considerando quanto in essa si contiene et acciò li possa con tutta diligentia et sollecitudine del p.to Castello, si tiene con il p.to seruitio non bastasse, S. S. Ill.ma ha surrogato, in loco del p.to mag.co de Rapolla Castellano del p.to Castello il mag.co Pietro Gratij del mag.co M.o Thoma, di poter ad.re

der t exercitar dº carico della capellania maria
ppa y mai il resto del tempo che mancha fare
il ppo mag.co decreto, dl.ic decreto

Bernardo xanagir duca.

Die p.mo Aprilis 1507

Essendo Comparso dinanti l'ecc.mo Sig.r duca. m Duare Sfachioli. eletto p
Scriuan dl'atto de prosopio alle Contradittione fatta m gratio Come
p la sua elettion fatta p gl'ecc.ti ff.ti et Cap.o gnal. Sotto dj iij Marzo
1507 esponendo a sua Sig.a ecc.ma. gualmente. non potendo attender
a compir il tempo et sa da esercitare detto offº p causa della
sua impotentia. p esser in etta decrepita, et desiderando et la
Sig.ria. Sua. satisfar et Comodar. si cercava a sua Sig.a
Ecc.ma di deputar sustituir in loco suo m Michiel gruppo
gulielo figl.o de m Duare persona. esperta et atta a esercitar
dº officio. Ho stimando sua Sig.a ecc.ma. Atenta la mrtà
del p.to m Duare et Considerando vecchiezza. et la impotentia
di detto m Duare Sfachioli. nº e p attender esso Carico regge-
almente Carico dº offº. Socombe. Sapendo massime Sua
mag.ta informatione della qualità. et sufficientia di detto m Michiel
gruppo gulielo qual è giovene. di bona speranza. si sa
molto a esercitio et sarà la gratia sua. Si come le
Vista della predicta ecc.ma. sustituisce et in loco di G. m Duare
Sfachioli. ponne Hyla m Michiel gruppo gulielo nel dº
sop.to de scriuan dl'atto de prosopio alle Contrad. Con tutti
gli modi. Vtili. p Seruitute. et prerogative allo dº
spettante a ppinente. p tutto il tempo che dº m Duare mancha
a finir p il compimento della detta gratia sop.ta. la p.ta
sua elettion. essere

Bernardo Nanagir 2ª.

Die 17. Aprilis 1587

L'ill.mo et R.mo Sig.r mio Sig.r Hier.o Card.le Caetano Protettore di questa Città, et Regno, hauendo ordinato, che per parte mia fosse essaminato Nicolò Nat.le Sacerdote, et Cappellano della Chiesa di S.ta Maria Maggiore, et Custodio Nat.le fratelli, et figli del q.m Gio: Paulo Nat.le, et questo ad'instanza di esso Nicolò per la Ordinatione, et per relatione di D.no Andrea Leali Vic.o di detta Chiesa, et Parrocchia

Die 18. Aprilis 1587 Neapoli

Li sudetti Nicolò, et Custodio fratelli Nat.li di Sorrento, essendo stati essaminati da me Vic.o sopradetto, et da Mag.co Gio: Vincenzo Cicinello, et Gio: Battista Cacace Cittadini di Napoli, et Parrocchiani di detta Chiesa di S.ta Maria Maggiore, et da Gio: Battista Cacace, et Gio: Vincenzo Cicinello, et

Jesus anno dell'obedientia di Sauera ꝓstato alio di seipelarie
Jdue dalm. mquesta ma Cane dScio Sesio Liberate alla gl stuff
6 Agto 1507
Lecta gl'ffo ꝓ Sr Teodoro paulelio recta pesto Jnome del
Sto diacone

Tante, omes ceffalonie

Nos. quanto ffatto

ꝓ D. A. Ca.

Si pigio il mag. Canc. della
pr.ria sua,

Habbiamo concesso licentia a sr franco Mallaman figliuolo
del reuendo ꝓ Giorgio da questa Città di transferirsi m gl
luogo ꝓ esser consacrato Sacerdote greco da quel Rmo. epo
po, essendo stà suo diocese. prima, secondo l'ordenanza, esa-
minato (seruate le solemnità) da questo Rndo. vicario, e
trouato sufficiente, et idoneo nella fede di esso Rndo
vicario de il Mario prossimo passato - ꝓ ricerta
ria sog.a Nra; ese della obedientia, ese Sauerà prestato dto
S franco: et della consecratione sia ꝓ sue ne dia, atteso
a'ssi ese la pietaria ꝓ esso data nella Canc.: nra sia li
berata, et a quella si offermis. -

di Candia à 11. d'Agto 1587. JL Bnto

Dtè dietta) Comparse m Canc.: m. Nicolo Vladimero, et si con
stituise pieio. ꝓ nome del ꝓ: s franco: suo genero, quista le leg
(et primo postea ut hic locum non habuit quia opposite)
Adi 19 Mazo 1588

Notta qualmente il Sop.o Sso m franco: Mallaman ha
apresentato lizere del Ilmo ꝓ.tor della Canea Sopp
di 13 del inst.e cuodo nouo ꝓ le quali si vede esser
lui stato consacrato nella ꝓ.ria isola della Sopdta
Canea da quel Sr.mo Arciuescouo Signore in absentia
l'esca: —

Adi 19 Aprile 1587

Reduttis li ecc.mi Sig.ri Bernardo Nauagier Duca Piero Cane
Cap.o G.l Bernardin Baffo, et Antonio da Molin Consegieri
di Cancia nella sala della audientia del palazo Ducal
& far elechione de duoi Nobelli et uno Citadino in Casieri
del exhimo in locho delli Nobelli nomi. & franc.o Zen fo
de & Nicolo et & Gasparin Dandolo fo & Zuane et il nobel
Cretense ms Zorzi Murtatto et fatto chiamar conseglio di
nobelli, et feudatti & far ditta elettione Justa il solito nel
qual intervenero li s.ti ecc.mi sig.ri et li infrass.ti Magi.
Nobelli cioe: ——————

& Bernardin Bon fo de &
& franc.o Zen fo de &
& Zan Cornera fo de &
& Aless.o Bon fo de &
& Lunardo Querini fo de &
& Anzolo Mudazo fo de &
& Zuan ant.o Madazo fo de &
& Filipo Cornar fo de &
& Aluise de Mezo fo de &
& Bortolamio Dandolo fo de & fantin
& And.a Venier fo d & Nicolo
& Antonio dandolo fo d &
& Andrea Dandolo fo d &
& Nicolo Mudazo fo d &
& Marin Zen fo d &
& Nicolo Gradenigo fo d &
& franc.o Bon fo d &
& piero foscarini fo d &
& Marco Salamon fo d &
& Marco Venier fo d &
& Santo Madazo fo d &
& Zan dandolo fo d & Thoma
& Matio dandolo fo d & Gasparin
& Nicolo dandolo fo d & Giacomo
& Zorzi Barbarigo fo de &
& franc.o Madazo fo d &
& Almorato Querini fo de &
& Zuan Trego

Nobeli Cretensi
& Marco Vizamano
& franc.o lombardo D.o
& Adrian Spiera D.o
& Antonio Dartona
& Zorzi Murtatto
& Luca Mexia
& Zuan pagan

Nobeli
4

12
6

& balotatti molti che furno ricordati vimasero li infra.
Come quelli che hanno scoso pin numero di Balotte VB

26 + 13 & Zuane Grego
24 + 14 & franc.o Bon fo de & Zuane

& licenciatto il Sop.a Cons.o Consegio & li ecc.mi Sig.ri fa-
electo in Cassier come di sop.a delli cittadini, essendo stati
avicordatti molti & sue SS.ie ecc.me fu electo habo soli &
balotte V infra.to Come quelo che ha scoso pin numero
di balotte delli altri VB

Ntob Cr.nse & Basili Cassa fo de Ntobt Cretense
4 + 0

Adi Se.to

Dedutti li ecc.mi Sig.ri Bernardo Nauagier Duca Piero Come
Cap.o G: Bernardin Basso, et Antonio da Molin Cons.
=gieri di Candia nella sala Ducal, & far eletion di uno
Auogador di comun in locho de & Antonio Bon fo
& piero che fu & Sanita di SS ecc.me fu levatto di detto Can

hanno ovo SS.ie ecc.me sivimicevamente inbossolatto li nomi
do dei Mag.ci Giudici delli 4 offitij VB Auogaria S.ti di
Notte, provisio, et prosopio Giust.a la continentia delli Cas
Sop.a cio dissonenti, et Canatti & sorte vomasero & electo
& piero foscarini & Zudese de provisio
& Marin Zen
& bortolamio dondolo Auogador fo de & santin
& Nicolo Gradenigo
& Nicolo Mudazo
& franc.o bon
& no minatti li infra.ti nobeli Giust.a Ordinario electi, et
latti vimase Comis quisotto VB
12 + 0 & Santo pasqualigo — Sne. ang agstis 1587 Sanu m
6 — 6 & Zuan Antonio Mudazo

Et balotatti molti che furno ricordati vi maseno li infra.
Come quelli che hano scoso pria numero di Balotte 13

26 + 13 ✠ Zuane Grego
24 + 14 ✠ franc.o Bon fo de ✠ Zuane

Et licenciatto il sop.a Cons.o Consegio Et li ecc.mi Sig.ri fa
electo in Casier come di sop.a delli cittadini, essendo stati
ricordatti molti & sue SS.ie ecc.me fu electo habo soli et
balotte 1 infra Cons.o come quelo che ha scoso pria numero
di balotte delli altri 13

Hob Cr.se 4 + 0 ✠ Vasili Cassa fo de ✠ Hob Crecense ✠

Adi .se.o

Dedutti li ecc.mi Sig.ri Bernardo Navagier Duca Piero Come
Cap.o G: Bernardin Basso, et Antonio da Molin Conte
=gieri di Candia nella Sala Ducal, & far elettion di uno
Avogador di comun in loco de ✠ Antonio Bon fo
& piero che fu & Sanità di SS ecc.me fu levatto di detto Cam

hano avo SS.ie ecc.me sivi nicvamente inbosolatto li nomi
do dei Mag.ci Giudici delli 4 offitij 13 Avogaria S.ti di
Notte, Provisio, et Proso.io Giust.a la continentia delli Cas
sop.a cio dissonenti, et Cavatti & sorte vomasero & electo
✠ piero foscarini fo Zudese de Provio
✠ Marin Zen
✠ bortolamio dondolo Avogador fo de ✠ Santin
✠ Nicolo Gradenigo
✠ Nicolo Mudazo
✠ franc.o bon
Et no minatti li infra.ti nobeli Giust.a Ordinario electi, et
latti vimase come quisotto 13
12 + 0 ✠ Santo Pasqualigo — Bre. Cap. Aglis 1587 Savii m.
6 — 6 ✠ Zuan Antonio Mudazo

Adi 19 Aprile 1587

Redutti li ecc.mi sig.ri Bernardo Nanagier Duca Piero Zane
Capo G.l Bernardin Baffo, et Antonio da molin Corse=
gieri di Candia nella sala del palazo Ducal per far elet=
=ione di un Cafier delle Guardie delle marine in loco
del nob: hom: s Nicolo Gradenico fo d s Mathio che
è passo ormai tanto tempo che egli essercita tal carico
et nominatti per sue ss ecc.me di quelli nobelli et balotatti
tutti essi nominati hano a bossoli et balote electo per Cafier
di dette guardie in loco del sudetto Mag.co Gradenigo
fu Nob: hom: s Marco ~~Corner~~ Venier fo d s Domenego

Adi detto

Redotti nel palazo ducal li ecc.mi sig.ri Bernardo
Nanagier Duca Piero Zane Capo Gral Bernardin
Baffo, et Ant.o Damolin consi.ri nec non li
mag.ci m.r Pietro Dolfin, Lorenzo Zane
et Giacomo Virtun camerlenghi di Candia
far elettione di uno Gou.r di Galia in luoco
del q.m mag.co m.r Franc.o Zen mancato di presen
giorni della pres.te vita per adempire il n.o di 8
se torno a questa citta di Candia, et in virtu
giusta l'ordeni dell'ecc.mo Prov.r Gral fo fatti in questo proposito, hanno succ
sig.e ecc.me a bossoli, et balote creato per duca
Gou.r di Galia in luoco del sud.o q.m mag.co Zen

dell'adempimento del Sud.° di dì 13/, Il mag.° m Marco
venier fu de ℔ Diego, con le cond.ni contenute
nelli ordini ℔.ti, et de sono stati li altri detti, et
con l'istesso titolo Eonon, et ℔ Eminentiè

a l'Ill.mo prond.° del Zante ouer Cefalonia

Vene da lì ℔ Giorgi varzanchi diacone g.n di Theodosia dal C.l
Mirabello del nostro Terr.° ℔ dove esser promosso in sacerdo
tio secondo, il rito greco, da quel R.mo Vescovo, gl diacone
fu prima secondo ℔.ti esaminato dal R.do Vicario del R.mo
Arcivescovo Creteno, et trovato idoneo si come appar ℔ sue
fedi del giorno di Giugno. però v. sig.a Ill.ma sera contenta
℔ me dargli aiuto, dello obedientia da Sacerdote detto diacone
prestato, et della sua consacratione a fine de la prelatura
℔ lui data a questo effetto sia liberata, et a v. s. Ill.ma
si offerisce,

di Candia a 27. d'Agosto 1602.

Adi detto. Comparse m.r Card.° q Nicolo Cadamosto, et s'constitui
tutore pello ord.i di diacono giusta le leggi,

Io Nicolo Cadamosto mano propria ut supra.

fatt.a ut s.

Li mi.ri Avv.ti et Cass.ri gnl essendo passato il tempo
della elettione delli mag.ci Prov.ri alla sanità
volendo sue sig.ie ecc.me far nova elettione in luoco
d'essi ℔ fin hora sanno esercitato detto carico
et sanno sue sig.ie ecc.me vendica Informatione
della bontà, pratica, et sofficientia delli
nobeli suoi quali altre volte in simil carico
s'hanno adoperato ℔ sue s.ie ecc.me sanno
ellas si come ℔ virtù della parte ellas
li Prov.ri alla sanità ℔ anno loro Ill.mi

Il nob. Sig.r q. Fran.co Cornelio de q. Matteo
Il nob. Sig.r q. Ant.o Bonifacio de q. Piero
Il nob. Sig.r q. Marco Demetrio de q. Gra.no et
Il nob. Sig.r q. Nicolò Mudazzo de q. Andrea
quali possino esercitar detto carico con
l'auttà solita, et attribuita à tal carico et
offo et sic de m.o antiquo fuit

Die V Maij 1587

L'Ecc.mo S.r Duca Hauendo hauuto informatione della bontà
et buoni costumi di Sig.r Angelin Ferreri figlio di m.o Augustin
giouene di speranza, et che p qualche tempo s'ha esercitato
in questa cancell.a maggiore con sodisfattione di ciascheduno
la quale detto coad.re estraordinario di detta cancell.a
con tutti quei modi, carichi, utilità, et emolumenti
che hanno li restanti coad.ri estraordinarij d'essa.
co sic mand.o ut supra fuit

Bernardo Valier Sec.o

Adì 7ma Maij 1607

L'ecc.mo S.r Duca Leonardo hauendo informatione et cognitione della bontà, diligentia et affettione, con la quale dal Mag.co Gio: Battista Grimani gl'è stato essercitato il carico di Capitanio, et Prouueditor Generale in Dalmatia, et Albania, con laude sua, et molto profitto di quella Prouincia, et con molta sodisfattione di questo Ser.mo Dominio, per il tempo di anni tre prossimi passati, et hauendo hora esso Mag.co Grimani fatto instanza di esser rimosso da detto carico, per ritornare alla patria, et alla sua famiglia, per la quale ha molto desiderio, et necessità di trouarsi presente, per le occorrenze di essa sua famiglia, et per altre sue importanti occasioni, et hauendo esso Ecc.mo Senato deliberato di dar ordine alla elettione del successore di esso Mag.co Grimani, et hauendo per questo effetto fatto chiamar auanti la Signoria sua Ser.ta il Mag.co Sig.r Francesco Bernardo Cauagliere, et Procurator, et hauendo sua Ser.ta fatto sapere a detto Mag.co Sig.r Francesco Bernardo, che per la buona relatione, che si ha della sua persona, et delle sue conditioni, et qualità, et per la molta sodisfattione, che si ha della sua prudentia, et valore, et per la molta esperientia, che si ha, che egli tiene nelle cose della guerra, et del gouerno, et per la molta sodisfattione, che si ha della sua integrità, et bontà, et per la molta sodisfattione, che si ha della sua fede, et diligentia

giustha le parte anteriorj. Et fatte lesette da questo Mag.co
Cons.o vedere di aprouare diuanti loro Sig.ri ecc.mi et Ex.mi
in Scritura, come à voce hebbero da vdire le ragioni
di questa Mag.ca Vniuersità, come è loro meglio parerà
à fine che le possi accomodar questo negotio senza
lite ne altro scandolo disturbo alla Ex.ta loro et essa
te racomandato i detti Mag.ci Stroboli et fradali - et fie
tutta la sopra detta parte hebbe tutti ballotte 64.

Die no. — n.o 3. —

Li Mag.ci Stroboli et fradali intervenuti fatti à d.o Mag.co Cons.o.

M. Mag.co D. franc.o fi.li Cau.r.
& franc.o Corner q. & Mario
& Andr.a Corner fo dett Ecc.o
& Santo Zaguglieno fo de & Hie.o
& Hie.o Mudallo fo dett. Andr.
& Nicolò Conde q. Nicolò
& Andr.a Zon fo dett Pl.is
& M. franc.o Corner fo de & Luca
& Pl. Bap.a Mudallo fo dett Marco
& Andrea Contarini de & Nicolò
& Zuan Corner fo de & Andr.a
& Zuan Semi fo de & Ecc.o
& Bonaue.a Nicolò de & Leonardo
& Andr.a Zon fo dett Christofolo
& Zuan Sagon fo dett Stroboli
& Lunardo Cathalaca q. & Hie.o
& Andr.a Zon fi.o & Zuanne
& Nicolò Mortale
& Hie.o de nedo
& Zuan Calora
& Piero da Canal fi.o & Marco
& Marco Salamon q. & Marin
& Bap.a Zandolo q. & franc.o

& Pl.is Vit.e de & Zuanni
& Nicolò Zandolo Mudallo q. & Marco
& Marin Bap.a Zandolo q. & Hie.o
& Hie.o Zanca Nicolò de & Ecc.o
& Luca Scopetti
& Alex.o Zandolo de & Bap.a
& Nicolò Zandolo de & Thomaso
& Leonardo q.m fi.o de & franc.o
& Hie.o Sebastian fo dett & Mario
& Leonardo q.m fo dett & Pl.is
& franc.o de m.o Vit.e de & Marco
& Hie.o Agostin fo de & Marco
& Nicolò Mudallo q. & Marco
& Ecc.o q.m Michiel Cau.r
& Bap.a Condacchi fo & Hie.o
& Marco Zandolo de & Giacomo
& Marco Abramo q. & Hie.o
& Zuan Grego q. & Hie.o
& Pl.is Venier fo de & Hie.o
& Marco Zandolo q. & Zuanne
& Nicolò Abramo q. & Luca
& Zuan Abramo de & Nicolò
& Zuan Bellegnin.

& Antonio q.m Bernardo & Marco
& Hier.o da Cà Pesaro q.m & Nicolò
& Gio: Antonio Dr
& Fran.co Contarini fo de & Piero
& Andrea Mocenigo Dr
& Piero d'Antonio de & Giovanni
& Hier.o Contarini fo de & Giacomo
& Fran.co de Nicolò q.m & Hier.o
& Hier.o Pasqualigo q.m & Marco
& Antonio q.m & Marco
& Hier.o Lombardo & Piero
& Piero fo de & Bortolo
& Hier.o Contarini fo de & Fran.co
& Fran.co Corner q.m & Fran.co
Ca Bragadin —
& Fran.co Priuli de & Vettore
& Giacomo de Nicolò q.m & Giac.o
& Pietro Lando & Pietro
& Paulo Morosini

Adi 16 Febraro 1587

Noi Bernardo Navagero Luna Bernardini Gallo et Antonio Barbolani Conservatori di Leggi Discreti dal Ecc.mo Nic.o Contarini Procuratore. v. Nob.le Alla Cam.a Nuncio Giovannotto q nome Ill.mo Sig.r mi Marco Cornaro nob.le Luca Cam.a Nuncio et uno delli quadri Nob.li Spettati alle audienze del Ecc.mo Collegio. Hanno loro ss.tie Ecc.me substituito in loco loro s.r mi Marco Cornaro al carico sopradetto del Collegio Ill.mo mi Nicolò Molino. v. Nob.le in essa Cam.a in modi conditioni, carici utilità, et prominentie si come ha il nomina Ill.mo q.m mano precessori et suo stato la consuetudine, et sodisfatto d'uno mi Marco q.m et la Fede sottoscritione sia, et riempito a beneplacito loro q.m mano fo giuro fatt et

Bernardo Navag.r Dr ca

Antonio La mola Cons.r

Die xvj maij 1587

Essendo stato casso Antonio Vlacho fu V. Comendr.
dal molto tempo fa. et li suoi mali Comportamenti
il Gr. essercitava l'off.o della Comenderia di Fram.o
Comendr ordinario Hora fù determinato dal
Consiglio di X.ci alli 20 Xbre p.o. L'ecc.mo Sig. Duca
a richiesta. et mistanza del N.o Gr.do Comendr.
padrone. et mior Gr. di S.t Fram.o ha Hora
et Sustituito in loco suo. gl'Adorno. co li modi
termini. et Vtilità di Suoi. Li altri Comen
dadori Cauallieri

Die 17 Maij (1587)

L'ecc.mo S.r N.r Gr.do di Candia, Ritrouandosi absente da questa Città
spett. Stauraki Malaxò Nob. dell'off.o dell'Armamento di Corfù la
qual Nob. essendo stata essercitata da m. Helia Melissino da Sustituto
di detto m. Stauraki fin il fine che essendo stato ben tenuto dell'
ecc.mo sustituito d. m. Helia in loco dell'Ill.mo Claudio Nob. di
questa Cam.a Maggiore, a cui Nob. tutt'off.o dell'Armamento stante
anco l'absentia dell'Ill.to m. Stauraki Principal, non si restare
nacue, stimando N. S. ecc.mo prudere d'un'altra
persona atta et sufficiente a poter essercitar di Corfù l'Carne
i, necess. non potendo supplir l'altro Nob. solo alle cose che gior
nalmente occorono Sacra riformatione della sufficienza
et fidelta' di m. Marco Osterco, Hanno per vista della Pre
terminatione quello sustituito in loco dell'Ill.to m. Stauraki Prin.
cipal, si che possi essercitar d.o off.o con li modi et li Carne
nemine quello essercitato del Gr. m. Helia sustituto di detto
m. Stauraki per cior

Bernardo Nauag.r: Dr.
Bernardin Sasso Cons.r
Antonio da Molin Cons.r

Die 16 [illegible]
[illegible]
del pred.
[illegible]

Adì 20 Genaro 1576

Ill.mo S.r Duca Remandò Rast. cons.r La elettor et creata Intrata
tarì della carte infrascr.a fenestra fenestra fatta nella
nuda vestina Cristofal.: con quelli util.i et emolumenti
ch.i Spettano al suo officio: aquesto elletti: vz

M.o Franc.o et M.o
Andr.a Minesan.i Fratelli figli del q.m Cr.o M.o Ant.o
M.o Nicolò Maestri et
M.o Carlo Maestri del q.m M.o Cr.o da Como —

+ HIC VSQ Mar

Die 18 Julii 1587

Ecc.mo sig.r Duca, Attenta la renontia, et refundason fatta sotto dì 27
Aste prossimo passato, appar nel g.to libro a fo. 1575 t.o per il N. Cr.
m.o Nicolò Bretto del capitaneato contrafures alli Castelli Novo, et
priotissa, Ha. s. s. ecc.ma eletto in luoco suo, per questa seconda muda
il No.r Cr. m.o Biasetto Zorli q.m m.o Piero,

Bernardo Rallag.r D.ca

Die 26. Mar

Die 16 July 1587 Ecc.mo D.r Duca, Intesa l'instanchà fatta p. li 20 del mese
li.o p.mo (1586) redisse de sì . . . . . dicendo come si ritr.a p. non
del potesto si per de. 26 prino con sodesf.to elet.o p. scrivano al Castel
nuo della Ovi.a per.na da mando come nella sua p.detta
di 5 apr.e 1586 atty 176, nigocio S.o quel con
occupato come Cad.e della Cap.a del Ill.mo Cap.o
che fo, douetta p.legier al Castel.o Cecha, Lire

fi 41/—

Die in luglio in 87
fu scritto lre di promesso
alli Castellani Novo, et
priotissa — —

Iuana, d'atender ni loco del d.o eletto fin tanto
che poti. egli. ben andar personalm.te a ser citar
detto carico onde s. la Ma.ta mostrera ni formatione
della persona del d.o S.r Luca Catteda ha grado
eletto di poter a nova del d.o ben andar di
atender detta seruitia de beluedere fin che
poti andar lui ben personalm.te d'atender
detta seruitù et sic de.to Ioanno tato

Bernardo xmag.r a.ca

Die xb. July in 87.

effermata

Ecc.mo sig.r Duca attenta la reffudatio.ne fatta p.r Scanoli Calamara sotto il
giorno di hoggi come s'vede in questo libro à f.o 176 della seruitù di
Castel Nouo eletto ni essa et la p.ma seconda muda fu eletto ni loco
suo m.o Nardi Andronico de m.o Marco et la seconda muda f.ta

Die xb. July in 87.

Ecc.mo s.r Bernardo Nauagier sig.mo Duca di Cand.a Hauendo Scanoli
Calamara eletto p.r seruitano di Castel Nouo et la seconda muda
come p.r la sua elettione appar fatta sotto li 13 ott.e in 86. ha renontiato
d.o suo carico di seruitano, per esser occupato all'off.o della giust.a come p.r
nota di tal renontia appar in questo libro à f.o 176. Sotto di hoggi ritrouandosi
sig.r ecc.ma Volendo metter ni altro ni loco di esso Calamara, hauendo ha-
uto informatione della bonta, et sufficientia de m.o Nardi Andronico de
m.o Marco, il quale ha delle altre uolte atteso et seruiuano ni diuersi Castelli
ha quello eletto et deputato p.r seruigano detto castello ni loco di detto
Scanoli Calamara et la seconda muda f.ta et sic Demand.to anotatu fuit etc.

in luglio in 87 fu seruito
dentro di portarsi al Castello
di Castel Nouo, riforma
ta la g.ta terminata

Bernardo xmag.r a.ca

Ill.mo S.r Duca, Ha electo, et creato, in Comandador, e Straordinario della sua Corte, Gratij Lamnonitij, q. grisij, in loco del q. Petro Venti mancato dalla presente vita li meriti preposti. Ed tutti li modi, Stili, Ordinationi, Carichi, Obligationi, Gelosie, et Consuetudini, ne hac re existentium. Et Georgij Prosperio, Et. gratificationis.

Die. 23. Idem

La Mag.ca Comunità, et huomini della Terra, posta alla Porta, fatto le sue debite, et solite Oratione, et Instantia, sopra alla Petitione, per loro, et Nome, data alla Ill.ma Sig.ria Vra, per nome de' Sindici, et Procuratori del Castello, et Comune del Castel Bonfr.o, et della Muda, sotto li giorni, attinente, (1586) qual dice, essendo nouamente, et di presente, in detto Castello, de grave malattia, et per non poter andare, et hora, personalmente, à esercitare, il suo carico, secondo, et conforme, li Statuti, et Riformationi, et loco, et altro, et di esser, stata, et essa Sig.ria, fino adesso, et che, essi, potessero andare, à esercitar la, personalmente, et hauuta, consideratione, et informatione, della Persona, de S. Camillo, sia, quale, altre volte, et adoperato, in detti carichi, et Nome, et Loco, et Substituto, detto. Supplica, sia, sia, detto, S. Camillo, di attender, fino che detti, Sindici, potranno, andar, a far detto, officio, et Ministerio, et.

Bernardo Nauag.r Ca.

Vdin Bassi Cons.s

Antonio de Molin Cons.

Die 27. July 1587

Che 29 July 1587 fu fatta la lettera del consenso

Ecc.mo S.r Duca intesa l'Instr.a fattali del nob.r m Lunardo Castrofilaca eletto Castellan del Castel Belueder & la seconda scuda come gellettione dedi S.ria apte appare, ricercando à S.S. Ecc.ma & non potendo egli & Hora andar personalm.te à esercitar detto Carico de Castellano stante l'Infermità & fatiche del predetto vista le Gotte, et altri suoi necessarij Impedimenti volendo à ciò S.S. Ecc.ma sustituire in luoco suo il nob.r m Castrofilaca suo fratello qual possi esercitar detta Castell.a in luoco d'esso m Ld.o fino à tanto & lui possi andar personalm.te à far detto off.o. Qui S.S. Ecc.ma sadta Informatione della persona d.o m fr.o sia quello eletto et sustituito in detto Carico di Castellano qual possi esercitarlo, fino à tanto Colui m Ld.o possi in persona andar à esercitar detto Carico sotto la solita pena

Bernardo Navag.r Can.a

Die prima Aug.ti 1587

L'Ecc.ma S.a Duca hauuta informatione del Nag.o m Bernardo Cornelio Cam.r Grande della Corte, et sufficientia, con legali costumi & spatio di trè anni continui quello nella Cam.a Ecc.ma Hora seruito, de m Stef.o cittadin di q.a citta. Sij sua S.ria Ecc.ma ultro che Hora nella Cam.a Ecc.ma sopranumerario di detta Cam.a & tutto il tempo della sua vita, co gli suoi carichi, et exhibiti che sono li altri Cam.ri sopranumerarij et sic not.o

Bernardo Navag.r Can.a

Die 2da Augusti 1587.

Essendo li giorni passato à meglior vita Il q.m Mro Mauro Cassimati uno delli dodeci Nodari di questa Cam.a Ducale, et dalli Deputati all'ecc.mo Collegio, et dovendo però la ecc.ma R.ma Bernardo Navagier Duca Bernardo Baffo, et Antonio Damolì Consiglieri, di Cam.a mi essercito' di proclama fatto sotto di 24 del p.to de ordine de loro sig.rie ecc.me, che tutti quelli, che intendevano far elegger, dovessero intr.re fra li giorni otto darli mi Nota nella d.a Cancella.ria, far elettione di persona atta, legale, et sufficiente a d.o offo: redentisi nella Camera Ducale, Havendo prima inteso il nome de tutti quelli, che si hanno dato mi nota, et quanto hanno sotto d.o proclama et Udito quanto hanno voluto dire, et considerata la longa, et assidua servitù prestata, con ogni fedeltà, mi servitio pub.co dal q.m Mro And.a Reali cittadino Veneto, così per il tempo, che ha essercitato il carico di segg.r del mag.co Cam.r grande, come di V.r Nod.r di essa Cancella, nec no' mi altri carichi pub.ci con molta sodisfattione di loro sig.rie ecc.me, et suoi precessori, sì et d'altri Sig.ri rapportanti Giudicandolo gio degno, et meritevole di tal offo: Hanno tutti tre unanimi, et concordi. a bossoli, et ballotte, electo esso q.m Reali per tutto il tempo della vita sua, in luoco di esso q.m Cassimati con tutti li carichi Preminentie, emolumenti Sallario, et utilità spettanti et pertinenti a d.a Nodaria, sì come haveva godeva, et possedeva il q.m q.m Mro Mauro Cassimati, Comettendo però al V.r Rag.to di questa Camera fiscale, che debba far nota nel libro delli sallariati della Camera, di d.a elettione, perche possa di tempo in tempo, levar bolletta di d.o suo sallo, et sic m.to; anotatu fuit et

Bernardo Navagier D.a

B. Bin Baffo Cons.r B

Antonio Da. Molin Cons.r

Adì 21. Agosto 1587

Essendo stato eletto Illustre M. Andrea Reali già sustituto m.° Loys
de M. Nicolo Andrighetto Nod.° di questa Cancia fu Loys
Lelyf. e Maria Catterina fu M.° Dalla Santa Vita fu il Sr
Lucca Nodaro di detto Andrighetto restassi nella Nodaria ed
esercitata d'alcuno et Lorendo per cio li Ecc.mi S.ri Cons.ri ec
consiglieri sustituir altra persona legale et sufficiente m.° detta
Nodaria di essercir detto off.° Lauendo considerato la detta
forma et diligienza con la quale il spett. M. Andrea Carboli
figlio del Mag.co M. Renetto cons.r grandi hà fin adesso
atti nelli fori sustituito m.° detto Cancia Lauo sue leg.e Ecc.ri
sustituisce detto Carboli m.° Nicolo di esso Andrighetto con
con tutte le Cancie et utilità a detta Nod.a spettanti et
pertinenti et con tutte la persona di esso principale
essere ob.v

Bernardo Navag.r Ec.r

Bortin Capello Cons.r

Antonio La Motta Cons.r

Gratis, ordine Ecc.mi

(L.s) Questa fu: — Viene Gio. Maria papadopoli dico Commesso Ducale dal Ecc.mo Senato: dottore fuori
presso ni Cavalieri dove Ecc.mi Capi questa M. vuol presso. se servirà la disposizione Ducale leggi: perche
essendo stato chiamato gratis ades dal Rde Vicario essendo fu trovato detto cavalliere
insieme per fede patente del giorno d'Ieri nemia arrestato. epi necessario Vedi esso
degnerà negligar avviso dell'obedienza che haverà prestato dette piacere, e
della essecuz.ne sua, affine che la spedizione sia liquidata nella cane.ria
e ciò quello sarà. —

di Candia li 9 Agosto 1587.

Gio. Maria Papadopoli Secretario di Candia affirmo di Sudetto essercitio di
questo dicembre, stagione di questo fu di Nicolo di Lunardo Papa
dal Ecc.mo Senato, di fuori la Cittadinanza di questo Regno
li ordini.

Dante auer Cefalonia.

Ill.mo come fil.mo venendo de li & mane pedire figlio di posta & 22.
del c. fumi di questo tenor. ſ ottenere il sacerdotio dequel R.do vesc.
essendo stato alla presentia di questo R.do vicario esaminato, e
trouato atto di tal carico come ſ fede patenti di s. R.a del
giorno d sera si vede, Sabbiamo uoluto accompagnarlo con le
presenti ſ dire a v. s. ill.ma che la sia contenta darci aviso con le
sue lettere accettata dal detto diacho in quelle parti, et del suo
consacrare dal ſ.to R.do vescouo conforme alle leggi ſ spatio
diqueste ſ poter liberar la capellania data nella cat.a sua secondo l'ordinario
non seguendo l'ord. ed a quella s'offerisce
di Candia li 9 Aug.o 1585.

di ſ

Comparse in cancell. & stantiam luogo nod. ex.i constituisse pieno fil tenore diplo giusta li ord. —

Dante auer Cefalonia

Viene detto s Stamo Giulen stato ordinato diacono & altre ſ mesi in sacerdotio dal R.do epiſcopo secondo il rito greco giusta la dispositione delle leggi essendo stato esaminato dal questo R.do vicario, et trouato sufficiente si come a fede patente dil.to dell'intorno sottoscritto da un ſ.ti sindici Però ricercando v. s. Ill.ma di que lie nenogli dar aviso della obedientia di detto diacono Lunga. Atteso all'altre leggi, et della sua consecratione & liberar la capellania data nella Cat.a sua secondo l'ordinario ne a dla s'offerisce
di Cand.a li XI. Augusto 1585
di ſ

Comparse in cancell. & detti Giulen prè del G. & fo diacone, et ex constituisse pieno fil tenore suo si al tenore — ſ

Die 6 Augti 1587

Essendosi redutti gli Ecc.mi sig.ri Bernardo Nauagier Duchal Piero Zanne Capo
xe formata ella Parte a Fauor
Grad.r, Zuan Mocenigo Provad.r grad.r, et Bernardin Basso ex Avvo.
Damolin cons.r, Giac.mo Vitturi da Lezze, Avvo. Adolfin Camarlenghi
th. di Cau.a nella sala del Palazzo Ducal per far l'Elettione dell'Avvo.
dell'Ecc.a del Ten.e della Canea in loco de m.s Zorzi Monosinotti
che ha finito il tempo dell'Elettion sua, et uisto da loro sig.rie
Il Decreto fatto alla detta città della Canea per ordine di sua sig.ria
Ecc.ma contenuto in Lra di qual Ecc.mo S.r Rutto de dis del corrente, et
Nte sottodi 9.re registrate in Lo. Receptorie di questa Cau.a da Cx.
nella qual non appar diversi dati in nota altri saluo 3 Ducati
Canalitta, et consideratione la vellatione data da detto Ecc.mo S.r Rutto
della persona del Cap.o Canalitta

Zanne Capo
affo et Auto.
Camarlengh
e dell'Illustr
onoua Moti
ro sig.: Che
i sua sig.
nente, et
ue' da Kx...
Ilgdonii
dmo Duca

Adi xi Agosto 1587

(Essendo stato electo sotto di 2 del corrente il Spe. ms Andrea Realli, già Coadiutor del Mag.co sig.r canc.r Grande, Nodaro dell'Ecc.mo Duca, così nuncupato, et dicto Ill.mo Duca, Cum Carissimis pasato dalla presente vita, et dovendo et cio Spettasse alli canc.r Grande, Ecc.mo sig.r Duca sustituir altra persona legale et sufficiente in detta cogitaria che esercisi detto offo havendo del ogni Mag.co mo sig.r che in detta cogitaria che esercisi detto offo havendo presentemente ha revocato noi hauta informatione della sufficientia, et legalita sua contenta Relatione. con la quale si ha adoperato in detto carico et spatio di cogit.r tutto nella persona de ms Zuane Moschetti q.m Nicolo cosi richiesto dal detto Mag.co sig.r canc.r habiamo detto ms Zuane confirmato et electo, in detto carico di cogitore delli Mag.ti Cancellieri Gli sicome habbi la medesima auctorita, et preminentie della Cancellaria Maggior che hanno hauto li precessori et sicut: ———

Bernardo Navag.r 2.a

Die x Augti 1587

Sr Dr Als Ga:

Sie rg. ghe furno
scritte ke di ponersi alcto
Rettor della Canea alcti

Hebbe il Sigr con Lettere

Essendo gli Ecc.mi sig.ri Bernardo Navagier Duca Piero Zanne Cap.o gnal
Zuan Mocenigo Proved: gnal Bernardin Baffo, et Antho Bonolin
Cons.r, Giac.mo Vittori, et Pier Antho Dottin Camarlenghi di
Candia, nella Sala del Pallatio Ducal a far l'Elettione dell'Estrato
dell'Ecc.a del terr.o della Canea in luoco de m.r Zorzi Monocassoli
che ha finito il tempo dell'Elettion sua, et vitto da loro sig.rie
Ecc.me fu fatto alla detta Città della Canea decretio di
sua sig.ria Ill.ma contenuto in tre di quel Ecc.mo tenuto de dì 3 del
corrente, et tre sotto di g.o registrate in Lib: Receptarg di
questa Cancr.a alle 49 nella qual non appar essersi dati in
nota altri salvo g Theodorin Canalista g.g Mario da Cro loco
della Canea, et Considerata la vellatione data dello detto Ecc.mo tenuto
della persona del detto Canalista, et come in esse tre, et balotatio
da loro sig.rie Ecc.me rimase il detto g Theodorin Canalista con tutte
le balle sette fu anni duo passati con tutti li modi Carichi
obligationi utilità, et preeminentie solite con le quali Espressioni
sudi Clarissimano detto Carico giusta la dispositione delle Lre
Ducali, et ord.ni disponenti in quella matta. In quorg fidem etc

L Bernardo Navag.r Ecca
L Piero Zane Cap.o g.
L Bern.o Baffo Cons.r
L Zuanne Moc.o Provd
L Anton.o Bonolin Cons.r
L P.ro Ant.o Dottin Camo
L Jac.mo Vittori Camo

Ill.mo Come fratello.

N.S D. D.

P. C. M.

Essendo giunto di lì Apresso questi Sig.ri Sacerdotio, dal quel Rdo. Convento secondo il Rito greco di Sua Illustrissima del Rdo Pre di S.to Marco da questa Città mandato da questo Rdo Vicario; et trovatolo atto di tal Carico come appar fattoli sotto li 21 Febro 1586 all.to 1 Habbiamo voluto a Confermarlo con le pnti Gli diri a vi S.ri che Consacrato egli di Sua Conforme alle Leggi sopraciò disponenti Sia Contento darci avviso con due sue della venuta di detto Monsig.r et obedientia che da prestarsi alla Giust.a acciò che possa esser liberato la prelatura data di questa Carica Conforme alle Leggi, et non essendo ad altro che li offeriamo.

Die Capto. Dat.

Comp.a di Carica di filippo scarlatti Cand.o Il quale ha Contribuito della Somma del Capto di Zante giusta l'ord.o

Io Leggo scarlatti affermo quanto di sopra.

Adi 14. Agosto 1587

Ill.mo Sig.r Hauendo hauuta informatione della bontà et virtù di questo Cand.o Lucas fig.lo del Sig.r Spiro da questa Città, il quale merchando di far buona vita, et Costumi, et Seruitij pubblici, et Seruitij fedelmente per informatione di lui fattone dalla Sig.ria Vostra Ill.ma la quale ella ha Cand.to et Raccomandato di questa Carica con tutti modi, Casi, et ubligo adetta Cand.ta Spettanti, et pertinenti.

Bernardo Navag.r da

Vacante di Seu Cafalonia

Ill.mo &c.

Si transferisce in quel luoco & Castello Sandolo q.m M.co Nicolo del-
apano antico Subdetto del castel Malacicino situato in questo Sr
q.tendendo farli consacrar q.to dal quel Ill.mo Vescovo greco
essendo stato examinato da questo Ill.mo vicario, et trovato
Idoneo al carico sacerdotale come p.ne patenti ogi fatta
il giorno di Sen.i et ciò ricercano la Ill.ma V. Cl.ma Sig.ria
Che voglia darci aiuto della sua consacratione, et della
obedientia da lui q.sta, affine di possiamo liberam.te
Sig.rià a questo effetto da lui data nella Carc.a mag.ca
in conformità delle Leggi, ne essendo altro a quello
si offerisce. Data Ci.tà d'agosto 1587

Ill.mo Comparse in Sanc.a Nicolo Sandolo q.m Giorgi di
questa Città; esso constituito pello Anzi del Ill.mo Sig.
-cone fuor il solito si sedi-dilo si sottoscrisse il Sig.da p.ta
& mi del protopapa detto relato predicto Sig.ri Senate

[illegible]

die ult.a Augti 1587

L'ecc.mo S.r Duca costituendo Antolo Dafnul già eletto cons.r
della cost.a Ducal, sta sostituito in suo luoco Giovan
Vapisso q.m Nicoli il quale potrà et meglio che potrà
detta comandadoria si come fosse la persona di esso
Antolo, ecciò a beneplacito di esso Antolo, ecci
dentro [illegible]

Ulisp.

Adì 7 detto [illegible]

Adì 7 detto 1587.

L'Ill.mo S.r Pr.to facendo seguito nell'Udienza di Formarione della Corte sopra la supplicatione de li Ill.ri Gimi di Andronico Despo Russo il quale per molto tempo fu Stradiotto per Cond.r nella Cav.a del Ill.mo S.r Capo Grad, et conosciuto esso et fidel nelli passati et presenti accidenti Deve 5. 5. Cad.e Stà mo pensato della predetta ter.a et electione fatta, creato, et deputato per Cond.r soprannumerario, della Cav.a magg.r de li Gimi Andronico p.to di detta Corte gli sia data et assegnata provisione conveniente alli honori premineze carichi et utilità che hanno et possino haver li altri Cond.r ordinarij et soprannumerarij

Ha fatto in loco del Cond.r Gimi fu Dr. Andronico eletto a 7 detto come nell'Udienza di 9 mar.o 1588 nel Lo. ff. ult.

Clero della Sta: Ch.a di Spl.o nel tempo di Vic.o del
fo annotato

Bernardo Nauagier duca

Don Odasso Cap.o

Antonio da Molin can.o

Dante sine Cost.

Ill.mo come fratello

Ill.? S.r Sch.o

essendo stato approbato retto et sufficiente al
carico sacerdotale & Cyrimoniale del nostro Ch.o
figliolo de & Jamj dal C. augusto Gramoglio
Cen.o di questa Città essendo stato
essaminato inanzi del Rev.do Protop.o
et protopsaltes di questa Città et ritrouato
del tutto approuo et fede fatta dal Rev.mo
Vicario sotto il d.i 17 del mi.te
et come vi quello si transferisse dal
S.to Cassino diacono alla Ch.a del Rev.do Vescouo
pelo di quella Città sin consacrato sacerdote
fusse il detto pelo del che fatta della Via
sigil.a sarà contento darci
del obedientia, che douera prestato alla sig.a
libertà Capitolare, et dato a quello
effetto alla quale si offerisce
(and.a li 17 detto 1587)

Bernardo Nauagier

Io Gio: Batt.a Gramoglio mi sono trouato presente diacono al sopra detto
Rev.do diuino fra.lo

1 p. 2.

+.

Adì 18 Sept.e 1587

Essendo stato di questa à miglior vita il q.m R.do D. Tom.o
condopreo da Vene capellano della chiesa della mad.a di Lida
già electo p.r terminatione dell'ecc.mo s.r Almorò Viepulo
Duca di Candia fatta sotto l'ultimo mad.o 1580, et p.te=
=dendo p.r ciò l'ecc.mo s.r Bernardo Navager al p.r sig.mo
Duca, come quello al quale aspetta il p.r la p.r electione
eleger un'altro sacerdote p.r capellano di detta chiesa in
luoco d'esso defonto, et considerata la bona et religiosa
vita del R.do D. Nadalino Armacola vicario Arcadiense
et canonico cretens.e, sta quello electo, creato et constituito
in capellano della s.d.a chiesa della mad.a s.ta Maria di Lida
in vita sua co tutti li modi carichi utilità p.r tenentie
et ogn'altro spettante et pertinente a detta capellania
cometendo a chi spetta d'detta electione debi.e osservar
et esequir in quanto p.r

Bernardo Navager Duca.

Adì 9. ott.o 1587

p.r 2. 2. L'ecc.mo s.r Duca ha electo dalla sua parte p.r Avocatori
della Corte Inferior p.r la muda di Cretensi p.r un'anno
Ancresta del R.do p.r D. Antonio Hatsanael n.o cit.
li sufragii suoi p.r. con quelli modo carici, et conditioni
che similmente hanno hauuto li precessori suoi Justa l'ord
n.o Stauraci Hatsanael,
n.o Statrio natsanael
n.o Manni, et Nic.o Hatsanael figli del q.m R.do p.r Ant.o Ab.
et sic de m.to di sua p.r ecc.a an.o tanto fuit, p.r.

Adì detta Nel.mo p.r Andrea Bon ars.l ha electo et tolto per sua p.te Andrea
Avocatori della corte inferior p.r la muda di Retimo per un anno
mentre l'infrascr.o à nuova volta non gli sia dato carico, et
l'ord.no n.o Nicolò Magn.co n.o Girolamo
Nicolò Magn.co n.o Bianco fratelli fu el Nob: Ho: n.o Andrea.

Nob: cre: n.o Andrea Bon ars.l ha tolto, et
n.o Tom.o Pietro fratello

Die 5ma: octb: 1587.

Redutti gli ecc.mi sig.ri: Bernardo Nanag.r Duca, Piero Iane Cap.o G.
Dechiaradi Ghetto, et Anto Domenego Boni Conseglier di Cand.
nella Camera dll'Audientia dl palatio Ducal, per far elettione
de tre mag.ci Justitiary, Nobeli Veneti, per la prima muda, et
tre altri Nobeli cretensi p la seconda muda, et giusta in omn.
bus gli ordeni sopradi disponenti, regolati circa l'Ambasciaria
a stada Serv.ta: fatta, per il Sig.r mg.co Secretario: querini Sr. Hanó
primieram.te imbossolati li nomi de dose mag.ci Judici dli quatro
offi.ij: di questa citta, cioe, Ausgaria sig.ri di notte proprio, et
prosopio, Justa la continentia dl Capto di esta Ambasciaria, et
furono p l'ecc.mo s.r Duca Canati sei infrascritti: per sorte, Vz

s.r Marco querini Aug.r
p Diego Dolfin s.r de notte
p Bortholomio Dandolo Aug.r
p Sanzo mudallo s.r de notte
p Sanzo Pasqualigo Aug.r et p Piero foscarini s.r de proprio

et nominati p gl'ecc.mi sig.ri Pr.to et Cap.i gnal nec nó p li sudetti sei
Nobeli Veneti gli infrascritti p giustitieri nella prima muda, de quali
ne haño da remanir tre, che haverano più bale Just'il solito, et
balotati

s. — No.
10 + 2 p Nic.o Demelo fo de mg orsato
8 + 3 p franc.o Dandolo de mg thoma
7 + 4 nósiri p Zuan segredo fo de mg marco
4 8 p Zuan Demelo fo de mg pollo
4 7 p Antolo mudallo fo de mg marco
8 p Nic.o gradenico fo de mg math.o:

Rimasero li sudetti tre contrassegnati col segno dlla +:

fu posto il balotar de gli
sudetti sei Nobili Veneti
fu balotato per tutti
fu posto il balotar de gli
sudetti sei Nobili Veneti
fu balotato per tutti

furono imbossolati gli sei sud.ti Nob: veneti, per cauarne tre, che con
alle

altri tre Nob: cr: che saranno qui sotto cauati con l'istesso modo restino à far l'elettione de tre Nob: cr: g giustitieri g la seconda muda come di sopra, et furono cauati

g Marco guerrini Auog^r.
g Santo Pasqualigo Auog^r.
g Diego Dacanal s^r. de notte ——, et poi imboscolati da gli Nobili cr: attuali, et giustitiarij passati furono cauati l'infrascritti tre per sorte,
g Nic^o. Lancarotto de' g Giac^mo.
g Cristo^m. Manrici d .
g Andria' spiera g Giac^mo.

... et nominati g gl'ecc^mi sig^ri Bx^to, et Cap^o. gnal nacinò gli sud^ti tre Nob: Veneti, et tre cretensi, gl'infrascritti nob: cr: perche ne romanghino tre g giustitieri g la seconda muda, balotati

Die detta

g Giac^mo Nathanael — gli ecc^mi s^ri Bx^to et cap^o gnal essendo all'
g Lua' Paga' — elletio' di cretensi fanno terb^to che g
g Nicolò Salamo ad g. magg. Giac^mo Nathanael, no' si debba balotar sti
Hebbe il sud^o Salamo [illegible] te il suo debbito di camera, no' essendo di ob
g Nic^o. Lancarotto [illegible] gl'ecc^mo s^r. Duca, per hauerlo tolto in elletio.
[illegible] stante la qual terb^ne detto ecc^mo s^r. Duca hu
[illegible] be in luoco di g: Nathanael il contrascritto g
Nic^o. Lancarotto, in elletione,
rimasero li sop^ti tre, che sono stati balotati al modo come di sopra

Die 16 oct^s 1588

Il Ecc^mo s^r. Duca. Attento che Bortolo Bonadio com^le cadin di questa corte è absente di questa città fa in luoco suo [illegible] Zuane Marcello con metti quei carichi [illegible] essercitar detto off^o fino la tornata d'esso Bort^o

Die p.o mar.o 1587

Ad richiesta di Manuzio Franco com.r pre et mtre Simone di Giorgi Franco anco lui com.r ordinario di questa corte. L'ecc.mo s.r Duca ha eletto in luogo di detto Giorgi p.to suo sostituto Giani predetto con tutti quei modi carichi, preminenze spettanti al detto off.o di com.r oltre però il salario che si ritrova p.lui, et ciò a beneplacito di detto Manuzio, altro del p.to Giorgi non sorgha, et sic manet.

Die 4 sup.r

L'ecc.mo s.r Duca ha detto p com.r et luogotenente Michiel in loco q. Cortantin con tutti quei modi carichi, utilità, et emolumenti spettanti alla comand.a et luogotenenza, et sic —

Die XV. Nov.o 1587

Attento che Mr Marco Armacchi già eletto sostituto all'Ill.mo Cond.re ord.o in loco di m.r Zuanne suo padre existente al p.nte à Venezia come per lettere di dì 17 ott.o 1587 è andato à Cast.o S.to Sa luca sostituendo in loco di esso Mr Zuanne come sostituto sud.o per tutti quei gradi et Cond.e ord.o spet.ti alla persona di esso Zuanne principal da Venezia et sic m.d

Bernardo Cancell.r

Die 9 Xmbris in 87 209

Che l'Ill.mo Reggimento ha terminato, che il sp.mo And.a Navo
comparse in capet.a Janni fotti. et naglia esercitar. Il carico della Nod.a dell'offo. dell'
il qual fu da Mr. Andrea Augaria de mo Michiel tramelin come substituto per il tempo, et
Navari li richiese colla sp.mo And.a, et mo Bernardo Musnva l'haver hauto adaffitto
loco della Nod.a qualm.te dal sp.mo Nua' Musnvo riterneniente, et rapresentante di esso
legitimamente il reparte perso tramelli, come per scritto.a fatta tra essi, et sottoscritta di loro
de la qual appar pugno sotto di 22. febraro prestimam.te passato appar, et come
dispose li star la mi quella, possando esso mo And.a haver, et adoperar, sino con.r
Nod.a de la detta d.o carico mo Michiel Marmo. Il qual al p.nte, si essercita mo.
nomine ut supra et le offo., et con quelli modi, et conditio., che il Sig.r tramelli principal
la detta Nod.a fol essercitar d.o Carico, et sic m.r anotatu fuit et

Bernardo Navag.r 2.a

Die 16 xembris in 87.

Essendo spirata fino li xo dell'instante l'elettione over deput.
fatta della persona di Manolimutti q. Zanachi m'fante al
peso de cinque anni quatro, et essendo necess.o prude ched.o
luoco non sij nacuo, però l'ecc.mo C.l Duca ha eletto, et
confirmato detto Manolimutti nel sop.to offo. d fante al peso
pub.co p altri anni quatro p.mi con li modi, et condition
che nel passato ha essercitato detto carico, et li come
l'hanno anco essercitato li suoi Precessori; Connettendo
al ragionato fiscale degli debba levar di tempo in te
la bolletta del sop.to Manolimutti fol)

Bernardo Navag.r 2.a

Die 29 xmbris 1507

Essendo già sotto li 20 oct.° dell'anno passato stà fatta
Chiamata dal Mag.co M.co de nebo g. M Lucè.
in uno delli Mag.ci Auog.ri di comun di quella città
Et poi sotto dì 22 detto fu.° passato conferitogli
il carico di uno delli 4 n.ri loco la Santità mi ha-
tendo p il Laborioso carico di Auog.ri attender
all'offi.° della Santità, ass'è stà di quella impostà
molto ben nota a ciascuna delle N.S. Ca.re
Quando piacerà far elettione in offi.° della Santà
in loco di esso Mag.co de nebo: stanno electo
in loco suo il Mag.co M Santo Salgualigo con
quelli carichi, emolumenti et utilità che hanno
tempi passati li altri suoi Officii; et sic ay

Bernardo Xanto.° 2.ca:

Piero Zato Cap.° 4.

Ydem vasso Cons.r

Diego Bon Cons.r

Die 29 Ianuarii 1512

Essendosi ridotti nel Sallotto dell'Ecc.mo Sr. Capo. Gnal alla presenza delli Ecc.mi Sri. Sauij et Capi Gnal predett. et de ord. loro fu Intrato. Magli Nobeli Venti Nobili Cretensi, et Fondatary: et fatta Inuersione de detti Sri. dal ciò è. di 12 nobili Venti et dodeci Nobili Cretensi in Cons. del Capo. 12 della Ambascia rià del Mag.co Sr. Gianc.o Gr.ni. Il qual poi Sortir li Lodati, ciò è 12 nobili Venti et 12 Nobili Cretensi in Cons. di esso Capo. 12 della Nobiltà Cretensi. Vz.

& Ang.o Bon	& Andrea Venier
& Andr. Dandolo	& Franc.o Loredan
& Lunardo q.m	& Andrea Michiel
& Filippo Corner	& Fr.co Corner
& Fr.co de Mezo	& P. Andrea Corner
& Ant.o Bon	& Costantin Maurici
& Luca de Mezo. q. & Polo	& Franc.o Cor. q. & Matteo
& Luca Gior.mi fo de & Franc.o	& Nicolò Mustato
& Gasparin Dandolo	& Giac.o Spiza
& Nicolò Cor	& Polon Bon di & Andr.
& Marco Salamon	& Franc.o Leonardo
& Alex.r Pasqualigo	& Giac.o Corner q. & Luca
& Fr.co Loredan	& Franc.o Andrea di & Loren
& Michiel Trivisan	& Fradal di Francesch
& Pisani q.m	& Marco Corner canal
& Toma Fradello di & Fr.co	& Nicolò q.m di & Lun
& Bart.o Querini	& Franc.o de Mezo fo
& Santo Michiel	& Santo Pasqualigo
& Luca q.m de & Franc.o	& Andr. Bon

& Vettor Corner
& Hier.o Pasqualigo
& Zuanne Lando
& Michiel Venier
& Hier.o Mor.i q. & Franc.o
& Franc.o Priuli
& Vettor Michiel d.r

& Adrian Spuria d.r
& Leonardo Contarini
& Luca Morosini
& P.o Tiepolo
& Giacomo Trattenadi
& Nicolò Condulmer d.r

Et essendo stati & li sud.i nobili diuersi Nobeli veneti, et diuersi Nobeli Cretensi, et ballottati alla Corte del N. Sig.r Card.l Grande tutti essi nobili rimasero Approbati

Nob.li Veneti
& Santo Pasqualigo
& Vettor Corner
& Benetto q.m Dom.co Delfin
& Hier.o de Mezo
& Lunardo q.m Gio. de Hier.o
& Franc.o q.m Vettor
& Zuan de Mezo fio de Hier.o
& Hier.o Mor
& Franc.o Venier fio de & Giac.o
& Alvise Mor fio de & P.o
& Zuan Alvise Tiepolo fio de & Hier.o
& Zuanfranc.o Corner fio de & Giac.o
& Hier.o Corner fio de & Giac.o

Nob.li Cretensi
& Lunardo Cadenazzi
& Adrian Spuria d.r
& Vettor Michiel d.r
& Giac.o Spuria
& Zuan Pasqui
& Franc.o Priuli
& Franc.o q.m Gio. de Pasqualo
& P.o Tiepolo
& Marco di Romano
& Michiel Lombardo
& Matteo Paluselli
& Giac.o Teodoro Cal.r

Die 21 Aprilis 1580

Reducti gl'infrascritti Mag.ci Nobili Veneti, et Cretensi dal num.o di uentisei eletti, non Essendo potuti uenire gl'altri p esser parte indisposti, et parte fuori di q.ta città, nella Chiesa di S. Marco con licentia

degl'ecc.mi s.ri Reg.ri et cap.o Gen.l di far elettione
di dodeci la mitta veneti, et il resto cretensi pre-
dones alle prime di ss. ss. ecc.me Balotar la nobiltà cretense
d'alcuni, che la ricercano, confirme all'cap.o xvij dell'
ambasciaria del.ds m.o fel.s querini K.r ℔ . veneti

& Santo pasqualigo
& Benetto querini
& Almise demetio
& Lunardo querini
& Zuan demetio

& Alexandro bon
& franc.o veniero
& Ant.o bon
& 2. franc.o corner

cretensi

& Lunardo castrofilaca
& Andrea spiridon.
& Zuan pogan
& franc.o Minotan
& franc.o querini

& Piero nanibio
& Marco vizzam.o
& Maffio malvezzi.

dalliquali essendo stati nominati dieci nob.i
veneti, et cretensi, et balotati rimasero gl'infra.ti
come quelli che hanno sotto m.ro n.o di balle

& Francesco veniero
& Ant.o bon
& Santo prequligo
& Almise demetio
& Francesco querini carr.
& 2. franc.o corner

cretensi

& Marco vizzam.o
& franc.o Minotan
& victor negri
& Zuan pogan
& Lunardo castrofilaca
& franc.o Lambardo

Zante, oner Cefalonia

Essendo di uenuti dalli per prouuedersi del sacer-
dotio x.te Pre dal g.no manoli dal.o modo
di detto ten.o da quel R.mo Vescouo greco e
essendo stato dal S.r Vicario di questa Cit.a
trouato dotto, et idoneo di riceuer li ordeni
sacerdotali come si aspetta deue p.a patente
dedima Cubit. prob.e pass.o si habbia mandato
accompagnar con le pred.e alio di conforme
alle leggi intorno cio disponenti essi uenga
mag.ca Cura ad prender obedien.a a essi
leggi di sua contenta hauuto essi ordeni
darne auiso alio che siano liberati le pre
giate scritte date maestra nra Cant.a di
uenirse a consegnar in mesto luoco Justa
tal disposition d.e leggi contra de ciascuno
dicendo / Jan.s 1585)

D. V. S. Ill.ma

Ad'altri compatrioti Cant.a & Vicedomi Cattaro et R.mi Vescouo Scutari
persone sud.e. a Giacomo giusta la forma delle Leggi.

Io Antonio Candachi Sotoscritto persona de tho
dhorin carara per non sauer scriuer et
affirma quanto di sopra etc

Ma dal
uenire
i d'qst.
mia

Officiali

Quaderno 4

1593 marzo 17 — settembre 13

Officiali 4

cc. 188 - 194
197 - 203

1593 .... 4 marzo — 3 aprile
1 maggio — 13 settembre

ARCHIVIO DI STATO
VENEZIA

et scodere tanto il denaro spettante all'Ospedale della Pietà
di Zuta, et come per la medesima attestatione appare stante la
occupatione nella quale s'attrova impedito esso Prattichetto come
nelli consigli pubblici come del suo particolare non benefitio di
esso povero Ospitale et acciò l'possa ricuperar gli debiti
crediti et di tempo in tempo et quello che tenerà da diversi
fittabili et altri. Ha instituito suo herede esso Prattichetto
con Zonta Andronica cognata della detta casa il quale dom.
nega ha data gratia a scodere esso credito da detti Ospe
predetti honorando persone di esso Prattichetto riscuoter et vedere
gli conti di esso gli debbano et quelli dagiono ne siano cassi
absolti. Gio. Pasculo procurator d'esso Ospitale
habbia da conseguir l'intera essecutione Prattichetto
et compitella sua attione et cio abbia pleno [illegible]

[illegible]
Zante nov Cefalonia

Adì 9 come sotto
Veneto costi & Michiel Lazzadopullo di Rocchini
Castel Lediada & fattone cercar diverse da quel
mio vecchio, essendo stato esaminato
da questo offitio giurisdizionale come appar
alligata la fedelissima fede
carta. Vista le leggi sopra ci
gella s'offerisce
Adì 10 detto mi carta. Dicendo come sotto
Adì 11 detto mi carta. detto
Adì 12 detto mi carta. Dicendo come sotto
Adì 13 detto mi carta. detto
Adì 14 detto mi carta. Dicendo come sotto
Adì 15 detto mi carta. detto
Adì 16 detto mi carta. Dicendo come sotto
Adì 17 detto mi carta. detto
Adì 18 detto mi carta. Dicendo come sotto
Adì 19 detto mi carta. detto
Adì 20 detto mi carta. Dicendo come sotto
Adì 21 detto mi carta. detto
Adì 22 detto mi carta. Dicendo come sotto
Adì 23 detto mi carta. detto
Adì 24 detto mi carta. Dicendo come sotto
Adì 25 detto mi carta. detto
Adì 26 detto mi carta. Dicendo come sotto
Adì 27 detto mi carta. detto
Adì 28 detto mi carta. Dicendo come sotto
Adì 29 detto mi carta. detto
Adì 30 detto mi carta. Dicendo come sotto
Adì 31 detto mi carta. detto

1693: 8 luglio Il Contrasto
parte & mutol proprio
appare in Camera presente
sua obedienza, come in
atti 8 luglio 1693
scritto, presente & testimonio
Stefanelli, Cancelliere

Adì detto mi carta. Dicendo come sotto
Adì detto mi carta. detto

~~Die 12 Martij 1633~~

Noi Gio.ni Capello per la Gr.a di D.o e S.ta Sede Ap.ca Arciv.o di Cipro
essendo mancato dalla p.nte vita un pouero sacerdote
della Città d'Alb.a n.ro Gio. Nadalino Armanola capellano
ordinario della Chiesa di S.ta Maria di Steuenach fuori
nella p.detta Diocesi, et douendo in luoco suo eleger
persona sufficiente, et di buona vita, et essendo noi,
certa informat.ne della bontà, vita, et religione del p.detto
Gio. Tuani Dagnolo sufficiente, et di buona vita,
qual attendo in essa Chiesa con sacerdotale, et cathedra-
tica cura in questi tempi calamitosi. Si è
partito d'ogni spiritual aiuto della sua vita, et conside-
rata la destitutione di sacerdoti, et del carico, et cura
di celebrar la messa il sabbato, et d.a Chiesa con
capellan ord.o era obligato di celebrar le messe ordinarie
cioè, la domenica, martedì, et venerdì, qual p.detto Dagnolo
portando sufficiente il carico sud.o della messe, Perciò ag-
giunto, uocato, fruitto delle più mè deputatione, et conditione
R.to p.detto Gio. Dagnolo i capellano ordinario di detta
Chiesa in luoco d'esso q. Gio. Nadalino, et tutto il tempo della
sua vita sua oltre il p.o carico di celebrar in d.a Chiesa le sudette sue messe oltre quella
del sabbato, et il carico, [illegible] Armanola [illegible], douendo [illegible] il salario, et [illegible] q.
[illegible] spese [illegible], a [illegible] tempo in poi esso
Gio. Tuani la [illegible] celebrar le [illegible] concorrendo altri
[illegible] Et [illegible] Et [illegible]

Gio.ni Capello D[illegible]

Die 12 Martij 1633
Fo fatto m.to p.detto
il p.to m.to Dis.
Die 12 Septembris
[illegible] Gio.ni Capello

Die 8. martij 1631 [illegible]
so fatto m.to [illegible]
il S.r Mag.co mio Pr.to

Die 8. detto

Il Sig.r Dr. Pietro Paolo Bucca
cossì instando il Sig.r
Contarini & Dr. Pietro
Zanchetta eletti Sindici
et offr.i di S.ta Croce
contra [illegible] eletti
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

anco, si per la multiplicatione delle cose come per fama de certa sua
industrione che fa il più dell'anno stessa in terra in letto et pre-
mier maggiormte a patir detto offo. et li pone in loco quella espe-
che lui desidera che ogn'uno sabbia quello li pertiene conforme
all'intentione di S. Ecta, li fone più contento licentia li pone
lui tener uno cadd. int. offo. et coadiunarlo et scriuer nelli libri
doeno da' ett per lui mirato di quella persona che sopra lui fidarse
la qual in Sto. intesa et bene considerata da' S. Ecta, et parendo di
ett giusta et raggionevole interuenendo etc. a' bexeffitio de molti
Cauendoli a res S. Ecta Informato della multiplicatione
delle cose detto offo. et della infirmita che lui patisce gia
pariamte patisce di tutto il tempo dell'and., sa' perciò S. Ecta
tenuto che detto grassino garzaldo possa tener et hauer uno cad.
et coadiunarlo et scriuer nelli libri detto offo. et dar esso
alle cose di cadauna persona et sei de mto fu' a rotulo

Gio. Paolo Cabello Secro

Die 9t.

Hauendo hauuto informatione l'ecc.mo s.r Duca del
mag.co sig.r Paulo Colonna V. Cam.r grande et
delli sette N.ri di questa Cam.a Mag.r della
terra fidelta costumi costumi de un Architetto
prattico cauto meriti de un fauio giouane di
speranza et che spesso tempo sia esercitato
in essa Cam.a come mag.r d'esso con molta sua
lande et satisfatione ammessolo esplicatamente
di meglio esercitarsi la sfera quello che tocca
si come spetta delle pietre allego creadosene
Cam.a in essa con extraordinario che da
minenie cadici et emolumenti stando
hinary et sup maneranj d'esso Cam.o come
tenuto a chi spetta detta stima et essaq! la

Gio. Paolo Cabello Secro

Die Licta

Essendo mancato dalla presente vita Giacomo
da Arami pro. v. Comr. subsbentro del Reg.to
della collena ex fore l'incanto, et essendo
carico importantiss.o mancando massime il
principal da questa città d'Exa Andrea de Valle
et volendo l'Ecc.mo S.r Duca provd.e d'altro Comr.
subsbituito in loco d'esso Exa Andrea d'honesto
et honestato uso, sarebbe mi pare caso della
bontà et sufficientia de esso stesso Gio.ni
Giacomo da Venetia la quale electo creato
et subsbituito in loco d'esso principal fino la
sua venuta in questa città et acciò be nesta
ministrare di giustitia con la solita cautela carici et oblighi
in mente Examina et essendo sanev electo
suo principal

Gio.ni Castello Mag.co

Die 13 Martii 1693

L. Cl.mi Reg.ti essendo mancato dalla presente à miglior
vita il g.n Ioan.e di Batto q. Nic.o uno delli deputati
à far la Stima delli terreni, e Vigne, in luogo del quale
desiderando eleggere un'altra persona atta, et
sufficiente, Ha per voti delli pari electo, et
creato Sig.r Filippo Schiada q.m Nicolò in deputato
Estimator della Parochia in luogo del Q.m Ioan.e
di Batta. Lacuto però prima informatione della
bontà, et sufficienza d'esso Sig.r Filippo torno à questa
professione, giurò eleggerlo in tutta sua, conforendogli
le facoltà ad esercitare in d.o carico la quale
bontà, et sufficienza, Si conoscerà, dovendo
mi fauer carico, et cura specciale di trovar

si formata

... et notor. di Luca le Prime Discrezioni facce, circa le ragioni delle parti civili, come anco sopra l'ammissibilità, et ammissibilità della cane.a Imed. come deputato

Per non dare luogo

essendo mancato di vita il q.m Lucano di Bacco q.m Nic.o uno delli deputati ordinarij a far le Prime diligenze, et ingressi, in luogo del quale dovendo farsi elettione, et facendosi q.a mi.s S.ti Spir.mi Capitolo Duca Dorico Orio, et Luciano Soranzo cons.i di Cand.a, prima informatione della persona, giuratea, et sufficienza loro nel esercitio di m.o Filippo scolaro q.m Nardi cod.o della cane.a Mag.or. Hanno li SS.ri Mi.mi eletto, nominato, et tratto detto giud.o eleggono, creano, et deputano l'.o m.o Filippo ch.mato ord.o attitabil. g.d.e in luogo di q.m Lucano di Bacco, et tanto il tempo della vita sua con quelli carichi, preeminenze, et emolum.ti soliti, et assueti, et appresso al p.to suo Successor, et obligi soli. ~

Giulio Capello Secr.o

Dom.o Orio cons.r

Luciano Soranzo cons

Per Stà

Attento che Antigo Lauretta eletto già dagli Ill.mi S.ri Prov.r et Cap.i di Cand.a in cerigo, et cadut. Benef.o appar. alla Cam.a di Stà Mà passato, et Cap.no mentre non è curato d'esercitare, ne attender in d.o suo carico, et acciò di non manch. l'amministratione detta cosa prob.a et spirituale

S.ta Mà ord.a Dem. la ex.ne del S.r Piero Soranzo q.m Lucano detto, et possa attender al carico suddetto, et sentenza, et la p.ta mercede in

luoco dell'ordd.o Mag.to Baccaretia, finicando
et cassando Deliberation fatta i Sud.o mese, come
mancho fussi stata fatta, et inobediendo, et fosse
caduto in Pena Dell'Ordd.o Mag.to esser andato à
quel caso, ecc.to

{ Il Nro Castello Cauo
Nob.i Sig.ri Castello Stafforino, Sig.ri Lor.o Vic.o
Bucca, et Conda

Hauendo noi per esperienza conosciuto, quanta vtilità
sia, che il Castello di questa Città si mantenghi sogni
occasione pronto, et armato, col Stato ridotto in buon stato di
ordine sia dalla diligentia del Mag.co Mag.to Ord.i Mercanti Sig.ri
Sig.ri Consoli, stimiamo necessario, che provedendo, et ordinino
non solamente che sia ben custodito, et governato, acciò che
non ritorni in negligentia à rouinare, ma si possibil sarà
ampliato accioche maggiormente si salue, et possa render
quella comodità, et sicurtà, che si desidera nel ricever
nelle conuenute robbe, et persone, et uscirne in caso
bisogni, et per hauerlo pronto medesimamente in ogni occasione
(Se Dio non permetta) giusta necessità, et succeda per
alcun accidente che potessi nascere, acciò che per mancan.to
di esso non incorrin per il trapassamento giusto che ac
corso sopra di noi, et in graue rio. Però desiderando darne con
i loro Consigli buon fine, habbiamo voluto diligentemente intendere
et sentire i pareri, et per vtilità nostra, et Governo di Mag.ti Sig.ri Vicario
Conservat. et Mercanti sud.i, et Procuratori in questa loro Congr.ne
Sopra, i quali habbino cura particolar di quel luoco,
et di tutto quello, et per beneficio di esso occorressi di fare, circa
intorno alla conservatione delle fabriche et ampliatione
delle fabriche come nel processo vi quali si contia indo di
ricuperare nel entrata di Bori, et fussero stati sin hora se

culeati; et in virtù d'hauerne il Gral Governo di
poter ogn'uno procurare il benefitio di esso, a quali
lo raccomandiamo con ogni affetto siamo noi, et come
e l'uno, e l'altro di essi nell'occasioni passate si sono
dimostrati prontissimi in quel si voglia occasione, e
seruitio inportogli da noi, così in questo non manca
rano della solita loro diligenza, et affetto.ne. Et
è necessario medesimam.te che si trouoi nel luoco
sud.to un Prior, Et Rabbi. la cura, et il governo nella
maniera, Et s'osserua in Visitta, confirmar altri luochi,
domandar capitani robbe, mercanti; et marinari, Et
ueranno da luoco in luoco per far le loro ordinarie
et sborro delle mercantie. Però essendo N.ro Pad.re Pad.re f.
Teofilo de Candia Reggente, et Gou.r della Chiesa, et
Hospitale del sudetto Castello di S.ta Croce della grotta
andato d'ordine nostro così prontam.te con manifesto
pericolo della morte in tempo del contagio passato a
seruire nelle cose spirituali; al governo di quelli infe
lici, Et uniuersi mandato lui, et considerata noi
la molta carità, et religioso amore, che egli hauea
uerso quelli miserabili; et che gionta è stata nello stesso
luoco del istesso male, raccordatisi noi di quello, Santa
uolta gl'è stato promesso, habbiamo ueduto medesima.te
eleggerlo in detta sua, come con l'autorità medesima fac
ciamo per Prior, et Gou.r del luoco stesso, con quelli
carichi, emolumenti, et prerogative, Et sarà decessante
per legual utilità s'habbiano ad intendere oltre à
quello, che gl'è stato concesso dal Reg.to nra nella

formato
quinto

sua elettione del dì 22 feb.° 1590, come Capelano
della Chiesa di S.ta Nicol.a di quel Luogo.

Data li 23 Marzo 1593

Gio.mo Capello Cons.e

Die 8.a

Essendo mancato dalla presente vita m.r Nic.o Marculi de
Cartagi da Malvasia già consolo della natione Veneta all'
Isola di Rod.i eletto dall'ecc.ne Ill.mi Rogg.o et Cap.o Gnal sotto
dì 15 Luglio 1575 et m.r Nic.o Agapito eletto, et deputato dall'
Ill.mo già Provved.r Gnal Foscarini fino sotto dì 8 Luglio 1575, in
luoco d'esso Marculi per i giusti, et conosciuti rispetti
mossero l'animo d.i S.S. Ill.mi et ecc.ni Ill.mi Rogg.i et Cap.i Gnal di Candia giudicando quanto
informata giustezza
ch'è necessario in quel carico ci si ritrovi persona, che
l'habbia ad esercitare à beneficio delle cose publiche, et
comodo de sudditi di S.ta Rep.ca hanno voluto elegger
persona al carico sudetto, come per virtù delle presenti eleg-
gono Ill.re m.r Luca Zuani q.m m.r Nic.o (informato li SS. Ill.mi
della peratia, sufficienza, et virtù della sua) per Console
di S.ta Rep.ca nella Città, et Isola di Rodi, con tutte le utilità,
preminenze, giurisditioni, carichi, et obblighi spettanti,
et pertinenti ad esso Consolato, sicome hanno fatto
sotto q.m Marculi; commettendo à ciascuno à chi
spetta, che la presente elettione sia osservata, et fatta
osservare, et tutti li sudditi di S.ta Rep.ca, et suoi Consoli debbano riconoscer
et obedir Ill.re

Adì 23 Marzo 1593

Essendo mancato dalla presente vita Ms. Michiel Marcelo di Gia-
como già consolo della nation Veneta alla Porta di Rodi
detto dalla cuna Ms. Lorenzo et Sagr. Marcello fu di q. Lorenzo
1548 et m. Alessandro disponendo di luoco d'esso Marcel-
lo dall'Ill.mo già Provedr. Mar. Venier l'atto seguito 1575
[illegible] fatto il suo testam.to al V.
[illegible] come in detto electon. appare dichiarò per suoi effetti
[illegible] suoi esecutori testamentari Ms. N.ro Angelo Duca Filippo Pasq.o Cap.o et Lorenzo
[illegible] il co: Zuanne di detto Orio et Luciano Soranzo Cons.i di Corfù giudicando di
[illegible] [illegible] necessario al carico sud.o di sua persona et habitatione
[illegible] ad essercitare il benef.io della sua pubblica et comodo di detta
Ill.ma Sig.ria Hanno voluto eleggere secondo l'usanza delle
parti eleggono et creano Ms. Michiel Marcello q. Ms. Nicolò
confermato Ill.mo Sig.r della presente et successiva sua in
consulo Ill.mo Sig.r nell'Isola di Rodi in luoco et grado di
detto q. Marcel: con tutte le autorità, preminenze, gri-
ttioni, carichi et obligi giurisdittioni, et pertinenti ad es-
so consolo, come hanno et conseguir possano i successori
suoi concedendo a ciascuno d'essi spetta et la parte electio
sia osservata et fatta osservare, et i Cons.i sudetto di Rho
di consulo di Rodi lo habbino riconosciuto et obedito

Gio.mo Capello Cons.r

Filippo Pasq.o Cap.o

Lorenzo Soranzo Cons.r

Al Tergo sono Cedole

Ms. Nicolò fratello

Fu scritto tratta licentia Mag.co Podestà Capitanio q. Ms.
Michiel dal Casal Marcello dall'Ill.mo Mend. Arcivo di giusta [illegible]

dié p.o dom.i 1593
Comparse in cancr.a il
spte m. Michiel Gio. Mar.o
come d.ce p.mo del
corrente m. Alvise Pasqu.
ligo già eletto secondo
dell'armamento di q.
cam.a fiscale come ne
corrente elett.ne vi vede
et anco come commes
dell'Ill.mo Sig.r Filippo
Pasqualigo barba d.
d.m Zuane, et vi nomi
come egli dice alcune
d.e s.r Ill.ma agg.ti p. com
mission fatta dema
del spte m. Mic.o di qua
essercitare, n.e come n.

Io Michiel Gio

di poterci far conferar sacerdote, prebitero idoneo,
e sufficiente à quel carico, come le spetta per forza di
una Ducale, sottoscritta da S.S. Ill.ma et Eccellen.
Mag.co Cancillo, le manifestano l'habbiano fatto colle
più vive istanze, et accompagnate à V.S. Ill.ma et
Eccma giusta gl'ordini in tal materia disponendo sia conferato
da quel Ill.mo Mag.co Greco, secondo il suo rito, et ci porti
fede per parte di V.S. Ill.ma et obedienza di cui siamo
pregiatissimi, per poter far liberar la Capitania già detta
in questa mia Carica da V.S. Ill.ma et Eccma
Di Candia à 30 di Marzo 1693

Di V.S. Ill.ma et Eccma

Humas.mo Div.mo Obl.mo Ser.re

Angelo Pinelli affirmo quanto di sopra

Die .xxiij. ejd. Dominus fuit

Il Nob.e S.r Gier.mo Capello Duca Filippo Pasqualigo
Capo G. Bonzego Orio de Zuchania Soranzo Cons.r
di Candia, volendo far elettione d'uno soggetto
per sostituir sopra l'armam.to di questa Fiscal commessa
in loco del q.m Orsino Ursi, mancato di vita.
Posti dentro l'urne li nomi predetti, ad esercitar d.o
Carico, et Facendo mi ser Mathio Nic.o della
Vecchia de Mag.co Pasqualigo del Duare
estratto il nome predetto, restamo perciò S.S. Ecc.me
electo creato et deputato mi servitor di detta
Cam.a sopra l'armar, in loco del suddetto q.m
Orsino Ursi, e messo con il p.to del Mag.co Pasqualigo con
modi conditioni et obligi soliti, et consueti, et
del ispte m.co Mich.e Drametto nod.o pub.co et refuda il d.o off.o non volendo ne intendendo quello
esercitare, ne come non l'ha ne anco finhora esercitato.

Io Michiel Gisi Cancellier sopra scritto affermo quanto di sopra

Die p.o dicti mens. regr
Comparse in cancell.a il
ispte m.co Michiel Gisi Cancellier
come d.ce p.r nome del
contrascritto Illustre Pasqua-
ligo già electo servitor
dell'armamento di t.a
Cam.a sopra le cose nella
contrascritta dett.a cride
et anco come commesso
dell'Ill.mo Sig.r Filippo
Pasqualigo barba di
d.o m.r Duare, et d.to nome
come egli dice alguerno
di S.r Ill.mo appar.a con
mission fatta dena-
del ispte m.co Mich.e Drametto nod.o pub.co et refuda il d.o off.o non volendo ne intendendo quello
esercitare, ne come non l'ha ne anco finhora esercitato

& emolumenti soliti & consueti a d.o off.o
spettante & pertinenti & dicame d.o f. il
quale unio hauea & precessori suoi (come
tendo & cio al Raggionato d'd.a Cam.a
fiscale che di tempo in tempo debba
hauer la bolletta del tutto del d.o off.o in for
del p.to pag.o & questo in ogni loro d.o & fic
dem.to

(Giulio Capello Cam.o

(Filippo Pasqui Cam.o

(Dom.co Orio Cam.r

(Zaccaria Corner V.o Cons.

Veneris

Die 16 Aprilis 1593

In d.o Sen.to Duca & Cons.i di Candia, stando
reddutto la Zonta fatta gli d.i Sig.ri f.ti Sig.o
Zorzi dett. M. eletto del carico de suo Cons. delle
Raggion già eletto da S. S. Ser.ma per cau
Contestate. in loco sua Zonta, di Volendo Sua
S. S. Ser.ma far elettione de tal carico de
altra persona atta & sufficiente. ad tal eser
citio, acciò essa esercitio con esperto carico habere
suo debi. pouer Raggionati, stando in pri
mis.a della sufficientia & costo del d.o
& Xi S. Partando fo del 8.to & bianco stanno

S. S. La Sta. Repubblica di Lucca, ellesse creare detto deputato Ill.mo Sig.re Gio. Batta Bernardo Paolucci Segretario di Stato, con tutti gli honori carichi salarij, et emolumenti, che al detto carico spettano, et pertinenti, et in come haueua il Sig.re Pietro detto Pellegrini, con ordine, che il Segretario fiscale che stante la morte detto Pietro deue l'esempio ritempo seruir la Repubblica del suo salario sino alla med.a hora.

Gio. Girolamo Cap.lo Cancr

Dom.co Orio Cont.r

Zaccaria Seratto Cont.r

Adì 8 detto

L'Ecc.mo Sig.r Duca, adesso Capitano di giustitia, et presidente Paolucci, il contagio passato di Marsilio Baron figlio minore sotto il g.no 4. Settembre, facendo questi dare sentenza, che fosse egli stesso occasione di contrauenire alla proibitione della pratica detta carne, fece subito mosso da questo effetto, et inteso il caso in extraord.a detta carne, fece subito chiamare il Segretario V. Canc.r G. et M.o Paolucci, che gli hauesse a fare buona relatione del suo fatto, et informatione del Magistrato V. Canc.r G. et M.o Paolucci, che gli hauesse a fare buona riuscita, quale nell'esercitio di quelli carichi, nelli obligatoni di essi carichi di da Canc.a ex.ti sino hoggi

Gio.mo Cap.lo Arnie

Die 3 Aprd 1593.

Essendo Mancato dalla mtẽ Vita. Il Rdo Gio Athanasio Marufaino. Geromonaco. qual In uno delli pretti fatto= licij Fallariatti dell'Intrade del Patriarcatto Constantinopolitano. executiue dalla pia uolonta, et ordinacione della felice Memoria dell' Ill.mo et R.mo Bitanion. Cardinale et Patriarca. Constantinopolitano, et Volendo. L'Ill.mo Duca. elleggerè un'altra Jolona. Religiosa. In loco di esso q. Rdo Athanasio catholico, Gauuto p.ma nen'dica Justificacione della oneria, et bona uitta del Rdo Gio Giorgi gallano. uno delli preati catholici pouero. et bisognoso. Ill.mo Cauè dotti offerto. d'Impiegnar a putti Ire greco. Gaspio. S. S. Que elletto. et deputato Ill.mo Rdo gallano. In loco del Q. q. Rdo Athanasio. catholico co tutti li modi Condicioni Carici Salario. et utilitta. di Essa Ill.mo. q. suo Predecessor. et q.o mi ett.a della Sta ordinacion. et potter. comemorar l'anima d'esso. q. R.mo Patriarca. et Sodisfar arco animo d'attendere et adimpire. La pia et Santa mente, sua, Commettendo. Sio acciochè. acti appetta. Osserua. et Inuiolabilmte. Magnifico Capitolo elleccione, et da tempo Intempo. Dargli Ill.mo Salario Justa L'ord.io, et Vsi d'esso

Gio.mo Capello Duca

Die 3 Aprd

Essendo Ill.mo S.to Sta morte Ill.e Franc.o Zacharia Cons.r Ord.o di questa Cork Ex.ti la elet.e creato, et deputato in suo loco Cesaria Bon. Cons.r Straord.o in Comand.o ordinario di questa Ex.ti Cork di tutti il tempo della uita sua. con i carichi. obblighi. utilità, et salario, ch'hauerà il p.to q. Franc.o, con l'obligo al Regionato fiscale di detta Cand.a Ex.ti Cork. Dotta bolletta il tempo in tempo il suo salario &c &c

Gio.mo Capello Duca

dishonor vegnir subbito nella città et atender alcarico
della Cancellaria. Di novo son stato astretto ritrovarmi
Jacer infermo et molto travagliato per la infirmità
corsa del mio figlio unico Dgia tre mesi fà
sopra con pericolo della vita ne è ancora in stato
ch'io mi possi assicurare se non con la speranza
del sud.o Iddio cossa Dmga aggiunto afflizione sopra
afflizione, vedendo Dio non posso come è sempre
stato mio costume et solito in diversi carichi darmi
per il pass.o da miei Sig.ri adoperarmi anco al presente
nel medesimo officio però Ecc.mo supplicato comparer tranti le
VV: SS: Ill.me supplicandole humilmente di considerando
questa giustiss.e mie ragioni si degnino liberarmi
da questo peso eleggendo un altro in luogo mio essendo
il dovere di ogn'uno faccia la parte sua in servitio
della patria et massime ritrovandosi al presente
Dio S.r Iddio Caccia Liberi dal male et Pericolo
della benignità delle VV: per conservation della mia
vita laquale sempre sarà pronta di adoperarmi in altre
occasioni alli servitij di Sua Ser.tà et di questi Ill.mi
come anco son stato per il passato nella bonna gra: delegnali
humilmente miracomando

Die. p.mo mens Mar. 1593

Vista la p.ta scrittura fu gli Ecc.mi Sig. Duca Cap.o et
Consiglieri da Cancia nanti: se ne fa p.ta p.r
Dn. m. Hie Bonello fis: nel nro una fede fatta sotto
Li. 25. Apr. 1593 per el Ecc.mo m. Pietro Sanese Sr
Pisano, et un'altra del medemo giorno del q. m.to
Giacob Giuli medico dell'infermo Dno Illario
Bonelli; et appresso Li detti fatta nella sua
persona m.ta Dno. alla Sanità di Pisa et del Dno
m. Horatio Quirini Dno. alla Sanità
Sup.tendente et Sopraveri del territorio
di Pisa

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Noi ant.ta Ill.ma Sig.ria Ducal signi.a di
venir a S.S. Ecc.a et V. Cap.a Dom.co Orio et Marin
Mud.o Ill.mi Consi.ri di Candia
Stando alle nostre Leggi fatta la nri nella persona
di uno nob.e Sig.r Piero querini del q.m Roma nilocro
del nob.e Sig.r Alvise. Siamo stati richiesti a far sa-
re con pena de duc.ti dieceno venuti a ghiaccio
in questa Cam.a fiscal et come ne dicta elettione Vi
cem.o che doppiare viste le spese venir a essercitio
detto carico a bram.te cagionerebbe nidicta pena et così
obedienti nigeremo. Fidem
Data die 17 Maij 1593

Ita Dom.co Cigogna Duca et V. Cap.o
Dom.co Orio Cons.r
Marin Mudatio Cons.r

Die detta Sig.ri accettando detto carico
giurato et nominato il Sr. mandato alla nos.
Sr. Sig.r Piero querini

Die 20. Maij 1593

L'Ecc.mo Duca capo et Cons.o di Candia,
volendo far elettione d'uno Cather et
Scuda der delli danari depositati alle spese
delle mazzarie alla Prigion Scuder del
danaro et Fragger che guardie della
solito, ho essendo stati nominati
questi infrascritti homini, et dato stati stati esa
minati il n.ro Sr. Ric.o Cornaro fo del
n.ro Sr. già Sr. Ant.o Cathey et Feo da der alle
guardie ptc. giusta il solito

L'Ill.mo Sig.r Duca

Filippo Pasq.i Cap.i
Dom.co Orio Cons.r
Marin Mudatio Cons.r

Adi 26 febraro 1593 [illegible]
fuit dec. [illegible] apli. Mro. pbri:

Nob.da Domenego Cigogna Podestà

D. Berotia dr. Pieve di Cordia, Et de nro Cler
fato electo dal Mo. Predecr. nro Dr. [illegible]

[illegible] Domenica da Cles n. Pia Cl. [illegible]

[illegible] Sacerdotale, come [illegible] sig: vesoro Onorevole et Intendo d'onore [illegible]
Dr. io infrasc. sull'infrascritta fede, Regnde agger, se
[illegible] Dall'Ill. Sig. Podestà Regnera Città [illegible]
[illegible] Cicata, cetera Li Laudi, et offitij Diuini, se [illegible]
[illegible] Il debito di detto carico di celebrare fia meno [illegible]
[illegible] Informatione della sufficientia dotta religiosa et esemplar
[illegible] Li Gio. Batta Pisani, canonico Diligente [illegible]
[illegible] Habbiamo p. ciò ad l'autorità
[illegible] Regnere, et acceptare
[illegible] Ill.mi Duchi predetti non si mutino

nostra copia sarà [illegible] per [illegible] Carte.

...dr...
...Mro. pos...
...Duc. Sig...
...lendo ...
...ssolutio...
...Rdo Nadal...
...e pervenne...
...nuffo la/...
...ualefogio...
...el cerico...
...ome Zanco...
...DalBro. lo...
...Mro. Simeone...
...de agger, ee...
...na licentia...
...d'altari;...
...ma la esse-...
...altri...
...e essendo...
...endoli ridotto...
...uno p.le cand...
...e p ciò mi dixi...
...ee essemplar...
...ionense Stora...
...d'autorita...
...ale p capellano...
...n minuta sua...

Ego Ioannes Baptista Bonna Dei et apostolice sedis gratia Episcopus Vrionensis et Sinarensis Archiepiscopus Thebarum Romanus Comes Assistens Solio Pontificio Sanctissimi in Christo Patris et Domini nostri Domini Clementis Papae Octavi

Universis et singulis Christi fidelibus ad quos presentes nostre pervenerint notum facimus et attestamur quod nos ad Sanctissimorum Apostolorum Petri et Pauli limina Sacrosanctam Romanam Ecclesiam visitandi gratia Anno Domini millesimo sexcentesimo tertio Mense Septembris Die vero Vigesima Quinta ad Civitatem Portus Hercolis Diocesis Pisanae pervenimus ibique Reverendum Dominum Ioannem Franciscum Corsinum Archiepiscopum Pisanum Sanctae Romanae Ecclesiae Cardinalem Amplissimum Magnum Etruriae Ducem Sereniss. Cosmi Tertii Filium Primogenitum Sereniss. Ferdinandi Secundi Nepotem Sereniss. Mariae Magdalenae Austriacae Archiducissae Austriae Matrem Pium Clementem Octavum Pontificem Maximum Avunculum Sereniss. Cosmi Tertii Magni Etruriae Ducis Abnepotem Sereniss. Ferdinandi Primi Magni Etruriae Ducis Pronepotem Sereniss. Francisci Magni Etruriae Ducis Proavum Sereniss. Ioannae Austriacae Archiducissae Austriae Principis Hispaniarum Aviam Sereniss. Philippi Tertii Hispaniarum Regis Catholici Patruum Sereniss. Philippi Quarti Hispaniarum Principis Fratrem Sereniss. Margaritae Austriacae Archiducissae Austriae Principis Hispaniarum Sororem Sereniss. Ferdinandi Archiducis Austriae Principis Hispaniarum Consobrinum Sereniss. Mariae Annae Austriacae Archiducissae Austriae Principis Hispaniarum Amitam Sereniss. Philippi Quarti Hispaniarum Principis

Die 4 Junij 1593

Essendosi p seruitio pub.co far l'Elettione dell'Auditor di questo Terr.o nella qual
Elettione deuono p'deliberatione dell'Ecc.mo Senato intrauenir tutti tre
li Nob.i sig.ri Capitanei, ne potendo intrauenir, et esser pnte à tal Elettio
ne Sig.r Nob.e sig.r Cam.o Fuogadro d'esser sequestrato in Casa p occasion del
mal contagioso recepto in uno suo: Però li Ecc.mi sig.ri d.i Cap.i et
Cons.ri di Cand.a hanno terto, che in luoco di d.o Nob.e Fuogadro Cam.o
sia eletto p.r Cam.o questa sola occasione della pnte balottatione del
detto off.o di Auditore, il Nob.e mg.r fran.co Bon fiò del Nob.e mg.r Zuanne Aug.o
de comun Consentendo esso sig.r fran.co intrenia con li altri duoi Nob.i Cam.i
balotar et intrauenir in d.a Elettione si come fosse la persona pria
di d.o Nob.e sig.r Cam.o Aug.o et sic et

Quam Dom.o Cigogna Duca
Filippo Pasq.o Cap.o
Dom.o Orio Cons.r
Marin Mudazzo Cons.r

Die sta

Essendosi redutti li Ecc.mi sig.ri Cap.i et Cons.ri et Cam.o di Cand.a nella Cam.a
del Gallo Ducale p far Elettione di prona atta pratica, et sufficiente
in Auditor dell'Eng.a di questo territorio, Conforme alla parte dell'Ecc.mo
Senato in questo proposito disponente giusta l'ord.o et hauendo fatte chia
mar tutti quelli, che si hanno dato in notta p tal Carico sotto il giorno
fatto da Nob.e sig.r Pet.o Contarini Cons.r fedel, et balotati à bossoli
et balotte à uno puno, et hauuta uera indicia in formatione della pratica
sufficientia, et bontà de mg.r Hier.o Falier. q. mg.r Zuanne Cittadino di questa
Città fuo d'esso balotato à bossoli, et balotte, et rimaso Auditor dell'Eng.a
di questo terr.o come colui, che scosse più n.o di balle d'anni doi
prossimi ventur.i giusta l'ordinario, con tutti li Carichi, utilità, et emo-

per le sue
copie p non ha.
ver luogo
Prego

mentre stetto, et progetrice al.to Carico spettante, et pertinente, et li come
haueano, et potteuano hauer tutti li gl.ri lettori suoi conforme alla d.a delli
beneficiorie di d.o Ill.mo senato, Commettendo ecc.is al Rationato fiscal dique
sta Città, che mex.: della p.nte gli debba di tempo in tempo leuar la bolletta
del suo stetto giusta l'ord.io ecc.

{ Quando.o Cigogna Dura
{ Filippo Pasq.o Capello
{ Dom.o Orio cons.r
{ Marin Mud.o cons.r
{ Hettor Morosini Cam.o
{ Franc.o Bo 3.r cam.o

Die 30 Mens Junii 1593

Essendo comparso alla p.nzia dell'Ill.mi, et Ecc.mi sig.ri X.to et Cap.o gnal, et V.e Ducha
Il sp.le m.s Nic.o Patrichi, esponendo che essendoli sta renuntiato dalli Nob.li
eccelenti m.s Franc.o, et m.s Benetto Agustini fra.i, la Castellania, Capitania,
et veniuania di Pediada p anni trè p.simi ventr.i principiariano dadi 1.o
sett.e dell'anno p.nte, et finiriano alli 11 sett.e 1596 nex.: della Carte
gia nell'eletto cons.o di X. et Conta sottodi no Nob.e 1591, et registrato
nel L.o Receptarij di questa Cam.a Maggior sottodi 19 luglio 1591 et 1592
to.: piaquat uen Cometto, che a detti Agustini ouero a chi hauerà causa
da essi sia dato il possesso di detti off.i; riceuuta, che da me sig.r
Ill.mi fusse accettato, et ap.bato ad esercitar, et far esercitar detti
Carici p il tempo sudetto; La onde hauendo sue sig.rie Ecc.me hauuta
informatione della bona qualità, et sufficientia di d.o m.s Nic.o si sono
mossi a terminar si come p la p.nte terminano, che detto m.s Nic.o
sia ap.bato, et confirmato p li detti anni trè, con tutte l'utilità emo
lumenti, p.heminentie, et prop.ietà ordinarie ad essi off.i spettanti, et p.tinenti
si co.e hanno tenuto, et goduto li altri p.ssori suoi, Douendoli esser fatte
le lre del possesso in forma et.a

{ Filippo Pasq.o Cap.o et P. Ducha
{ Dom.o Orio cons.r
{ Marin Mud.o cons.r

Die 8 July 1593

Fece l'Ill.mo S.r Duca Domenico Cigogna dig.o Duce de Candia fauellato
in alcuni affari delle cose ottomane de mar gionse l'Ambasciator
della grande porta. Et

Il Mag.co Sig.r Paolo Zane
& Marco Loredan Caualieri fig.li del Mag.co Sig.r Andrea

Il Mag.co Sig.r Paolo Paradiso eletto Capitanio
& Marco Venier del Proueditor Generale
alla Canea, con obligo residenza, et Gouernatore Colat.co
con suoi

Adi 9 / July 1593

L'ecc.mo S.r Duca fu eletto creato et deputato Sopra
estraordinario della sua corte Nicolo Stamatij
Manoli con la valida carica per mesi sei et
fano et spirino fanno fia loro conti et ragioni
nanj et sia dem.o ecc.

Quando om.o Cigogna Duce

Adi 13 detto July 1593

Essendo fin L. 3. Luglio 1590 eletto il Sp.t M
Gasparo Spinelli dalli Ecc.mi Pr. Hon.o & Cons.o
di X. di poi et essendo della Banca spedita
per Ser.a della carta spedita nelli Cons.o Consegli
di X. alle fabriche delle preggion Ducali
dell'Inclita Citta di Venetia, et come Ind.o
et hauendosi esso M. Gasparo partito d'questa
Citta già molto tempo senza hauer fatto
alcuna altra persona in loco suo che attendesse
a Banca il Sp.to Ind.o luy eletto come Ind.o
Hanno Proueditori Nostri Ducali resedenti il Sp.to Carica di Cassier della Banca del Sal
Hanno deputato attende, ex, i, occupato nelli Nostri Stati, et Mandati Secreti per Atti
Spettanti p. attendere al Carico Sud.o et così fin notato,

Marc'Ant.o Venier Duce

ni l.o officiali della Cam.a Mag.co ab.e ad fare
et essendo ricercato in atto Se Jud.o Sancho
fra d.to atto una altra persona di esercitare d.
offi.o, et tender d.o danaro acciò contenne
a esse parte ha resta integralm.te tenuta a
diminutione alla d.a detto danaro, Però
li ecc.mi SS.ri Jud Dom.o Cigogna Duca, Filippo
Parg.o Cas.o, Dominico Orio, et Marin Grim.
Cons.ri di Cand.a Cam.a Meridia Sopramag.
cione della bontà pratica, et sufficientia
del M.co Jud. Aurelio procuratt Coad.r d.
della Cam.a maggior dal quale sopra ogni
giudicio Equità, Hanno preso li SS. ecc.mi
Voti, et concordi detto creato, et
deputato ad.o Carico de essatore delli
danari spettanti alle dec.e fabriche none
delle pecorin.a fra Jurisdit.ne delle sei parti
potendo godere, et respettare tutto il da-
naro s.o contrad.to condition.i obligh.i soli
zente' prescritte ad.o off.o spettanti, et
pertinenti, et con l'utilità delli duoi t.
lento detto d.o danaro de esi fra-
contra Jug.a Cam.a Piscat contenne
alle sue parte legal sadisfa d.o essatore adette
guire, et osservare Statuti loro gratie Im-
violabilm.te come stano, et Jacchi conten-
achi spetta che debba eseguir, et osservar Juridi-
Cittad.i despoti Jugiovr.e

Juan Dom.o Cigogna Duca
Filippo Pasqualigo Cas.o
Dom.co Orio Cons.r
Marin Mudazzo Cons.r

Die p.o Aug.o 1593.

L'Ecc.mo s.o dauer la detto Costantini detto com.r estraordinario con tutte quelle utilità, carichi, et obligationi che sopra restanti com.ri estraordinarij della carta Ducale &c.

Zuan dom.o Cigogna Duca

Die 25. Agosto 93.

Essendo passati dalla p.ta a miglior vita. In tempo del contagio. passato M.o Nicolò. Chiapino, et M.o Giorgi Nicolò. Costantini sartori, et douendosi far elettione. In loco di essi di sotto atte et sufficienti attal carico. Fo p.ta M.ti Duca. et Cons.o Rato di Candia. Reduttj nella Cam.a del Pala.o sopra Ducale p far dette elettione, et ballottati. li dalla Porta sotto l'Aprouana. sopradetti fatto sotto li 24 luglio passato. furono electi, creatti, et deputati. li p.tti di sartori come di sopra in loco delli detti già mancatti. M.o Giorgi tonisto. q. Zanni, et M.o Fran.co Colin detto Caslara. come quelli, siano tenuti, tutti, et ciascuni aguali. Fu dato Juram.to di far il debitto Corr.o La sua. Cōtentia. al Scritto et fù &c.

{Zuan dom.o Cigogna Duca

{Dom.o Onio Cor

{Marin Mudazzo ass.r

Sito

f.o 11. P.

4

Zara' over Zafalonia

Sia manifesto a quel Luogo & Agostin Zen figliuolo q' Pietro del
c. Cuoco di questo loro Diacone ottenir il Sacerdotio da
quel Sr. Vescovo greco. Essendo stata essa minuta, et bruciata l'oriz
à detta consacration come per fede dell'Ill.mo Sig.r Proc.r
di questa città sottoli a nodo 1592 come in quella si
riceuano V.S. Ecc.ma uoglia esser contenta darci piena auttà
della obedienza statta da esso Diacone di esser venuto in
quel Luogo. Sup.a l'ordinario a poter ciò liberam.te la predetta
p.a data nella carc.a mia. In tal effetto alla quale li offr.o
di Candia li 27 di agosto 1593 Il Leg.o

die dicto

Comparse in Canc.a il mag.co q. Matteo Graderigo fio del mag.co
Nicolo et ci constituisse p.ro Sig.r nome del p.to Diacone
p.tta l'ordine etc. et
Giomatio predetto soprascritto a fe.mte

Die 27 Augusti 1593

p.to N.P. Essendo comparso alla p.nza delli Ecc.mi S.ri Sig.ti et Capi Grad.i M.o
Franc.o Giubona q. Nicolo da Cataro esponendo a V.S. Ecc.me
Essendo stato già lui eletto et Approbato al Grado del comun
mi mitta sua con tutti li modi patti conditioni cauili, et utilità
a detto off.o spettanti, et p.tinenti, et si come hanemo tenuam.
et potremo anco i Rettori nostri, et cosi nella nostra elettione di 14
Gen.o 1593 appar. Essendo lui di breue da partirsi di
questa città p andar à repatriare alla sua natia patria
ne potendo più egli attender, et essercitare esso cauilo fort.
più V.S. Ecc.me contento stante la sua partenza elegger
in loco suo un'altra p.sona atta, et sufficiente a tal cauilo
p.t cosi meglio parerà a V.S. Ecc.me la qual mia.a udita
et bene considerata da V.S. Ecc.me et essendo necessario

di far altra persona in loco d'esso m.s franc.o alo. Cane
dicio i marcadanti et l'espedition delli vaseli nolria
ritardata massime lapte uendema & hora l'atrouano
in questo porto molti vaseli et haura bisogno di presta
espeditione. Pero hauuta consideratione, et inform.a
tione della bonta pratica, et sufficientia de m.s Greg.o fran
cesco da S. Vincitio persona atta, et sufficiente ad.o carico
stano p cio m.r Ill.mi creato et Deputato esso m.s Greg
franciesco Deputato al Datio del emendation nitasca
in loco de sud.o m.s franc.o grubogna con tutti quelli modi
carli utilita, et preheminentie che esso m.s franc.o et
Quelli suoi hanno et poteano hauer per esso carico, et
fie

adi 12. Settembre 1693

Gli Ca.ri Sig.ri Anziani et cons.o Reggimento Hauendo
hauuto informatione della esperienza di Grazia
de q.m Duarte Allegando cosi d.o Ca.re adi 9.bre
p.to Sia stimulato per utile nro.o Arsenale et Fonde
non parendo li cosi d.o d.to di Prouisi et li fusi mancanti
di Hot.ri tralahano qualche Stato l'audienza Hauu.
sufficiente che q.m Duarte n.ro Sudd.to Castellano
Mastro Hot.o di detto Off.o fusi li 12. di Luglio 92 et
per l'Impedimenta non Sia fusi agm. ~~detto~~ posto
Stimulari che Cauino Hebbe giorni Stimulari che
Allegando contro l'Hebbeta p.tendendo ec obligo
Spettarli, et parendoli adietro ne.o ec Sig.ri
Ordinano mudo ec Hauendo da Stare che Castellano

Giuan Dom.o Allegro Duca

Dom.o ono cost

Marin Machado ans 7

Anc. 03 sopra 1593

Noi Vdā amico Cagogna Platina già di venetia
vedute l'elettion fatta dal Pro predessor nro nella p.sona
di d.o ordolafo di ascafti Dialona in capellano di lla
Chiesa di S.ta Maria di Miracolli posta nella p.ia Pa
rochiale in loco dil q. S.r Dō Giorgio Bambacari pas.
all'altra vita nel p.sente contagio, et come in essa di
c.modo grave pas.o alla persona dell'quale non
sauer sinato ancora l'ordine sacerdotale come ofer
fatti dal R.mo nro S.r vescovo Chieronense, et vicario di
d.o R.mo Reverendo di.ig.o assente) subsequente pe.mo
regio libro arte 199, non potena esser confeito legi
timam.te de cano, ne non essere proposto al salutif.o
et de potere exibare li debiti offitij sicome con
=venia anci dopo ena elettione d'abate da q.la ve
nella licentia di superiori de tanto vera attestato
della Fede, et parendoci necessario di far nova
elettione de persona atta et intelligente, la quale con
=tinuam.te ci nelli giorni ordinarij celebrasse del
amore di quelli che visitano d.a Chiesa conforte q.ti di
=poti detto cano, stabbe col'autorità del magn.co nro elet
tore et deputato in vicario detto q.ti Capellano di.a ch.a
Sendo nro pas.o sua bialle Canonico eletto q.sto, et
di Sonetta vita, et exemplar costumi in loco di esso q.m P.re
Bambacari siche si vera una Sabbia d'esitare in esso cano
et conseguire le.m entie utilita sallario, et ogni altro
tanto a.a capellania, et nel modo istesso del S.r Canon.o de

Officiali

A

Quaderno

5

1602 ottobre – 1603 febbraio 10

Officiali B reg. 5

c. 205 – 212

1602, ... 29 novembre –

16 febbraio mv

e 10 giugno 1603 ovvero 1604

ARCHIVIO DI STATO
VENEZIA

Gravosi il tempo de gli restanti assunti Provved.ri con
condetti et di maniera che detto tempo che stara in
Carica possa anco poder altro tanto tempo l'Auditor delli
Salarij, et il restante del beneficio d'esso Officio compiuto di
anni due in modi che resti alla Città la metà della detta
Gabella fu stimata 6.ti n.i — i detti — n.i 7. ——————

Posta poi in medesima detti Mag.ci 6. Can.i Consorti del detto Off.o
Va la parti che fatta elettione in loco del 6. di Mag.o 6. Luca Bonat
fu Provved.r alla fabrica fl n. D. & restano cocchi mand.o
p modo di visitoni d'l'Ill.mo S.r Rettor della Carica d'il no.
del tempo di remanenza assunti detti 6. di Mag.o Bassi
et che gli due anni, che hanno donca continuar alle Salare
si debbi far elettione d'vno Nobile che faccia ag.o di.o alla
di detti Salarij fu stimata 6.ti n.i — i detti — n.o 7. non sinc.o — o

L'Ecc.mo Duca sta in voto. Il nobel Ant.o di Mauro Damoli di
detto nel Carico pred.o conforme all'opinion dell'
Ill.mo S. Cap.o E. sta in quanto — nel n.o 4.

L'Ill.mo S. Cap.o E. sta in voto: Il nobel Ant.o di Rettore Cocco
alquanto nel Carico
di Gabella da esso Ill.mo detto
stimata Talle — n.o 5. detti — n.o B. non sinc.o
di Gabella parimte Il med.o di M.o Da molli fu
stimata 6.ti — n.o 5. detti n.o B. non sinc.o.
et vn Gabella detta d.o B. Damolli fu stimata 6.ti
6.ti n.o 5 detti n.o B. non sinc.o.

Et medesimamte vn Gabella detta d.o B. Cocco fu stimata 6.ti n.o B detti n.o non sinc.o
Et vn Gabella parimte la B.va volta cioè d.o B. Molin fu
stimata 6.ti 20. 6. detti 20 n. non sinc.o
Et simil.te d.o B. Cocco, stimata 6.ti n.o B. detti n.o 5 non sinc.o. o
et così andate il Coll.o Molin fu del Ch.mo S.r . .
con tutte n.i 6. come detto

Regata

Nr. 5-

et fluis Congl. allegata delli antedett. Sri del Collo: et
ha refudato il carico d'Ant.o electo il terzo fut.o et cio dett
sendi Sg.to: fus dijosser ualto tempo facendosi fanti
Sallocare electo facendosi S. S. Sre
Et vista detta renuncia da' S. S. Sre stanno contto che la
retallocato l'antedetto Nobel Ant.o Bestaro Cocco
nel nodo, et forma della parte presa antedetta presa
da' S. S. Sre
Et cosi fue Sallocato, et fuis la parte 6.e 2.o 7. dove 2.o 1 cassato.
Leo Nicolò 1 mate detto S.r Cocco nel cassi suddetto di Bo=
=nduttori alla Gabella conforme alla parte antedetta

Die 29 8bris 1602

Attento che il Nob. cui. ms Marmi da porto già eletto
castellano di Pedinda in luogo del nob. et cui. ms Agn.
Bembo
Imi. ha refudato detto carico uoli & debbenito
come nella sua refudation notata sopra la detta elec=
tione nel Lo. officiale a dì 18 7, et douendosi eleggere
altra persona atta capace, et atta ad esercita=
quello castello, capitolo et giurisdittione, stata infor=
matione della bontà, et integrità del nob. cui
ms pro. marino racordato dell'istesso S.r Augustino
Gl. Gl. cui ms eleggono et creano Lo. detto
nell'off.o S.to p anno uno Sll.o uenturo
cioè dal p.o di nouembre fino l'ultimo 8bre 1603
con tutte quelle preminenze, preroghatie, et
semolumenti all'd.o carico spettanti, et
permintti, Comettendo à chi spetta et debba
eseguire, et obedire la presente elett.e

{ Z. Sag.o D.o

{ Z. Pasqualigo Cons.r

{ Angelo Michiel cons.r

Nicolò Bembo

Die 9. Novembre 1602

Nr. 9-11-b. Fol. Sua Sagredo per la Ser.ma Duca Sig.ria di Venetia etc.
Duca nel Regno di Candia Hauendo visto li 23. sett.e prossimo passato
in Contradittorio giuditio fra m.r Michiel Marino dall'una et
m.r Nicolò Vido dall'altra heredi suoi Loro Comissary Esecutori del
q.m Zuan Capella q.m m.r Nicolò terminato che in conformità del
testamento di esso capella fatto sarà visto per Noi per mano
del q.m pagi et stimati Corona nocaro Cancellero Loro vltimamente
vista il termine de mesi doi alla sora prossimo venturo fatta
elettione di quattro gieronimi che fosse di sora et religiosa
vita alli quali fosse di obligare la chiesa nominata S. Zuane
Battista posta apresso il Casal Alzanato et governare li beni
et intrate per esso q.m testatore lassate alla chiesa predetta et
eseguire quanto per detto testamento mien detto altramente
detta elettione sarà stata fatta da Noi et come in esso mesi ter-
minatamente si vede Legge, ne sapendo Loro fin questo giorno fatta
altra elettione ne detta elettione alla predetta non terminata
si come dalli retti Sauij Stati informati vistando che da Noi
sia fatta elettione Loro essendo carico nostro il procurare
si che La intentione di testatori omnes causas siano eseguite
come anco il seruitio di Monasterij come Procuratori di esse
Santa inforatione meritia della Santa Catholica et religiosa
vita del R.do Partenio sacerdote figliolo de m.r Thoma, sia tra in
quello eletto m.r obligator della chiesa predetta di S. Zuane
et administrator delle intrate lassate per il p.to q.m Capella
testatore, acciò siano disperttate et destribuite nel modo
et forma che per detto testamento mien disposto et con autta di poter
recuperar con dal predetto Gieronimo come dalli Sig.ri Marini pos-
quello che fosse stato interpato, et malam.te dispertito de ragion di
detta chiesa con di cancell come delle intrade passate et vista la forma
della predetta terminatione Laquel elettione [illegible]
di esso R.do Gieronimo et con [illegible]
et ogni altro a che [illegible]

Adi 9. Nouembre 1601.

Essendo per la morte del quondam Alessandro Sala del quondam Alessandro Sala de la contrada di S. Silla fatto il mazo di 12 huomini per la Banca di Giustitia, et per la Banca di Misericordia, et per la Banca di Pietà, et per la Banca di Procuratori, et per la Banca di Ternieri, et per la Banca di Pace, et per la Banca di Ordeni, et per la Banca di Luganegheri, et per la Banca di Mercanti, et per la Banca di Cazudi, et per la Banca di Forner, et per la Banca di Oresi, et per la Banca di Marzeri, et per la Banca di Sanseri, et per la Banca di Strazaruoli, et per la Banca di Calegheri, et per la Banca di Tentori, et per la Banca di Casseleri, et per la Banca di Fabri, et per la Banca di Botteri, et per la Banca di Specieri, et per la Banca di Filippo Corner del quondam Zuanne, et per la Banca di Andrea Barbarigo del quondam Nicolò, et per la Banca di Andrea Mocenigo del quondam Alvise, et per la Banca di Nicolò Contarini del quondam Zuanne, et per la Banca di Nicolò Donado del quondam Piero, et per la Banca di Piero Querini del quondam Francesco, et per la Banca di Francesco Barbarigo del quondam Agustin, et per la Banca di Zuanne Corner del quondam Piero, et per la Banca di Piero Querini del quondam Alvise, et per la Banca di Alvise Mocenigo del quondam Sebastian, et per la Banca di Alvise Pisani del quondam Vettor, et per la Banca di Zuanne Mocenigo del quondam Alvise, et per la Banca di Alvise Zorzi del quondam Piero, et per la Banca di Alvise Pisani del quondam Alvise, et per la Banca di Alvise Mocenigo del quondam Alvise, et per la Banca di Zuanne Bembo del quondam Bernardo, et per la Banca di Alvise Pisani del quondam Marco, et per la Banca di Alvise Mocenigo del quondam Alvise, et per la Banca di Piero Querini del quondam Alvise, et per la Banca di Alvise Mocenigo del quondam Alvise, et per la Banca di Alvise Pisani

Liber Baptizatorum aliquot Ecclesiæ catholicæ Sanctæ Trinitatis ... Gallipoli ...

... Sanctæ Trinitatis ... Gallipoli ... quarum Liber primus progressus ... ac Ecclesiæ Sanctæ Trinitatis ... Gallipoli ... dictæ ... Hobel ... Hobel ... ciuitatis ... Gallipoli ... Sandra Scipio ... Gallipoli ... Ecclesiæ ... Gallipoli ...

	S. Nicolai Mendolia	Gallipoli	11	Dec. 28	Mart. 1
+	S. Andr. Don.	...	18	28	...
+	S. Marin. Corrad.	...	30	Dec. 9	Mart. 1
	S. Nicol. Mandolo	...	13	Dec. 24	...
	S. Franc. Don.	...	13	Dec. 18	...
	S. Vincentii Corrad.	...	6	Dec. 23	...
	S. Filippi Corrad.	...	13	Dec. 24	...
	S. Nicolai Galeani	...	13	Dec. 21	...
	S. Nic. Mendolia	...	2	Dec. 30	...
	S. And. Corrado	...			

S. Salvatoris Gallipoli: Matth. et Valerian. Gallipoli

Valer. Corrado. 9 Stamp. Gallipoli S. Andr. Don.

Ex Libris Parochialibus Sanctæ Mariæ Gallipoli Gallipoli: Civitatis Gallipoli

Ecclesiæ Gallipoli Gallipoli: Gallipoli

	S. Andr. Castro	Gallipoli	16	Dec. 28	Mart. 1
	S. Nicolai Galeani	...	19	Dec. 20	...
	S. Nicolai Galeani	...	16	Dec. 22	...
	S. Nicolai Galeani	...	11	Dec. 17	...
+	S. Filippi Tarantini	...	11	Dec. 18	...
	S. Nicolai Galeani	...	16	Dec. 22	...
	S. Nicolai Galeani	...	14	Dec. 21	...
	S. Franc. Galeani	...	13	Dec. 16	...
	S. Nicolai Tarantini	...	13	Dec. 22	...
	S. Nic. Galeani	...	19	Dec. 19	...
	S. Andr. Corrado	...	11	Dec. 17	...
	S. Sergii Corrado	...	19	Dec. 18	...
	S. Nicolai Galeani	...	11	Dec. 18	...
	S. Paulo Corrado	...			

f. D. [illegible]

9

& Galeotto Lignominelli q. Nicolò Procur. il Mag.co Filippo Tarugi
con obbligo di pagare ogni anno di Gabella. — — — —

Furono similmente Nominati Priori delli Magnifici Otto di Balia e Cittadini
- delli suddetti Magnifici Cittadini Gonfaloniere di Giustizia e Otto con la Tendina
il quale Gonfaloniere Otto Priori nuovi di Gabella subito
cioè.

& Quarti Martini. — — Gh. Gabb. ii. — Gal. 16.
+ & Ant.o Carlli. — — Gh. Gabb. ij. — Gal ij.
& Nic.o Cancanpò. — Gh. — ij. — Gal. 13.
& Jac.o Felyki. — Gh. — — ij. — Gal. 15.
& Jac.o Benedetti detto + Gh. — — ii — Gal. 16.
& Paolo Antichi — Gh. — ij — Gal xx.—

& Galeotto Lignominelli Nominato Gonfaloniere di Giustizia con
cui Otto Priori nuovi di Gabella. — — —

& Benedetto Jac.o Antonini Giureconsulto Nominato Segnatore di Giustizia
Segnatore in Luogo di detto Gonfaloniere Otto Priori nuovi di Gabella
& Dom.o di Batt.a — Gh. Gabb. ij — Gal. 18.
+ & Cristof.o Pucci. — Gh. Gabb. ij. 16. — Gal ij.
& Carlo Lenzoni. — Gh. Gabb ij. 10. — Gal ij
& Carlo Lecanthe. — Gh. — — ij — Gal. 15.
& Carlo Plaitano. — Gh. — — ij — Gal 30.
& Francesco Cane. — Gh. — ij — Gal xx.
& Stefano di Giacopo. — Gh. — xv. Gal xv.
& Carlo Carli. — Gh. — ii Gal. xj.

Decimo ottavo Magnifico Segnatore & Cristof.o Pucci con cui Otto Priori
Segnatore nuovi di Gabella.

Per Gonfaloniere di Giustizia Furono Nominati Cristofano di Carlo
& Carlo Torre. — Gh. Gabb ij — Gal 18.
& Jacopo Carnilo Gh. Gabb ij. — Gal. xx
+ & Francesco Cane. Gh. Gabb. xx — Gal ij. —

& Cristofano Pucci con Otto Priori Gonfaloniere Seguaci Cristofano
Priori nuovi di Gabella.

Noi Duarte Lopredo per la Sereniss.ma di Venetia et Duca di Candia

f. D. P.2.

Veduto passato da questa a miglior vita Don Stnech d'Ascalon Priore dell'Hospital della Pietà, et volendo far elettione d'un altro in luogo suo. che habbia a governare le giovani creature che sono, et che saranno in esso conquesta pietà, et cauta, che si conviene Essata Informatione della bontà di Don Francesco Saito da Habbiamo questa eletto, et creato per priore di detto Hospitale in luogo della sud.a q. D.n Stnech con tutti quelli honori preminenze emolumenti utilità et obblighi a simil carico spettanti et partinenti, sicuri che detto Hospitale riceverà da lei spirituale temporale Commettendo a chi spetta di quanto nelle presenti si contiene far osservato, et fatto in inviolabilmente osservare Ingiungendo

Data in Candia li 16 Novembre 1600

Adì detto. Havendo il Mag.co Provveditor dell'Armata essendosi certificati dalli Savii dell'Ord.ne delli Sig.ri di Notte che Michiel Salomo eletto q camalengo di detto off.o fino li 22 aprile 1600 con tutto che sia compito il salario della sua Camera Fiscal - et sia anco essente dalle guardie di voglino fare la restante com.ne. non attende alcuno suo - q causa del quale non si lamenta patisca li negotij di detto off.o. ma anco li sia pagato suo giusto Perche non essendo chi falli renda testimonij. et ritornar li sia restano molestati li procuri - et occorre di giornata non multiplicando in detto off.o, ma li Sig.ri Cap.ni deputati di provedere a tal inconveniente

a fine che le cose di detto Off.o passino con quelli debiti modi
& cerca la iustitia, essendo che a correttion delli rei è, a con
servation delli Togati le sue terminatione, cadauno
detto Officiale dal carico predetto, elegeno in luoco
suo Nicolo Cumo q.m Stamati. Il qual poria seruir detto
carico in tutto ma con quelli modi sarano utilita, et
preheminentie & cadena le sarano potena il detto Belemo
et con obligo quando uora andar fuori della Citta giurisdi
di detto Off.o uenir in Cancellaria al solito domandar le di la
uorano al suo seruitio publico, commettendo a chi aspetta
& debba osservar le gride. et al Sr. fiscal di cauar
la uolta del sallario di detto caualloroto di tempo in tempo
come sarena. et alli precessori suo

{ R. Sag.o D.a
{ Zuane Leg.o Cons.r
{ Angelo Michiel cons.r

Die 19 Novembris 1600

Essendo mancato dalla pub.a uita dell Stefano Trinchi uno delli
publici estimatori deputati sopra Lettere delli beni stabeli a
volendo pol Off.mo & ecc.mo sig.r Zuan segretario d'ecc.ma Casa Reuer.
gran.o & Auditor uicedi meritissimi cons.r di quella far elettione in loco
detto di altra persona fedele & pratica & detto carico stanno
abbossoli a balotar constituti li suffragij elesse creato & deputato
per estimator pub.o delli beni stabeli del Sud.o terzo g.o
& sena debenti & molto pratici nelle cose delle gri cabum
qual debbi esser debito di giurar.o esercitar detto carico contenti
li Statuti utilita & preheminentie eguelle & tanti & cum facena & godena
fino al giud.o suo processo & sia anotato fuori

{ R. Sag.o D.a
{ Zuane Leg.o Cons.r
{ Angelo Michiel cons.r

Die 25 / Nov.e 1600

Reduti l'ecc.mi s.ri Duca Cast.o G. Prou.r G. et Collegio
in casa dell'Ill.mo s.r Prou.r della camalaria pla sera
in camalescenda nec non li d.mi sig.ri camarlenghi
Bragadin et Mudazzo absente l'altro d.no camarlengo
Donado stimi impedimenti non hebbero che chiamato
dalla stessa sopra cio disponente et precedendo il solito
giuramento fummo balotati li dazi in mera alla
carica et mandi sotto lì del d.to Regno d'essa
città ut in filza

+ Jl nob.le s.r Giouanfranco Lauranol prehibeo dece balle 6 dind.i nedritium
Jl nob.le s.r Marin Zamolin prodit.r Franc.o dece balle 3 dind.i nedr.m

et cosi rimase et fu rifer.to della speditia Jl nob.le s.r Giou
Franco Lauranol come quello che ha seruito magistratu
meno di bale con tutti quelli modi carici termini forme
nonche prerogatiue emolumenti utilita che hanno hauuto
tutti li altri suoi precessori stanti d'ordine loro et giusta
la forma della parte sopra cio disponente
Jdem fummo seruiti per d.to Rocco della Carra
di dar il seguito della p.te prouedittoria all'ill.mo
s.r Giou Franco Lauranol giusta la forma sopra
cio disponente

Die 29 Januarij 1600

Vedendo l'Ill.mo et Ecc.mo s.r Giouan Capello K.r Proc.r di Cand.a che fanno
: decorati Com.ri non godono il Carico, et obligo sono di ciò tenuti
fare, attendendo il più delle notte di fuori N.ro Sig.r Dio Ill.mo et
passato, et in luoco suo eletto Nicolo paterno de giorgi laquale
detta prona pratica, et esperitio con li meriti carici obli
utilita, et emolumenti, che hanno li retenti com.ri et
quella d'essi vtuer detto Janni xilocherati sinquoq

R. Sagredo

Die 17 Januarij 1603

Essendo Reduti gli ecc.mi sig.ri Iuan Sagredo Duca Bernardo
dalla Tagliapietra Capi.o G.o et Aluise Priuli Procurator Pron.
Giust.i et inquisitor nel Regno di Candia. nella camera di
esso ecc.mo s.r Capi.o p.la sua indisposicione p.sar elettione di
v. Rettor di settuia in loco del q.m Ant.o s.r Filippo ouer Rettor
passato dalla p.ma à miglior uita et imborsolati li nomi
delli Ill.mi s.ri Iuan Pasqualigo et Anselo Michiel consti di
questa città eguali giusta la disposicion delle leggi et
l'antica et osseruata consuetudine sopra nominata, fu
tolto la sorte all'Ill.mo s.r Iuan Pasqualigo cons.r g.l il qual
fauena d'andare p.r v. Rettor d'esso loco et iui star fino la
uen.a di nouo Rettor, con tutti quelli modi obligi carichi,
honori sallarij p.e eminentie che detto q.m s.r Rettor et p.decessori
suoi fauenano et fauer potenano

Et p.ch.o conuenendo parimente eleger uno delli q.m camarlenghi
di v. cons.r di questa città in loco del sud.o Ill.mo Pasqualigo
giusta le leggi et consuetudine ne sopra di ciò fatti ben bollettini
delli nomi de tutti ne l'q.m camarlenghi et imborsolati al
solito tolto la sorte al q.m s.r Ant.o Andalò camarlengo
il quale p.ò fauenia d'attender il carico di v. cons.r conti
modi carico honori sallarij utilità p.eminentie et p.rogatiue
della Conseglaria spettanti et p.tinenti in ogni forma

{ Z. Sag.do Dr

{ Bernetto da ca Tagliapietra Cap.o G.

{ Aluise Priuli · Pro.r P.r G.l

Die ng.o

Reduti li g.ti ecc.mi sig.ri nec non Ill.mi s.ri cons.r Michiel
et camarlengo Andalò v. cons.r nella camera de
ecc.mo s.r Capi.o p.: p.la sua indisposicione p.sar v. Camar-
lengo in loco d'esso q.m Ant.o Andalò tolto la sorte p.
v. cons.r in loco del Ill.mo s.r cons.r Pasqualigo

Talgna

algual fu rimesso la sorte di andare v. Rettor a Rodi e
ce che nominato da S. Ecc.ma il clar.mo s.r Piero Lugna
figlio del q.m s.r Duca, e balottato dalli cl.mi sig.ri
capi Prov.r Giud.i cons.i e v. cons.i riuscì ingenuo
esso cl.mo s.r Duca, rimase esso clar.mo s.r Piero v.
camarlengo con tutti l'onori gli furono decretati
fundatto con tutte quelle modi cariche sonori solleva
preminenze utilità et prerogative che diuo clar.mo s.r
fundatto et precessori suoi hanno hauuto et godute com
endo ogni uno ed esso
quis legum ingenuus fidem

Bernardo da Cà Taiapiera Cap.n G.
Alvise Priuli. Prov.r 2.o C.
Angelo Michiel cons.r
Antonio Mocenigo V. Cons.i.

Die 5t

L'ecc.mo s.r Juan Angelo Zane si constituisce presso il
clar.mo s.r Piero v. camarlengo giusta la forma delle
leggi

Zuan Sag.r Dr

Die v. febrij 1600

(Essendo stati fatti li soliti squittini nel Ballotto dell'ecc.mo sig.r Cap.n da mar
giornalmente per l'elettione di giudici della Corte di Petitioni
cioè dugn.i sig.ri di Rose, e pio, et Proprio, e non essendo stato
passato il tempo delli già eletti, et visto li ordini in questo posito
fatti, et fattichiamar li Cl.mi Giud.i attuali di detti officij fu fa
denominatione di quelli che doueuano esser eletti, et balotat
gli infrascritti con mezi 3/4 fatti conforme alle leggi sopra
disponenti, quali non si essendo in Colle più detti

Adì 8 feb.o 1602 fu fatto il mag.to del p.mo d.to Bernardo Aurelio

In fratti alt.o di detti Scolari cioè

Rettor Corner fo del Sav.o
Marco Balamon
Antolo Muazzo
Mattio Querini
fran.co Querini
Piero Querini giud.i attenti

Allen.o Zandolà et quelli in banolati tocco la sorte di andar fuori del Cons.o Allen.o Zandolà onde essendo li altri sopra nominati rimasti all'effetto di detto stanno seguito a nuoffi l'infratti

Vicenzo Corner fo del Sav.o de xl ii de no 4 —
Zuan Ant.o Muazzo suo fo de Marco de xl n.o 6 de no 4 —
Nicolo Dimasto des Alte — de xl n.o 8 de no 3
Alte Dimasto fo del Sav.o — de xl n.o 2 de no 3
Nicolo Muazzo fo Ant.o — de xl non n de no

Et Nominati li sotto.ti fu li sopra.ti d'Rettori & giudici di Propio

Ant.o Venier fo des Nicolo — de xl n.o 20 de no n.o 2 —
fran.co Bon fo des Zuane — de xl n.o ii de no n.o i —
Thoma Venier fo des Michel — de xl n.o 6 de no n.o 6 —
Ant.o Venier des Zuane — de xl n.o 2 de no n.o i d'con

condition che facendo l'oca in ultima ballotta debbi poi correr l'ballotatione in nome suo se non resti nulla

Piero Zen fo del Sav.o — de xl +
racconsolo li nove p.mo d'ott.e l'infratto
fran.co Querini fo del Lorenzo — de xl n.o 3 —
de xl n.o 2 de no n.o 10

Ant.o Bon des Ant.o —
che gionè etc. hanno tenuto che il Sav.o fran.co
Querini fosse Ballotato & ever stato eletto già poco
tempo & finir il tempo della Cons.a sig.r Mat.o.
Zach
& Cons.o Antonio di Sig.r Filippo Lisso sostituto

Ant.o

l'infrascritti sono stati Eletti Officiali all'Ellettioni nociate et giudicati

adì 8 feb.o 1602 fu fatto il mandato del presente al cancellier di Dom.co Tintor

+ Nicolò Donado fu ser Zuanne — — —

Die x Februarij 1602

Hauendo li nob. huoi m Aluise Grioni fu del nob. huol
m Zuane, et m Marco venier del nob. huo ng Michil
i da mi nota il nascimento di loro figli confirme
alle legi in tal materia disponenti, et riuocando li
alpnti a sorthia il Mag.co Can.r Grande gl'ell.mi
sig.ri Duca, Cap.o g. et cons.n di sandi fanno i
ballotti et balote omnig suffragij, eleto p V. Can.
Grande Nyste m Paulo alanna Notaro et sec.rio
ducale, p questa nra ducalmente p[ro]pter mi-
ni nra registrar nelli libri respectiui
deputati il nascimento delli figli di detti
ss.ri Grioni et venier, et anco di formar
fede apra dispensatino di detti venieri
et far intorno cio tutte le cose necessarie
et opportune circa la forma et commenda
delle legi g.le et della parte ultimamente
presa in

Bernetto da ca Taiapiera Cap.o g.

Angelo Michiel cons.r

Antonio Vnaro p.o Cap.o

9

del nob. huo
huo'rg Michil
confirma
invocandoli
nde gl'ecc.mi
Lamo i
e p V. Canc.
ro et sec.ie
pter mo-
gnerio
. d'detto
ormar
ecenero
ecellanie
rmenta
manente

Die 2. febr.s 1602

Hauendo li R.di Pri Gremi Cappro la chiesa di S. Marco
al gouerno di quelli ora data dell'ecc.mo Sig.r Duca precessor, et andatisi
astenendo al monasterio di S.ta Anto.a con cetto, et volendo l'ecc.mo
alla giurisditio di cui gode il giuspatronato di essa chiesa, et mo.
ueder Dgte: sia officiata, gouernata dalli capellani, et sacrista
li come li ottiene, et il stato, stante douendo esser dato p.
cartile agualdo gratia uolendo disponer sopra li affitti delle
Case di detta, et agli esentegati detti Capellani, et sacristano
dal tempo che essi R.di Padri Giesuiti la proueddero
et conoscendo s.e ecc.ma l'opera et esemplar uita del R.d P.
fra.co Metteali Capo delle Cresceste, la quale eletto et deputato
p.r capellano con giuramento, et obligo di saper l'Anno di
scoder essi affitti, et tener le cose di essi Pri. separate, et
farle pagar alli retanti capellani, et sacristano, et ogni anno
essa chiesa, et far che detti capellani facciano l'debito et obligo
loro giusta sede.ne, et ancora continuamente assistano alla
affittadi delle case p.e, et doui altra spesa s'incerta et incostabile
occ.ne delle sopr.e tenc.e, et elettione, sul Rag.o fiscal di Camera
la solita et ordinaria bolletta in quoi, Idem

(2 Sag.do Sp.o)

Die x Febr.o 1602

Il Ecc.mo s.r Duca sa elezo p la parte sua gl'infr.
scritti nob.i uenetii et cittadini p stipendiarii
nelle dette affitanze inferiori con tutte quelle
utilità, emolumenti, carichi, et obligazioni
al detto off.o spettanti, et pertinenti, doue
doueri esser detta utilità dal principio di
Reg.to d'S. S. ecc.ma et sic S
li nob. huo M Sebastian quirini fu del n. huo M Zuane
et M Marin Ruzzier del n. huo M Marco
nob. ecc.o M Lauredan [illegible]
et M Zorzi [illegible]

Adi 16 febrij 1602

Li Ill.mi S.ri et Ecc.mi Sig.ri Giovanni Zorzi Dottor Kavalier Procurator et Savio di Terra ferma, Venetto da Ca Zacharia Cap.o de X. Antonio Michiel Consig.r et Zorzi Mudazzo Camarlengo, et V.o Consig.r di Can.a reduttisi nel palatio dell Ill.mo S.r Cap.o Prov.r Hanno fatto elettione di persona sufficiente et idonea nel carico di sopramassaro nelle biave publiche cioè fontigaro nuouamente creata Città al presente vacuato per la morte del q.m Vincenzo Sadoresi già eletto al detto carico dall Ecc.mo Zorzi et Cap.o suo fatto prima li solliti proclami, et essendosi dato in nota il q.m Michiel Vidali figlio del q.m Zuanne Cittadin Veneto al presente habitante in questa Città, che altre volte ha seruito detto carico con piena satisfatione, hauuta considerazione alla sua bontà, et sufficienza, et all'ottimo frutto che se ne può et deue sperare dall'opera sua hanno terminato quello elesse absolse, et balotte, et deputato nel detto carico di sopramassaro nelle fontigare delle biave publiche il sud.o Michiel Vidali figlio del q.m Zuanne Cittadin Veneto con tutti li obblighi utilità, et emolumenti al detto carico spettanze et pertinenti, et come hauerà, et possederà il sud.o suo precessore comettendo etc.

Z. Sadoresi

Benetto da Ca Zacharia Cap.o Y.

Angelo Michiel Cons.r

Antonio Mudazzo V. Cons.r

Adi 16 febraio 1602

Li Ill.mi et Ecc.mi Sig.ri Ottauiani attento il sud.o mess.r Michiel Vidali si ritroua a V.tà Ser.tà hauer ordinato di mandare suo figliuolo per seruirsi del detto luogo posta attender il carico di fontigaro nel Banco Vendramin sua barba et Cassa affine il negotio sudetto et il particolar suo Ill.mi disponer si possi come altre fiate

Z. Sadoresi

Benetto da Ca Zacharia Cap.o Y.

Angelo Michiel Cons.r

[illegible]

Adì 10 Luglio 16[illegible]

Noi Juanni Sagredo per la [illegible]
di Cand.a

Hauendo noi regulato l'in/ott[illegible]ieno al Capo
pia.lla di questa Città quelli c[illegible]ritrouano è les
de fatto, et ben al mele et reduti nell'Istesso stato di
questo tempo, et che poco fatto: contrauen
di contegner ogn'uno al mele nò puono a
partirsi, et essendo ad. calce del
il Capo di pia.lla pto tenor del pat
cre et hauerne stato mitteriti li p
toli al sudo dey Capo et ben al m
trouer di fatto: le ingressa nr Ca bo
dell'off.o delli 8 di Nou.e al cor
=tato, et dall'off.o dellagiud.e di Ca
-sudmente al caso ben contendo
di questa Can.a fiscal de tener d
da tempo in tempo [illegible] le
almeli come di sop.a prohibito
proh.o pah.o et che di do 20 den
et mancando ale.a di essi pos
un altro in loco [illegible] contrauen
in conformita [illegible] delle
altri Magistrati d
essi denar.i ano
legati

Giorgi Dagli
Nic.o Dateno
Nic.o furlan

[illegible]

Cagli per la medesima inquisita a c. 1808

ARCHIVIO DI STATO
VENEZIA

DUCA DI CANDIA

BUSTA N. 55.

Fine